TORINO: PELLICCERIA IN FIAMME, 1 MILIARDO

Una Beauty Consultant di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni
e consigli sulla linea
PERFECTION
dal 7 al 12 dicembre
PROFUMI
Servetti
in via Carlo Alberto 31

Anno 113 - Numero 333

Mercoledì 9 Dicembre 1981

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Danni per un miliardo in una pellicceria di Torino in cui è stata fatta esplodere una bomba questa notte.

L'attentato è avvenuto nel laboratorio della «Fivi furs» in corso Trapani 95.

Per collocare l'esplosivo gli attentatori si sono serviti di un'impalcatura installata per consentire lavori di ristrutturazione in corso nel laboratorio.

Subito dopo l'esplosione, che ha creato gravi danni alle strutture murarie, si è sviluppato un furioso incendio che ha distrutto o danneggiato irrimediabilmente le pellicce in lavorazione.

● A PAGINA 6

Reagan doveva morire «Abbiamo mandato le prove a Gheddafi»

Gli Usa hanno fornito a Tripoli una documentazione sul complotto contro il presidente

WASHINGTON — Complotto libico contro il presidente Reagan? Il leader Gheddafi aveva finora smentito, ribattendo alle accuse con un dato di fatto: gli Stati Uniti non avevano fornito la benché minima prova sul presunto tentativo di assassinare Reagan. Oggi, il fatto nuovo. Gli Stati Uniti hanno reso noto di aver fornito, alla Libia, tramite un terzo Paese, alcuni elementi di prova sul presunto complotto armato. La notizia è stata rivelata da autorevoli fonti del Dipartimento di Stato a Washington. Nel messaggio pervenuto al governo di Tripoli tramite la nazione intermediaria — è stato detto — gli Usa ricordano che il governo americano sarà costretto e prendere provvedimenti se la Libia non rinuncerà a portare avanti il «criminoso progetto».

Nel rivelare il passo compiuto dalla amministrazione federale la fonte del Dipartimento di Stato — che ha chiesto di conservare l'anonimato — non ha detto quale sarebbe stata la risposta americana in caso di mancato accoglimento della richiesta, né ha fatto il nome del Paese intermediario.

Secondo quanto ha trasmesso la stazione televisiva americana «Abc», il messaggio in questione sarebbe stato trasmesso al governo belga che cura i contatti americani con la Libia da quando l'amministrazione Reagan decise di espellere da Washington i diplomatici di Gheddafi.

Ieri, intanto, il presidente Reagan ha presieduto una riunione del Consiglio di sicurezza nel corso della quale si è discusso delle eventuali sanzioni da applicare contro la Libia: tra queste figura anche l'ipotetico "embargo" petrolifero. Nel frattempo il presidente Reagan ha chiesto al Congresso di astenersi dal prendere in proposito iniziative autonome.

Si tratta per i prigionieri-volanti

L'aereo è fermo a Teheran - Colloqui in corso tra i dirottatori e gli iraniani (tutti sciiti)

TEHERAN — I tre terroristi sciiti che da due giorni sono padroni del «Boeing 727» delle aviolinee libiche hanno chiesto a Khomeini di far luce, mettendosi in contatto con la Libia, sulla misteriosa scomparsa in Libia dell'Imam Mussa Sadr, il capo carismatico della comunità sciita in Libano. L'aereo con i 38 ostaggi è fermo da stamane all'aeroporto Mehrabad di Teheran. Le prime fasi della trattativa sono iniziate alle 12 ora locale. Un funzionario dell'ufficio di Khomeini ha dichiarato che il capo spirituale dell'Iran comunicherà le sue decisioni. I dirottatori hanno chiesto ed ottenuto il carburante.

Felici gli inglesi, italiani scontenti

LONDRA — I britannici sono il popolo più felice d'Europa, secondo un sondaggio condotto in 20 paesi europei e costato due milioni di dollari (quasi 2,4 miliardi di lire). Gli spagnoli e gli italiani, invece, sono risultati i più scontenti, seguiti a breve distanza dai tedesco-occidentali.

Il sondaggio, commissionato da vari gruppi di studio e dalla chiesa cattolica, rivela tra l'altro che le questioni che maggiormente preoccupano sia i britannici sia i loro vicini continentali sono la situazione economica e quella meteorologica.

I britannici, tuttavia, ridono più degli altri e il 95 per cento degli intervistati inglesi ha detto di essere molto felice o piuttosto felice.

I britannici, poi, sarebbero anche i più patriottici. Infatti il 62 per cento si è detto disposto a combattere per la propria patria, contro il 43 per cento in Francia, il 35 per cento nella Germania Occidentale e il 28 per cento in Italia.

Inoltre, secondo il sondaggio, ai britannici piace molto il lavoro. Il 77 per cento circa degli intervistati hanno detto che la cosa principale per loro è trovare un lavoro interessante, mentre i tedesco-occidentali, gli spagnoli, i francesi e gli italiani hanno messo in cima alle loro necessità prioritarie una buona paga.

L'attrice denunciata

ATTI OSCENI ALLA TIVU'? LA ASTI NEGA

Hotel Principi di Piemonte, ore 10,30. «Svegliamo» l'attrice Adriana Asti (domani sera debutterà all'Alfieri in «Trovarsi», di Luigi Pirandello) annunciandole per primi una brutta notizia. Il 12 dicembre dovrà comparire davanti al pretore Giovanni Placco di Roma — insieme all'attrice Laura Betti, i registi Tinto Brass e Memè Perlini, il giornalista Sergio Saviane — per rispondere di «atti contrari alla pubblica decenza».

CONTINUA A PAG. 2

Sciopero della fame aspetta pensione Inps

● A PAGINA 2

I BASCHI MINACCIANO I NOSTRI ARSENALI

BILBAO — Con una telefonata anonima fatta al quotidiano di Bilbao «Deia» il «Battaglione spagnolo basco» ha rivendicato l'attacco sferrato il 22 novembre scorso contro un campo militare francese alla periferia di Foix. Con l'occasione l'anonimo ha preannunciato altre azioni contro arsenali militari francesi e italiani, per procacciarsi armi e munizioni per «combattere il marxismo e quanti lo favoriscono».

Al «Battaglione spagnolo basco» si fa risalire la morte di numerosi esponenti dell'Eta, il braccio militare del separatismo basco.

n. s.

Ferruccio Parri addio, «Maurizio»

ROMA — Le spoglie di Ferruccio Parri sono esposte da stamane in una camera ardente allestita al Senato. Vi rimarranno fino alle 13 di domani; nel pomeriggio i funerali di Stato.

Con Ferruccio Parri scompare una delle coscienze più limpide dell'Italia repubblicana, un esponente, per dirla con Bobbio, «non della politica dei politici, ma della politica della cultura».

Fu un uomo intransigente, fino ai limiti dell'utopia, che seppe pagare sempre di persona, rinunciando a tutto, fuorché ai suoi ideali.

Ciò può oggi suonare retorico in un Paese in cui la «questione morale» è stata posta da un anno come problema prioritario, ma si stenta anche solo ad intravedere qualche timido segno di un'azione politica intesa a sradicare la corruzione.

Dall'antifascismo clandestino, in cui fu compagno ideale di Salvemini e di Rosselli, alla Resistenza che animò con il suo coraggio spericolato e la sua tenacia tutta piemontese, per giungere fino alla Liberazione, quando divenne presidente del Consiglio, la battaglia politica di Parri è punteggiata da un'azione coerente che si sintetizza nel motto che contraddistinse uno dei gruppi più attivi della clandestinità e della guerra partigiana: Giustizia e Libertà.

Rinunciò a una carriera politica brillante, pur di non piegarsi a nessun compromesso e, nel dopoguerra, la sua voce si è levata più di una volta, assumendo, dopo la morte di un altro dei maestri dell'antifascismo, Piero Calamandrei, il valore del richiamo morale della Resistenza, al di là delle parti politiche.

Si possono o meno condividere le scelte di Parri, ma è fuori di dubbio che, al di sopra delle polemiche contingenti, anche aspre, di cui fu protagonista, il leggendario «Maurizio» sia diventato un punto di riferimento per chi non voleva mollare, continuando a impegnarsi sul piano civile a difesa delle speranze della Liberazione.

Per chi, come me, ha trovato nell'insegnamento di «azionisti» come Galante Garrone, Venturi e Garosci dei momenti fondamentali della sua formazione culturale e politica, il nome di Parri, di «G.L.», del partito d'Azione rappresentano uno dei richiami più forti e significativi di quell'Italia che Bobbio ha definito, non a sproposito, «civile».

Pier Franco Quaglieni

Sarà votata la legge antisciopero?

Glemp a Jaruzelski «Evitiamo il dramma»

VARSAVIA — Il Parlamento polacco si riunirà martedì e mercoledì della prossima settimana: all'ordine del giorno dell'imminente sessione, il voto sull'emendamento al disegno di legge sui sindacati che potrebbe limitare la libertà di sciopero. L'esito di quella votazione costituirà il segnale fatidico della prova di forza in corso nel Paese tra il governo Jaruzelski e il sindacato di *Solidarietà*, scosso negli ultimi tempi da una profonda crisi, dalle divisioni interne tra moderati e radicali e, poi, infine, aspramente attaccato dal regime.

Il confronto potrebbe sfociare in tragedia: lo avverte chiaramente la Chiesa che con l'invito del cardinale Glemp al Parlamento a non approvare leggi speciali antisciopero, vuole evitare che il clima sociale diventi ancora più rovente. Monsignor Glemp incontrerà nuovamente oggi Lech Walesa. Il colloquio è particolarmente importante perché precede la riunione della commissione nazionale di *Solidarnosc* in programma per venerdì e sabato a Danzica ai *Cantieri Lenin*.

«La Chiesa — è scritto nella lettera di Glemp al Parlamento polacco, un intervento «politico» senza precedenti nella storia della Polonia — *esprime la sua profonda preoccupazione e la sua inquietudine per il fatto che l'approvazione da parte del Parlamento della legge citata turbi la pace interna, rompa i sottili fili dell'accordo e provochi un pericoloso conflitto sociale».*

«In questo momento — dice ancora Glemp — *il Paese non è minacciato da ampie azioni di sciopero. L'adozione quindi di una legge antisciopero susciterebbe un'ondata di proteste la cui estensione e le cui conseguenze sono difficili da prevedere».*

«La Chiesa — conclude poi — che è attenta sia al bene dei lavoratori che a quello dello Stato, condividendo da un millennio la buona e la cattiva sorte della nostra patria comune, mette in guardia il Parlamento contro l'adozione di una decisione che peserebbe tragicamente sul destino del Paese».

Agricoltori Cee

Agli italiani il reddito più basso

ROMA — *Il reddito medio annuo degli agricoltori italiani è il più basso della Cee (5,8 milioni), ed è pari ad un terzo circa di quello medio degli agricoltori danesi che (con 16,5 milioni) sono in vetta alla graduatoria della comunità. Questi dati risultano dalle informazioni che la commissione esecutiva della Cee possiede.*

A Tempio Pausania e nel Cosentino

Due donne digiunano una per la pensione l'altra per la casa

TEMPIO PAUSANIA — *Lo sciopero della fame è una forma di protesta drammatica, forse «l'ultima spiaggia» della disperazione. E ormai non la scelgono più soltanto i detenuti che sollecitano giustizia o i politici per denunciare grandi problemi all'opinione pubblica. Lo dimostrano due storie di donne.*

A Tempio Pausania una donna, inferma da anni, ha iniziato sabato sera lo sciopero della fame. Protesta contro le lungaggini dell'Inps, a cui aveva presentato domanda di pensione nel 1975, ottenendo sinora una lunga serie di rifiuti, lungaggini e dilazioni.

Giuseppina Mannu, vedova e madre di due figlie, è immobilizzata a letto per una grave malattia che l'ha colpita anni fa. Per questo, nel 1975 aveva chiesto la pensione, ma l'ultima risposta negativa le è giunta la scorsa settimana, con l'invito a presentare una nuova richiesta all'Inps.

Stanca dei numerosi rinvii, la signora Mannu ha iniziato lo sciopero della fame, e ha deciso di lasciarsi morire d'inedia se la pratica della sua pensione non verrà presa in considerazione. «Ho pagato regolarmente i contributi quando potevo lavorare — *ha detto la donna* — e ora che ho bisogno, l'Inps deve darmi la pensione».

A Rogliano invece, un povero paese in provincia di Cosenza, Teresa Sposato è ricoverata all'ospedale. Da venti giorni digiuna, beve solo qualche sorsata d'acqua e rifiuta anche la fleboclisi. Vuole una casa popolare, che le è stata rifiutata.

Con il marito e tre bambini, è costretta a vivere in un vero tugurio, 30 metri quadri senza servizi igienici. La sua richiesta non era stata accettata perché «non ha il punteggio sufficiente».

Teresa Sposato aveva anche minacciato di gettarsi dal campanile della chiesa. «Avrai la casa popolare», *le dissero per farla scendere, ma non ebbe nulla. Tentò allora il suicidio con i barbiturici: i medici la salvarono, ma da allora rifiuta il cibo, e il direttore dell'ospedale si è opposto all'alimentazione forzata ordinata dal pretore.* «Io non voglio morire — *dice la donna* — voglio vivere, ma in maniera decorosa».

Atti osceni in tv

SEGUE DALLA PRIMA

Un reato che avrebbe commesso dinanzi a migliaia di telespettatori durante la trasmissione «Sotto il divano» del 6 agosto 1979, secondo la denuncia presentata dal presidente dell'Associazione nazionale per il buoncostume.

Adriana Asti sembra cadere dalle nuvole: *«Non ho ancora avuto tempo di leggere i giornali»*, confessa. Ricorda almeno che cosa è successo in quella trasmissione che lei conduceva, l'ultima della serie? *«Non ho fatto assolutamente nulla che possa essere considerato "atto contrario alla pubblica decenza"».* Forse i suoi ospiti?... *«Beh, l'unica cosa che potrebbe essere considerata "grave" è una parola pronunciata da Tinto Brass; una delle 10-12 che non si possono assolutamente dire in tv. Però ora non riesco a ricordare quale. Tutto qui».*

Eppure la denuncia parla di «atti», come è possibile? *«Non capisco proprio».* Che cosa pensa allora di quest'accusa? *«In questo momento mi fa solo ridere. Mi pare una cosa senza senso che mi lascia stupefatta».*

A quanto pare nessuno riesce a ricordare che cosa sia successo in quella fatidica trasmissione («Sotto il divano» non aveva un filo conduttore; di volta in volta la Asti invitava dei personaggi *«da scavare in profondità»*). L'avvocato difensore Nino Mazzarita ha chiesto al pretore la visione della registrazione del programma perché, come ha spiegato lo stesso legale, *«nessuno, nemmeno il pretore, ricorda esattamente la trasmissione. E la denuncia è piuttosto generica e non specifica che cosa abbiano fatto di osceno.*

Scoppia il tv maestra muore

TRIESTE — Una maestra d'asilo di 61 anni, Maria Anna Ranzano, è morta ieri sera tra le fiamme nel proprio appartamento al quarto piano di viale d'Annunzio 41. La donna stava guardando la televisione quando l'apparecchio è esploso, probabilmente per un corto circuito. Ne è seguito un incendio propagatosi al divano ed alle poltrone del salotto.

L'insegnante si è affacciata al balcone del cortile interno urlando di telefonare ai vigili del fuoco e implorando i vicini di venire a salvarla. Poi è rientrata in casa, probabilmente nel tentativo di recuperare denaro e documenti. I pompieri hanno ritrovato il corpo carbonizzato accasciato sui resti di una sedia: il denso fumo l'aveva fatta svenire.

I vicini non sono riusciti a far nulla per lei a causa della barriera di fuoco e fumo sviluppatasi anche sulle scale rimaste al buio quando l'impianto elettrico è saltato. Gli stessi vigili del fuoco hanno dovuto ricorrere agli autorespiratori durante l'opera di spegnimento.

Scolari in sciopero contro handicappato

ROMA — *Ancora un grave gesto di intolleranza nei confronti di un piccolo handicappato. Giovanni Alfonsi, un bambino di nove anni, handicappato, che frequenta la II B nella scuola elementare «Mancini» di Roma, per tre giorni si è trovato solo in classe a frequentare le lezioni. I suoi compagni, sostenuti dai loro genitori, hanno attuato uno «sciopero» per protestare contro la sua presenza in classe. Ora, dovrà probabilmente intervenire il Provveditorato agli studi per risolvere questo delicato problema che riporta in primo piano il ritardo culturale, i pregiudizi di molti nei confronti dell'integrazione degli handicappati nelle strutture scolastiche «normali».*

Il padre di Giovanni, Vito Alfonsi, si è infatti dovuto rivolgere al Provveditorato perché il bambino, già proveniente da un'altra scuola, dopo venti giorni di frequenza delle lezioni, era stato sospeso per un mese. Al suo rientro, poi, anche l'amara sorpresa dello sciopero.

Incatenano nel sottoscala la figlia ritardata mentale

I genitori arrestati dai carabinieri di Enna

ENNA — I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Alessi e Giuseppa Parisi, agricoltori di 54 e 43 anni, per aver segregato, incatenandola al letto, la loro figlia unica, Rosa, di 14 anni, mentalmente ritardata. E' accaduto a Valguarnera, a 24 chilometri da Enna. I militari sono intervenuti in base alla segnalazione telefonica di un anonimo, che aveva riferito di aver sentito lamenti provenienti dalla abitazione dei coniugi Alessi.

Quando i carabinieri sono arrivati, hanno trovato Rosa in un sottoscala, immobilizzata su un giaciglio fatto da un materasso sdrucito e sporco, senza lenzuola e coperte. La ragazza era bloccata da una catena alla vita, assicurata con un lucchetto ad un anello fissato al muro. Attorno al letto le feci di Rosa, il cui spazio di movimento era limitato ad una trentina di centimetri.

Per liberare Rosa i militari hanno dovuto attendere il rientro dai campi di Giuseppe Alessi e della moglie. La coppia si è giustificata sostenendo che l'incatenamento della figlia era loro sembrata l'unica alternativa in mancanza di strutture cui affidare Rosa.

■ **ALBA: Mostra di pittura** — Alla Galleria «Il Bagatto» è aperta fino al 20 dicembre una mostra delle opere più recenti del pittore Franco Fausone di S. Stefano Belbo che vive e lavora ad Alba e Parigi.

Le notizie di oggi

● **Droga: due morti.** *Un tossicodipendente di 25 anni, Mauro Capotosto, è stato trovato morto in un'auto con a fianco una siringa e una fiala che conteneva sostanza stupefacente. E' questa la quarantesima persona morta dopo una iniezione di eroina dall'inizio dell'anno a Roma. Anche a Lodi, è morto ieri un giovane tossicodipendente, Eugenio Tognato, di 18 anni.*

● **Ex ministro accusato di crimini contro umanità.** *L'ex ministro del Bilancio francese Maurice Papon è stato denunciato dalle famiglie di 4 ebrei di Bordeaux deportati nell'ottobre 1942 per «crimini contro l'umanità». Quando era ancora ministro, il settimanale satirico «Le canard enchainé» aveva accusato Papon di pesanti responsabilità nella retata di ebrei avvenuta a Bordeaux nel 1942.*

● **Scuola materna chiusa per casi di epatite virale.** *Sei casi di epatite virale hanno causato la chiusura per un mese di una scuola materna rionale di Lecco. Il primo caso si è verificato sabato scorso.*

● **Decine di morti sotto frana in Indonesia.** *Quarantuno persone sono morte nel villaggio di Joho, nella regione orientale dell'isola indonesiana di Giava, in seguito ad uno smottamento che ha sepolto otto case.*

■ **Protesta nel carcere di Perugia.** *Poco prima delle 14 di ieri, al termine del pranzo; è durata quasi un'ora, poi la calma è stata ristabilita. Tutto sarebbe iniziato dalla protesta di un detenuto, Mario Santonocito che reclamava un pranzo migliore per la giornata festiva. I reclusi hanno cominciato a rompere sedie e tavoli; alcuni sono riusciti ad appiccare il fuoco a dei materassi.*

● **Washington: nudo, dirige il traffico.** *Rischiando una polmonite, un uomo si è messo a dirigere il traffico, nudo, a poca distanza dal Congresso. Si è saputo più tardi che si trattava di un povero squilibrato. Gli agenti lo hanno accompagnato presso il reparto psichiatrico dell'ospedale della capitale.*

● **Inchiesta pretore su tinte per capelli.** *Il pretore di Genova dott. Marco Devoto ha aperto un'inchiesta su alcuni prodotti in commercio per tingere i capelli. Sono stati presi in considerazione, in particolare, i prodotti di due ditte pubblicizzati come «in grado di ridare ai capelli il colore naturale». Secondo gli accertamenti compiuti, invece, si tratterebbe di «riflessanti» normali.*

● **Liquido cerebrospinale: scoperta sovietica.** Il liquido cerebrospinale, di cui ciascun uomo possiede circa 140 grammi, è diviso in gruppi esattamente come il sangue. L'hanno accertato sperimentalmente due ricercatori dell'istituto di neurochirurgia di Leningrado, Boris Rachkov e Tatyana Vasileya. La scoperta *«apre nuove possibilità nel trattamento dell'epilessia».*

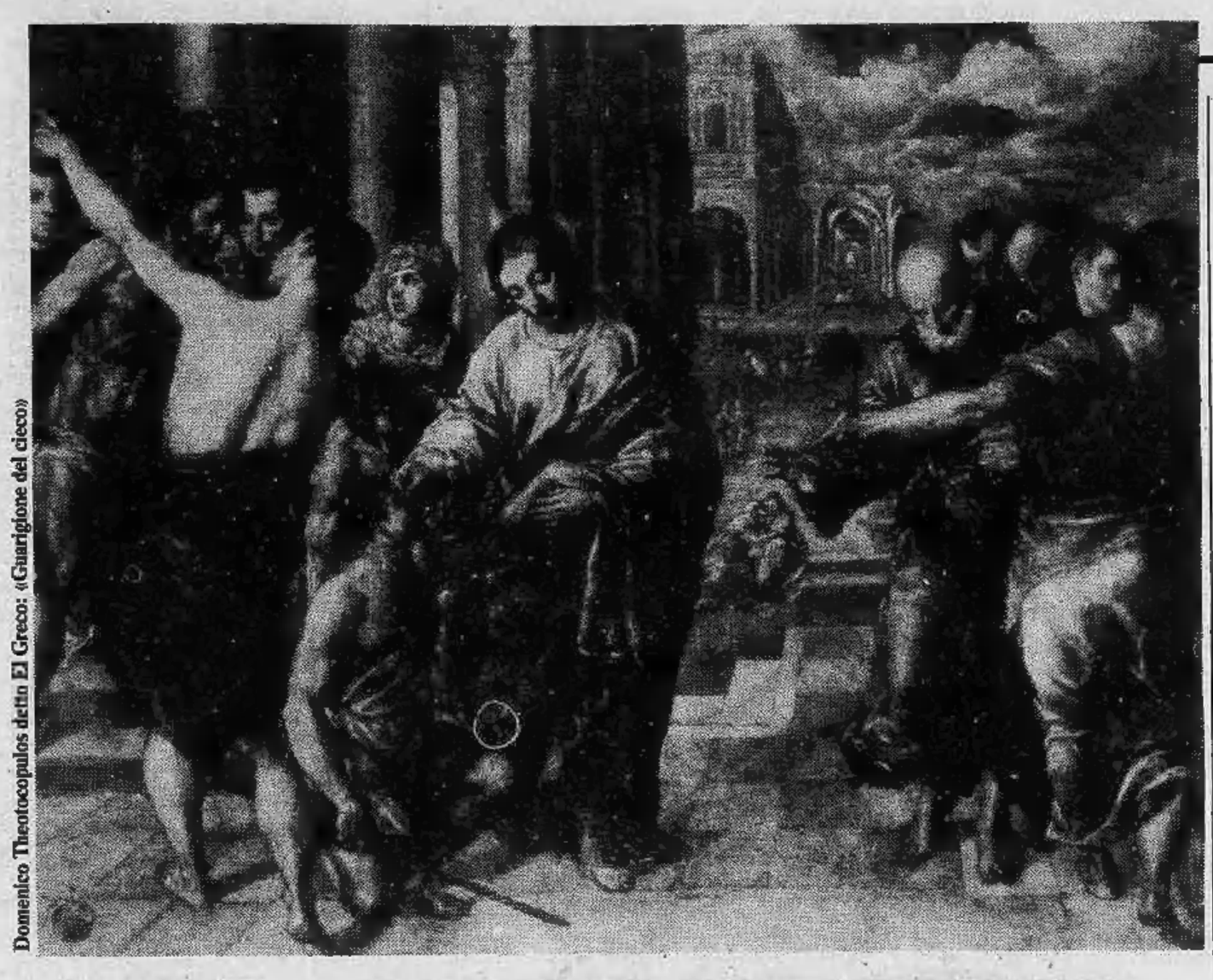
STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimenti tipografici Edtr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 359 DELL' 11-3-1981



Domenico Theotocopulos detto El Greco: «Guarigione del cieco»

E' VENEZIA

Grande successo della Mostra a Palazzo Ducale

DA TIZIANO A EL GRECO

Ricorda Arnold Hauser nel suo libro del '65 sul Manierismo (se ne veda per l'Italia l'edizione einaudiana tradotta dal Bovero) come non esista, né possa esistere, una definizione convincente ed univoca di ciò che noi diciamo scrittura manierista. Non può esistere giacché non si incontra in nessun'altra corrente.

Tuttavia uno stile si afferma e fenomenizza in modi diversi nelle varie opere. Ed è proprio questo, «*l'esistenza, cioè, di una struttura formale, che si fa valere nelle singole opere d'arte con perfezione e chiarezza solo approssimative*», a consentire e addirittura esigere la «*formulazione di concetti di stile, perché altrimenti non si potrebbero collegare le varie opere tra loro, né avremmo un modulo per giudicarne il valore storico*».

Così, alle fine, si deve concordare sul fatto che lo stile predominante nei quasi cent'anni successivi alla morte di Raffaello (con la quale si era soliti far terminare la grande arte classica del Rinascimento) è quello rubricabile sotto la formula del Manierismo. Operante per ciò stesso pure a Venezia.

Su un altro versante sta Giuliano Briganti (al quale si deve tra l'altro un lavoro essenziale su *La maniera italiana*, edito nel '61 dagli Editori Riuniti e, se non si va errati, primo volume di una bella collana non giunta purtroppo al di là del quarto volume). Secondo Briganti, non si può parlare se non di straforo di stile manierista in quel della Laguna: anzi, forse si potrebbe fare a meno di discettarne anche in assoluto, per non avvitarsi nel rosario verboso e solo nominale dei luoghi comuni.

Rodolfo Pallucchini, ordinatore della davvero bellissima mostra sulla maniera a Venezia (*Da Tiziano a El Greco*, a Palazzo Ducale sino al 31 dicembre), sta in qualche modo in mezzo: più vicino ad Hauser, comunque, che a Giuliano Briganti. Confortato, dopo la sua *Giovinezza del Tintoretto* (risalente al '50), da una cospicua serie di riscontri critici, da Francesco Arcangeli (un saggio in «Paragone» nel '55) al Wylie Sypher di *Four Stages of Renaissance Style*, di un anno dopo, da Arnold Hauser appunto all'Argan della *Storia dell'arte italiana* (1968), ha puntato a una storia del Manierismo a Venezia in cui quest'ultimo non è uno dei tragitti tentati allora, quanto invece il percorso predominante dell'arte veneta a partire dalla crisi di Tiziano Vecellio. Anzi, è dal Manierismo veneto che uscirebbe quella vena antinaturalistica che arriva sino a El Greco. Ma già questo è un nodo da indagare più a fondo.

La mostra di Palazzo Ducale copre un cinquantennio: dal 1540 al 1590. A parte i nomi canonici (Tiziano in primo luogo, che è davvero l'apice, e poi Tintoretto, Jacopo Bassano ed El Greco, che però al confronto dei primi escono ridimensionati, il Veronese), si incontrano opere stupende. Tra le altre: la *Deposizione* di Francesco Salviati, le due portelle del Porta allogate nella Sagrestia Grande di Santa Maria della Salute, il *Concerto in villa* di Ludovico Pozzoserrato (ma si cita a caso).

Tutta la mostra è il risultato di uno sforzo eccezionale: per l'occasione nove dipinti sono stati appositamente restaurati (sei a spese del Comune di Venezia); e affinché un Veronese potesse essere presentato — si tratta di *Sant'Antonio tentato dal diavolo*, di ascendenza michelangiolesca, anche se il trattamento del dorso del demonio è una sua riscrittura, peraltro felicissima, in un diverso ambiente semantico — il Louvre ha prestato al Musée des Beaux-Arts di Caen due opere tarde sempre del Veronese che potessero temporaneamente rimpiazzare il «*Sant'Antonio*» partito per Venezia.

Venendo ad alcuni dei problemi critici che la mostra solleva, pare intanto di dover escludere l'idea del manierismo come un'entropia implicita al sistema rinascimentale, l'impossibile trascendimento della perfezione (è in fondo la vulgata di Giorgio Vasari). Ma è ancor meno da condividere la sua riduzione a una incastellatura meramente formale, ancorché sempre di linguaggio sia poi questione.

Resta che a una certa altezza cronologica, nelle arti plastiche quanto in letteratura, nel pensiero filosofico e in storiografia, gli equilibri perfetti del Rinascimento appaiono alquanto turbati. La coscienza di una crisi ormai incontenibile si affaccia alla coscienza dei grandi. Nelle figure di svincolo tale incrinatura tende a dislagare in una trama di segnali inconsueti.

Nella mostra di Palazzo Ducale se ne incontrano diverse conferme. Nel pittore che traduce il Parmigianino in clima veneziano, Andrea Schiavone, le figure — come ricorda il Richardson nella sua monografia — sembrano come fluttuare; i corpi si avvitano tali quali colonne (con l'esempio irrefragabile dell'*Adorazione dei Magi*), si distendono illanguidiscono e quasi liquefano simili a entità ectoplasmatiche (c'è forse una scansione da approfondire tra il *Cristo deposto*, l'angelo in alto a sinistra dell'*Adorazione*, le figure in vortice della *Conversione di San Paolo*).

Ma già nell'*Annunciazione* di Paris Bordon la griglia architettonica ha alcunché di sospeso e inquietante; e nelle due grandi portelle riproducenti Saul che lancia la freccia contro Davide (di Giuseppe Porta detto il Salviati) lo squillare dei colori trascina con sé una forma scoperta di eccitazione, un tono acceso al di sopra delle righe.

Non stupisce affatto che il Parmigianino sia il regolare punto di riferimento. Se insomma Francesco Sansovino e Tiziano, ciascuno per propria parte, mettono in dubbio la prospettiva rinascimentale, nel Salviati e negli altri, giù giù sino al Tintoretto, lo spazio ha qualcosa di irrazionale e trasmodante, sino al punto che cessa d'essere spazio in accezione prospettica e rinascimentale. Ne vale in quanto esempio Tintoretto, con *La scoperta del corpo di San Marco* o *La piscina probatica* (ma al limite con l'intero ciclo della scuola di San Rocco).

La dissoluzione insomma dei valori portanti del Rinascimento conduce alle sequenze manieristiche, con i «*movimenti di corpi su schemi rotatori, contrapposti e chiasmi*» (così nel Tiziano, a giudizio di Pallucchini, visti che egli ebbe gli affreschi di Giulio Romano a Mantova).

Floriano De Santi

CHE VITA ALLA BOND! «DA 7 ANNI SONO UNA SPIA»

La bizzarra conferenza-stampa di un norvegese: «Mi hanno pagato profumatamente, ho speso un patrimonio in donne, alcol e gioco»

OSLO — Nei giorni scorsi è stata inaugurata nella capitale norvegese una nuova libreria: niente di strano se all'inaugurazione non fossero intervenuti solo i giornalisti.

Dopo lo *champagne* e il giro del negozio, mentre tutti si stavano chiedendo qual era il «*perché*» dell'invito, il proprietario ha raccolto gli ospiti attorno a sé e dichiarando di voler raccontare la sua vita ha cominciato dicendo: «*Ho fatto per sette anni la spia a favore del mio governo mentre i sovietici erano più che convinti che lavorassi per loro. Appunto per questo mi hanno pagato bene permettendomi di spendere grosse somme in donne, alcol e gioco. Coi risparmi che ho fatto, in ogni modo, ho messo su questo negozio e dal momento che ormai non sono più un agente segreto desidero che tutti sappiano del mio passato*».

Il «doppio» agente si chiama Svein Erling Haugan, ha appena compiuto 40 anni. E' un uomo con molto fascino, ha personalità e molto denaro, piace alle donne. Laureato in ingegneria presso un'università americana, cominciò a interessarsi del mercato dei petroli agli inizi del '70 e venne in contatto con alte personalità di vari Paesi.

Durante un incontro d'affari a Satavanger, nel 1973, fu avvicinato da un addetto alla delegazione commerciale sovietica a Oslo, Alexander V. Demetjov che dopo averlo invitato più volte a cena, a teatro e a club riservati a diplomatici e giornalisti, gli propose semplicemente di lavorare per l'Unione Sovietica procurando tutta una serie di informazioni industriali e militari.

Haugan chiese di poter riflettere, quindi assicurò che avrebbe potuto procurare tutte le informazioni richieste solo ad altissimo prezzo. In effetti nel frattempo si consultò con la polizia segreta che lo convinse a «collaborare» con i sovietici lasciandogli «mano libera» sul compenso da chiedere per i servizi prestati.

E così per sette anni consecutivi durante incontri che avvenivano per lo più in ristoranti, Haugan fornì ai sovietici tutte le informazioni che gli venivano chieste: dalle ricerche petrolifere nel Mare del Nord ai piani per la difesa delle piattaforme di estrazione ai depositi di greggio in caso di conflitto.

Inutile dire che le informazioni erano «addomesticate» dai servizi segreti norvegesi che, tanto per fare le cose in regola, pagavano anche loro profumatamente con regolare stipendio la «spia» sovietica che gli permetteva di raccontare quel che volevano sviando così attenzioni e indagini.

Haugan ha assicurato di aver guadagnato una fortuna, spesa in gran parte nei due mesi all'anno dedicati alle vacanze: in quell'occasione si trasferiva nei Caraibi dove faceva la bella vita circondato da nugoli di donne, bevendo champagne e giocando alle corse.

Dopo sette anni però cominciò a stancarsi: i sovietici diventati un po' prudenti gli imposero ben cinque viaggi a Vienna per incontri con alti esponenti della Kgb (la polizia segreta sovietica) e lui cominciò a credere che lo sospettassero.

«*Dico sinceramente che il giorno in cui mi misi in testa che potevo finire con una pallottola nel corpo non me la sentii più di andare avanti*» ha raccontato Haugan. «*Allora chiesi il congedo definitivo dai miei superiori interrompendo ogni contatto con i sovietici*».

La «spia» comunque si era dimostrata molto prudente. Ogni anno aveva risparmiato un buon capitale contando prima o poi di realizzare il suo grande sogno: diventare proprietario di una importante libreria. Ora il sogno è stato raggiunto e Haugan sta facendo grandi affari perché tutti vogliono conoscerlo e nel frattempo comprare i libri.

E' felice, milionario e le donne continuano a non mancargli. Intanto il sovietico Alexander V. Demetjov è stato espulso dalla Norvegia come persona non grata.

Walter Rosboch

James Bond (caricatura di Ghia)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1750. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.826.

A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in 24 ore finanziamenti
FIDUCIARI E IPOTECARI
corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 011/836.389.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-12.

SOGEFIM S.p.A.
nuove formule per ogni tipo di finanziamento: fiduciari - ipotecari - sconto effetti - leasing immobiliare e mobiliare
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A. STUDIO GMP 516.041 cessioni rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, competenza. Esperienza, corso Matteotti 37.
BAR chiosco zona forte passaggio cede prezzo unico 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
PIZZERIA bar superalcoolico incasso 800 mila giornaliere lavoro solo di sera cedo 135 milioni anticipando 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
TABACCHI centralissimo prestigioso licenza preziosi incassi annuo 600 milioni forti utili dilazioni cede Frana 511.090.
TABACCHI minuterie semicentrale ampio retro facile conduzione incasso annuo 300 milioni, buon utile, cede Frana, 511.090.
TABACCHI ristorante vaste licenze adatto famiglia utile 120 milioni zona cintura Sud alloggio dilazioni cede Frana, 511.090.

4 Terreni

PINO d'Asti terreno agricolo di mq 2000 circa con entrostante alberi da frutta L. 5 milioni. Tel. 510.801 - 942.3867.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto locali mq. 300/800 in Torino e prima cintura uso deposito e magazzino. Tel. 335.6452.

offerte

A.A. COM.FAI vende libero negozio con ampia vetrina e retro zona Collegno, 50 metri da corso Francia. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende vicinanze piazza Bernini box magazzini. Telefonare 548.123.
AFFITTASI L. 2000 mq o vendesi fronte autostrada casello Settimo locale industriale nuovo mq 2800 divisibile 1.400. Tel. 510.341.
AFFITTASI via Vigliani 29 ufficio 2° piano mq 60 indispensabile iscrizione Camera Commercio. Telefonare 610.359.
AFFITTASI zona Centro locale seminterrato, ingresso carraio, adatto piccola lavorazione o magazzino, mq 230. Tel. 339.885.
CENTROCASA 513.831 corso Racconigi 207 posizione commerciale muri negozi locali generi vari da 48 milioni e 95 milioni 200 mila, dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 vendi piazza Crispi 58 (fronte mercato) locale commerciale ad uso negozio, magazzini deposito. Metrature varie a prezzi vantaggiosi.

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:

PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi
S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981
Via Faà di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE:
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

Creazioni Italia

La Metro di confronto anche nelle rateizzazioni.

(L. 300.000 in contanti e la prima rata dopo 3 mesi).

In questi giorni, e per poco tempo ancora, puoi avere una fantastica Austin Metro anticipando solo **300.000** *lire.*
Il resto lo paghi a rate mensili di **242.000** *lire (senza cambiali) al terzo mese dal ritiro della vettura. È un affare che ti propone il tuo Concessionario in collaborazione con la Leyland Italia Finanziaria. L'Austin Metro ha il nuovo primato europeo di basso consumo (20,8 km con un litro)*, è spaziosa come una familiare (5 comodi posti, sedile posteriore scomponibile) ed ha un prezzo imbattibile.*
Affrettati a provare l'Austin Metro dal tuo Concessionario Leyland nei modelli: 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE (1000 cc), 1.3 S e 1.3 Automatica (1300 cc).
Da noi ancora a **L. 4.644.000** *(f.co Conc. IVA esclusa).*

Leyland **AUSTIN METRO. DALLA LEYLAND.** Austin

* Modello 1.0 HLE a 90 km/h.

È un'offerta dei Concessionari

- **Alessandria:** ROLANDI & C. S.n.c. - Via G. Galilei, 87, tel. 63.439 - 60.101
- **Aosta:** F.LLI GAL S.n.c. - Via Monte Emilius, 9, tel. 23.53
- **Asti:** ARMANDO MESCHIA - Corso L. Einaudi, 54, tel. 53.444
- **Casale Monferrato:** CURINO TERESIO - Piazza XXV Aprile, 11, tel. 55.426
- **Cuneo:** AUTOGIORDANO S.n.c. - Via Savona, 83, tel. 402.788
- **Ivrea:** LINCAR S.a.s. - Corso Vercelli, 222, tel. 251.655
- **Torino:** BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI S.p.A. - Corso Giulio Cesare, 82, tel 273.977; Corso Peschiera, 265, tel. 389.463; Corso Vittorio Emanuele II, 18, tel. 835.281; Via Barletta, 133/135, tel. 353.636 FIORAUTO 2 S.r.l. - Corso F. Turati, 13, tel. 590.747 - 594.698; Via Stradella, 82, tel. 215.743; Via Magellano, 14/A, tel. 587.612
- **Verbania:** VERBANCAR S.n.c. - Corso Europa 54, tel. 502.255
- **Vercelli:** CONTI FILIPPO - Via Torino, 29, tel. 391.204.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 499.191 e corso Matteotti 47 tel. 547.204.

CABRIOLET Golf GTI anno 80 unico proprietario, nero, come nuovo, fatturato compreso iva. L. 8 milioni 500 mila. Telefono 796.410.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO casetta anche da rimodernare con giardino immediate vicinanze Torino pagamento contanti. Tel. 594.727.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CASALEGNO
cerca appartamenti interi stabili in blocco o da frazionare ville rustici qualsiasi zona liberi o affittati telefonare urgentemente 839.8444.

19 Vendita alloggi

A.A. COM.FAI A vende libero piano stabile completamente ristrutturato camera cucina bagno ampia cantina adatto studio abitazione. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende adiacenze via Ventimiglia 3 camere cucina servizi. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende corso Vittorio adiacente piazza Carlo Felice appartamento mansardato soggiorno due camere cucina bagno. Ascensore, dilazioni, tel. 548.123.
A. SANATELLI IMMOBILI 655.359 affare libero Lingotto-Mercati generali: 3 camere cucinetta indipendente 2 servizi L. 55 milioni meno mutuo volendo box.
ALLOGGIO libero, 1 camera tinello servizi, mq 50, costruzione 8 anni, vendesi via Bardonecchia. Telefonare 335.6452.
CASCINE VICA
libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino volendo box vende Euroedile tel. 746.098.

LIBERO Aosta ottima posizione commerciale muri negozio di mq 200 circa più locale magazzino di 80 mq circa. Pedone & Taliano, tel. 510.801.
LIBERO centro Chieri muri negozio con laboratorio e magazzino passo carraio e parcheggio privato. Tel. 942.3867.
LIBERO Madonna di Campagna locali negozio d'angolo con 8 vetrine adatto qualsiasi attività commerciale esposizione o uffici. Tel. 510.801.
LOCALE mq 2400 più uffici tutti gli impianti cortile zona corso Grosseto vendo affitto. Telefonare 610.341.
LOCALE seminterrato con servizio e ingresso indipendente su via Michelangelo più basso fabbricato indipendente in cortile. Tel. 553.371.
MURI 2 negozi via Ormea zona Molinette 6 locali 3 vetrine vendita in blocco o frazionata. Tel. 510.801 - 553.371.
S. RITA muri negozio adatto di 64 mq circa con retro servizi cantina L. 67 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 510.801.
UTIP 547.828 vende Poirino capannone industriale in finizione mq 1350 predisposto per carro ponte cabina elettrica.
VIA Saluzzo muri negozio 5 locali 3 vetrine cantina 50 milioni. Mutuo dilazioni. Telefonare 510.801.

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 20 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila mano mutuo San Paolo e dilazioni.
CENTROCASA 513.831 libero corso Unione Sovietica recente camera tinello bagno 38 milioni minimo contanti.
CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pietà 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano, 129 milioni dilazionabili.
COLLEGNO pressi corso Francia 2 camere cucina servizi ripostiglio terrazzino cantina 82 milioni. Dilazioni. Tel. 510.801.
CROCETTA libero in stabile con portineria 2 camere cucina servizi soffitta cantina mutuo dilazioni Commit 595.376.
EDILCASE A vi propone un vero affare in corso Unione Sovietica 429. Appartamento signorile tre camere, tinello, cucinino, bagno. Interpellateci. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende in via Gassino 11 (precollina) elegante appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo molto conveniente. Tel. 54.81.54.
EDILCASE B vende in via Argentero angolo piazza Nizza, ultimi alloggi 1/2 camere, cucina, servizi. Prezzi affare per chiusura frazionamento. Telefonare 548.154.
EDILCASE C vende in via Belangero 24 appartamento 1-2 camere, cucina, bagno da lire 19 milioni 800 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE D vende in Barriera Milano (via Lauro Rossi) due camere, cucina, bagno. Prezzo eccezionalmente favorevole lire 26 milioni. Tel. 54.81.54.
EDILCASE E vende in Chivasso alloggio recente, signorile: camera, tinello, cucinino, bagno L. 24 milioni. Eventuale box auto. Telefono 54.81.54.
EDILCASE G vende zona B.I.T. (corso Trieste 148 - Moncalieri) porzione di fabbricato adibito a ristorante con cantine, mansarda e terreno circostante mq 1300. Ottimo affare. Telefonare 548.154.
EDILCASE G vende bellissimo alloggio libero corso Regio Parco (fronte Ceat) due camere, cucina, bagno. L. 46 milioni. Tel. 54.81.54.
EDILCASE H vende in zona Mirafiori (Strada del Drosso 140) alloggi anche liberi, arredati. Soggiorno con zona cucina, camera, bagno. Prezzi interessanti. Buon investimento. Tel. 54.81.54.
EDILCASE I vende zona corso Vigevano (via Pianezza 13) appartamenti di tre camere, cucina, bagno. Lire 42 milioni dilazionabili. Tel. 548.154.
EDILCASE I vende via Baveno 25 appartamento libero 2 camere cucina bagno L. 47 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.154.
EDILCASE L vende in Rivoli centro storico (via Capello ang. piazza) appartamenti nuovi: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Mutuo fondiario. Tel. 54.81.54.

LIBERO
zona San Salvario via Principe Tommaso taglioncino 3 camere cucina bagno. Lux Case vende. Telefono 546.476.

MONOCAMERA libera mansardata con bagno e ascensore volendo ottimo reddito. Vendo 22 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
OCCASIONE via Di Nanni vendo alloggio 3 camere cucina servizio esterno 32 milioni. Tel. 537.213, 517.280.

PEDONE & TALIANO
Libero via Cigna 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina 65 milioni riscaldamento ascensore. Mutuo dilazioni. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
Liberi pressi piazza Carignano 2 camere cucina servizio ingresso cantina 49 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
libero zona Valentino in casa d'epoca 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi cantina. Divisibile adatto ufficio. Possibilità box vero affare. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
libero Crocetta 3 ampie camere bagno ingresso ripostiglio disimpegno 2 balconi 2 arie 65 milioni. Finanziamento e dilazioni. Telefonare 510.801 - 553.371.

PEDONE & TALIANO
Via Campana in stabile d'epoca vende frazionando alloggi di 1-2-3 camere cucina ingresso cantina da L. 21 milioni possibilità box auto. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
libero via Po 2 camere salone cucina ingresso bagno cantina 88 milioni mutuo dilazioni. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
Libero via Napione attico vista collina salone cucinotto 2 camere bagno soffitta cantina. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
Libero corso Montecucco signorile 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
Liberi piazza Castello mono-bilocali con bagno angolo cottura attrezzato stesso stabile interamente ristrutturato ascensore riscaldamento. Mutuo finanziamenti. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
Adiacenze via Cibrario stessa casa alloggi di 1-2 camere cucina servizi giardino esclusivo da 18 milioni. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
Corso Vercelli stesso stabile vende frazionando alloggi 1-2-3 camere cucina ingresso bagno cantina a partire da L. 19 milioni posti auto cortile. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
Libero Leini centro in casetta alloggio di 1 camera servizi L. 15 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 510.801.

PEDONE & TALIANO
libero Poirino in nuova palazzina 3 camere cucina servizi 66 milioni meno mutuo 7 milioni 600 mila possibilità box convenienza atto acquisto 2%. Tel. 942.3867 - 510.801.

PEDONE & TALIANO
Libero Santa Rita ultimo piano 2 camere soggiorno pranzo cucina servizi terrazzo soffitta cantina. Tel. 510.801.

PRESSI piazza Solferino in recente costruzione 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Tel. 510.801.

PIANOFORTI

Förster di Löbau, Gaveau, Grand, Handok, Hoffmann & Kühne, Kaps, Klein, Pfeiffer, Pleyel, Rönisch, Schulze & Pollmann, Zimmermann

le migliori marche di pianoforti sono in vendita o noleggio da

RICORDI

...una garanzia in più.

Torino
via Lagrange 35/B

REVIGLIASCO posizione incantevole panoramicissima ampio alloggio in condominio signorile mq 180 altrettanti piano giardino vendo. Telefonare 535.601.

20 Domande affitto

A. ABA offre atti affitti mensili per vostri alloggi ville o locali commerciali per conto di nostri clienti. Tel. 755.251.
A. ATTENZIONE senza vostra spesa Unica Immobiliare cerca per nostri clienti referenziati: 2-3-4 vani e servizi in Torino o cintura. Tel. 760.132 - 752.967.
PERSONE referenziate avendo proprio alloggio in costruzione da ultimare cercano per periodo di 1-2 anni alloggio vuoto in Torino o prima cintura di 2-3 vani max. Telefonare 605.4220.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare Unica 752.967.
MONO-BILOCALI arredati completi di cucina affittiamo in moderno residence zona Mirafiori, servizio biancheria, pulizia, centralino. Telefono 349.83.33.
ZONA Cibrario in stabile signorile affittasi ufficio composto di ingresso 6 camere salone servizi. Pedone & Taliano, tel. 510.801.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi per Torino e Riviera abbinamenti per Roma Napoli Bari Calabria Sicilia. Tel. 781.336 - 783.880.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 409 mila cucine in laminato complete L. 289 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COM.FAI A vende Albenga in signorile complesso residenziale in costruzione vicinissimo al mare appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi via Dalmazia 115-117. Tel. (0182) 50.713 - Tel. Torino 548.123.
A.A. COM.FAI Z vende Bardonecchia in palazzine inserite nel verde delle pinete nuova costruzione mono bi trilocali. Quiete sole massimo comfort. Residenza Verde Sole. Ufficio vendite aperto in loco anche giorni festivi via Nicola angolo via Mazzini adiacenze viale Capuccio. Telefonare 548.123.

BAGNOLO PIEMONTE
a 46 km da Torino villa indipendente da ultimare con 7000 mq terreno circostante servita da acqua e luce L. 65 milioni con facilitazioni di pagamento. Res Immobili vende, tel. 532.130.

CASETTA libera collinare 3 km Chieri 4 camere terreno 1700 mq vendesi 30 milioni più 26 milioni dilazioni tel. 599.642.

CERES
a 43 km da Torino bel rustico indipendente su 2 piani con 1700 mq circa di terreno panoramico soleggiato con progetto approvato ottimo affare Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

LIBERI Sauze d'Oulx in costruzione appena ultimata alloggi di 1 camera soggiorno cucinotto bagno terrazzo possibilità box e posto auto. Tel. 011 553.371.

32.000.000
vendo 4 vani terreno acqua luce progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 862.196.

47 Alberghi, pensioni

AL mare Natale e Capodanno! Residence Riviera Anna Taggia appartamenti confortevolissimi per vacanze arredati e corredati bar giardino ascensore riscaldamento tv parcheggio. Prenotate i vostri soggiorni telefonando 0184/43.009 - 011/331.756.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.
ROSSIMONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

51 Occasioni

CENTRO segreterie telefoniche garanzia serietà pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540.550.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rismondo 47, tel. 508 0561 ore negozio.
MAGIA bella amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco tel. 850.176 - 835.715 - 778.609 via Mongrando 43.

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare pratico confortevole ed elegante
TELEFONO (011) 55.621
(16 linee in selezione passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 26

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

Economia commercio e... selezione

Economia e Commercio: dietro la facciata austera del palazzotto di piazza Arbarello che ospita la facoltà sembra che il tempo si sia fermato. Da queste parti il Sessantotto non è mai arrivato. Non esiste né un «prima» né un «dopo». Il corpo accademico si seleziona e seleziona, molto attento alle esigenze dell'apparato finanziario e industriale della città, oggi come vent'anni fa. Sono aumentati solo gli iscritti, prodotto inevitabile della scuola di massa. Da 2772 del 1971-72 a 5037. Negli ultimi dieci anni gli studenti di Economia e Commercio sono quasi raddoppiati. Le immatricolazioni, in particolare, sono aumentate del centoquarantuno per cento.

Cinquemila studenti che in buona parte frequentano, divisi fra il corso diurno e serale. Frequentano e studiano, a quanto pare. Oggi più di dieci anni fa. La percentuale dei «fuoricorso», che nel 1971/72 toccava il tetto del trentatrè per cento degli iscritti, nell'ultimo anno accademico è scesa al ventidue per cento.

Ma alla laurea arrivano in pochi anche qui. Una ricerca condotta da un gruppo di studenti ha verificato che, mediamente, appena il cinquantadue per cento delle «matricole» si iscrive al secondo anno, senza considerare quanti abbandonano successivamente. Un campione: nel 1978-79 si sono laureati in 104 dei 961 studenti iscrittisi per la prima volta nel 1974-75, ossia l'undici per cento.

Viaggio attraverso le facoltà universitarie: Economia e Commercio

L'ASSALTO AI BANCHI HA ANCHE UN EROE

(è caduto sul campo con una gamba rotta)

Studenti, professori e preside di facoltà concordi lamentano le cattive condizioni in cui si è costretti a studiare, causa la carenza di spazio. I giovani: «Si parla di giusta selezione, soprattutto nei primi anni, ma non si considerano le difficoltà in cui sono costrette a vivere le matricole: non è raro che si venga spintonati o addirittura calpestati quando si entra in aula alla ricerca di un posto». L'attivismo di Comunione e Liberazione e le opinioni di un repubblicano e di un militante della Fgci

L'atrio del primo piano, dove gli studenti passeggiano, tra una lezione e l'altra nelle vecchie aule dedicate ad ancor più antichi ufficiali dell'Esercito. L'angolo sulla destra, guardando dalle scale: qui si aprono due stanzette, le segreterie degli «studenti organizzati». Nella più ampia convivono, una parete ciascuno, la cooperativa del Cusl e dei comitati popolari di Comunione e Liberazione ei giovani liberali, che hanno ottenuto la maggioranza dei voti alle elezioni per il Consiglio di amministrazione (4 posti a loro, 2 a Comunione e Liberazione e 2 al Collettivo della sinistra).

Ma dei liberali non c'è quasi traccia nell'arredamento della stanzetta. Sulle pareti spiccano manifesti inneggianti all'integralismo cattolico e attorno al grande tavolo di noce sono i giovani di Comunione e Liberazione a discutere e organizzare il sindacalismo degli studenti. In altre facoltà torinesi stanno ancora cercando spazio, ma qui i «ciellini» hanno messo radici, con l'attivismo frenetico e l'efficientismo che piace a molti professori di Economia e Commercio.

Sanno che cosa vogliono, sono concreti e tracciano con chiarezza il profilo della facoltà. Dice Ettore: *«C'è il mito che il laureato in Economia e Commercio trovi lavoro, ed è vero. Ma la selezione è molto forte e troppi si scoraggiano, abbandonano. Si laurea in quattro anni solo il due, tre per cento degli studenti. La prima grande setacciata avviene con le matricole. Sono seimila le pagine da preparare per i cinque esami fondamentali del primo anno. Con questo noi non contestiamo il fatto che si debba studiare seriamente, ma il come. Faccio un esempio: il consiglio dei dottori commercialisti, del quale fanno parte molti nostri docenti, lamenta che i laureati non sono preparati a dovere. Ragion per cui l'Istituto di Ragioneria decide di raddoppiare il programma. Poi, senza che i professori ne abbiano parlato fra loro, l'Istituto di Diritto privato aumenta per la sua parte i carichi di studio. E gli studenti devono adeguarsi».*

Incalza Carlo: *«E' una selezione seria quella che dimezza gli studenti del primo anno, senza tener conto dei loro disagi di matricole? O il programma è quello di mantenere un certo statu quo? Anche il problema dello spazio si può porre in questi termini. E' un fatto che nei primi mesi dell'anno accademico non si entra tutti nelle aule. Si fanno code assurde per trovar posto a lezione. Due anni fa uno studente si è persino rotto una gamba nella ressa, ed è molto frequente che qualcuno cada e venga calpestato durante l'assalto al banco. Poi, dopo i compitini di febbraio che grottescamente sono chiamati "facilitazioni", nelle aule si fa spazio. Tenga conto che l'anno scorso solo il sei per cento ha superato il compitino di economia»*.

Concludono i ciellini: *«Ci preme il diritto allo studio. Che vuol dire trasferimento della facoltà in una sede più spaziosa, insegnamenti di carattere più metodologico e non solo nozionistico, maggiori contatti con i docenti. Molto spesso il professore universitario tiene al suo ruolo solo per il prestigio della cattedra e fa lezione senza interesse per l'insegnamento. Ecco, abbiamo docenti prestigiosi come Reviglio, che assicurano la qualità tecnica delle lezioni, ma per il resto non sono quasi mai reperibili. Noi non vogliamo che l'università sia un esamificio»*.

Grandi manifesti internazionalisti alle pareti (tra i quali, stranamente, anche un poster di Gheddafi) nella seconda stanzetta. Qui Andrea, giovane repubblicano, e Marco, militante della Fgci, hanno altre cose da dire. *«Abbiamo lasciato perdere le grandi assemblee. Non servono a nulla. Puntiamo sui momenti di riflessione, come i seminari. In questo periodo stiamo organizzando un dibattito con La Malfa, Napoleoni e Reviglio, preceduto da un seminario sulla politica dei redditi in Italia. La caratteristica negativa di questa facoltà è la mancanza di interessi culturali degli studenti. Su dieci che comprano un quotidiano, otto scelgono "Tuttosport". Noi vogliamo ampliare gli orizzonti dell'università, perché gli studenti si abituino a una visione dialettica dei problemi»*.

I due studenti parlano del progetto di elaborazione di una laurea specifica per amministratori di enti pubblici, come *«atto concreto di adesione del mondo universitario alla realtà sociale»*.

Ma come metterla con l'efficientismo dei ciellini? *«Loro distribuiscono volantini-cruciverba, con un paio di sci in premio. Loro fanno l'avanspettacolo della politica»*, replica il Collettivo.

Nell'atrio si ritrovano gli studenti non politicizzati. Maura e Riccardo riconoscono nella selezione il «meccanismo necessario per avere adeguate offerte di lavoro».

«L'unica differenza rispetto al liceo — osservano due matricole, Adriana e Laura — *è che qui il banco non ce l'hai più. Lo devi conquistare lezione per lezione a forza di gomiti»*.

Alberto Gaino

ECONOMIA E COMMERCIO

Anno acc.	Immatricolati	Fuori corso	Tot. iscritti
71-72	640	1002	2772
72-73	680	869	2448
73-74	810	715	2277
74-75	961	586	2514
75-76	1196	1328	3470
76-77	1310	568	3025
77-78	1746	557	3776
78-79	1828	706	4332
79-80	1657	703	3762
80-81	1705	907	4869
81-82	1546	1128	5037

Nozionisti noi? Sì! E allora?

Il preside racconta gioie e dolori della sua facoltà

Trecento studenti in un'aula collaudata per centocinquanta. Il preside Abrate conviene: «Non credo vi siano dubbi sul trasferimento di Economia e Commercio nella nuova sede di corso Unione Sovietica. E' solo questione di tempo, di pratiche burocratiche, più che di lavori da effettuare. Nel frattempo il nostro problema è quello di trovar aule per fare lezione. Abbiamo anche qualche dubbio sulla sicurezza dell'edificio. Personalmente ho fatto più volte appello al senso di civiltà degli studenti. In realtà siamo la facoltà che negli ultimi anni ha registrato la maggior affluenza di studenti iscritti e frequentanti».

Il preside è un po' come l'avvocato difensore, deve replicare alle critiche. Nozionismo, carichi di studio molto pesanti, provincialismo della facoltà: il professor Abrate contrattacca.

Comincia con il dire: «Nozionismo e selezione sono necessari. Gli studenti che si lamentano cambiano completamente idea al quarto anno, quando possono rendersi conto, in base alle offerte di lavoro, che la qualificazione della laurea è data dalla severità degli studi. Laddove questa condizione non esiste con ci sono richieste di laureati».

Il preside punta su un altro argomento. «Le facoltà non sono nate casualmente — incalza —. Il nostro pensiero è che prima di distruggerle occorra verificarne le funzioni. Economia e Commercio ha una fisionomia ben precisa, che ruota attorno a discipline tecnico-economiche e giuridico-economiche. Sarà difficile snaturare il nostro prodotto. Si facciano pure i dipartimenti, ma si sappia che saranno strutture di cui, in Italia, molti si sono innamorati senza conoscerne i contenuti».

«Siamo ammalati di provincialismo? — conclude —. Chi lo afferma ci fa un complimento. Non viviamo di aria fritta. Cerchiamo di dare un senso alla nostra realtà.

Ci scusi, professor Reviglio ma lei è davvero assenteista?

E' stato un efficiente ministro della Repubblica e c'è chi dice che per quell'aggettivo — efficiente — è diventato un ex ministro della Repubblica. Oggi Franco Reviglio insegna all'università: è tornato a far lezione di Scienza delle finanze e diritto finanziario nella facoltà di Economia e commercio.

— Professore, non si sente un po' come Cincinnato?

«Niente affatto. Mi era stata offerta una cattedra a Roma, tre giorni dopo che mi avevano silurato. Ho preferito tornare a Torino, che sarà una città provinciale, ma dove si può lavorare proficuamente».

— Gli studenti di Comunione e Liberazione la accusano di essere poco presente in facoltà.

«Il mio corso è seguito da trecento studenti. Ciascuno vorrebbe un rapporto individuale con il professore. Devo dire che è molto aumentata la frequenza degli studenti. Forse è il caso di fare un altro discorso: vede, io sto tutto il giorno in istituto per fare ricerca. Il mestiere del professore è anche studiare. Se un professore studia, può insegnare delle cose intelligenti. Certo, mi vedono di corsa, ma perché il tempo è prezioso. Entro in istituto alle otto del mattino e ne esco alle otto di sera. A pranzo mi la cavo sovente con un panino. Mi creda, faccio veramente quello che posso. Se c'è un problema è quello degli assistenti: ne ho due di ruolo bravissimi. Ma uno, Siniscalco, è ad Harvard per un corso e l'altro, Luzzati, è anche professore incaricato a Scienze politiche».

— Un docente di grande prestigio è, più dei colleghi, nel mirino delle critiche, a parte i possibili interessi politici. Resta il fatto che lei è diventato, anche in università, un parafulmine.

«Mi attengo alle critiche: se gli studenti si lamentano che le ore di ricevimento sono poche, posso convenire. Ma vede, rimarrei più frequentemente a loro disposizione se venissero di più a cercarmi.

— Cambiamo argomento. Professore, parliamo di questa facoltà che molti definiscono provinciale, per non dire conservatrice, manichea, eccessivamente pragmatica.

«Posso parlare per me, il mio corso e i miei allievi. Io cerco di spiegare concetti che servono a capire altri concetti, ma mi sforzo anche di chiarire i grandi problemi del Paese. In generale posso osservare che in questa facoltà non esistono studi marxisti come a Scienze politiche».

— Lei sarebbe favorevole all'idea di un accorpamento di Economia e commercio con Scienze politiche?

«Io sono favorevole a offrire il più grande ventaglio possibile di scelte agli studenti. Non mi piacciono i pollai. Mi piace che professori e studenti girino, che ci siano stimoli, vivacità culturale».

— In altre parole lei è contrario alla titolarità della cattedra.

«Senz'altro. Le dirò di più: i dipartimenti sono un'occasione. Ma non solo. Possiamo fare altre cose, come organizzare dibattiti sui problemi del momento. Io ho chiesto ai miei colleghi di riunirci e discutere pubblicamente la questione della scala mobile. Non sono uno studioso di pura teoria».

— Lei ha appena detto di essere contento di questi studenti. Ma cosa offre l'università a questi studenti?

Franco Reviglio

«Sono convinto che i ragazzi vogliano lavorare di più sui libri. Però trovo che abbiano maggior interesse ma non metodo, tanto meno una formazione di base. Lo vedo dagli esami scritti: gli studenti di oggi non sanno scrivere. Eppure, adesso hanno molte più opportunità nell'università, a cominciare dal rapporto numerico che esiste tra professori e studenti. Trent'anni fa gli economisti erano anacoreti, oggi in Italia esistono trecento docenti universitari di economia».

— Ecco, abbiamo parlato di economisti e di economia, di dipartimenti. Però lei non si è pronunciato esplicitamente sul progetto di accorpamento fra Scienze politiche ed Economia e commercio.

«La nostra è una facoltà con una tradizione di economisti-managers. E' utile che mantenga questa caratterizzazione e una sua autonomia. Semmai è il caso di rinnovare, individuando nuove necessità di formazione e possibili indirizzi, come quello di amministratore pubblico. Esiste una grave carenza in questo settore. La scuola dovrebbe orientarsi molto di più verso cose come l'economia sanitaria. Ma dovrebbero essere gli enti territoriali a promuovere questa domanda».

— Professore, dica cosa occorrerebbe fare subito nell'università.

«Occorrerebbe preoccuparsi di informare i giovani sugli orientamenti professionali e sul mercato del lavoro, promuovendo iniziative come quella della Normale di Pisa, che invita da tutta l'Italia studenti degli ultimi anni del liceo alle conferenze di una decina di professori su grandi temi. Mi hanno chiesto di intervenire e devo dire che l'esperienza della Normale mi è sembrata molto utile. Dovrebbe essere generalizzata. I giovani devono sapere dove indirizzarsi. Sono iniziative che costano quattro soldi e possono contribuire a evitare delusioni, sprechi di tempo e di energie intellettuali, come è dimostrato dal fatto che in talune facoltà i fuori corso sono ormai di più degli studenti in corso. D'altra parte la grande affluenza di iscritti a Economia e commercio indica che molti giovani hanno capito le tendenze del mercato del lavoro».

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Devico, S.S. Rivoli-Avigliana, Km 17. Reaita, tel. (011) 954.0341.

Attenzione!! Scaccia la crisi
Da Jeans House Piperno, Torino, la crisi è in crisi perché prezzi bassi tutto l'anno.

Porte pieghevoli
Vasta produzione in legno e plastica prezzi di fabbrica. Consegna pronta. Baldeschi Livio, c. Moncalieri 484, oppure via Monginevro 91, tel. 836.884 - 835.912. Aperto sabato mattino.

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, t. 511.733
Riduzioni - ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

Spaventosa esplosione (seguita da incendio) stanotte in corso Trapani

BOMBA DEL RACKET CONTRO PELLICCERIA UN MILIARDO DI DANNI

Una bomba ha distrutto, questa notte, un laboratorio di pellicceria. I danni ammontano a un miliardo.

Una esplosione ha svegliato questa notte, poco dopo le 2, gli abitanti della zona tra corso Trapani, corso Peschiera, via Isonzo e via Sestriere. Una bomba, probabilmente del «racket» ha sventrato il laboratorio-deposito di pellicce «Five furs» che ha sede in corso Trapani 95. Immediatamente dopo la deflagrazione, un incendio rapido e violento ha distrutto i locali dove vi erano numerosi capi immagazzinati.

Il laboratorio, che occupa parte dell'isolato e che si affaccia sul retro in un cortile su via Isonzo, è di proprietà di Cleante Vitale, 41 anni, residente a Torino in strada Fenestrelle 65.

In questi giorni nel laboratorio sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione edilizia. Ne hanno approfittato gli attentatori che per collocare la bomba si sono arrampicati lungo una impalcatura sul retro e dopo aver probabilmente sfondato una finestra hanno collocato l'ordigno all'interno. Senza l'impalcatura i locali sarebbero stati difficilmente raggiungibili da chi avesse voluto in qualche modo danneggiarli. Sul retro infatti la «Five furs» è protetta da un alto muro praticamente invalicabile — dove al momento è collocata l'impalcatura; sui fianchi vi è la Cimat — un'azienda di utensilerie con il guardiano notturno — ed un'altra azienda ben protetta e la porta principale infine è robusta ed avrebbe richiesto un'operazione di scasso piuttosto complessa.

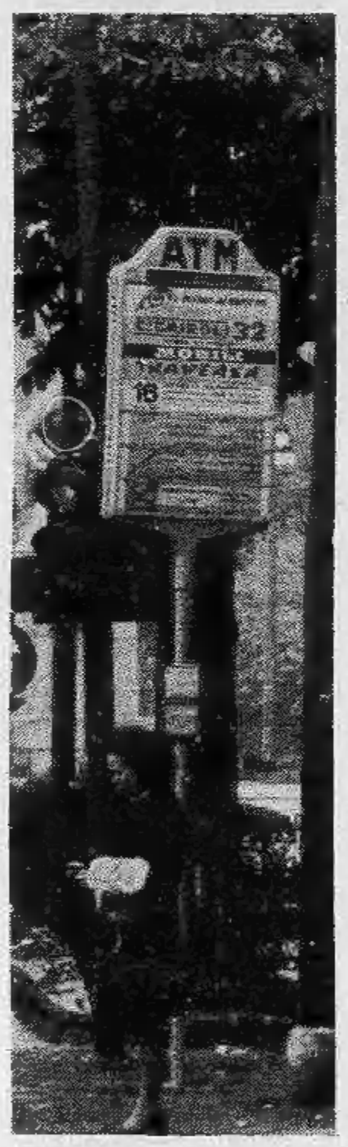
L'allarme questa notte è stato dato dagli inquilini di uno stabile di via Isonzo che dopo l'esplosione hanno visto le fiamme altissime levarsi dal laboratorio.

I vigili del fuoco per spegnere l'incendio hanno impiegato quattro squadre che hanno lavorato per quattro ore, dalle 2,30 alle 6,30. L'esplosione e le fiamme hanno provocato il crollo di parte del muro del retro ed il danneggiamento dei laterizi, del solaio e la distruzione di numerosi capi di pelliccia.

Per l'imminenza delle festività natalizie, nel laboratorio erano in lavorazione numerosi capi, tutti molto costosi. Questo fatto ha elevato notevolmente l'ammontare dei danni. Le pelli bruciacchiate o affumicate, sono irrecuperabili. Il settore della pellicceria, come accade a molti settori che trattano beni superflui nei periodi di crisi, «tira» in maniera eccezionale. Le ditte si sono moltiplicate negli ultimi anni e spendono grosse cifre in pubblicità.

L'ingresso della pellicceria in corso Trapani

Lo sciopero dei mezzi pubblici domani



NIENTE TRAM DALLE 9 ALLE 13

Sciopero dei mezzi pubblici domattina dalle 9 alle 13: per quattro ore si fermeranno autobus e tram del Tt (ex Atm) per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro aziendale.

Per tutta la mattina di domani è previsto un aumento del traffico privato con ingorghi e difficoltà superiori al normale. Aderiscono all'agitazione anche dipendenti di alcune società private di trasporti e il personale dei mezzi extraurbani.

E' prevista una manifestazione davanti all'assessorato regionale ai trasporti in corso Bolzano. Tra i motivi dello sciopero anche il disaccordo delle organizzazioni sindacali sull'aumento del 15 per cento delle tariffe nei collegamenti intercomunali.

A proposito della vertenza per il contratto aziendale, Cgil, Cisl e Uil ritengono il consorzio Tt (Trasporti torinesi) troppo rigido su alcuni punti della piattaforma che tra l'altro prevede di realizzare «*un miglioramento del servizio con minori tempi di percorrenza*» e maggior comodità per gli utenti.

Da parte sua il Consorzio ha assicurato la piena disponibilità a proseguire gli incontri; ma non ci saranno aumenti salariali perché se ne parlerà già in sede di contratto nazionale e perché incompatibili con i vincoli imposti dalle leggi sulla finanza locale.

Favria: condannati sei commercianti

Sei commercianti di alimentari di Favria Canavese, sono stati condannati astmattina dal Pretore di Rivarolo ad ammende da un minimo di 60 ad un massimo di 100 mila lire, e alla chiusura dei negozi per 30-40 giorni. I negazianti sono stati riconosciuti colpevoli di aver venduto lo zucchero a 970-980 lire al chilo, contro le 960 fissate dal Cip.

I nomi sono: Mario Bigo Gramaglia, 31 anni, villaggio Castello; Carlo Chiale, 32 anni, Villaggio Castello; Angela Elsa Miola, 25 anni, via Cattaneo 2; Fernanda Milano , 41 anni, via Sormano; Luigi Della Vedova, 40 anni, via Matteotti 19; Silvia Rosebastian, 26 anni, via Magenta 5.

Nebbia traffico difficile

Torino stamane si è svegliata sotto un cielo plumbeo più del solito di questi tempi. Alle otto la visibilità era ancora molto scarsa, con le case avvolte in una nebbiolina tutta mista a smog.

La nebbia è comparsa a banchi nei dintorni di Torino: foschia sull'autostrada Torino-Aosta, banchi sulla Torino-Savona sino a Mondovì, con visibilità tra i 30 e i 150 metri.

I disagi sono stati maggiori per gli automobilisti che hanno percorso l'autostrada Torino-Piacenza: nel tratto fra Villanova e Alessandria la nebbia, continua, consentiva nelle prime ore del mattino non più di cento metri di visibilità. E' andata molto meglio sulla Torino-Milano: cielo terso sino a Novara.

Assalto alle Poste

Continuano le rapine agli uffici postali del Chivassese. Questa mattina è toccato a quello di San Raffaele Cimena, ma il bottino è stato magro. Verso le 9 due giovani, con armi in pugno e viso coperto da passagnontagna, hanno fatto irruzione nell'ufficio in via Ferrarese 22 e si sono fatti consegnare dalla titolare Rosanna Carosso, residente a Castiglione Torinese e l'impiegata Maria Teresa Blanto, residente a Chivasso, la somma di un milione e mezzo circa in contanti.

Nell'ufficio si stavano effettuando i pagamenti delle pensioni, e quindi vi è stato molto panico tra i pensionati presenti. I malviventi sono poi fuggiti su un'Alfetta di colore chiaro.

Autonoleggio

Per domani, i sindacati torinesi del settore autonoleggio hanno proclamato uno sciopero di 24 ore.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 1497/81 R.E.S.
N. 69482/80 C.P.

In data 8-1-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Melilli Giuseppe nato a Caltanissetta il 19-3-1937, residente in Torino, c.so S. Maurizio n. 51, per avere in Torino il 24-10 e 26-9 1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Artisti 16.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 160.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 2 dicembre 1981

Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 1503/81 R.E.S.
N. 416259 C.P.

In data 16-3-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Zito Arturo nato a Catania il 15-2-1947, residente in Torino, c.so S. Maurizio n. 21, per avere in Torino il 9-1-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Buscalioni n. 2.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 2 dicembre 1981

Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 1502/81 R.E.S.
N. 417516 C.P.

In data 10-4-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Vitiritti Angela nata a Cosenza il 29-6-1944, residente in Torino, via Tarino n. 7, per avere in Torino il 5-1-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Artisti 16.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 2 dicembre 1981

Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 1498/81 R.E.S.
N. 416871 C.P.

In data 9-5-1981 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Patanè Giuseppe, nato a Catania il 5-10-1926, residente in Torino, via Gattico n. 9, per avere in Torino il 2-12-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «concia» nella casa da giuoco clandestina sita in via Giacchino 2.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 2 dicembre 1981

Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

Un'azienda proiettata negli Anni 80, con Competenza Tecnica ed Esperienza

magor s.r.l.
vende e assiste

FOTOCOPIATORI

Concessionaria esclusiva
RICOH
ALTA TECNOLOGIA
AD UN PREZZO RAGIONEVOLE

Mod. **FT 4700** *la copiatrice su carta comune a fibre ottiche, doppio formato, al minor costo*

Mod. **FT 6200 R** *progettata per garantire prestazioni e flessibilità ottimali, a parità di prezzo*

10123 TORINO - Via Giolitti 18
Telef. (011) 534.827 - 535.276 - 540.309 - 516.053

Vincenzo Acella e Raffaele Fiore

Conclusa dopo quasi tre anni l'istruttoria

DUE ANNI DI SANGUE PER FIORE E ACELLA

(hanno ucciso Croce, Berardi, Casalegno)

Dopo quasi tre anni si è concluso il processo istruttorio contro Raffaele Fiore, 27 anni e Vincenzo Acella, 29 anni, arrestati la sera del 19 marzo '79 in un bar di corso Belgio.

Il giudice istruttore Mario Griffey li ha rinviati a giudizio entrambi per partecipazione a banda armata ricostruendo la lunga catena di omicidi che i due brigatisti si sono lasciata alle spalle tra il '77 e il '79.

Entrambi, secondo quanto hanno stabilito gli inquirenti, hanno partecipato ai delitti più feroci che hanno sconvolto la città in quei due anni: quello del presidente dell'Ordine degli avvocati, Fulvio Croce; del maresciallo di polizia Rosario Berardi; del vicedirettore de «La Stampa», Carlo Casalegno.

Al loro arresto si arriva fortunosamente. La sera del 19 marzo '79 uno sconosciuto telefona in questura segnalando che in un bar di corso Belgio ci sono due persone sospette. La «volante» più vicina viene inviata sul posto. Gli agenti non azionano la sirena ed entrano nel bar cogliendo di sorpresa i due uomini in questione.

I personaggi «sospetti» — che risulteranno poi essere Fiore e Acella — non riescono a estrarre le armi e gli agenti li bloccano senza sparare un colpo. Il mazzo di chiavi che hanno in tasca viene provato pazientemente nelle serrature delle auto parcheggiate nei dintorni. Viene così rintracciata una «128», il tipo d'auto che per anni è stato preferito dai brigatisti.

Il contenuto del portabagagli riempie di stupore gli stessi inquirenti. Si tratta di una vera e propria miniera di documenti. Tra l'altro c'è anche una fotocopiatrice. In una cartellina si trova la matrice per ciclostile di un documento Br, quello intitolato «Campagna di primavera».

La copiosità di materiale fa sì che la «128» sia battezzata con il nome di «covo mobile». Probabilmente la polizia è intervenuta nel bel mezzo di un trasloco. Fatto sta che da quel portabagagli salta fuori una serie di dati che servono a completare numerose inchieste sulle quali pesavano alcuni punti oscuri.

Se si esclude la confessione di Patrizio Peci, è il più grosso contributo alle indagini contro il terrorismo.

Raffaele Fiore, lo si scoprirà più tardi, era il capo della colonna torinese. Taciturno, introverso, è il pianificatore degli omicidi. Ai quali prende parte anche come esecutore. E' lui, infatti — secondo l'accusa — a stabilire, dopo aver letto gli ultimi articoli di Carlo Casalegno, che il vicedirettore de «La Stampa» debba essere ucciso, mentre in un primo tempo il progetto era solo di azzopparlo.

Ed è anche lui che impugna la «Nagant» (con la quale 6 mesi prima è stato assassinato il presidente dell'Ordine degli avvocati) e la punta al capo del giornalista che rincasa il 16 novembre del '77.

A Fiore (che ha partecipato anche all'omicidio di Fulvio Croce) gli inquirenti addossano il concorso nel più drammatico episodio terroristico: il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro.

Compagno inseparabile, in tutte queste missioni omicide, è Vincenzo Acella, un ragazzo venuto dal Sud con i genitori e venuto a contatto, non si sa né come né quando, con i fanatici delle Br.

Il 20 gennaio del '79 Acella viene sorpreso insieme con Pietro Panciarelli, membro della direzione strategica delle Br, mentre brucia alcuni volantini alla periferia della città, in via Paolo Veronese.

Una «volante» della polizia si avvicina al falò. L'appuntato Francesco Sanna e l'agente Angelo Cali scendono dalla vettura e si avvicinano ai due; chiedono i documenti ma si vedono, invece, puntare le armi.

Feriti i due agenti i brigatisti fuggono, bloccano l'auto di due fidanzati e fanno perdere le proprie tracce.

Il 28 marzo dell'80 Panciarelli morirà nel covo di via Fracchia, a Genova, colpito dai carabinieri del nucleo speciale. Acella, come s'è detto, a quell'epoca era già in galera: catturato da un anno in corso Belgio.

Oggi in Assise compare Gerardo Guerrieri

Raccontò alle br le sue esperienze di carabiniere: rischia dieci anni per aver violato «segreti di stato»

Questa mattina Gerardo Guerrieri, l'ex carabiniere di 28 anni accusato di spionaggio militare ricompare davanti ai giudici della terza sezione della corte d'assise. Con lui ci saranno Raffaele Pisano, 29 anni, operaio alla Bertone; Michele Cardinale, 28 anni, insegnante ai corsi di recupero delle «150 ore»; Raffaele Fiore e Vincenzo Acella, capi della «colonna» torinese delle Brigate Rosse.

Rischiano una pena non inferiore ai dieci anni di reclusione nel caso peggiore, non inferiore ai cinque anni nel migliore. Al processo si è arrivati dopo che, con la cattura di Fiore ed Acella, i carabinieri misero le mani sull'archivio della «colonna». C'erano, insieme ad altre carte, un paio di cartelle scritte a macchina con i piani ed il funzionamento della base Nato di Vicenza. Le indagini permisero di accertare che erano state compilate da Gerardo Guerrieri, carabiniere a Torino e a Vicenza ed al momento dell'arresto operaio alla Fiat Presse.

In un primo momento aveva detto di avere smarrito gli appunti; poi ha raccontato che li aveva dati a Raffaele Pisano il quale pensava di fare un lavoro di ricerca sull'Arma e sulla trasformazione del lavoro del carabiniere dopo l'entrata in vigore della legge Reale.

«Allora ero disoccupato — *ha confermato stamane in aula* — mi interessavo di parecchie questioni politiche. Anche perché in quel modo riuscivo a passare il tempo». *Un lavoro che, tuttavia, non è mai stato fatto. E allora il manoscritto?* «E' stato smarrito a Palazzo Nuovo».

Gerardo Guerrieri

Durante un'assemblea non meglio identificata gli hanno preso un'agenda con alcuni appunti, indirizzi, numeri telefonici e la relazione del Guerrieri che si era imparentato con lui perché «fratello della ragazza del suo fratello Giovanni».

Nel contesto delle indagini è stato fermato il sindacalista Fiat Oreste Trozzi: in casa sua gli inquirenti avevano trovato documenti dell'«organizzazione comunista combattente».

Trozzi ha sostenuto che il materiale non era suo: poteva appartenere, forse, al suo coinquilino Michele Cardinale, insegnante alle «150 ore» di Chivasso. Non viene creduto. E centinaia di operai firmano una petizione per chiedere la scarcerazione. Un mese dopo il Cardinale che era scomparso si è costituito e ha confermato l'alibi del Trozzi.

Trozzi, tuttavia, è rimasto imputato a piede libero al processo. Il perito calligrafo è convinto che due parole scritte a stampatello a correzione di un errore grammaticale del documento siano sue. Cardinale, tuttavia, lo ha scagionato ancora. «No: sono stato io ad aggiungere quelle note».

Cardinale ha spiegato che era appena rientrato dal servizio militare. «Ho partecipato a qualche assemblea a Palazzo Nuovo — *ha raccontato* — dove ho visto uno con il quale ho iniziato un dibattito politico dal quale non era estraneo l'eventuale ricorso alla violenza».

L'interlocutore — Luciano di nome e nessun altro segno di identificazione — aveva probabilmente l'intenzione di inserire il Cardinale in qualche gruppo armato. Se ne è reso conto lo stesso imputato il quale ha però aggiunto che, di fatto, non gli ha mai fatto proposte precise. Gli ha dato solo qualche documento, il silenziatore di una rivoltella dal quale doveva ricavarne un disegno-progetto e tre schede che si riferivano al presidente della provincia Salvetti, al segretario dc Lega e al provveditore Pisani.

Un'altra scheda, quella dell'onorevole Savio, presidente della Cassa di Risparmio, l'ha fatta lui stesso. «Mi serviva per documentarmi sul sistema bancario — *ha spiegato* — era l'oggetto delle lezioni che tenevo agli operai a Chivasso. Insegnavo matematica ma allargavo il discorso all'economia in generale. E mi interessavano gli scandali che saltavano fuori dalle banche».

Caso-Piemonte: trentasettemila posti di lavoro in pericolo

Era previsto per oggi

Per la Indesit niente incontro con Marcora

Pochi giorni fa era stato detto che il ministro dell'Industria, Marcora, aveva convocato sindacati e responsabili dell'azienda, per oggi, a Roma. Invece, oggi, nella capitale non ci sarà alcun incontro tra Marcora, l'Indesit e i rappresentanti dei lavoratori.

«*Dopo quel giorno le lettere di licenziamento potranno partire in qualsiasi momento*» ha ricordato l'amministratore delegato della Indesit Elettronica, Romano Manassero. Lo stesso ha ribadito che fino a ieri non aveva ricevuto alcuna comunicazione o convocazione da parte di Marcora. «*Tutto prosegue quindi come stabilito, perché per noi non è variato nulla dal giorno che abbiamo comunicato l'avvio della procedura per i 1900 licenziamenti*».

I sindacati, intanto, hanno sollecitato ancora una volta l'invito del ministro dell'Industria per una discussione sul «caso» Indesit. A Marcora, infatti, vogliono chiedere un rapido intervento per evitare questi licenziamenti, «*un provvedimento insopportabile*», e per far partire finalmente il piano per l'elettronica civile. Ne parla Carlo De Giacomi, segretario della Fim provinciale.

— De Giacomi, il fatto che il ministro dell'Industria continui a non convocare né voi né i responsabili della società, significa forse che vuole far passare i licenziamenti?

«*Con il previsto intervento della Gepi, i posti al Sud si presuppone che verranno salvati, ma penalizzando fortemente il Nord. Noi non diciamo che una parte d'occupazione non vada tagliata, però questo sacrificio deve essere compensato con un piano di settore completo e adeguato. Noi vogliamo verificare la proposta del consorzio Indesit-Emerson-Vozon*».

— Che cosa intendete fare contro i licenziamenti, per scongiurarli?

«*Continuiamo con gli scioperi e venerdì, a Roma, avremo la manifestazione nazionale. Ribadiamo che vogliamo una soluzione per il problema dell'elettronica civile. Quanto all'azienda, chiediamo sempre la revoca dei licenziamenti e che passi da una posizione più di proposta che di ricatto*».

— Quante probabilità esistono che non si arrivi ai licenziamenti?

«*Devono esserci tutte le probabilità, perché una massa di licenziamenti di questo genere non è sopportabile né al Nord né nel Mezzogiorno. E perché il governo s'è impegnato ad affrontare il caso Piemonte e non può defilarsi proprio quando scoppia la prima questione, appunto quella dell'Indesit*».

— Gli strumenti per intervenire subito non mancano al governo, vero?

«*Certo. Tra l'altro si tratterebbe soltanto di mantenere un impegno: il piano per l'elettronica civile è stato fatto due anni e mezzo fa e il Cipe lo ha approvato. Prevedeva più poli e con la legge 675 era già finanziato. I soldi, quindi, ci sono*».

r. bo.

«CHE IL GOVERNO CI AIUTI SUBITO. FRA SEI MESI POTREBBE ESSERE TARDI»

Da questa crisi, il Piemonte con quanti posti di lavoro in meno uscirà? «Quasi trentasettemila, se il governo non interverrà. Ecco il grande rischio». La risposta è di un sindacalista torinese, Bruno Torresin, della segreteria regionale Cgil-Cisl-Uil.

Mobilitati in favore dell'occupazione e dello sviluppo, i sindacati piemontesi hanno varato una serie di iniziative, tra le quali lo sciopero generale regionale, la «marcia del lavoro», la «piattaforma Piemontese», una serie di proposte e di rivendicazioni approvate venerdì da oltre mille delegati e quadri sindacali ed oggi in discussione nelle fabbriche.

Su questa «piattaforma», sulla crisi dell'industria e della necessità di interventi da parte del governo, ecco l'intervista.

— *Il documento con tutte le proposte e le richieste del sindacato per far uscire la regione dalla crisi, cioè la «piattaforma Piemonte», a molti è sembrato un libro dei sogni, visto che sollecita la soluzione di tutti i problemi. Torresin, lei che cosa risponde?*

«La nostra piattaforma può sembrare una sommatoria di tutti i problemi, invece è molto selettiva. Due gli aspetti principali: la rivendicazione di una politica industriale diversa e l'invito allo Stato a riorganizzare la spesa per i servizi e le infrastrutture in funzione dell'apparato produttivo».

— *Cioè?*

«Ad esempio, facendo certe strade, sistemando la rete ferroviaria in un certo modo, si potrebbe aiutare l'industria abbattendo così il costo dei trasporti. Bisogna intervenire sul sistema del credito. Comunque, respingiamo l'accusa del libro dei sogni. Anche se...».

— *Anche se?*

«Abbiamo paura che i nostri interlocutori siano impreparati a uno sforzo di questo genere. Noi riusciamo a presentarci come interlocutore unico e che unifica su questi problemi: il governo, invece, incaricando quattro ministri, ha dimostrato di non essere in grado di definire un interlocutore unico. Lo stesso vale per il padronato. Per questo, il nostro può diventare un libro dei sogni».

— *Ma avete fatto il conto di quante migliaia di miliardi di spesa presuppone il vostro piano per il Piemonte?*

«No. Certo parecchie migliaia».

— *Ecco. Dove prenderli?*

«Nei capitoli di spesa già finanziati, dai vecchi fondi della legge 675, dai nuovi da definire, dalla riorganizzazione della politica di salvataggio delle imprese, dal settore privato».

— *Torresin, dica la verità: è proprio convinto che arriveranno gli aiuti per il Piemonte?*

«Possono anche arrivare, però si deve sapere che la crisi piemontese intacca l'intero apparato produttivo nazionale, come dimostra il fatto che su 500 milioni di ore di cassa integrazione, 115 milioni si devono al Piemonte. Qui ci sono la Fiat, l'Olivetti, la siderurgia, un vastissimo tessuto d'imprese minori. Questo è un banco di prova per la volontà del governo. E non credo che ben quattro ministri siano stati mandati sul caso Piemonte soltanto per motivi elettorali, anche se rischia di finire così se mancherà il coordinamento».

— *Allora è convinto che arriveranno i soldi?*

«Se non arriveranno la crisi del Piemonte si aggraverà e anche quella nazionale. Ormai è un obbligo morale intervenire contro la crisi di questa regione, è una questione di onestà intellettuale».

— *Quanto tempo c'è ancora per intervenire, prima che sia troppo tardi?*

«Nei primi sei mesi dell'anno prossimo bisogna almeno fare un'azione di contenimento, in attesa di operazioni successive».

— *Secondo lei, Torresin, da questa crisi il Piemonte con quanti posti di lavoro in meno rischia di uscire?*

«Attualmente i lavoratori in cassa integrazione a zero ore sono quasi 46 mila. Se non si farà qualcosa, credo che per l'ottanta per cento di questi non ci sarebbero prospettive di reimpiego né a breve né forse a lungo termine. E le cose potrebbero peggiorare ancore se a gennaio precipitasse la situazione di Pianelli, Ceat, Nebiolo».

— *Non è stato un errore non lasciar fallire negli anni scorsi aziende ormai morte? Allora i dipendenti avrebbero potuto trovare un altro posto, perché l'economia tirava. E non si sarebbe sprecato tanto denaro.*

«Non è un caso se nella piattaforma si chiede di ridiscutere certe leggi, come quella sul fallimento o sul collocamento».

— *A proposito di collocamento, certi imprenditori, i piccoli soprattutto, sostengono che basterebbe estendere la possibilità della chiamata nominativa per far aumentare, di colpo e senza costi, il numero dei posti di lavoro. Che cosa risponde?*

«Non è liberalizzando tutto che si risolvono i problemi. A Torino, in particolare, si è visto che soltanto il trenta per cento degli avviamenti al lavoro avviene attraverso il collocamento. Il resto sono passaggi diretti e assunzioni nominative».

— *Nella vostra «piattaforma» tornate ad insistere sulla mobilità. Perché?*

«Finora, gli imprenditori sono bloccati sui loro sacri principi, dicono che il mercato del lavoro così è troppo rigido, vorrebbero che l'esperimento partisse con certe leggi che non ci sono. Noi, invece, chiediamo che si provi subito, sul campo, in questa situazione. Nel nostro documento c'è un'altra novità...».

— *Quale?*

«C'è la dimostrazione dello sforzo del sindacato di rendere più elastico l'utilizzo della forza lavoro, ad esempio con la proposta di contrattare forme di orario ridotto fino ad un massimo del dieci per cento, con la proposta dello scaglionamento delle ferie a livello regionale. Ora, però, si tratta di vedere se troviamo un tavolo per discutere o se tutti vogliamo continuare a cercare le colpe, agendo ognuno per conto suo. Ma è bene sapere, a questo punto, che questa crisi si può sconfiggere soltanto tutti insieme».

Rodolfo Bosio

...va in tutto il mondo

un messaggio di salute nella bottiglia Crodo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque.
Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura
delle dispepsie e delle enterocoliti. E' digestiva, antiurica ed anticatarrale.

a tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona salute

Il perito elettronico falciato da una raffica di mitra di un carabiniere

«NON SI PUO' UCCIDERE PER SBAGLIO UN RAGAZZO E POI CHIEDERE SCUSA»

Piero Sodaro, 24 anni, e la moglie Lorella il giorno del matrimonio

Pietro Sodaro, perito elettrotecnico, 24 anni. Il suo nome va ad appesantire la lista, già troppo greve, dei morti ammazzati per un «drammatico incidente», dalle forze dell'ordine. «Una tragica fatalità che ci riempie di tristezza» ha detto l'altra sera il colonnello Lieto, comandante del Gruppo di Torino, dopo aver portato alla famiglia il cordoglio dell'Arma. Ma sarà difficile, per Lorella Sodaro, moglie da sei mesi del giovane ucciso, accettare il concetto che, «nel clima concitato di un arresto», a rimetterci la vita sia stato suo marito che non aveva fatto nulla, suo marito che tornava con lei da un giro di acquisti natalizi, suo marito che si era fermato davanti a quel carabiniere, di sei anni più giovane di lui, che gli faceva segno con la mano, nel buio della sera, a dieci passi dalla porta di casa.

La morte lo aspettava lì, sull'uscio dell'alloggio di via Principe Amedeo, era nelle mani di un ragazzo in divisa che stringevano il mitra, mani inesperte, mani nervose. «Un drammatico incidente»? Lorella Sodaro, la notte stessa, accanto al corpo senza vita del marito nelle camere mortuarie delle Molinette, ha gridato: *«Quel carabiniere mi ha detto, mi spiace. Ma come, mi ammazza il marito e dice mi spiace? Come se mi avesse pestato un piede? Ma chi gliele mette in mano le pistole a dei bambini? Ma come si fa?»*.

Un dolore agghiacciante, di fronte a un futuro fermato là, nella «R 5» che «volevamo cambiare», una pallottola nel cuore e addio ai sogni, addio a tutto. Un dolore che è l'eco di cento altri dolori come quello, nati da «drammatici incidenti», da «clima concitati».

E' comprensibile, certo, il clima teso nel quale si svolgono certe operazioni di polizia giudiziaria. Meno comprensibile è che esse vengano affidate a carabinieri giovanissimi, come è il caso dell'altra notte, che probabilmente non hanno mai sparato con un mitra prima del momento, fatale, nel quale uccidono. Dice un maresciallo di servizio in una stazione della cintura di Torino: *«Di solito i giovani così li mandano al battaglione, non nelle stazioni. Bisognerebbe stabilire come mai questo ragazzo era a Santena e come mai fosse uscito in servizio senza aver svolto altre operazioni prima. Ma non ne so molto di questa storia, solo quello che ho letto sui giornali. E poi non mi faccia queste domande, la prego»*.

«Noi sappiamo — ha detto l'altra notte piangendo Lorella Sodaro — *che anche loro sono teni ed hanno paura. Ma non possono uccidere così un ragazzo onesto, un operaio»*. Una reazione civile, straordinariamente serena per una donna che si è vista stroncare la vita. Ma una reazione che dice chiaramente che di «drammatici incidenti» ne sono apparsi abbastanza sulle pagine dei giornali. Possibile che non si possa far nulla per evitarli?

Mauro Benedetti

A Torino Esposizioni

Otto giorni di bricolage

Da sabato fino al 20 del mese a Torino Esposizioni, che per una volta non organizza, ma ospita, si svolgerà la prima mostra mercato torinese del «bricolage». Una manifestazione che è una novità assoluta per la città, ma che ha conosciuto grossi successi di pubblico e di fatturato a Firenze, Bologna e Padova. L'ente promotore è quello per lo Sviluppo attività non professionali, con sede a Milano. La superficie espositiva sarà di 4000 metri quadri, equivalenti a tutto il primo padiglione e una parte dell'atrio d'onore del palazzo del Valentino. Saranno presenti 50 espositori con 130 marche rappresentate. L'orario sarà dalle 15 alle 22 nei giorni feriali e dalle 10 alle 22 nei prefestivi e festivi. Il biglietto d'ingresso costerà 1500 lire per gli adulti, 1000 lire quello ridotto.

Detto della scheda tecnica, veniamo ai propositi che hanno ispirato questa manifestazione: il bricolage, fai da te, do it your self, comunque lo si voglia chiamare è fenomeno relativamente nuovo per l'Italia. Negli Stati Uniti, in Germania, Francia e paesi scandinavi ha già un mercato vastissimo e fiorente. Qui da noi non è così. L'ente per la promozione delle attività non professionali ha ritenuto di individuare una delle cause nella mancanza di organizzazione da parte dei rivenditori. I quali si preoccuperebbero troppo del successo immediato di vendita piuttosto che preoccuparsi di crearsi una clientela duratura.

Vendere oggi un attrezzo o una vernice inadeguati all'uso che il «bricoleur» intende farne significa certamente incassare una cifra anche considerevole, ma vuol dire anche perdere quel cliente non appena esso si renda conto di non essere stato servito nella maniera migliore. Ed è questo il problema che il salone intende mettere in rilievo.

Cinque condannati

Cinque torinesi sono stati processati in contumacia dal tribunale di Alba per essere stati sorpresi a rubare nel santuario Madonna dei Monti a Niella Belbo. Erano stati scoperti dal parroco mentre tagliavano la grata di una finestra e scardinavano la porta d'ingresso. Erano fuggiti con un'auto rubata a Torino. Franco Del Cero, 34 anni, via Sospello 171, Giorgio Cumino, 34 anni, via De Sonnaz 11, Giuseppe Martino Actis, 33 anni, via Venaria 47, Giorgio Cabrio, 39 anni, corso Tortona 6, sono stati condannati a sette mesi di reclusione. La pena è stata condonata.

Al San Paolo: bottino 20 milioni

In quattro assaltano la banca di Poirino e fuggono sparando

La banca presa d'assalto a Poirino

Quattro rapinatori hanno assaltato stamane l'agenzia del Banco San Paolo a Poirino portando via circa 20 milioni e la pistola della guardia della Mondialpol presente in strada al momento della rapina.

Una vettura, probabilmente una Fiat 124, di colore blu, si è fermata alle 9,50 davanti all'ingresso della banca in via Indipendenza 21, cioè nell'arteria principale che attraversa il paese. Tre dei quattro rapinatori si sono avventati sulla guardia della Mondialpol — Angelo Barletta, 32 anni — che faceva servizio in strada e dopo averla disarmata l'hanno trascinata con loro all'interno dell'agenzia.

La banca ha due porte autobloccanti a prova di proiettile, ma le porte, perché la clinetela non sia ostacolata, sono in funzione con il dispositivo di sicurezza soltanto al pomeriggio. Al mattino invece l'accesso è libero.

I rapinatori, mentre il loro complice rimaneva all'esterno a bordo dell'auto, sono entrati in banca sfoderando due pistole ed un fucile a canne mozze. In quel momento nella filiale erano presenti il direttore, 14 impiegati e una decina di clienti. I rapinatori avevano il viso coperto da passamontagna. Quello armato di fucile a canne mozze è rimasto accanto all'ingresso a controllare la guardia ordinando a tutti di stendersi in terra. Gli altri due complici hanno saltato il bancone impadronendosi di tutto il contante alla cassa. Agli impiegati i tre sono apparsi alquanto nervosi, dunque probabilmente inesperti. Prima di uscire uno dei rapinatori a scopo intimidatorio ha esploso due colpi contro il pavimento. Ed ancora fuori sono stati esplosi alcuni colpi in aria.

COMPRENSORIO
Il presidente svolge attività incompatibili?

Il consiglio comprensoriale si riunisce stasera a Palazzo civico. La dc annuncia battaglia con la presentazione di un'interpellanza, firmata da Roberto Artacho e Bartolomeo Giachino, per un lavoro svolto dall'architetto Carlo Alberto Barbieri che sarebbe incompatibile con la carica di presidente del comprensorio torinese.

L'architetto Barbieri (pci), infatti, sarebbe stato incaricato da parte di cooperative edili di elaborare il progetto per la costruzione di un quartiere residenziale a Rivoli (per un totale di 15 mila appartamenti). *«Se questo fosse vero* — si dice in casa dc — *l'architetto Barbieri avrebbe dovuto prendere le distanze da questo lavoro quando nel giugno '81 è stato eletto presidente del comprensorio. Quest'organo, infatti, deve formulare pareri proprio sul riequilibrio industriale e residenziale della città»*. Al presidente Barbieri, stasera, saranno, probabilmente, richieste le dimissioni.

Sempre la dc, stamane, ha presentato un piano territoriale che sottoporrà alla discussione delle altre forze politiche. Molte proposte sono alternative a quelle della maggioranza (pci, psi, psdi).

«Intanto critichiamo i metodi della giunta — dice il capogruppo dc Beraudo di Pralormo — *nel mettere all'esame del consiglio solo la sua proposta. Ci sono altre scelte per la rilocalizzazione industriale e residenziale che possono essere valutate.*

sanet
s. colombo
1870
VENDITA PROMOZIONALE
(Legge 19-3-1980 n. 80)
SCONTI
dal 20% al 50%
lanerie-seterie-cotoni-drapperie-scampoli
Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Baratti & Milano)
Telefono 532.453-4-5

Per l'acquisto dei veri
TAPPETI PERSIANI
ed ORIENTALI
SABET
la più grande scelta a prezzi d'ingrosso
Piazza Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142

UFFICI DIREZIONALI IN TORINO
Superficie massima disponibile 5000 mq frazionabili
OFFRIAMO
IN VENDITA — Anticipo minimo: 5%; possesso immediato; pagamento dilazionato in 6 anni; interessi sul periodo di dilazione 4,16%; componente dell'inflazione (fermi i tassi odierni) 13,09%.
IN AFFITTO — Con possibilità di successiva integrazione del canone sino all'acquisto dell'unità immobiliare; eventuale arredamento e servizi centralizzati.
PER INVESTIMENTO — A reddito garantito, con rivalutazione automatica; programma per versamenti graduali e personalizzati.
Per le primissime informazioni e per concordare la visita ai locali vogliate telefonare allo (011) 237.171
STRUCTURA S.r.l. - TORINO-MILANO
DIVISIONE MODELLI FINANZIARI PER L'EDILIZIA

Una lettrice racconta

DIAGNOSI PRECOCE (E SBAGLIATA)

S'è fatto gran parlare di diagnosi precoce al settimo convegno di oncologia. Tutti sono d'accordo nell'affermare che bisogna concentrare molti sforzi in questa direzione. Ma come si fanno queste indagini, tese a diagnosticare un tumore «per tempo», nel tentativo di diminuire i rischi del malato?

Una coppia di coniugi ha voluto rispondere a questa domanda, raccontare l'esperienza vissuta. «*Preferiamo tacere il nostro nome, non vogliamo pubblicità: d'altra parte quello che conta è l'accaduto*».

La donna, fin dal 1971, è sotto controllo medico per certi minacciosi noduli ad entrambi i seni. «*Il 22 settembre '77* — racconta — *mi recai a fare una visita al Cpa* (Centro antitubercolare provinciale che ha un reparto per la medicina preventiva, n.d.r.). *Vi tornai il 3 giugno scorso e la diagnosi della mammografia fu: fibroadenosi mammaria bilaterale. Una nota del referto radiologico specifica che il dato è invariato rispetto al precedente del '77 e consiglia una visita di controllo dopo un anno*».

Qualcosa, però, insospettisce la donna: «*Una dottoressa del Centro aveva cercato di estrarre con una siringa parte del siero, come era stato fatto altre volte, ma non era riuscita perché il nodulo al seno sinistro era troppo indurito. Allora mi aveva detto che se il reperto della mammografia avesse tardato ad arrivare, avrei potuto stare tranquilla e se invece fosse giunto subito, forse avrei dovuto essere operata. Visto il reperto e letto il "consiglio" di rifare il controllo dopo un anno, non mi sono preoccupata*».

Il marito, però, assistente sociale presso un consultorio pubblico, non è tranquillo. Parla del problema con una ginecologa la quale consiglia di fare altri esami. La moglie si presenta, così, un mese dopo al Sant'Anna, chiedendo una agobiopsia. Subito dopo si fa anche la mammografia (altra esposizione ai raggi nel giro di un mese) e subito dopo la donna viene ricoverata ed operata d'urgenza.

Il referto del laboratorio istologico del Sant'Anna non lascia dubbi: «*carcinoma duttale infiltrante della mammella*». L'intervento è «mutilante»: alla donna viene asportato il cancro insieme con la mammella sinistra. S'inizia, poi, la cobaltoterapia e il calvario del controllo serrato, perché anche l'altro seno è in pericolo.

«*Ormai la mia storia non è più rimediabile — dice la donna —. Vorrei soltanto che fosse evitato questo dramma ad altre donne. Si parla tanto di prevenzione e va bene, ma se poi si fa una prevenzione approssimativa, è come non farla. A che serve?*».

Daniela Daniele

Congresso cittadino del pci da domani

Il pci torinese si riunisce da domani a domenica prossima. Dibatterà i suoi problemi in un cinema di borgo San Paolo, in via Cesana 80. Arriva all'appuntamento con la conferenza cittadina dopo un ampio confronto sviluppatosi in assemblee preparatorie e reso pubblico attraverso le colonne dell'Unità. Il calo delle iscrizioni, la perdita di importanza della sezione nelle grandi scelte politiche, la difficoltà nel formare quadri nuovi sono segnali che, all'interno, hanno richiesto una verifica sulla efficienza della macchina-partito.

La stessa scelta del luogo di discussione, borgo San Paolo, da sempre caposaldo rosso, indica la volontà dei comunisti torinesi di ritrovarsi per una democrazia interna e un'unità politica di altri tempi. La conferenza cittadina sarà momento di svolte organizzative e di invio di messaggi verso l'alto. Il prossimo II congresso regionale del pci, che si terrà a Torino dal 7 al 10 gennaio '82, offrirà già una prima occasione per agganciare le istanze della base.

Domani sera, alle 20,30, il responsabile del comitato cittadino Giancarlo Quagliotti darà il via ai lavori con una relazione introduttiva sullo stato del partito. Il documento preparato dalla segreteria cittadina indica due tipi di intervento per superare la crisi: sviluppo della democrazia interna e immissione nelle sezioni di quadri con capacità ed esperienze consolidate. «Il logoramento politico-organizzativo è anche il frutto di una non sufficiente unità politica del partito. La discussione, talvolta ripetitiva e inconcludente, sul periodo della solidarietà nazionale non ha realizzato un accettabile grado di unità politica». *Nel documento si individua chiaramente un'ipotesi di soluzione per evitare gli errori del passato:* «Il centralismo democratico non è un distintivo ideologico, ma una formula che va interpretata e adattata continuamente alle necessità. Si sviluppi sempre più nella direzione di un pieno convolgimento della base nel processo di formazione delle decisioni». *In altre parole, in futuro si lavorerà per la consultazione preventiva fra gli iscritti.*

Tutta una serie di proposte saranno avanzate per il rilancio del ruolo delle sezioni. Dirigenti e attivisti (come amministratori e funzionari di partito) dovranno ritornare a occuparsi maggiormente del pci di zona. Così dovrà avvenire per le «cellule» d'azienda e di fabbrica. Ogni sezione avrà cinque operatori principali: il segretario, l'organizzatore-amministratore, la responsabile del lavoro verso le donne, il responsabile dei rapporti con la circoscrizione e il responsabile del lavoro verso i giovani.

Cristianamente è mancata

Angela Palonetti ved. De Vita

I funerali avranno luogo giovedì 10 dicembre ore 8,45 nella parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 7 dicembre 1981

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Pelà
Cav. della Repubblica

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia **Maura**, fratello, cognata, nipote, cugina **Marisa** e parenti. Funerali oggi 9 dicembre alle ore 14,15 da Ospedale Nuova Astaneria (largo Gottardo).
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

E' mancata

Rina Demichelis ved. Gallo

Addolorati lo annunciano **Teresa** col marito **Fabio Comper**, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14,20 via delle Betulle, 43; funerali in Bra.
— **Bruino**, 9 dicembre 1981.

E' mancato al suoi cari

Pier Andrea Fea

Lo annunciano con il più profondo dolore la moglie **Olga** con **Mario** e **Gian Marco**, le nuore **Gabriella** e **Tiziana**, i nipotini **Veronica, Carlotta** e **Jacopo**; i cognati **Ada, Marco, Daniele Giachetti** con le loro famiglie e gli affezionatissimi **Osvaldo** e **Maddalena**. Un grazie particolare per l'affettuosa assistenza ai proff. Ugo Volterrani, Camillo Rosso e Felice Marsili. Le esequie avranno luogo il giorno 9 dicembre ad Oglianico Canavese alle ore 15 circa con partenza dall'abitazione. La Salma per espresso desiderio del defunto verrà tumulata nel cimitero di Oglianico Canavese.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Ada con i figli **Giorgio** e **Gianni** piange il carissimo **PIERINO**.

Marco e **Daniele Giachetti** coi figli **Guido** e **Giovanna** sono affettuosamente vicini a Olga, Mario e Gian Marco nel doloroso momento della scomparsa del cognato e zio **PIERINO**.

Felice, Anita e **Sabrina** sono affettuosamente vicini a Olga, Mario e Schatzi e partecipano al loro grande dolore.

Antonietta, Renato, Roberto Chiono partecipano al dolore di Olga, Mario e Gian Marco Fea per la dipartita del caro **PIERINO**.

Virgilio, Anita Chiono con i figli e le rispettive famiglie partecipano al lutto che ha colpito la signora Olga, Mario e Gian Marco e famiglie con la perdita del caro **PIERINO**.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Sindaci** della ditta **A. Costantino e C. S.p.A.** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Fea per la scomparsa del

dottor Pier Andrea Fea
Presidente della Società

— **Favria**, 8 dicembre 1981.

I **Dipendenti** della ditta **A. Costantino e C. S.p.A.** di **Favria** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Fea.

Ezio, Giuseppina, Roberto, Paola e **Giorgio Tesiore** prendono vivissima parte al dolore di Olga e dei ragazzi per l'immatura scomparsa del carissimo amico

Pierino Fea

— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Rodolfo e **Renata di Persano**
Giulio e **Pinpin Pizzetti**
Cecco e **Fausta Ferrari Ardicini**
sono affettuosamente vicini alla cara Olga.

Maria e **Pippo Poli, Margherita** e **Walter Bellezza** sono vicini alla signora Olga, Mario e Gian Marco in questo triste momento.

Giuliana Antonelli
Giacomo Ada Bosso
Stefano Clelia Cerese
Giuseppe Giorgetta Certana
Emilio Franco Diacacciati
Camillo Angiola Rosso
Lina Tedeschi
Ugo Antonia Volterrani
sono vicini ad Olga e ai figli piangendo l'indimenticabile **PIERINO**.

Adriana, Marco, Giovanna e **Paolo** abbracciano Olga, Mario e Schatzi.

Anna è affettuosamente vicina a Olga, Gian Marco e Mario e piange la scomparsa del carissimo indimenticabile **PIERINO**.

Gina con tutti i figli piange l'**AMICO** di sempre.

I **Direttori** e il **Personale** della **Dyo Trocca Valsesia Nigeria Ltd** partecipano al dolore di Marco e Giorgio Giachetti per la scomparsa del caro congiunto

dottor Pier Andrea Fea

— **Lagos**, 8 dicembre 1981.

Il **Personale** della **Italsavana Construction Co. (Pty) Ltd (Botswana)** partecipano al lutto dei loro direttori Marco e Giorgio Giachetti nella scomparsa del loro cognato e zio

dottor Pier Andrea Fea

— **Gaborone**, 8 dicembre 1981.

Renato e Adriana Bianco
Tullio e **Elisabetta Nejrotti**
Piero Chiantaressa
Laura Ferrari
Mario, Piero e **Margie Cora**
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Piero Fea

— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Sergio e **Lia Guaico** con **Patrizia** e **Pietro** ricordano commossi il grande carissimo amico

Piero Fea

— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Dino e **Anna** con **Massimo, Caterina** e **Carlotta, Ernesto** e **Roberta** con **Giovanni** e **Maria Teresa** prendono affettuosamente parte al dolore di Olga, Mario e Gianmarco ricordando commossi il carissimo amico

Piero Fea

— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Gli amici **Galla** e **Montanari** sono affettuosamente vicino ad Olga e ai suoi figli nel grande dolore per la scomparsa del carissimo amico

Pier Andrea Fea

— **Milano**, 8 dicembre 1981.

I **Componenti** di **TOrino-Biella-Amici** partecipano con vivissimo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Pierino Fea

loro fraterno, indimenticabile amico di sempre.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Adriana e Feri Grattarola
Augusto Trussoni
Carla e Gigi Musso
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Pierino Fea

— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Gino Aldo Carlin Cravetto Carlealberto Biglia con le loro famiglie ricordano con affettuoso rimpianto il caro amico **PIERINO** e si uniscono al dolore di Olga e figli.

Pinin Roberta Marco Consuelo Guido Nini Paolo Luisa Roby Andrea Gui sono affettuosamente vicini a Mario e Schatzy.

Sono vicini a Shatzi e Mario in questo doloroso momento gli amici:
Maria Teresa Sulla
Paolo e **Anna Roberta Ferrando**
Fabrizio Molinaro
Robi Pistarino.

Mariolino Coassolo profondamente addolorato per la perdita del caro e indimenticabile **AMICO** è affettuosamente vicino a Olga e figli.

Luigi e **Maria Cravetto** profondamente addolorati per la scomparsa del caro **PIERINO** sono vicini a Olga e famiglia.

Sono vicini a Gian Marco e famiglia, con affetto:
Laura e **Fulvio Gianaria**
Elda e **Alberto Millone**
Roberto Piacentino
Alessandra Rossi.

Angelo e **Ambrolla Vannini** partecipano al dolore di Olga e famiglia.

I cugini **Rita, Vittorio** con **Teresita, Giovanna, Vittorio** con **Sandra, Giovanni** con **Anna** sono affettuosamente vicini ad Olga e figli.

I **Dipendenti** della **S.p.A. A. Costantino & C.** sentitamente partecipano al lutto dei familiari per la perdita del loro congiunto

dott. Pier Andrea Fea

presidente della società.
— **Favria**, 8 dicembre 1981.

Maurizio e **Tina Botto** con le figlie **Graziella Belarocco** e **Laura Valente**, costernatissimi, prendono affettuosa parte al dolore della signora Olga e figli per la scomparsa dell'indimenticabile

dott. Pierino Fea

— **Cuorgnè**, 8 dicembre 1981.

Il **Presidente** e il **Consiglio d'Amministrazione** della **S.p.A. Nuova Botto** esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa del

dott. Pierino Fea

sindaco della società.
— **Cuorgnè**, 8 dicembre 1981.

Margherita Vironda Berta e famiglia partecipano al grave lutto.

Le **ex-impiegate Osvalda, Maria, Rosina** e famiglie piangono il caro dott. **FEA**.
— **Oglianico**, 8 dicembre 1981.

Ninetta, Giuliana Magnino partecipano al lutto.

Olga Maggi Monateri partecipa affettuosamente.

Gianni Perardi e famiglia partecipa al lutto

La società per azioni **Bursano-Data & Figli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Pier Andrea Fea

— **Favria**, 8 dicembre 1981.

Olympia Pene Vidari e **Gianni** con **Pinuccia** piangono l'amico

Pierino Fea

— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Lumano Dejudicibus
Salvatore Ferro
Vincenzo Scarmozzino e famiglie partecipano al lutto della famiglia Fea.

Partecipano al dolore dell'amico Mario per la scomparsa del papà

dott. Pier Andrea Fea

Stefano Borgialli
Franco Camoletto
Franco Maurino
— **Rivarolo**, 8 dicembre 1981.

Pierfranco e **Renzo Vittone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Pierandrea Fea

— **Rivarolo**, 8 dicembre 1981.

Sono vicini a Shatzy
Hapi Soffietti
Marco Rocca
Alberto Marcellino
Maurizio Ariaudo
Roberto Tornetta

Rosalba e **Wilma Ruspa** unitamente a **Patrizia** sono vicine a Mario e partecipano commosse al suo grande dolore.

E' mancato

Romolo Antignano

Addolorati lo annunciano moglie, figlie e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 nella cappella del Cimitero Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Cristianamente è mancata

Angela Gherra
anni 75

L'annunciano la sorella **Assuntina** con il marito **Giuseppe Giacoletto**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Ciriè giovedì 10 corr. ore 9 per Lemie ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 8 dicembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Gentili
anni 78

La piangono la cognata **Lena**, la nipote **Egle** col marito **Beppe** e l'adorata nipotina **Elisa**. Funerali in Verrua Savoia mercoledì 9 ore 15 parrocchia San Giovanni **Battista**. Un particolare ringraziamento al professor Vallino e personale tutto di Villa Grazia.
— **San Carlo Canavese**, 8-12-1981.

Sorelle e **cognati** di Lena partecipano commossi.

Dante e **Irma Vittone** partecipano al dolore di Lena, Egle e Beppe.

E' ritornata nella pace del Signore

Margherita Riffero ved. Cardente
anni 80

Addolorati lo annunciano: la figlia **Bruna** col marito **Mario Tosolini** e figlie **Rossana** e **Patrizia** col marito **Mauro Savolini**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,30, viale Colli 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 9 dicembre 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Recanzone ved. Goffi
anni 92

La piangono le sorelle **Benedetta, Ida** e **Serafina**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da via Miglietti 19 alle ore 14 del 9 corr. per Sagliano Micca e verrà tumulata nella tomba di famiglia dopo la Messa nella parrocchia di S. Stefano alle ore 15,30.
— **Torino**, 9 dicembre 1981.

E' mancata

Luigina Bongiovanni vedova Rivalta

Ne dànno il doloroso annuncio: i figli **Gino, Livia, Maria Teresa** con il marito **Guido**. I funerali avranno luogo giovedì 10 ore 14,15 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Lentamente si è spenta

Lucia Porta ved. Innorta
anni 87

La piangono mestamente addolorati la figlia **Cenzina** con il marito **Luciano Martelli** e l'adorato nipote **Roberto**, il figlio **Franco** con la moglie **Liliana** e nipoti **Emanuele** con la moglie **Laura** e **Marinella** con il marito **Nico**, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate al personale della Casa Mater Amabilis sezione «Madonna degli Angeli» in Cuneo ove si svolgeranno le esequie alle ore 8,30 giovedì 10 corrente. Quindi la salma proseguirà per il Cimitero Centrale in Torino ove giungerà alle ore 11.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Romolo Piatto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vincenza**, la figlia **Vera**, il genero **Giovanni Sarroglia**, i nipotini **Giacomo** e **Paolo**, sorelle, cognati e nipoti. Alle ore 8 di giovedì 10, partendo dalle Molinette la salma sarà accompagnata al cimitero di Portacomaro Stazione (Asti).
— **Torino**, 9 dicembre 1981.

I consuocari **Dario** e **Maria Sarroglia** piangono il caro **ROMOLO**.

Cornelio e **Maria Desiderata** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Piatto le famiglie **Vaudano, Battista Scapino** e moglie, **Bartolomeo Scapino** e moglie.

Partecipano al dolore della famiglia Piatto per la scomparsa del caro **ROMOLO** le famiglie **Farina, Rinaudo, Sasia, Picca, Greppi, Alladio, Ariano.**

E' mancato ai suoi cari

Mario Gonnelli

Addolorati lo annunciano: il figlio **Renato** con **Serena**, la sorella **Dirce, Teresio** con **Luisa**, parenti tutti. I funerali avverranno giovedì 10 ore 14 da via Di Nanni 28 Orbassano.
— **Orbassano**, 8 dicembre 1981.

I **Soci** della **Cooperativa Labor** partecipano al dolore di **Renato** e **Serena** per la scomparsa del loro presidente **MARIO**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Di Rosa in Sirugo

Addolorati lo annunciano: il marito **Paolo**, i figli **Gaetano, Sebastiano, Lucia** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 10 c.m. alle ore 8,45 dalla parrocchia San Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1981.

Le famiglie **Ballesio** e **Colombetto** partecipano al lutto per la scomparsa della cara **GIUSEPPINA**.

E' mancato

Giovanni Mello

Lo annunciano moglie, figlia e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,45 ospedale Gradenigo.
— **Torino**, 7 dicembre 1981.

Partecipano le famiglie **Arduino, Avataneo, Brossa, Veronese**.

E' mancato ai suoi cari

Luciano Giuliano

Ne danno l'annuncio la moglie **Rita**, i figli, nuore, generi, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice indi la cara salma proseguirà per Montalenghe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1981.

Gli affezionati nipotini piangono il caro **NONNO**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Boria
di anni 80

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora e nipoti. Funerali venerdì ore 10,15 presso ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1981.

Serenamente è mancato l'

avv. Ludovico Gioannini
anni 96
Intendente di Finanza a riposo

Ne dànno il doloroso annuncio: l'inconsolabile moglie **Tina**, i cugini tutti e l'amico **Generale d'Alleone**. La salma partirà mercoledì, ore 14, dalla clinica La Quiete, via Camandona, per San Giusto Canavese, ove avranno luogo i funerali ore 15,30, Chiesa.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

La **Società Editrice La Stampa** partecipa al grave lutto dei famigliari per la scomparsa del

rag. Renzo Giberti

titolare delle agenzie distribuzione giornali di Genova e Cagliari.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

La zia **Clementina**, i cugini **Carla Ida Aldo** e **Alberto** sono vicini a Inea Carla e Gianna per la scomparsa del carissimo

Egidio Pomati

— **Milano**, 9 dicembre 1981.

La sua affezionatissima **Mariuccia Gonalanza** e la nipote **Laura Mondo** annunciano che il

prof. Luigi Ferraris

ha raggiunto la sua tanto amata Livia. I funerali avranno luogo a Mombaruzzo giovedì 10 dicembre 1981, alle ore 14,30 dalla Casa di riposo.
— **Connago di Lesa**, 8-12-1981.

I coniugi **Lamberlenghi Taddeo** e **Macchi**, con le rispettive famiglie, partecipano commossi la scomparsa del caro

prof. Luigi Ferraris

— **Milano**, 8 dicembre 1981.

Le famiglie **Tadini, Lanfranconi, De Murtas** e **Leidi** ricordano con profondo rimpianto il caro cugino

prof. Luigi Ferraris

uomo di grande rettitudine e generosità e sono riconoscenti alla signora Mariuccia per la lunga e affettuosa dedizione.
— **Lesa**, 8 dicembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Calogero Cavalcanti

Lo annunciano con dolore: figli, nuore, generi, fratello, sorelle, nipoti. Parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. ore 14,15 da ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1981.

Cristianamente è mancata

Elena Squillari

Addolorati l'annunciano la sorella **Bianca** col marito **Nino Milone**, i cugini: **Picasso, Pirogalli, Sormani, Zavattaro**, zia, parenti, amici. Un ringraziamento particolare al prof. Luigi Rasetti per le valide ed assidue cure prestate, e alle signore Cesarina Moretto e Liliana Venturi per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 10 corrente ore 8,45 parrocchia S. Terasina.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Il **Comitato d'intesa fra le formazioni autonome Garibaldi, Gl., Matteotti del Piemonte e Valle d'Aosta**, partecipa con profondo dolore alla scomparsa di

Ferruccio Parri

vice comandante CVL, insigne e dolcissimo maestro nella lotta per la libertà.
— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Gli **Amici** e i **Compagni** de «**L'Astrolabio**» partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Ferruccio Parri

maestro di vita e di giornalismo.
— **Roma**, 8 dicembre 1981.

Il **Movimento Gaetano Salvemini** partecipa al cordoglio del popolo italiano per la scomparsa di

Ferruccio Parri

fin dalla fondazione sua altissima guida politica e morale.
— **Roma**, 8 dicembre 1981.

Carlo Moiso e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara

Caterina Graziadio

— **Torino**, 8 dicembre 1981.

Brunella Dino Eugenio Fabio Gianni Giorgio Grazia Graziella Mauri Milena sono vicini a Carla e famiglia.

ANNIVERSARI

1977 8 dicembre 1981

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Leonida Mizzi

la moglie, sempre con infinito amore e dolore, lo ricorda a chi gli ha voluto bene.
— **Roma**, 9 dicembre 1981.

La **Federazione Italiana dei Consorzi Agrari**, nel quarto anniversario della morte, ricorda il suo indimenticabile Direttore Generale

CAVALIERE DEL LAVORO
rag. Leonida Mizzi

che per oltre cinquanta anni ha dedicato la sua appassionata attività all'Organizzazione Federconsortile.
— **Roma**, 9 dicembre 1981.

Il **Sindacato Nazionale Dirigenti** della **Federazione Italiana dei Consorzi Agrari** nell'anniversario della scomparsa del Direttore Generale della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari

CAVALIERE DEL LAVORO
rag. Leonida Mizzi

ne ricorda la profonda umanità e le alte doti di amministratore.
— **Roma**, 9 dicembre 1981.

La **Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana** ricorda il

CAVALIERE DEL LAVORO
rag. Leonida Mizzi

che per oltre cinquanta anni ha dedicato ogni sua energia allo sviluppo dell'agricoltura italiana.
— **Roma**, 9 dicembre 1981.

La **Confederazione Nazionale dei Coltivatori Diretti** ricorda con profondo rimpianto il

rag. Leonida Mizzi

Cavaliere del Lavoro
Direttore Generale della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari

la cui lunga, fattiva e appassionata attività è stata sempre svolta a favore dell'agricoltura italiana.
— **Roma**, 9 dicembre 1981.

1978 8 dicembre 1981

Ida Castelletto

La ricordiamo con affetto.

1977 1981

Luigina Grosso Brancadori

Mamma il tuo ricordo, il tuo sorriso, le tue speranze vivono in noi. Con infinito amore.

1980 1981

Renza Mina Boglio

Ricordandoti.

A 500 anni dalla morte

Un francobollo ricorda Federico da Montefeltro

— Dopo la mostra ■ Lorenzo Lotto, che ha attirato quest'anno ad ■ oltre 50 mila visitatori provenienti dall'Italia ■ dall'estero, le Marche si apprestano ■ ricordare, tra il ■ e il 1983, altri due illustri personaggi: Federico da Montefeltro, duca ■ Urbino, e Sanzio, nato ad Urbino nel

Federico di Montefeltro fu ■ uomo d'armi ma ■ che un ■ mecenate. In questa seconda veste ospitò nel suo palazzo illustri artisti ■ scrittori, tra cui Baldassarre Castiglione che, nella reggia urbinate, trovò l'ispirazione per il suo libro «Il cortegiano». L'anno prossimo ■ anni ■ quando il duca Federico scompare e la ricorrenza sarà appunto ■ una serie ■ manifestazioni culturali.

Per l'occasione anche le poste emetteranno un francobollo commemorativo, mentre attualmente un «poster» a colori sta girando l'Italia e l'Europa per rammentare la ricorrenza. Si tratta di un dipinto del pittore spagnolo Pedro Berruguete eseguito nel 1476. In figura il Federico con la lucente armatura di ■ dottiero, paludato ■ manto purpureo dell'ordine del collare dell'ermellino, che aveva ricevuto da ■ di Aragona, e fregiato altresì della giarrettiera, dell'ordine cavalleresco concessogli ■ re d'Inghilterra. Infine, mentre l'elmo è posato a terra, in primo piano sulla mensola spicca la ■, gemmata, dono ■ scià di Persia; fra ■ mani ■ duca ponderoso volume nel quale ■ lo sguardo. ■ dipinto ■ ritratto assieme al figlio Guidobaldo.

Federico morì ■ guerra, ■ Ferrara nel 1482, dove si schierò ■ la maggior parte dei signori italiani, ■ Ercole Primo d'Este in lotta contro Riario. La battaglia registrò 20 mila vittime.

Sespasiano ■ Bisticci, che ne curava ■ biblioteca (poi trasferita nella città del Vaticano durante il dominio pontificio), lo definì «intelligente ■ colto» ricordandone «l'inaudita umanità nell'ar■ del governo» oltre ■ passione per i codici antichi. Il nome del duca Federico è legato al problema dei rapporti tra l'arte italiana, fiamminga e spagnola nel corso del XV secolo, proble■ di collaborazione inter■ in pieno umanesimo, nell'ambiente ■ corte urbinate.

■ **Astrologo ■ 1982 scontro** Nere profezie per il 1982 ha fatto l'astrologo israeliano Herzel Lipshitz. «*Ci ■ uno scontro tra Stati Uniti e Unione Sovietica già il prossimo febbraio*» ha ■ Lipshitz. «*Un gruppo di estremisti si insedierà al Cremlino ■ seguito alla morte di Brezhnev e ci sarà l'invasione della Polonia. Ciò provocherà le minacce degli Stati Uniti e vi sarà forte tensione internazionale che porterà ■ fine ■ mondo*», ha aggiunto l'astrologo.

PANORAMA DELL'ARTE

a cura ■ **Angelo Mistrangelo**

Torino

■ **Da albi ■ cartelle** — Alla Galleria Fogliato (via Mazzini ■ ampia raccolta ■ «fogli» di grafica comprendente pastelli di Ferro, Bernardi, Terzolo e Tavernieri; disegni di Fontanesi («Sangone-Stupinigi»), Reycend con una serie di delicate impressioni, Delleani, Guglielmo Ciardi, Avondo, Boccardo; carboncini di Follini e Maggi; la tecnica mista ■ Vellan e le incisioni di Boglione e Bozzetti. Fra gli artisti contemporanei si evidenziano luminose nature morte, paesaggi piemontesi e marine, giardini fioriti e figure trattate con sicurezza e nitore.

■ **Calvino per ■ Campigli** — Presso la sede delle Edizioni Salamon (via Magenta ■ esposizione di oli, disegni e grafiche di Massimo Campigli (Firenze 1895 - Saint-Tropez 1971). Accanto alle essenziali, ieratiche, enigmatiche figure di questo artista si pone il testo «Le memorie di Casanova» che Italo Calvino ha scritto ispirandosi al mondo di Campigli.

■ **Esperienze contemporanee ■ ■ degli indios** — La Galleria Stein (piazza ■ Carlo ■ in occasione dei quindici anni ■ attività di Mario ■ presenta: «Vento preistorico dalle montagne gelate». ■ Galleria Persano (via dei Mille 29) mostra ■ tappeti natura ■ Piero Gilardi, mentre alla Unde? (via Barbaroux 2) sono esposto dipinti su corteccia, maschere, strumenti musicali degli indios ■

■ **Impegno di Mino** — Le intense, problematiche, graffianti figure ■ Mino Maccari suggeriscono impegni netti e momenti di una denuncia esistenziale realisticamente lacerante. Un'arte profondamente vicina ■ destini dell'uomo, alle implicazioni sociali e politiche di questo tormentato secolo; un preciso discorso documentato nella mostra allestita dalla Galleria Aristea (via Po 43).

■ **Romano Vercelli** — Ritorna ■ Galleria La Clessidra (corso G. Cesare 121/B) l'opera dell'ottocentista Giulio Romano Vercelli (Marcorengo 1871 - Torino 1951) presentata ■ Fernando Trezzi. Tra le tele esposte ricordiamo «Anemoni» (1920) e «Paesaggio canavesano» del 1925, «Montagne» (1922) e una «Natura morta» del ■

■ **Pittori figurativi** — La Galleria L'Ariete (via Bava 4) ha allestito ■ collettiva di pittori figurativi: le vibranti figure di Corbelli e Faraoni, le dolcissime «testine» ■ Morbelli, le nature morte dal classico impianto di Pieri, i «fiori» di Valinotti ■ Quaglino, le marine di Cahours ■ Boggione e i paesaggi di Musitelli, Cigheri, Camagnari, Deabate, Emprin, Gheduzzi, Ghivarello, Merlo, Manfredi, Piovano, Stroppa e Zolla.

■ **Loriana Castano ■ gioielli d'autore** — Raffinatissime composizioni quelle che Loriana Castano propo■ allo Studio Laboratorio di ■ Giovanni Lanza 105: nello spazio allusivo della tela il gesto ripetitivo dell'artista traccia segni memorabili legati ■ inesausti approdi mentali. Successivamente gioielli in argento, madreperla, agata, malachite di Giuseppe Garimoldi ■ Virgilio Bari.

● **Dall'Ottocento ■ grafica contemporanea** — Nelle sale della Galleria Doria (via A. Doria 21) rasse■ d'arte con paesaggi di Monti, Guariotti e Colmo, una «neve» di Vellan, le nature morte ■ Vacchetti, le figure ■ Cavalleri e ■ grafica con le firme di Dali, Cherchi, Morgillo, Chicco, Gellato, Rognoni, Da Milano (sino alla fine di dicembre).

■ **galleria in galleria** — All'Artecentro Quaglino (piazza San Carlo 177) dopo gli intensi, luminosi paesaggi di Zancan si è aperta la mostra delle acqueforti di Federica Galli e delle celebri stufe ■ Castellamonte. Bottega d'Arte ■ Giors (via San Simone 1) personale ■ Graziano Prola. Galleria Cassiopea (via Cavour 8, primo piano) dipinti ■ chine acquerellate di Laura Pezzetto. Galleria Magimawa (via P. Tommaso 2) figurazioni e composizioni floreali ■ Caterina Cucco e antologica di Fausto Parentela.

Cavallermaggiore

■ **Giorgio Nelva** — La Galleria Maggiorotto (via Goito 7) propone ■ personale dell'operatore estetico Giorgio Nelva. Una ricerca, la sua, rigorosa ■ legata a un preciso rapporto spaziale. ■ catalogo testo critico di Albino Galvano (sino al 13 dicembre).

Chieri

■ **Arte come hobby** — ■ Sala Esposizioni (piazza Cavour 2) ■ in corso la mostra «Arte ■ Hobby» con dipinti di Barberis, Rindone, Cattera, Daghero, Armitano e Petrucci; carboncini della Di Jelsi; restauri di Allora; vetri di Biagini ■ Monticone, ■ modellismo ■ Frachey (sino al ■ dicembre).

Pinerolo

■ **Italo Mus** — La Galleria «Il Portico» (via Buniva 28) presenta ■ mostra retrospettiva del pittore Italo Mus, nato ■ Châtillon nel 1892 e morto a Saint-Vincent nel 1967. Dopo aver studiato all'Accademia Albertina ■ Torino focalizzò il suo interesse ■ ■ paesaggio valdostano giungendo a ■ personale interpretazione ■ ■ ambiente rustico e contadino. In mostra undici «pezzi» inediti.

Sauze d'Oulx

■ **Pietro Sanchini** — Alla Galleria Spazio (via Assiet■ 9) sono esposte acqueforti ■ xilografie dell'incisore Sanchini di Urbino, dove è direttore dell'Istituto d'Arte ■ coordinatore dell'Istituto Superiore Industrie Artistiche. Artista raffinatissimo opera con un «tratteggio fitto, minuto, ■ macchia, proponendo al fruitore alternanze d'ombre ■ altre nitide» (sino al ■ dicembre).

Ceramiche ■ stufe, una tradizione di maestri

I resti di un'antica civiltà salvati a Castellamonte

Torino, Galleria Artecentro Quaglino. ■ ■ inaugura■ sabato 5 dicembre nella cornice dell'elegante galleria di piazza S. Carlo la singolare mostra di stufe di ceramica dei maestri ■ Castellamonte; mostra che il direttore della galleria professor Quaglino, schivo quanto profonda ed esperto storico e conoscitore dell'arte della ceramica italiana (è autore anche ■ importanti testi in materia) ha curato ■ particolare sollecitudine ed attenzione.

«*L'arte della ceramica ■ l'unica cosa che si ■ salvata dal passato in queste nostre regioni* — dice il professore —. *I più antichi reperti risalgono all'epoca romana; già allora si ■ il "fuiot", padella di ceramica smaltata per la "panissa" (minestra-pietanza ■ base di riso, fagioli e cotiche), insieme alla "pignata". Tutti e due questi attrezzi culinari ■ ceramica ■ ■ rifatti identici correntemente. La stessa co■ può dirsi per le stufe. La tradizione ■ è mantenuta tale e quale: i maestri ceramisti dell'Istituto d'Arte Statale Felice Faccì di Castellamonte ■ diventati gli eredi naturali dell'antica tradizione e rifanno senz'alcuna innovazione stufe che risalgono almeno ■ metà del '700. Pensi che una stufa di Castellamonte la ebbe Caterina ■ Russia*».

«*Veramente* — interviene Adriano Filippi, insegnante dell'Istituto d'Arte e ideatore e costruttore delle stufe col fratello Luciano — *abbiamo inserito certe modifiche dovute solo alle possibilità tecnologiche che ■ nostra epoca ■ a disposizione. ■ esempio per ■ camicia interna è stato preferito l'acciaio alla ghisa perché l'acciaio inossidabile è più leggero. Inoltre una volta le mattonelle di ceramica ■ i vari pezzi ■ fabbricati premendo l'argilla ■ ■ mani entro gli stampi ■ gesso uno per uno. Oggi invece l'argilla è colata entro gli stampi; dopo ■ prima cottura sui 900° viene poi ricotta ■ 1000° dopo ■ sta■ colorata con vernici cristalline (ossidi colorati) spruzzate con l'aerografo. Ora l'argilla di Castellamon■ ha la particolarità ■ prestarsi meravigliosamente ■ questo tipo di lavorazione dando ■ "cotto-refrattario" particolarmente resistente ■ ■ si presta anche all'introduzione ■ valori estetici ed artistici non indifferenti*».

E in ■ le stufe ■ Castellamonte, inserite nella preziosa saletta della galleria torinese tra cuscini e antiche bambole, mostrano tutta ■ loro bellezza: ce ■ sono di alte e tonde adorne delle decorazioni pampeiane in voga ■ '700, di ■ c'è un caminetto bianco latte ■ motivi liberty: impossibile, guardandole, ■ desiderare ■ di queste meraviglie tutta per noi.

«*Non è facile inserire nella propria casa ■ di questi gioielli, mediamente ■ prezzo si aggira sul milione, ■ ritocchi a seconda delle caratteristiche della singola stufa. ■ naturalmente ■ è questo il motivo: anei una stufa ■ una macchina molto economica; queste poi le abbiamo "programmate" per ■ funzionamento di tipo intermedio, cioè a carbone ■ anche ■ legna ■ addirittura ■ palle di carta. Il fatto è che gli impianti di riscaldamento centrale non prevedono possibilità ■ sganciamento per ■ ■ gli utenti degli alloggi, così difficilmente le stufe trovano compratori*».

«*Non ■ detto* — ■ un "consulente tecnico del giudice" ■ Tribunale ■ Torino, che per discrezione non vuol essere nominato per esteso. «*Se in caso in cui ■ abita è stata costruita per■ ■ 1930, per cui gli alloggi sono forniti di canne fumarie indipendenti, il proprietario ■ inquilino può chiedere ■ rinunciare al riscaldamento ■ centrale. Se l'impresa ■ ■ condominio insistesse per fargli pagare il famoso 65% ■ quota che gli era ■ ■ per il riscaldamento centrale, si può impostare un'interes■ questione legale (che può giungere in Cassazione) sulla "libertà del sistema ■ riscaldamento ■ locali di proprietà o in personale conduzione" e la Cassazione non potrà che dar ragione a quel proprietario o inquilino*».

Attraente quindi sotto più d'un profilo ■ mostra degli artigiani di Castellamonte, aperta sino all'Epifania tutti i giorni salvo i festivi dalle 15,30 alle 19,30.

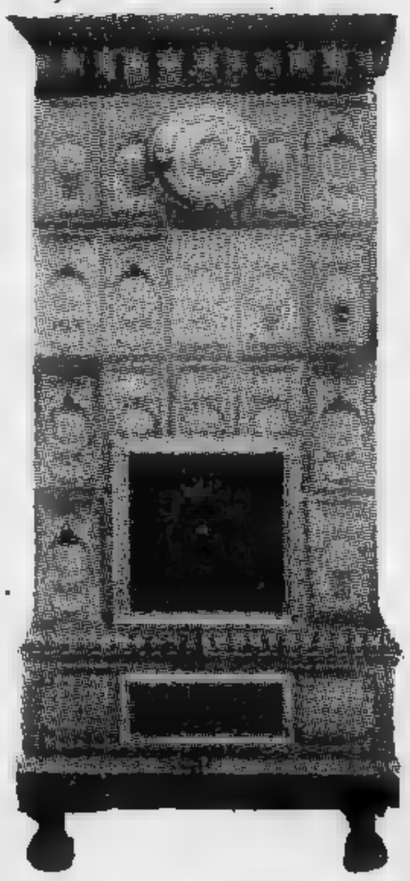
Marisa Di Bartolo

LE CELEBRI STUFE DEI MAESTRI CERAMISTI E MAIOLICARI DI CASTELLAMONTE AL

ARTECENTRO QUAGLINO

Piazza San Carlo, 177
TORINO

CERAMICHE CASTELLAMONTE



Bravo in Coppa Italia, ora deve riscattarsi in campionato

IL TORO TROVA MORALE A FIRENZE

E' la «naia» il nemico di Mariani

DAL [illegible] INVIATO

FIRENZE — Il matrimonio sembra aver giovato a Pietro [illegible]. Ma più che i benefici effetti della vita coniugale, è [illegible] a consentire [illegible] di potersi [illegible] i giorni, [illegible] con la squadra. Prima [illegible] in [illegible], a Roma, il lunedì, e [illegible] a disposizione di Giacomini [illegible] il venerdì: [illegible] poco per assimilare la preparazione condotta da Zoratti e traduria, [illegible] campo, nel migliore dei modi. Il servizio militare, dunque, [illegible] la [illegible] principale [illegible] rendimento [illegible] tono.

Ma Giacomini, dopo [illegible] campi[illegible] con Bonesso, [illegible] ha dato [illegible]. E Mariani ieri l'ha ripagato segnando il pareggio, un gol [illegible] per il Torino significa non solo la qualificazione alle semifinali di Coppa Italia ma anche la prospettiva di altri incassi che, per una socie[illegible] in [illegible] economiche, [illegible] una [illegible] importanza. Con uno [illegible] coraggioso, Mariani ha anticipato d'un soffio Galli e Ferroni e ha dato il colpo di grazia al pallone che Bertoneri, su bel cross di Beruatto, aveva indirizzato [illegible] verso la porta.

Mariani ha alzato i pugni al cielo, soffocato dagli abbracci dei compagni, e ha lanciato uno sguardo verso la panchina dove Venezia, suo suocero e dirigente accompagnatore, esultava. Anche nella ripresa, Mariani ha cercato il gol ma Galli, sul suo colpo di testa, non si è lasciato sorprendere. A [illegible] fine, Giacomini ha [illegible]so di farlo rimanere [illegible] con il debuttante Zennaro, centravanti della Primavera.

Mariani, però, aveva già fatto il pieno il proprio dovere, [illegible] aveva un'autonomia superiore alle precedenti partite. Merito di allenamenti più completi che hanno restituito al giovane centravanti una condizione fisica superiore. Si muove di più, resiste ai contrasti e avrebbe soltanto bisogno di qualche [illegible] più. Insomma, è un [illegible] recuperato, [illegible] a progredire [illegible] quando sarà pienamente convinto delle proprie risorse. Non ha ancora venti anni e matura lentamente, ma il suo fisico poderoso può consentirgli, con l'esperienza, [illegible] essere una [illegible] «spalla» per [illegible].

Ieri, prima di [illegible] Firenze, Mariani appariva [illegible] mente soddisfatto di se stesso. «Sto crescendo e i problemi stanno scomparendo», [illegible]. A [illegible] la [illegible] con i compagni, [illegible] il gol di ieri l'ha [illegible] psicologicamente. Questo è il sintomo più importante del suo recupero. Lo stesso discorso vale per il Torino.

«Tra noi [illegible] non siamo turbati dai problemi della società e da [illegible] legati alla nostra delicata posizione di [illegible] — [illegible] —. [illegible] il Torino [illegible] sbagliato [illegible] una o due [illegible] perdendo [illegible] mente con l'Inter a Milano, con la Juventus e a Cagliari. [illegible] soprattutto i [illegible] e con la Fiorentina [illegible] n'è stata conferma. [illegible] tirarci fuori [illegible] zione. [illegible] essendo in svantaggio non [illegible] siamo smarriti, [illegible] l'obiettivo [illegible] qualificazione. [illegible] dobbiamo pensare al campionato. Con Avellino e Catanzaro in casa, ci si presenta l'occasione per un rilancio».

Bruno [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Detto che il pareggio ottenuto a Firenze è meritatissimo, sottolineato che il pareggio medesimo serve al Torino per accedere alle semifinali di Coppa Italia e per ricostruirsi un morale debilitato da alcune vicissitudini, aggiungiamo due annotazioni basilari: il Torino è [illegible] squadra che ha saputo mantenere a Firenze calma e freddezza dopo [illegible] subito il gol [illegible] Massaro e il suo gioco, impostato su cadenze [illegible] sostenute, si è sviluppato attraverso un tessuto [illegible] passaggi di prima che hanno stupito il pubblico fiorentino.

Giustamente Giacomini, vuoi per smorzare entusiasmi che lieviterabbero in modo perfin troppo facile, vuoi per onestà [illegible] comportamento, teneva [illegible] precisare che in [illegible] partita di calcio non [illegible] [illegible] dove finiscono i d[illegible] [illegible] una squadra [illegible] dove iniziano i pregi dell'altra. [illegible] ha giocato la Fiorentina, [illegible] forse anche per questo ha gio[illegible] bene [illegible] Torino.

Tatticamente Giacomini non ha commesso errori. I suoi uomini hanno eseguito le direttive [illegible] zelo, diligenza e molta concentrazione. Soltanto nel finale ha denunciato [illegible] palo di leggerezze (dovute [illegible] all'inesperienza di qualche giova[illegible] o alla superficialità: questo è difficile stabilirlo), che potevano [illegible] compromettere un risultato ormai inchiodato inequivo[illegible] sull'1 [illegible] 1. La prova collettiva [illegible] [illegible] buona. I singoli hanno [illegible] risposte confortanti: Danova non ha concesso spazi ad [illegible] Graziani che faceva ricorso alla sola prerogativa [illegible] generosità per trovare quei palloni che i compagni gli rifiutavano, tanto puntualmente quanto involontariamente. [illegible] molto bene si [illegible] portava il giovane Francini, un ragazzo che non ha complessi e che dovrebbe trovare presto una collocazione definitiva in squadra.

A centrocampo Dossena, pur fischiato continuamente, ha offerto un ennesimo saggio di bravura distribuendo palloni di prima intenzione [illegible] cercando subito spazi [illegible] occupare. Il pubblico lo ha disapprovato con [illegible] monotonia irritante. Lui ha risposto giocando bene. Al suo fianco un buon lavoro [illegible] svolto Ferri sul bravo Pecci e tanto lavoro [illegible] fornito Bertoneri, capace anche [illegible] geniali ed improvvise conversioni al centro per [illegible] spazio [illegible] Van de Korput, diligente nell'occupare [illegible] zona destra [illegible] campo, anche se non con il dinamismo delle ultime gare. Positivo Beruatto sia nel marcamento [illegible] Bartolini [illegible] in quello di [illegible] toni.

Il centrocampo viola portava in maniera esasperante la palla. Bertoni [illegible] [illegible] controfigura di Antognoni, emergendo però solo in rare occasioni. Con qualche veloce combinazione i fiorentini arrivavano [illegible] tiro, [illegible] paure il Torino non [illegible] patito mai, se [illegible] nel finale, quando proprio Bertoni ha battuto dai venti metri una punizione finita contro il montante sinistro [illegible] Terraneo.

Con il trascinare palla per il campo, la Fiorentina soffocava Graziani, che [illegible] problemi in nazionale e nella Fiorentina, [illegible] che riceve dai colleghi troppa poca assistenza e troppi pochi palloni concretizzabili. Nella Fiorentina, comunque, si è notata l'assenza [illegible] un uomo [illegible] Antognoni, criticabile per [illegible] sue contraddittorie pro[illegible] in nazionale, ma sicuramente uomo essenziale nella manovra viola.

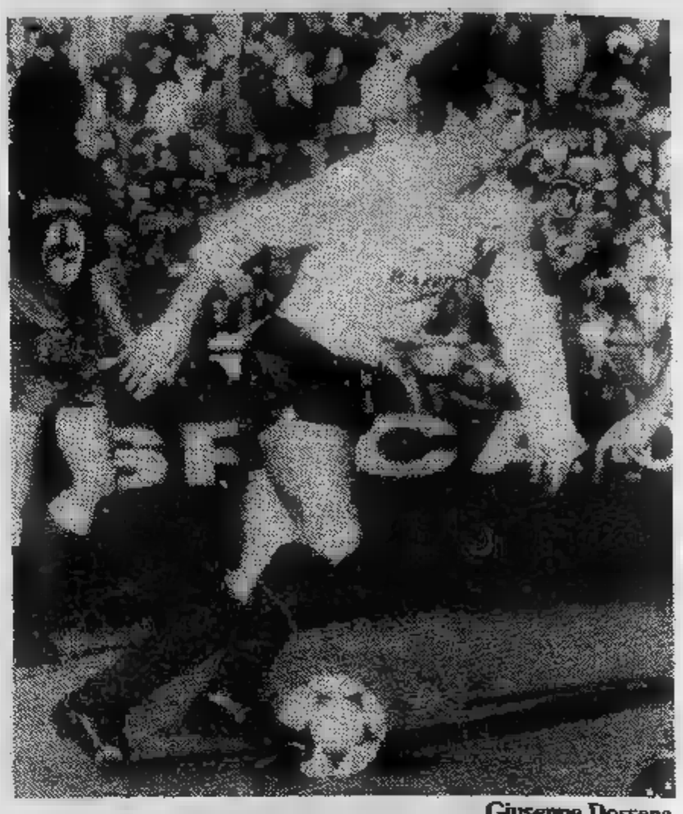
Del tandem Terraneo-Zaccarelli poco da aggiungere: sono ormai vecchi marpioni [illegible] [illegible] conoscono alla perfezione e che dirigono il gioco difensivo con precisione [illegible] molta personalità. Prova dunque impeccabile per entrambi. Restano Mariani e Pulici. Il primo negli ultimi tempi aveva accusato problemi di... leva. Ora è in licenza matrimoniale [illegible] sembra volerla sfruttare al massimo. Ha segnato un gol importantissimo. Accanto a lui si è battuto Pulici, il quale ha avuto [illegible] palo di palloni utili: in entrambe le circostanze ha [illegible] correre brividi [illegible] freddo lungo [illegible] schiena [illegible] Galli.

E' tutto oro ciò che luccica? E' difficile [illegible] [illegible] risposta definitiva a questo provocatorio interrogativo. Non [illegible] [illegible] la prova [illegible] Firenze che il Torino è uscito definitivamente [illegible] una situazione critica [illegible] non è con il pareggio di ieri che i granata hanno dimostrato [illegible] essere uno squadrone. La verità è che Giacomini sta svolgendo un buon lavoro [illegible] che è in grado di tirar fuori quei risultati neces[illegible] per riportare la squadra a galleggiare in una situazione più tranquilla in classifica.

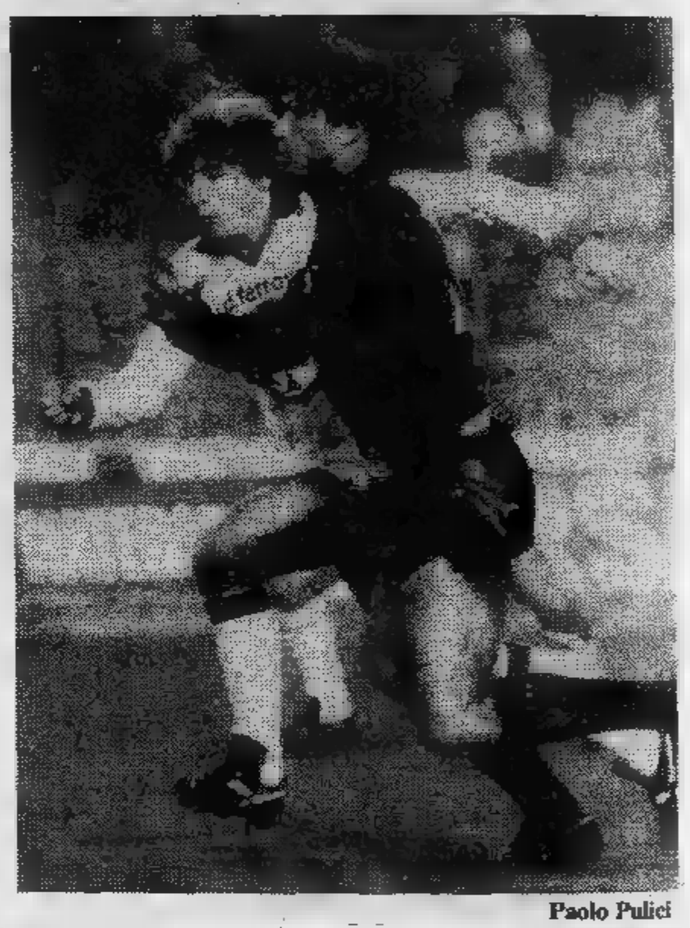
Ciò che ha [illegible] positivamente, vale la [illegible] ripeterlo, è quanto segue: vivendo [illegible] un periodo [illegible] per [illegible] di risultati, giocando [illegible] Firenze contro [illegible] squadra [illegible] ed ambiziosa e trovatosi [illegible] il [illegible] gol, il Torino è riuscito [illegible] dare un'immagine serena, come [illegible] [illegible] famiglia che sa risolvere i propri problemi fra le mura di casa senza lasciarsi travolgere dagli avvenimenti.

Firenze è [illegible] [illegible] tappa. E' lecito chiedere la conferma. Domenica c'è l'Avellino [illegible] aspetta [illegible] [illegible] e [illegible] costitui[illegible] [illegible] banco di collaudo per accertare [illegible] questi miglioramenti e se questo [illegible] d'animo sono [illegible] o contingenti.

Non vogliamo illudere nessuno dicendo [illegible] ieri il Toro [illegible] superato l'esame. [illegible] sarà bocciato dall'Avellino non sarà colpa nostra... **Angelo [illegible]**



Giuseppe Dossena



Paolo Pulici

Rimini a Firenze i capi dei club di calcio

I TIFOSI (QUELLI VERI) «Basta con la violenza»

FIRENZE — La violenza negli stadi, [illegible] tema di grande attualità [illegible] cui si discute ormai quotidianamente. Ne hanno parlato, [illegible] a buon diritto, anche i dirigenti e alcuni rappresentanti della Fisse (federazione [illegible] sostenitori squadre di calcio) riuniti [illegible] a Firenze. Il pre[illegible] federazione, [illegible] Cimnaghi, [illegible] illustrato le iniziative che l'organismo ha [illegible] animo di prendere nei prossimi mesi per dare un contributo alla lotta contro [illegible] atti di teppi[illegible] che [illegible] scatenano con sempre maggiore frequenza dentro e fuori gli stadi.

Intanto, [illegible] promossa una petizione popolare che si pone l'obbiettivo [illegible] raccogliere cinquantamila firme fra i tifosi. [illegible] attestato da proporre poi al governo, stimolandolo affinché faccia tutto quanto è nelle [illegible] possibilità per [illegible] applicare le leggi, garantendo così [illegible] se[illegible] pomeriggio distensivo [illegible] chi vuole trascorrere un paio d'ore [illegible] stadio. Le fir[illegible] [illegible] raccolte fuori degli stadi oppure nelle sedi dei vari centri di coordinamento fra i clubs, secondo [illegible] scelta che il consiglio direttivo lascerà libera ad ogni raggruppamento di sostenitori.

Il secondo punto [illegible] cui si è incentrato il dibattito, è stata l'espressione unanime dei presenti di farsi «sentire» maggiormente — come associazione — da chi [illegible] mondo [illegible] calcio sta [illegible] vertici.

g. m.

Bocce: per otto «prova d'appello»

[illegible] — Il «Gran [illegible] Ford [illegible] Assanto», disputatosi [illegible] a Ieri nel [illegible] di [illegible] Biellese, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] imprevista: [illegible] vinto, [illegible] con pieno [illegible] e soprattutto grazie [illegible] un brillante gioco [illegible] squadra, la formazione della «Gelati Besana» (Bellotti, Losano, Botta, [illegible] so) [illegible] [illegible] [illegible] superato [illegible] [illegible] netto 13-3 la squadra-rivelazione [illegible] torneo, [illegible] [illegible] - Centro [illegible] Abbigliamento».

[illegible] [illegible] [illegible] «Bertolla» riprende il [illegible] [illegible] 16 [illegible] iniziatosi [illegible] [illegible] con tanti risultati a sorpresa: [illegible] [illegible] perso il pri[illegible] incontro [illegible] poule [illegible] formazioni [illegible] Benevene, Negro, [illegible] Bragaglia, Vay, Selva, Greppi [illegible] Priotto. Quattro di queste [illegible] verranno [illegible] elimina[illegible] (le perdenti), [illegible] [illegible] [illegible] quattro c'è [illegible] ra la [illegible] [illegible] «recuperi» di mercoledì prossimo. Questo il programma: [illegible] c. [illegible], Negro c. Suini; [illegible] c. Biscaldino, [illegible] c. Vay; Aghem c. V. Botto, [illegible] c. Greppi; Ercole c. Minuto, Priotto c. Benevene.

SECONDA CATEGORIA I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

GIRONE A: Viscontea - Briga 2-2; Sazzese - Crusinallo 1-2; Mergozzo - CTP Intra 0-1; Domodossola - Fondotoce 3-1; Nebbiunese - Gargallo 2-2; Mercurago - Mesa 2-2; Ornavassese - Pievese 3-0. Crusinallo punti 15; Viscontea 14; Mercurago 13; Sazzese, Briga, Domodossola 12; Fondotoce, Lesa 11; Gargallo, Nebbiunese, CTP Intra 10; Mer- 9; Ornavassese 7; Pievese 4.

GIRONE B: Borgolavezzaro - Vaprio 0-0; Varalpombiese - Casalvolone 0-0; Pernatese - Cavaglio (sospesa); Fontanettese - Romentinese 0-1; Vill. Dalmazia - Granozzese 0-0; Vespolate - Maranese 2-1; Recetto - Pombiese 1-2. Romentinese punti 16; Cava- 15; Vespolate 13; Fontanettese, Pernatese, Borgolavezzaro, Casalvolone 12; Varalpombiese 11; Vill. Dalmazia, Pombiese 9; Maranese, Vaprio 8; Recetto 7; Granozzese 6.

GIRONE C: Buronzese - Verrone 3-0; Donato La Perfetta - Mossese 1-0; Pray - La Cervo 1-1; Vill. Lamarmora - Lessona 2-0; Occhieppese - Massazza 1-1; Pettinengo - Valle Cervo 1-1; Salussola - Valdengo 1-0. Valle Cervo punti 16; Massazza, Salussola 13; Lessona, Verrone, Occhieppese, Donato La Per- 12; Cervo 11; 10; Valdengo, Pray, Vill. Lamarmora 9; Pettinengo, Buronzese 8.

GIRONE D: Verres - Anpi Elter 3-2; Nus - Arnad 1-2; Issogne - Chatillon 1-1; Gressan - G. Saba 3-1; - Quart 1-1; Sarre Chesallet - Morgex Carbo 1-0; Pel - S. Christophe 1-3. Anpi Elter punti 16; Morgex Carbo, Issogne 15; G. Saba, Quart, Arnad 14; Sarre Chesallet, Verres 12; S. Christophe 11; Nus 9; Chatillon 7; Gressan 6; Tin Pel 4; Hone 3.

GIRONE E: Pro Palazzolo - Scuole Cristiane 0-0; Balzolese - 1-1; Borgodalese - Sangermanese 4-0; Care- - Ronzese 1-0; Cavaglià - Carisio 1-2; Villata - Fontanettese 3-2; Saluggese - Piemonte Sport 0-1. Balzole- punti 17; Caresanese, Carisio 15; Piemonte Sport 13; Saluggese, Bianzè, Villata 11; Pro Palazzolo 10; Sangermanese 9; Cavaglià, Ronzonese, Scuole Cristiane, Borgodalese 8; Fontanettese 6.

F: Azeglio - 1-1; Bellavista - Bert. Villanova 2-1; Caluso - Borgofranco 1-1; La Nolese - Busanese 3-2; Forno - Ciriacese 1-1; Piverone - Sangiustese 1-3; Giorgio - Soveco Esperienza 2-2; Tonenghese - Tecno Calcio 2-2. **Classifica:** La Nolese punti 20; Soveco Esperanza 19; Giorgio, Sangiustese 16; 15; Tonenghese, Caluso, Bellavista 12; Borgofranco 11; Rodallese 8; Tecno Calcio, Azeglio, Ciriacese 7; Piverone 6; Bert. Villanova, Forno 4.

GIRONE G: Almese - Borgo Remo 2-1; Avigliana - Giaveno 0-0; Manif. Susa - Borgonuovo 0-1; - Druentina 5-0; Piumana - Pino Maina 0-2; Rivoli Rivolese - Paradiso 1-1; - Pia- 0-1. **Classifica:** Pino Maina, Almese punti 17; Giaveno 15; Druentina, Rivoli Rivolese 14; Pianezza 13; Coazze 11; Avigliana Fossi 10; Pozzo Strada, Borgo Nuovo 9; Manif. Susa, Paradiso 8; Borgo Remo 5; Piumana 1.

GIRONE H: Trofarello - Airaschese 1-1; San Giorgio - La Loggia 3-2; Lamet - Perosa 0-5; Social CTO - Mesna 2-0; Rivalta - Luserna 1-0; Martiri - (n.d.); Villar Perosa - Sport ?-2. **Classifica:** Perosa punti 19; Social CTO 17; Airaschese 14; Lamet 13; Trofarello, Villar Perosa 12; Luserna, Rivalta 11; La Loggia 9; 66 Martiri, San Giorgio 7; Safa, Sport Mirafiori 6; Lesna 4.

Volpiano - Atlet. Fortino 4-3; Amicizia - Cromodora 0-0; Eureka Settimo - Ardor 1-1; - Vanchiglia 1-0; Corleone - Pianese 0-0; Giardin Palatino - Mondialpol 1-0; Leini Jolly - Montanaro 3-1; Rivarossese - San Benigno 1-2. **Classifica:** Amicizia punti 17; Atletico Fortino, Eureka Settimo 16; Mondialpol 15; Real San Benigno 13; Ardor, Giardin Palatino 12; Pianese 11; Ri- Brandizzo 10; Corleone 9; Montanaro 8; Vanchiglia, Cromodora, Volpiano 6; Leini Jolly 5.

GIRONE L: Loescher - Picchi 1-3; Aux. Valdocco - Orione Vallette 1-3; Leo Scala - 1-0; Bogino Nuovo - Cenisia 2-1; Borgo Mercato - Pilonetto 2-4; Gar - Junior Testona 2-2; Junior Nellese - Unionsport 0-3. **Classifica:** Orione Vallette punti 18; Bogino Nuovo 16; Picchi 15; Pilonetto 14; Auxilium Valdocco 12; Junior Testona 11; Loescher, Cenisia 10; Junior Nellese, Gar, Unionsport 9; Barracuda, Borgo Mercato, Leo Scala 7.

GIRONE M: Cuneo Saetta - Barge 0-4; Cavallermaggiore - Beinette 0-0; Savigliano '81 - Cameranese 1-0; Clavesanese - Scarnafigi 1-2; Cuneese - Pedona 2-0; - Robilante 1-1; Moretta - 4-0. Barge punti 16; Beinette, Moretta 14; Clavesanese 13; Pedona, Robilante, Savigliano '81, Scarnafigi 12; Marene, Cavallermaggiore 10; Cuneese 9; Manta 8; Cuneo Saetta 7; Cameranese 5.

GIRONE N: Arquatese - Piovera 3-8; Aurora Cast. - Cantalupo 1-2; Bar Cine - Fresonara 1-0; Bassignana - Costigliole 1-2; Santostefanese - Canelli (n.d.); V. Mazzola - Mandrogne 2-1; Sale - Paderna Termobagni 1-1. **Classifica:** Costigliole punti 17; Santostefanese, Piovera 16; Bar Cine 14; Bassignana 12; Fresonara, Canelli 11; Mandrogne, Sale 10; Paderna Term., Cantalupo 8; Aurora Castel., V. Mazzola 7; Arquatese 3.

Ambrosetti disastrosa 53-0 dal Montebelluna

ripreso il campionato serie B con la prima giornata della E Torino è ripartito ancora col piede sbagliato: è stata (53-0) nella trasferta di Montebelluna. Nel tentativo di risollevare le sorti della squadra la società torinese all'allenatore Ferlin un tecnico, si tratta di Angelo Massa, genovese di 44 anni, noto anche nella pallavolo torinese.

E veniamo al campionato (girone B). Il Rugby Club Torino ha ottenuto un prezioso pareggio a Rho, nella partita che ha visto il «rientro» di Rossini dopo la lunga squalifica. E' stata una partita abbastanza strana: a 5 minuti dalla fine i di 4 punti (lo svantaggio era dovuto in parte a errori difensivi). Ci pensava comunque Boscolo Secondo — a 1' dal termine — con seminando tre avversari come birilli e depositando l'ovale tra i pali (facile la trasformazione) per il guadagno del pareggio (18-18). Nelle due «trasferte» di Valledora ha ceduto ai Lainate (6-18) e di misura di fronte al Clicen, Milano.

Nel campionato (girone A) fuori quello Sicheri Borgofranco e Cuneo (33-7) e Ligure si è imposto sul di (16-4). Con la vittoria dei Biella ora sono tre le squadre in comando della dei girone.

Una annotazione per dire della vittoria del Torino sul dromo nella «15» dell'Accademia Rugby sul Sile (campionato giovanile Eccellenza) e degli Under 13 che hanno vinto in trasferta a Lainate. La società di Atpignano, presieduta da Bruno Ruà, sta molto bene il «vivaio».

Franco Bisognani

RISULTATI - Campionato C1 (girone B): Lai- - 18-6; - 6-0; Rugby Club Torino 18-18. Riposato il Torino.

CLASSIFICA: Rugby C. Torino p. 7; 6; Rho 5; Cicken e Valledora 4; Aosta e Cus Torino 2.

CAMPIONATO (girone A): - Novi L. 4-16; - Borgofranco 7-33; S. ; L. Biella - 21-0.

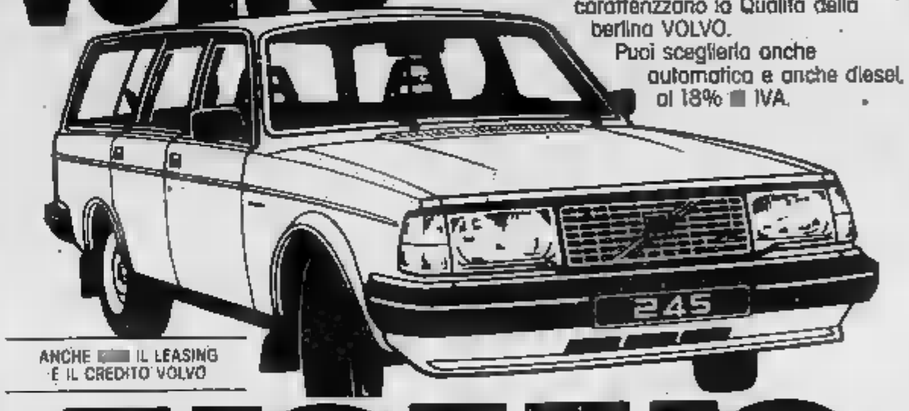
CLASSIFICA: Lum. Biella, Novara e Sicheri B. p. 6; Novi L. e S. 4; Mont Blanc 3; Asti 2; Imperia —2.

Am- - 6-0 (a tavolino); L. - presentazione). **GIOVANILE ECCELLENZA:** - Americanino 13-5. **CAMPIONATO RISERVE:** - Club To 6-0 (per pres.). 15: Frank - 19-0. **UNDER 13:** Lainate Valledora 4-24. **CADETTI:** Parabiago - Cus Torino 71-4.

UNA GRAN VOLVO

PER UN GRAN BELL'ANDARE

Se nel lavoro e per il tempo libero la berlina non ti basta più, la VOLVO ti propone i 6 posti e i 2,15 m³ di capacità di carico della VOLVO 245 contenuti nelle dimensioni e nei valori estetici che caratterizzano la Qualità della berlina VOLVO.
Puoi sceglierla anche automatica e anche diesel, al 18% di IVA.



ANCHE IL LEASING E IL CREDITO VOLVO

VOLVO

Alessandria	SA.GI.CAR di S. Gagliano Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770
Valenza Po (Alessandria)	RAITERI E CALIZZANO Via Martiri Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti	CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella (Vercelli)	GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis - Corso Europa, 6 - Tel.
Alba (Cuneo)	F.lli VEGLIO Via Rossini, 12 - Tel. 497811
Cuneo	V.A.R. s.r.l. Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467
Borgomanero (Novara)	FONTANA GIUSEPPE Via Novara, - Tel. 81944
Novara	TOTAUTO s.r.l. V.le Roma, 34 - Tel.
Torino	ZUAN-CAR s.r.l. Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 ZUAN-SERVICE s.r.l. Via Caboto, 35 - Tel. 595666
Vercelli	BRICCO ANTONIO Via Monviso, 43 - Tel. 392150

Pallavolo «minore» Situazione in C2 e D

C2 MASCHILE — Junior Silca Casale Bertero Borgofranco, società dalle gloriose tradizioni, guidano assieme «forze nuove» S. Stamperia Alicese Santhià la classifica dopo turni. Negli incontri sabato scorso le quattro battistrada hanno sconfitto con punteggi che non ammettono repliche le altre formazioni che esordito vincendo nel primo turno. All'estremità opposta della graduatoria, ferme a quota zero, sono rimaste in quattro: sorpresa la posizione di Lasalliano e Splendor Cossato, squadre giovani senza grosse ambizioni, mentre impreviste sono difficoltà di Bellavista, considerate alla vigilia le favorite.

Girone A: Lorenzoni Pinerolo-Lasalliano To 3-2; S. Anna S. Mauro-Lib. Pinerolo 3-0; Origlia Savigliano-Bellavista Ivrea 3-1; Olimpia Ao-Borgofranco 1-3. Class.: S. Anna-Borgofranco 4; Lorenzoni, Origlia, Lib. Pinerolo, Olimpia 2; Lasalliano, Bellavista 0.

Splendor Cossato-Elettromarket Al 2-3; Vallemosso-AeM To 3-0; Junior Casale-Alpignano 3-0; Stamp. Alicese Santhià-Caluso 3-0. Class.: Junior, Santhià 4; Alpignano, Caluso, Vallemosso, Elettromarket 2; AeM, Splendor 0.

C2 — Ivrea e Manganelli Al, abituali frequentatrici quartieri alti di questo campionato, iniziano alla grande scoprono subito proprie validissime carte.

Risultati: Kennedy To-I- 0-3; Cogne Ao-Ottica Cn 3-1; S. Paolo Lasalliano-Virtus Novi 1-3; Manganelli Al-Cuatto Giaveno 3-0; Sanmartinese No-Unimorando At 3-0; Kwt Bra-Mondovì rinv. al 10-12. Class.: Ivrea, Manganelli, Virtus 4, Kennedy, Cogne, Mondovì, Sanmartinese, Unimorando 2; Cuatto, Kwt, Ottica Casati, S. Lasalliano 0. (Kwt Mondovì 1 partita in meno).

D — Le squadre retrocesse dalla hanno subito fatto valere i diritti della maggior classe ed esperienza nella categoria inferiore: Villar Perosa (gir. A), Chivasso (B) ed Occhieppese (C) comandano le classifiche, seppur in coabitazione con altre formazioni, mentre il Galliate dopo il positivo esordio del 1° turno non ha giocato sabato il match contro il Sal Car Vc (rinviato al 15-12).

Girone A: Villar Perosa-Acqui 3-2; S. Damiano-Collegno 3-1; Unimorando At-Mirafiori To 3-0; Villanova-Boves 0-3; Arquata-S. Paolo To 1-3; Mondovì-Sadaf Savigliano 3-1. In classifica Villar Perosa, Mondovì, Boves Unimorando p. 4.

Girone Samone-Pavic Romagnano 3-2; S. Bernardo-Lib. Pinerolo 3-1; Sanmartinese No-Lib. Sme Vc 3-0; Sal Car Vc-Galliate rinv. 15-12; Tigers Cuorgnè-Chivasso 0-3; Volpiano-Baro 0-3. In classifica Chivasso e p. 4.

Girone C: To-Ciacolon To 2-3; Junior Casale-Valdocco To 0-3; Torino-Arona 1-3; Serravallese-Occhieppese 0-3; Armani Trecate-Aurora Venaria 3-2; Carf Villata-Altiora Pallanza 2-3. In classifica: Ciacolon, Valdocco, Occhieppese ed Altiora p. 4.

PRIMA CATEGORIA - I protagonisti del torneo dilettanti

GIRONE A - Un interessante abbinamento [redacted] calcio e cucina

Il Mezzomerico attira i tifosi anche [redacted] gare gastronomiche

MEZZOMERICO — Il Mezzomerico prosegue a punteggio pieno la marcia che tra qualche settimana — stando a quanto dichiarano i [redacted] dirigenti — lo porterà al vertice della classifica [redacted] fianco del Romagnano Sesia [redacted] della Juve Domo. [redacted] farne le spese, la scorsa domenica, è stato un coriaceo [redacted] aggressivo Dormelletto che pur vantando [redacted] portiere pigliatutto come Facchi, ha dovuto a pochi minuti dalla conclusione cedere l'intera posta. La squadra azzurra dispone come trainer [redacted] quel Giuseppe Quaglino che consentì al Trecate [redacted] orsono di conquistare la promozione in [redacted] rie D, oltre a giocatori provvisti di notevole esperienza e bagaglio tecnico. Gli anziani Fugirai e Berra affiancano [redacted] questo forte Mezzomerico giovani elementi, ormai divenuti preziose pedine dello schema di gioco, come Fostinelli, Leonardi Fabio, Icardi, Calvano e Mucchietto.

Sul piano del gioco la squadra c'è ed i tifosi infatti non [redacted]. Per [redacted] paese che conta all'incirca 800 abitanti una costante presenza di 200 fans [redacted] una conquista. [redacted] il neopresidente Gildo Pozzi, che fece parte anni orsono [redacted] gruppo dirigenziale della Pro Patria, culla ben altre ambizioni circa la presenza del pubblico. Nella sua mente frullano di continuo idee, e tra queste abbinare [redacted] gioco del calcio la gastronomia. In un periodo durante il quale non passa domenica [redacted] che negli stadi, o appena al di fuori, non si registrino episodi di violenza, ecco che l'idea [redacted] Gildo Pozzi non può che essere accolta con entusiasmo. *«Voglio che [redacted] campo sportivo vengano intere famiglie* — dice Pozzi — *e che l'incontro di calcio non sia che una breve parentesi [redacted] fine settimana trascorso lungo le belle zone collinari [redacted] Mezzomerico».* Il [redacted] del resto [redacted] la sua collocazione geografica che lo pone nelle adiacenze dello svincolo della statale per il Lago Maggiore, dovrebbe assolvere perfettamente i desideri [redacted] quanti intendano trascorrere un weekend lontano dagli stress.

«Stiamo organizzando gare gastronomiche che dovrebbero coinvolgere spettatori e spettatrici — spiega il presidente Gildo Pozzi — *è chiaro che sino a primavera [redacted] si potrà attuare a pieno questo progetto».* Già contro il Dormelletto la signorina Flora offriva [redacted] gustosi tramezzini al gorgonzola che [redacted] poi innaffiati con degli ottimi vini rossi (Vergiasca [redacted] Roccolo) [redacted] colline mezzomerichesi.

Dopo questa prima domenica [redacted] è già capito che l'idea di Gildo Pozzi è più che mai valida. *«Il gioco del calcio è il più [redacted] del mondo* — dice [redacted] Pozzi — *e non deve coinvolgere i tifosi di entrambe [redacted] squadre in litigi [redacted] episodi di violenza, ma deve offrire l'opportunità per fare [redacted] amicizie, distendendo gli animi come una sorta di vacanza».*

I dirigenti della squadra azzurra sono d'accordo [redacted] il loro dinamico presidente. *«Non crediamo* — dicono — *che [redacted] famiglia preferisca stare delle [redacted] incolonnata su una macchina diretta ai laghi quando [redacted] che lungo [redacted] nostre colline può respirare aria buona, bere del buon vino, assaggiare gustosi manicaretti, e godersi pure un incontro [redacted] calcio giocato [redacted] animosità».* Gildo Pozzi ha in questo modo suggerito l'idea che serve a tenere lontano [redacted] violenza [redacted] campi [redacted] gioco: sostituendola [redacted] un'iniziativa che dovrebbe intensificare i rapporti d'amicizia e lanciare anche Mezzomerico turisticamente.

Il progetto, che avrà come supporter per la [redacted] perfetta realizzazione le graziose fans della squadra azzurra, pare destinato [redacted] avere successo. «Se poi [redacted] termine del campionato non [redacted] soli alla [redacted] classifica — conclude il presidente Pozzi — *almeno possiamo dichiararci soddisfatti di [redacted] vinto un'altra battaglia».*

Umberto Gottardello

Situazione

GIRONE A — Romagnano punti 19; [redacted] Juve [redacted] 16; Mezzomerico 15; Carpignano [redacted] Ju [redacted] 13; Cerano 12; [redacted] e [redacted] 11; [redacted] nese, Bellinzago, Crevolese e [redacted] 10; Olimpia 9; Bogogno 8; Galliate 7.

GIRONE [redacted] — Pro [redacted] Gattinara punti 18; Pont [redacted] 16; [redacted] 15; Pro Candelo 14; Fenis 13; F. Valdengo e Vigliano 11; [redacted] Quincinetto 10; Livorno Ferraris 9; St-Vincent e S. Orso 8; Sandigliano 5.

[redacted] C — Bacigalupo S.M. e Programma Favria punti 18; [redacted] e [redacted] 15; [redacted] e Chivasso 14; Borgotorrazza [redacted] Settimo 13; [redacted] e Strambinese 12; S. [redacted] 11; Locana 10; [redacted] 8; [redacted] 7; Verolengo [redacted] Ciriè 5.

[redacted] D — Chieri punti 18; Borgo Uriola e [redacted] 15; Amatori 14; Pro Collegno [redacted] Meroni 13; Corsica [redacted] sco e [redacted] 12; Lucento e [redacted] 11; B.F. Cambiano, Lancia, Santenese e Victoria Ivest 10; Condove e Lascaris 8.

GIRONE E — Carmagnolese punti [redacted]; Farigliano 18; Valeo [redacted] 17; [redacted] 15; Acaja 11; Vinovo 10; [redacted] Cafarelli e Vigone 9; A. Insieme e Pro Dronero 8; [redacted] Supremavernici 7.

[redacted] F — Trino punti 23; Monferrato 17; Gaviese 15; S. Carlo 14; Felizzano e Spinettese 13; Quattordio 12; Cascinagrossa [redacted] Ozzano 10; Asca [redacted] berti [redacted] S. Comollo 9; Sandamianese e S. Giuliano 7; A. Vercelli 5.

[redacted] - DORMELLETTO 2-1 — [redacted]: Pacciarotti; Zenone, Mucchietto; Leonardi E., Fugirai, Berra; Calvano, Fostinelli, Impellizzari, Leonardi F., Icardi. [redacted] Facchi; Muscarà, Palle; Lavrano, Rossi, Bartolomei; [redacted] glia, Patteroni, Bighini, Mancuso, Tagini. **Reti:** 83' Fostinelli, 85' Berra, 89' Tagini. **Arbitro:** Ricigliano.

BAVENESE - BELLINZAGO [redacted] — Bave[redacted] Bozzetti; Malacarne, Luvini; Borghini, Zacchera, Torsetta; Grana (78' Cardini), Gandini, Rosetta, Sartorisio, Donghi. **Bellinzago:** Peretti; Valentini, Apostolo (46' Ajello); Merli, Barbero, Calazza; Palazzo, Prandi, Grandi, Gavinelli; Andorno. **Reti:** 3' Sartorisio; 10' Andorno; 20' Donghi. [redacted] Riccio.

[redacted] VARALLO - [redacted] 3-2 — Dufour: Pesenti; Cerri, Del Zanno; Marrari, Arcardini, Nappini; Facchinetti, Peretti, Zanzotti, Cantoni, Zanetta. **[redacted] Cameri:** Francia; Ruzza, De Paoli; Bertolino, Lo Resti, Zeno; Barbieri, Spinelli; Rossi, Borlando, [redacted] **Reti:** 8' e 87' Zanetta, 20' Spinelli; 23' autorete Nappini, 84' Zanzotti. **Ar**[redacted] Ceretti.

CERANO - QUARONESE 2-1 — Cerano: Sigismondi; Conti, Pirolini (Parimbelli 46'); Allegra, Andreoletti, Bonini; Antonini, [redacted] rotti, Bandi, Baraldo, Temporin (Sarti 10'). **Quaronese:** Lazzarini; Settornesi, Berrini; Stoppa, Conti, Oro; Frigiolini, Modena, Villa, Baldo, Peretti. **Reti:** Autorete Berrini 60'; Bandi 70' e Stoppa su rigore 90. **Arbitro:** Angiò.

[redacted] - JUVE DOMO 1-1 — Olimpia: Pintoni; Magnaghi, Cavalli; Brustia, Ardizio, Hofer; Tamagni, Baici, Ubezio, Di Giovanni, Bertolino. **Juve Domo:** Di Coscio; Pirazzi, Bellintani; Oliva, Fusé, Ronzio; Lipari, Berrini, Bionda, Cerutti, Fortis. [redacted] 43' Fortis (Domo); 45' Hofer (Olimpia). [redacted] Mazza.

CARPIGNANO - ROMAGNANO 0-1 — Carpignano: Casagrande; Frassi I (Bergamaschi II 75'), Brunazzi (Frassi II 80'); Fenice, De Antonio, Tribolo; Franchini, Bergamaschi I, Campanaro, Santini, Sale. **Romagnano:** Malengo; Renolei, Idiglia; Presa, Ravaglia, Cavallazzi; Vicario, Scavazza, Bargeri, Ferraris (Rossi 80'), Lorenzini. [redacted] Lorenzini 40', [redacted] Rossi.

GALLIATE - CREVOLESE [redacted] — [redacted]te: Verrocchia (Airoldi 72'); Baga (Lovati 81'), Nominelli; Belletti, Bosetti, Franchi; Sette, Bettio, Montuoro, Portoni, Marcellan. **Crevolese:** Bortola; De Stefani, Digifico; Tonola, Azzoni, Zonca; Pani, Punchia, Albano; Poggiani, Consoli. **Reti:** Montuoro 20'; Sette 27'. **Arbitro:** Bonadonna.

GIRONE E - Però è ultimo

Corneliano sicuro «Ci salveremo»

CORNELIANO — *«E' [redacted]'annata stregata; siamo partiti con l'intenzione di ripetere il dignitoso campionato dello scorso anno (quinti) e ci ritroviamo, invece, in piena zona retrocessione. L'importante [redacted] mantene[redacted] calma, [redacted] rassegnarci, prima [redacted] poi anche la sfortuna ci abbandonerà ed arriveranno tempi migliori»* è [redacted] commento [redacted] Sergio Corino, allenatore del Corneliano.

«La "zona Cesarini" si [redacted] rivelata per noi [redacted] — prosegue Corino —; *negli ultimi cinque minuti di gioco abbiamo perso quattro partite, dopo es[redacted] stati in vantaggio. In casi [redacted] questi [redacted] c'è altra spiegazione che quella [redacted] sfortuna. Inoltre, abbiamo dovuto rinunciare all'appporto di due importanti pedine in difesa quali Vezza e Morra. Comunque già una volta in passato ci siamo trovati invischiati nella retrocessione [redacted] ci siamo salvati; sono sicuro [redacted] ci riuscire[redacted] anche questa volta».*

La squadra biancorossa è stata rinforzata con l'ingaggio [redacted] centravanti Ciravegna dalla Narzolese, del centrocampista Giri e [redacted] Rosso dell'Albese e con l'inserimento nella formazione di alcuni interessanti elementi [redacted] formazioni giovanili tra i quali si [redacted] distinto il «libero» Cencio, valido anche in fase conclusiva. Sergio Corino, da [redacted] anni sulla panchina [redacted] Corneliano (*«Avevo deciso di dare le dimissioni* — [redacted] —, [redacted] *non* [redacted] *hanno* [redacted] *forse perché di allenatori più bravi se ne trovano, ma che costano* [redacted] *no»*). [redacted] convinto che la pausa invernale sarà utile alla squadra per ritrovare la condizione migliore.

Pier Paolo Luciano

PIOSSASCO - S. CORNELIANO 1-0 — Piossasco: Zancarli; Merlin, Naccari; Trimboli, Pronello, Cavaglià; Russo, Orru, Canato (Biggio [redacted] 40'), Occhi, Robazza. **Supremavernici Corneliano:** Asteggiano; Rosso, Ercole; Cencio, Bagnasco, Abellonio; Giri, Grandis, Rovera, Pezzulo, Ciravegna (Cuneo 50'). **Rete:** Russo al 20'.

A.I. [redacted] - VALEO MONDOVI' 1-0 — Alimentari Insieme Cumiana: Lucibello; Piatti, Crepaldi; Rizzo (Guidi 85'), Beltrando, Russo; Roggero (Martina 55'), Russo F., Arrugga, Luparia, Bianco. **Valeo** [redacted] Musso; Lovera, Rocca; Cappai, Biangetti, Fiaco; Balocco, Randazzo, Figone, Ravera, Lingua. [redacted] Lovera (autorete) all'83'.

VINOVO - FARIGLIANO 0-4 — Vinovo: Rubicondo; Soddu, Toscano; Cabiddu, Paraboschi, Rizzo; Caputo, Cigliano, Corazza, Mariuzzo, Montante. **Farigliano:** Musso (Massa 30'); Martini, Gallo; Lora, Magnetto, Porcarri; Biaritz, Mellano, Foti, Cavallero, Sciurba. [redacted] Sciurba [redacted] 13', Biaritz al 18', Foti al 42', Lora all'85'.

PRO DONERO - BOVES 0-3 — Pro [redacted]: Vercellone (Oberto 40'); Lerda E., Olivero; Comba, Lerda L., Mandrile; Bruna, Lerda L., Peron (Bomelto 46'), Cavallo, Morello. **Boves:** Dutto; Merlo, Satta; Barale, Armando, Gandolfo; Massucco, Chiapale (Pesce 80'), Armando, Dutto, Consolino. **Reti:** Dutto B. al 18' [redacted] 30', Massucco all'80'.

NARZOLESE - [redacted] PINEROLO 0-0 — Narzolese: Rossi; Dutto, Montanaro; Martinelli, Gonella, Mazzola; Coker (Mantovan 76'), Dogliani (Pregnolato 76'), Abrate, Borio, Mondino. **Cafarelli Pinerolo:** Benenatti; Urso, Rovera; Olivero, La Spina, Antonaccio; Pomella, Petrolo, Paternò, De Matteo, Sorba.

[redacted] FOSSANO - [redacted] 0-2 — Acaja Fossano: Grosso; Tesio (Randazzo 75'), Ciravegna; Manfredi, Allasia, Ramon[redacted]; Riva, Dutto, Di Pietro; Ghilardi, Capra (Suana 55'). **Vigo**[redacted]; Giti, Fassetta; Fontana, Belforte, Iosa; Panino, Tamburini, Scrufari, Binatti, Coronglu (Franzè 65'). **Reti:** Tamburini al 69' e Iosa all'81'.

CARMAGNOLESE - VILLAFRANCA [redacted] — Carmagnolese: Negro; Marchiò, Baldacci; Gaido, Villa, Curta (Briga 70'); Bitonto, Rinaldi (Trimelliti 80'), Cavaglià, Soncin, Vitale. **Villafranca:** Genovese; Maino, Girardello; Galfione, Di Pietro, Brignolo; Mulatero, Musso (Ripa 46'), Gallo, Luciano, Condello. [redacted] Cavaglià (rigore) al 35', Vitale al 43', Rinaldi [redacted] 70'. **Arbitro:** Quaglia.

Pro Roasio, [redacted] gioco che strappa applausi

Prima in classifica nel girone B, la Pro Roasio [redacted] anche nella classifica del calcio-spettacolo; [redacted] rivalità [redacted] Gattinara anima la voglia di far bene [redacted] questa squadra che dopo aver conseguito [redacted] risultato lo [redacted] anno punta [redacted] decisamente [redacted] vittoria finale.

A cambiare volto [redacted] formazione è stato l'allenatore Destro che ha inculcato in tutti una gran voglia di vincere: i giocatori ora [redacted] in campo con [redacted] consapevolezza di [redacted] forti [redacted] di poter ottenere risultati positivi.

Ma ritorniamo [redacted] del calcio-spettacolo: *«Meritiamo questo riconoscimento* — spiega il presidente Livio Baglione — *perché il nostro gioco è veramente divertente; il riscontro di quanto dico ci è fornito [redacted] pubblico che aumenta [redacted] partita [redacted] partita. Domenica scorsa vincendo col Pont-Donnas abbiamo colto un risultato importantissimo contro [redacted] diretta rivale, sul [redacted] terreno. Ebbene dopo il nostro secondo gol gli avversari, pubblico e giocatori, ci hanno battuto le mani. Abbiamo segnato [redacted] rete frutto di quattro passaggi di prima consecutivi. Cose [redacted] Eurogol».*

Grande apporto [redacted] questa squadra viene da una difesa costituita da uomini esperti: nella campagna acquisti estiva sono [redacted] approdati alla maglia bianconera Costenaro del Borgosesia, Bernar[redacted] Monteferrario della Cossatese, tutti giocatori che andavano per la maggiore [redacted] Promozione. Il concretizzatore [redacted] gioco bian[redacted] è invece Vanoli autore di sei reti; ma, [redacted] ci spiega ancora il presidente Baglione: *«E' ingiusto parlare solo del goleador perché la nostra è [redacted] squadra che applica il calcio totale e quindi ogni componente della formazione [redacted] l'occasione per segnare».*

In dodici partite disputate sinora la Pro Roasio ha collezionato due sconfitte, altrettanti pareggi e otto vittorie: un ruolino di marcia [redacted] consono [redacted] una squadra che vuole vincere il campionato.

g. e.

Calcio-spettacolo, premio a [redacted] segna

La domenica [redacted] spinto a correre i giocatori della Prima categoria. Dopo la «magra» [redacted] decima giornata abbiamo avuto un [redacted] di gol [redacted] spettacolo. [redacted] tornato alla [redacted] il Carmagnola che per la settima volta [redacted] guida la classifica del [redacted] spettacolo; gli [redacted] Pinacci hanno [redacted] il loro vantaggio [redacted] Trino.

[redacted] terzo posto [redacted] prima sorpresa: [redacted] gnano [redacted] Programma nuovamente [redacted] secco» [redacted] punti bloccato [redacted] da un'altra «big» [redacted] nostra classifica, il Bacigalupo, che [redacted] perde [redacted] posizioni e si [redacted] posto. Il «[redacted] preceduto da un'altra squadra [redacted] avanza a grandi passi la Pro Roasio.

[redacted] sesta posizione c'è la coppia Chieri-Farigliano: i torinesi perdono un posto rispetto a martedì scorso, mentre i langaroli otto giorni fa erano precipitati al [redacted] cesimo posto: [redacted] sono ripresi presto e [redacted].

[redacted] ben tre formazioni hanno realizzato il «top» dei dieci punti: Suno, [redacted] Farigliano; considerevoli anche [redacted] Vigone [redacted] incamerano nove punti. Riportiamo qui [redacted] vengono [redacted] gnati i punti [redacted] classifica.

	SCONFITTA	[redacted]	VITTORIA
IN CASA	[redacted] gol [redacted] scarto p. 0 [redacted] gol di [redacted] p. 1 [redacted] gol di [redacted] p. 2	per 0 a 0 p. 2 per 1 a 1 p. 3 per 2 a 2 o più p. 4	[redacted] gol di scarto p. 5 2 gol di scarto p. 6 oltre 2 gol [redacted] p. 7
FUORI CASA	oltre 2 gol di [redacted] p. 1 [redacted] gol di scarto p. 2 1 gol di scarto p. 3	per 0 a 0 p. 4 per 1 a 1 p. 5 per 2 a 2 o più p. 6	[redacted] gol [redacted] scarto p. [redacted] 2 gol di scarto p. 9 [redacted] gol di scarto p. [redacted]

Il Romagnano [redacted] è solo [redacted] terzo posto

p. [redacted] Carmagnola
p. 78 Trino
p. 75 Romagnano
p. 70 Programma Favria
p. 68 Pro [redacted]
p. 67 Chieri e Farigliano
p. [redacted] Bacigalupo
p. 64 Gattinara
p. 63 Narzolese
p. 62 Pont Donnas, Valeo e Villafranca
[redacted] 61 Monferrato
p. [redacted] Dufour e Mezzomerico
p.59 Juve Domo, Pro Candelo, Casel[redacted]le [redacted] Gaviese
[redacted] Rivarolese
p. 57 Castellamonte [redacted] Aurora Venaria
p. 56 Carpignano
p. 55 Santhià
p. [redacted] Borgo Uriola

PRIMA CATEGORIA - I protagonisti del torneo dilettanti

GIRONE B - Tanta passione e qualche ambizione

Tutta Gattinara aiuta la squadra di calcio

GATTINARA — Dopo tanti anni di quasi anonimato il Gattinara torna ad essere protagonista in Prima Categoria. La squadra bianconera, [illegible] stagioni allenata da Ettore Berteletti, è al comando della classifica del girone B alla pari con la Pro Roasio; i due paesi distano l'uno dall'altro quattro chilometri soltanto, la rivalità non è quindi solo calcistica.

Il Gattinara è l'unica squadra [illegible] del girone, vanta inoltre la miglior difesa. Per il [illegible] tradizionale dei tifosi juventini (qui nacquero i fratelli Bercellino), cresce la febbre del calcio: ogni domenica quasi [illegible] persone incitano i bianconeri.

Da quando la presidenza del club bianconero (anche i rivali della Pro Roasio vestono bianconeri, evidentemente da queste parti la Juventus va per la maggiore) c'è Sottile intorno ai colori sociali un nuovo amore da parte della tifoseria. Tutti [illegible] la squadra e siccome Gattinara ha dodicimila abitanti possiamo tranquillamente dire che i mezzi economici non mancano. *«Gattinara ha una particolare* — racconta Berteletti — *ogni domenica la gente si raduna in specie nel club che chiamiamo in dialetto «tabine». Ce ne sono una quindicina, alcune veramente grosse altre più piccole; in queste riunioni avviamente si fa passare il tempo chiacchierando, giocando a carte oppure organizzando varie attività. Ora si parla anche della squadra di calcio e con l'aiuto anche economico di questi potenti club il Gattinara può permettersi ambizioni».*

Giancarlo Emanuel

GATTINARA - S. [illegible] — [illegible] Martinoli; Creola, Iannotti (60' Viale); Campi, Trada, Stampini; Scalcon, Franchino, Julini, Tabarroni, Lanfranchi. **S. Vincent:** Raccobaldo; Frachey (46' Vaccaro), Susanna; Milazzo, Oberi, Lombardini (46' Juglair); Ciri, Perenchio, Bertaccioli, Lavevaz, Bevolo. **Reti:** Lanfranchi al 19', Julini al 75'.

PONT [illegible] - PRO ROASIO 1-2 — Pont Donnas: [illegible] nelli; Gamba, Castagneris; Losano, Raga, Ronc; Vigotti, Monteforte, Pinarello, Ceretto, Gamba. **Pro Roasio:** Barbone; Costenaro; Stefani; Berardi, Monteferrario, Albanese; Razzano, Brustio, Denti, Coda, Vanoli (88' Pecchirino). [illegible] Razzano al 15', Monteforte al 55', Bernardi al 72'.

FULGOR [illegible] - [illegible] 4-1 — Fulgor Valdengo: Rota; Bavelloni, [illegible] Bernardi; Meneghello I, Lava, Meneghello II; Perini, Pregnolato, Saredi, Macchetto, Magaraggia (80' Rondon). **Quinci:** [illegible] Pavani; Lazzaretti, Moneta (75' Noro); Buat, Zoppo, G. Bernabè; Ferraris, Villermoz, Sauro, Zoppo A., Modina (30' Oblato). [illegible] Pregnolato al 35', Macchetta al 40', Magaraggia al 60', Perini al 74', Zoppo A. al 75'.

FENIS - [illegible] 2-2 — Fenis: Alera; Statti, Pellissier; Perruquet M., Nogara, Desaimonet; Lavoyer, Vaser, Perruquet F., Brugner, Perruquet F. **Santhià:** Benati; Loro, Loreni (46' Burbello); Miglio, [illegible] (Vetta 85'), Manzo; Ion, Valenza, Raisi, Scotti, Triveri. **Reti:** Raisi al 15', Perruquet al 51' e al 75', Scotti al 70'.

[illegible] - PRO CANDELO 0-2 — Sandigliano: Bider; Cossu, Armari; Malinverni, Ferraris, Formagnana; Marchesi, [illegible] (60' Marino), Gremmo, Coda, Cap; Bider II. **Pro Candelo:** Triban; Rossi, Comunian; Cenedese, Crepaldi, Barbero; Brando, Destro, Crestani, Sperandio, Dionisio. [illegible] Destro al 20', Crestani all'85'.

TRONZANESE - S. ORSO 1-0 — Tronzanese: Fornasiero; Cazzadore, [illegible]ti; Scravaglieri, Kotlar, Guala; Bongiorno, Ronza, Rizzi, Rampone (Bona 15'), Amico. **S. Orso Gabetto:** Nogara; Giarey, Mattio; [illegible] (43' Bonin), Guichard, Blanquin; Drudi, Ramirez, Pacchiodi, Neu, Bosonin. [illegible] 55'.

GIRONE C - In campo le due capoliste

Tanta attesa, nessun gol nella sfida di Favria

[illegible] FAVRIA - BACIGALUPO S. MAURIZIO 0-0 — Programma Favria: Tabla; Bargelli, Veronese; Gioanetto, Centola, Giordana; David, Cortaldo, Bigat-Re, Provvisionato. **S. Maurizio:** Pignataro; Armaroli, Cammarere; Bellanta, Zorzan, Bini; [illegible] (Ladisa), Demasi (Greco), Marinelli, Frigo, Chillo. **Arbitro:** Meltina.

RIVAROLO - BORGO TORRAZZA 2-1 — Rivarolo: Molino; Tarizzo, [illegible] Benedetto; Scanavino C., Griglione, Sciacero (Benetti); Scanavino F., Pal[illegible] G., Gazzi, Negro-Frer, Martiniano (Castellaneta). [illegible] Scabinello; Ruffinengo, Bellini; Ruocco, Zola; Federico; Veneziano, Fiorentini, Cecere, [illegible]ll (Maffia), Striglia. [illegible]: 32' [illegible] F.; 80' Striglia; 88' Gazzi. [illegible]

[illegible] MAURO - [illegible] 1-1 — S. Mauro: Aleeti; [illegible] (Capocchiano), Tagliento; Fassari, Calvo, Iraci; Berruto, Ossola, D'Adamo, Barbi (Delmanto), Meynardi. [illegible] Vernazza; Maffiotto, Cortese; Ferroglio, Castielli; Paggi, Cagna; Perardi, Ippolito, Mantovani, D'Agostino. [illegible]: 35' Maffiotto; 70' Meynardi.

[illegible] - LOCANA 3-0 — Ciriè: Iarrera; Mazza, Chiari; Gurian (Carmazzi), Beria, Ferrari; Trigullio, Piersimoni, Davin (Ghiringhello), Cruciani, Fava. **Locana:** Mizia; Perotti, Cattia (Pezzetti); Vinciguerra, Cavo[illegible] G., Tuberosa (Bonassisi); Cavoretto S., Vittone, Zito, Tamburino, Rossa. **Reti:** 47' Mazza; 59' e 74' Fava. [illegible] Bonotto.

[illegible] - [illegible] 2-2 — [illegible]: Moccia; Ruggero, De Vecchi; Piccirillo, Rizzati, Parmigiani; Franco, Broi, Crivellari, Garbaccio, Gianotti (Florio). **Castellamonte:** [illegible] Cordone; Isaia, [illegible] Biasio; Succo, Carbone II, Vezzetti (Cappa); Monteu (Mettifogo), Vessuti, Carbone I, Facchini, Ferrara. [illegible] 18' Garbaccio; 23' Ferrara; 29' Piccirillo; 80' Isaia. **Arbitro:** Gigliotti.

[illegible] - [illegible] — Verolengo: Massa; Di Sarno, Ferri; Bergamasco, Matteto, Salvemini; Lo Russo (Papotto), Bonino, Falciani (Provarone), Aia, Mistura. [illegible]: Muzio; Caligiuri, Fabian (Picchiura); Ghezzi, Portelli, Borello; Di Salvatore, Marcarelli, De Simone, Tamburello (Aleo), Ciliuffo. [illegible] Franco.

[illegible] - [illegible] NO [illegible] — [illegible]: Fornaciere; Francescato, Vanore; Da Ros, Paravano, Bordignon; Chiarella, Faedda, Pertimalli, Gallicchio, Zunino. [illegible]

GIRONE D - Forse pronte per Natale

Le tribune in regalo ai tifosi del Lucento

La dodicesima giornata [illegible] torneo [illegible] stata caratterizzata dalla prima sconfitta stagionale del Borgo Uriola contro [illegible] Cor[illegible] Beinasco e [illegible] seconda consecutiva vittoria del Lucen[illegible] con una squadra, [illegible] Santena, che mira all'alta classifica. Di Giorgio, Jezzi Primo e Spinosa i nomi dei [illegible] giovani che hanno dato un grosso dispiacere a Gianni Noce [illegible] Torrice evidenziando il fatto che in questo campionato i giochi sono ancora tutti [illegible] fare.

[illegible] presidente del Lucento Franco Ricorda lo sa bene e [illegible] [illegible] di stimolare nella giusta misura i suoi ragazzi. Carico di passione sportiva si esalta ad ogni risultato favorevole. «Così [illegible] [illegible] caduti — *ha* [illegible] — dobbiamo risalire».

Più cauto il segretario del sodalizio Guglielmo Ferrero: «La nostra [illegible] [illegible] società in crescita — *ha spiegato* — con un grosso potenziale [illegible] dirigenti e giocatori ma [illegible] alcune pecche nella programmazione. Quest'ultima [illegible] stata sino ad [illegible] il nostro tallone d'Achille a cui abbiamo già posto rimedio in prospettiva futura. Per la prossima stagione la squadra sarà in grado di tentare [illegible] [illegible] scalata al successo, in questa, invece, ci accontentiamo [illegible] [illegible] [illegible] troppe apprensioni al presidente e ai tifosi». *Società con ben undici squadre in attività (nove a livello giovanile) e un bilancio di oltre [illegible] milioni il Lucento raduna intorno a sé un pubblico numerosissimo. Oltre 1000 persone [illegible] [illegible] partite*

«E' urgente costruire [illegible] tribuna [illegible] gli spettatori — *dicono i vicepresidenti Felice Ferrandini e Andrea Borgogno* — [illegible] mettere le [illegible] sociali in condizione di avere [illegible] regolare introito nel corso dell'anno». *I lavori di spianamento del terreno [illegible] già iniziati e per Natale le prime gradinate dovrebbero essere agibili.*

José Leva

[illegible] - LUCENTO 1-2 — Santenese: Torreggiani; Canavese, Giraudo; Sacchero, Feletti, Colucci; Burzio, Moschini, Brizzo, Borgia, Siciliano. **Lucento:** Farruggia; Santamaria, Jezzi II; Bacchia, Bertolini, D'Alessandro; Durante, Paladino, Jezzi I, Giangasparo, Spinosa. [illegible] 62' Borgia, 71' Jezzi I, 78' Spinosa. **Arbitro:** Laguzzi.

VICTORIA IVEST - CHIERI 1-1 — Victoria Ivest: Modesti; Vocale, Lamblase; Sulpizzi (65' Congionti), Crepaldi, Franzolin; Cavazzi, Magliola, Bovolenta, Grazia, Salerno. [illegible] Camposeo; Lo Vecchio, Janigro; Marzola, Caon, Marchioro; Ferracini, Davin, Chenna, Moschella, Lasagna. **Reti:** 30' Davin, 84' Magliola. **Arbitro:** Trivelli.

[illegible] - NICHELINO 1-1 — [illegible] Aurora: Monica; Castagneris, Galeazzi; Albergamo, Serta, Zambetti; Patruno, Sette, Picatti, Santovito, Oria. [illegible]no: Sinigallia; Taurisano, Agostini; Spada, Solla, Marotta; Tardanigo, Magurano, Nada, D'Amicis (46' Morando), Favale (75' De Marco). **Reti:** [illegible] Nada, [illegible] Picatti. [illegible] Gay.

[illegible] [illegible] VICA - LANCIA 1-0 — [illegible] Cascine Vica: Gualco; Bizzocco, Marsico; Neirotti, Cappelletto, Davali; Marcuccio (58' Romagnolo), Falbo, Mannarone, Morgano, Fimoniari. [illegible] Truffo; Gaffoglio, [illegible]; Zuanelli, Abbena, Modenese; Jacolino, Sarti, Cossu, Mura, Pinchera. **Rete:** 77' Fimoniari. **Arbitro:** Nespolo.

[illegible] - PRO COLLEGNO COLLEGNESE 3-2 — Condove: Cullino; Martin, Agostini; Versino, Listello, Beltrame; Siciliano Gf., Jannon, Romagnino, Siciliano I., Dossena. **Pro Collegno Collegnese:** Fiore; Pitton, De Micheli; Carpentieri, Dosio, Lanzoni; Cavallo, Lorenzoni, Salvatore, Passarella, Guell. **Reti:** 19' Siciliano Gf., 40' Cavallo, 42' [illegible] 88' Romagnino, 61' Lorenzoni. [illegible] Milardi.

AMATORI - SUSA 3-0 — [illegible] Armani (65' De Angelis); Omizzolo, Sarcino; Basile, Cantagallo, Dalla Riva; Martone, Casagrande, Ferrone, Sina[illegible] (70' Barolo), Todaro. **Susa:** Martellosio; La Torre, Pelissero (60' Assetta); Neroni, Cadelano, Tua; Vommaro, Zerbolla, Pastore, Cataldo, Fossi. [illegible] 8' Martone (rigore), 57' Sinatra, [illegible] Basile. **Arbitro:** Pone.

LASCARIS - B.F. CAMBIANO 1-0 — Lascaris: Belisario; Nicolò, Cavicchioli; Andriani, Carosio, Seita; Memeo (84' Ferraris), Pierluigi (82' Beltramo), Crivellari (80' espulso), Mancini, Biasioli. [illegible] Stassano; Cuvertino, Baseotto; Rizzardi, Sanfilippo, Peruchetti; De Angelis, Trevisan, Giordano, Mossio, Barbasso. [illegible] 32' Memeo. [illegible] Baruffa.

BORGO URIOLA [illegible] - [illegible] 0-1 — Borgo Uriola Rivoli: Mennutti; Vallese, Macchiarulo (78' [illegible] Gennaro); Bordina, Messuti, Gervasi; Monari, Bottega, Pisani (61' espulso), Antonucci, Pistone. [illegible] **Beinasco:** Carlone; Rinaldi, Gatta; Corgiat, Zurma, Romussi; Chilè (46' Di Giorgio), Peretti, Mazza, Pasto[illegible] (75' espulso), Cofano. [illegible] 61' De Giorgio. **Arbitro:** Costella.

GIRONE F - Prima sorpresa

Trino non passa

[illegible] - [illegible] — **Ozano:** Maggi; De Marchi, Melencelli; Calvara, Villanova, Guerrato; Redoglia, Marinone, Borio, Natta, Moreschini. **Trino:** Lucon; Savino, Brusa; Paviale, Brignone, Mom[illegible] Graziano; Pollone, Albergoni, Gallo, Rinizio. **Arbitro:** Erri.

CASCINAGROSSA - [illegible] — Cascinagrossa: Orlandi; Tacchino, Di Stefano; Legnaro, Cartasegna I, Franzolin; Cartasegna II, Calvio, (57' Cavriani), Cattaneo, Cadamuro, Milone (66' Vendramini). [illegible] Dezani; Pernigotti, Novo; Garri I, [illegible] II, Unere; Soilazzo, Barrocu, Rulu (46' Taricco), Sarullo, Zanellato. **Reti:** 14' Calvio; 17' Zanellato; 24' Novo (autorete); 36' Cattaneo; 53' Calvio; 92' Sarullo.

SPINETTESE - [illegible] 1-1 — Spinettese: Espinosa; Rotolo, Zilio; Massone, Ferusi, Parodi II; Parodi III, Barbierato, Borghello, Pivetta, Caneva. [illegible] Breda; Nosenzo (44' Bello), Evangelisti; Boncina, Rota, Berta; Moretto, Mignosi, Boda, Maccarone, Lavagno. [illegible] 43' Maccarone; 85' Borghello.

QUATTORDIO - [illegible] 0-1 — Ceriviva: Burbello, Scisio; Musso, Carrà, Vannicola; Polato, Sacco, Rizzi (35' Papa), Spandonaro, Gemma. [illegible] Deregibus; Serramonti, Avonda; Scomparin, Vergento, Palazzetti; Petrucci (70' Greggio), Casalone, Coppo (82' Tinazzi), Marianini, Fava. [illegible] 60' Coppo. **Arbitro:** [illegible] Olivieri.

[illegible] - SERGIO COMOLLO 1-0 — S. Carlo: Biasotto; Monti, Girino; Coppo, Vermonti (70' Montisio), Daffara; Zuccolo, Spampinato, Tartara, ([illegible] Vassallo), Ceria, Lusona. **Sergio Co[illegible]** [illegible] Loyali, Repetti; Barisione, Frisone, Albanese; Lorenzon, Ciampi, Vignola, Demicheli, Lanza. **Reti:** 72' Zuccolo. **Arbitro:** Ridato.

[illegible] - S. [illegible] — Asca [illegible] Carosso; Bollettieri, Gogna; Sisi, Inversi; D'Angelo, Garbarino, Maestri (61' Bruno), Vieni (72' Segato), Gerace, Falciani. **S. [illegible]** Perlese; Cresta, Rossini; Zotti, Toscano, Pizzamiglio; Rolando, Bobbio, Baghino; Bavassano, Barisone. **Reti:** 2' Vieni; 4' Gerace; 41' Rolando; 81' Baghino; 85' Falciani.

[illegible] - ATLETICO VERCELLI 6-1 — [illegible]: Mogni (61' Cantone); Zunino, Gerace; Manfridi, Benso, Villata; Traverso, Bisignano I, Bisignano II, Chiapuzzi, De Negri (69' Sericano). [illegible] Arlone; Cianciolo, Loberti; Ciardi, Cazzulino, Ferraris; Pollone, Musso, Ibertis, Soncini, Giuliano. **Reti:** 31' De Negri; 38' [illegible] Bisignano I; [illegible] e 81' Bisignano II; 71' Musso; [illegible] Sericano.

BMW Serie 5 M60
L'affare.
BORDESE s.r.l.
Via Cialdini, 44b
TORINO
Tel. 443.344-5-6

GUIDA AL FACSIMILE

LA SCOMPARSA di Mao Tse-tung

Mao, in tre epoche successive della sua vita, con alcuni dei più potenti leaders mondiali: Stalin nel 1950, Krusciov nel 1954 (poco prima della rottura con la Russia) e Nixon nel 1972 quando Cina e America stavano ormai riavvicinando dopo anni di guerra fredda

Il 9 settembre 1976 muore a Pechino, a 83 anni - E' il «grande timoniere» che guida 800 milioni di cinesi - Le tappe della carriera politica si snodano lungo l'arco del secolo: figlio di contadini riesce a studiare con sacrificio e nel 1920 fonda il primo circolo marxista - Nel 1928 è segretario del partito comunista, nel 1934 l'epica «lunga marcia» per sfuggire alle truppe di Ciang Kai Scek che riuscirà a sconfiggere solo dopo il secondo conflitto mondiale, nel 1949 - Vinta la guerra civile e unificata la Cina (tranne l'isola di Taiwan) si allea con i sovietici con i quali poi rompe agli inizi degli Anni 60 - Nel 1968 la «rivoluzione culturale»: il maoismo diventa un fatto mondiale e contagia milioni di giovani

«Il compagno Mao Tse-tung, rispettato, amato e grande dirigente del nostro partito, del nostro esercito e del popolo di tutte le nazionalità del nostro paese, grande maestro del proletariato internazionale, delle nazioni e dei popoli oppressi, presidente del Comitato Centrale del partito comunista cinese... è scomparso alle ore 0,10 del 9 settembre 1976 a Pechino a causa di un aggravamento della sua malattia, nonostante le cure prodigategli». Con questo comunicato ufficiale l'agenzia di stampa Nuova Cina ha annunciato la morte di Mao, sedici ore dopo il decesso.

Ma anche se l'annuncio ufficiale è stato diffuso solo alle quattro del pomeriggio, nella capitale la gente aveva già capito cosa era accaduto fin dalle prime ore del mattino. A intervalli regolari, altoparlanti collocati nelle strade hanno avvertito la popolazione che le sarebbe stato trasmesso un comunicato importante.

Mao Tse-tung, da tempo gravemente ammalato (era stato colpito dal morbo di Parkinson), ha guidato le sorti della Cina per 27 anni navigando tra le guerre. Dopo un lungo periodo di stretti e cordiali rapporti con l'Urss di Stalin, era stato accusato di «eresia» e di «deviazionismo» dal Pcus. Le divergenze ideologiche erano aggiunte ai già molti motivi di attrito tra le due maggiori potenze comuniste. Mao ha piegato ed adattato il pensiero di Marx alla complessa e particolarissima situazione cinese.

Mao Tse-tung nasce a Shaoshan, nella regione dell'Hunan, il 26 dicembre 1893. Suo padre è un contadino rigido e autoritario che da contadino povero diventa un piccolo proprietario terriero lavorando duramente e prestando denaro a usura. Sua madre è analfabeta, dolcissima e molto pia.

Nel 1909 Mao si trasferisce a Changsha per studiare; incomincia presto ad interessarsi di politica e di problemi sociali e mantiene contatti con gli operai e i contadini ribelli. Ha già terminati gli studi magistrali, fonda una scuola serale. Trasferitosi a Pechino, lavora nella biblioteca dell'Università e ha occasione di ascoltare lezioni di marxismo. Nel 1919 ritorna a Changsha dove fonda il primo circolo marxista.

Mentre la Cina è ancora travagliata dalle complesse vicende che hanno seguito il crollo della dinastia Ching e Sun Yat Sen (fondatore del Kuomintang, il partito nazionalista) assume la presidenza della Repubblica a Canton, mentre a Shanghai il partito Comunista Cinese: è il 1921.

Mao è segretario del Pcc (il partito Comunista Cinese) nella sua regione, collabora con il Kuomintang. Alla morte di Sun Yat Sen, il suo successore Ciang Kai-scek inizia la repressione anticomunista. Dopo un lungo periodo di rivolte e lotte, nel 1928, Mao è guida politica di Mao, che lascia a Ciu-Teh quella militare, nelle montagne di Ching Kang con l'Armata Rossa.

L'anno successivo, questo primo nucleo di soldati della rivoluzione occupa la provincia del Kiangsi. Incomincia un periodo di lotte interne tra varie correnti del partito, che prosegue anche dopo che, costituito nel '30 il primo governo sovietico, Mao viene eletto presidente della Repubblica Sovietica Cinese a Jueikin.

Le forze comuniste fedeli a Mao debbono cedere all'attacco degli avversari interni al partito e soprattutto del Kuomintang. E così nell'ottobre del 1934, compiendo quella che sarà ricordata come la Lunga Marcia (12.000 chilometri) Mao e i suoi si ritirano a Yenan.

Nel 1935 presidente del Pcc dall'anno precedente, davanti al pericolo giapponese, propone a Ciang Kai-scek di costituire un fronte comune.

A Yenan Mao elabora le sue dottrine strategiche e politiche, in particolare quella della «Nuova Democrazia», mentre l'esercito del Kuomintang attacca le forze comuniste.

Ormai è già nato il mito di Mao. Il leader si sposa con Ciang Cing, un'ambiziosa attricetta di Shanghai che sarà protagonista (nell'ottobre del '76, un mese dopo la morte del marito) di un clamoroso tentativo di colpo di stato.

Nell'aprile del '45 Mao forma un governo di coalizione e conclude un accordo con i nazionalisti, che non ha però lunga durata. Tra il '46 e '46 in tutta la Cina divampa la guerra contro Ciang Kai-scek mentre le zone da loro occupate i comunisti avviano la riforma agraria. Nel '47 la guerra civile si allarga a tutto il paese. La grande offensiva comunista iniziata nel '48 in Manciuria si conclude nel 1949 quando Mao entra in Pechino e proclama la Repubblica Popolare Cinese, che sarà riconosciuta dall'Onu solo nel 1971. Mao resta al potere fino al 1958, quando rinuncia alla carica di Presidente della Repubblica, senza però abbandonare il suo posto di presidente del Pcc.

Ritorna ufficialmente sulla scena nel 1966 per correggere le deviazioni di ispirazioni krusceviana nella politica del paese. Per farlo si appoggia a Lin Piao e ai radicali di Shanghai, guidati dalla moglie Ciang Cing. Nell'agosto inizia la «Rivoluzione Culturale», conclusasi nel 1969.

Agli incidenti di frontiera con la Russia e all'inasprimento dei rapporti tra i due paesi comunisti segue un'apertura al dialogo con gli Stati Uniti. Dopo la morte di Mao un processo abbastanza rapido di demitizzazione: la sua opera è messa in discussione, ne sono evidenziati errori e limiti. Diradato il fumo dell'incenso, la sua figura resta comunque quella, come dice il titolo della «Stampa», dell'«ultimo dei grandi».

Silvia Rosa-Brusin

Mao nel 1935 durante la lunga marcia»

Le precedenti puntate

Finora sono stati pubblicati i fac-simile dei giornali relativi a: la morte di Lenin (7 gennaio); Dogali (11 gennaio); Macallè (21 gennaio); l'insurrezione di Milano e Bava Beccaris (28 gennaio); l'assassinio di Umberto I (4 febbraio); il terremoto di Messina (11 febbraio); Tripoli (18 febbraio); Sarajevo (25 febbraio); l'Italia entra in guerra (1 marzo); la rivoluzione russa (11 marzo); Benedetto XV condanna l'«inutile strage» (18 marzo); la liberazione di Trento e Trieste (25 marzo); la Marcia su Roma (1° aprile); il delitto Matteotti (15 aprile); Sacco e Vanzetti (15 aprile); Titanic e la tragedia dell'«Italia» (22 aprile); i Patti Lateranensi (29 aprile); la conquista dell'Etiopia (1 maggio); il Patto di Monaco (13 maggio); i provvedimenti razziali del 1938 (20 maggio); la guerra di Spagna (27 maggio); la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e alla Francia (3 giugno); i tedeschi occupano Parigi (16 giugno); la dichiarazione di guerra alla Russia (17 giugno); Pearl Harbour (24 giugno); la battaglia di Stalingrado (1° luglio); il luglio 1943 (8 luglio); l'armistizio dell'8 settembre (15 luglio); il processo di Verona (22 luglio); 2 giugno 1946, gli italiani scelgono la Repubblica (29 luglio); la tragedia del «grande Torino» (5 agosto); la morte di Puccini (12 agosto); l'affondamento dell'Andrea Doria (19 agosto); la rivolta d'Ungheria (23 agosto); Nixon al potere (2 settembre); l'elezione di Giovanni XXIII (9 settembre); il viaggio di Kruscev negli Stati Uniti (16 settembre); Gagarin nello spazio (14 settembre); il muro di Berlino (13 settembre); l'assassinio di John Kennedy (7 ottobre); la guerra dei 6 giorni (14 ottobre); l'invasione della Cecoslovacchia (21 ottobre); l'uomo giunge sulla Luna (28 ottobre); l'assassinio di Martin Luther King (1 novembre); il terremoto nel Belice (11 novembre); il golpe di Allende (18 novembre); il caso Watergate (17 novembre); Il Concilio Vaticano II (2 dicembre).

Una festa che conserva il suo fascino nonostante [redacted] crisi

Si riuscirà a «fare Natale» in un [redacted] così difficile?

[redacted] porte, ma quale Natale? Via Roma si [redacted] di luci, le colonne diventano tanti Santa Claus, agli angoli [redacted] viali ricompaiono i venditori di pini, con i loro alberi sempre più cari. Quale [redacted] rito sembra sempre lo stesso, [redacted] perfino gli sguardi dei bambini sono diversi. Una volta, tanti, tantissimi anni fa, si scrivevano lunghissime lettere tutte uguali: caro Gesù Bambino...

Oggi [redacted] prima elementare si [redacted] già imparato che Gesù Bambino [redacted] solo una favola e, soprattutto, [redacted] le poste fanno sciopero e le lettere non arrivano mai. Chi proprio vuol lasciare ai genitori l'illusione [redacted] essere [redacted] padri e madri di bimbi «normali» si limita a dire forte, a tavola: chissà se Gesù [redacted] bino... chissà se [redacted] Natale...

Gli altri, cinici ed arrivisti [redacted] i [redacted] sanno [redacted] l'argomento senza tanti preamboli: ho visto una casa di Barbie che mi piace... Quella pista che hanno regalato [redacted] Giorgio per il [redacted] compleanno è proprio bella... [redacted] i genitori, che in questi giorni girano con taccuini [redacted] biro a portata di [redacted] prendono appunti...

Un Natale che sembra sempre lo stesso, [redacted] le tasche [redacted] gente [redacted] diverse. Una volta, tanti, tantissimi anni fa, c'era il boom economico; oggi neppur più l'eco. Cassa integrazione [redacted] diventata [redacted] «professione». Che [redacted] per vivere, [redacted] ragazza all'amico che [redacted] appena conosciuto [redacted] cinemino di periferia; sono in Cassa integrazione, risponde lui, e non prova neppure ad essere cavaliere, il [redacted] chetto [redacted] caldarroste, se lo vuole, che [redacted] lo paghi lei, lui non le mangia, le castagne bruciate...

Hanno fatto tutti conti, quelli che sanno. Hanno detto che le tredicesime in Piemonte porteranno più di ottocento miliardi. Che di que[redacted] miliardi [redacted] arriveranno in provincia [redacted] Torino. Un mucchio di soldi. Certo. [redacted] questi conti pendono un po' sempre da una parte sola. Perché poi bisogna fare [redacted] po' di divisioni, e allora le [redacted] se cambiano, e di [redacted]

Hanno detto anche che il ri[redacted] oltre 520.000 dipendenti. Il calcolo è presto fatto, lira più [redacted] que[redacted] famosa tredicesima sarà di 894.230 lire a testa, al lordo delle tasse. [redacted] giusto 30 per cento [redacted] imposte [redacted] che la famosa tredicesima arriva ad [redacted] in media, di seicentomila lire.

[redacted] poi a questa cifra si applica [redacted] famigerata legge del pollo, per la quale se io mangio un pollo e il mio vicino [redacted] abbiamo mangiato mezzo [redacted] testa, [redacted] sarà chiaro a tutti che c'è poco [redacted] folleggiare, [redacted] i quattro spiccioli [redacted] si trovano in busta [redacted] Natale. [redacted] nonostante questo, o forse proprio per questo, [redacted] «regalo» [redacted] un momento «diverso», attraverso il quale è possibile dimenticare tutto quello che [redacted] grigio ci riserva la vita.

Un regalo, in fondo, lo si [redacted] qualcuno, [redacted] se stessi si dona [redacted] sorriso della persona [redacted] lo riceve, la sua gioia. [redacted] il [redacted] per cui ferree determinazioni («Quest'anno non regalo niente [redacted] suno!») si sciolgono come [redacted] sole e [redacted] arriva regolarmente [redacted] vigilia di Natale con l'assillo [redacted] dimenticato qualcuno. Piccolo che sia, il dono sotto l'albero o davanti [redacted] una di quelle tradizioni che difficilmente possono scomparire. Quale che sia la crisi, quali che siano le difficoltà.

[redacted] è proprio per questo, proprio sapendo che alla fine quella tredicesima, poca che sia, se ne andrà per i doni, ecco [redacted] pensato di suggerire delle idee che [redacted] fossero fine [redacted] se stesse, capaci solo di sbalordire, ma che costituissero veramente una «guida» per chi voglia trasformare il regalo, oltre che in un momento dolce, anche in qualcosa [redacted] rimanga, dopo [redacted] feste, sia a testimonianza [redacted] un legame qualsiasi, d'affetto, d'amicizia, di semplice lavoro, sia anche [redacted] qualcosa che è stato [redacted] scelto [redacted] attenzione, senza voler strafare né inutilmente lesinare.

[redacted] indicazioni sono molte, [redacted] valide. Torino vede in questi giorni alcune iniziative commerciali che sono indirizzate proprio in questo modo: un regalo che non faccia «buttar via» i soldi, [redacted] che neppure appaia eccessivamente misero. Basta voler cercare, [redacted] tempo, senza ridursi alle ultime ore quando, fatalmente, la scelta [redacted] minore e, invece, la possibilità [redacted] strapagare [redacted] assai superiore. Dunque [redacted] il caso [redacted] guardarsi attorno, subito.

Un cestino tutto da gustare

Vi piacerebbe ricevere [redacted] regalo [redacted] bel cesto di specialità gastronomiche? Anche [redacted] voi non [redacted] portati per le gioie della tavola, [redacted] che qualche vostro [redacted] gradisca l'idea.

Un'idea, [redacted] resto, [redacted] soddisfa anche il [redacted] estetico, poiché il [redacted] messo «con arte» nel contenitore e quest'ultimo [redacted] rappresentato da un cesto [redacted] che può in seguito servire da porta-rivista o per riporre i lavori a maglia, [redacted] ancora per la frutta.

Nella vetrina [redacted] «Torino formaggi», in corso Racconigi, già da qualche giorno [redacted] comparsi i [redacted] cesti natalizi. «[redacted] che [redacted] gusto [redacted] pubblico — dice la titolare, Rossana Ferigo — [redacted] da qualche [redacted] Natale vendiamo moltissime confezioni».

I prezzi? [redacted] lire in [redacted] Dipende da quello [redacted] il cliente [redacted] per contenuto e dal tipo di cesto. «I modelli [redacted]: rotondi, ovali, rifiniti a mano o con decorazioni floreali». Il risultato [redacted] ri[redacted] dalla composizione più appariscen[redacted] alla soluzione più chic.

Una [redacted] può contenere un bel pezzo di parmigiano reggiano con appo[redacted] coltellino, [redacted] bottiglia di vino, salumi. Ma c'è [redacted] champagne, gambe[redacted] caviale, salmone.

«Prepariamo anche — continua la signora Ferigo — cestini [redacted] specialità gastronomiche [redacted] molto successo [redacted] avuto, gli [redacted] scorsi, [redacted] confezioni con diverse qualità di [redacted] francesi».

C'è poi chi vuole il tocco esotico. [redacted] no, allora, [redacted] arricchisce [redacted] tropicale, avocados, [redacted] dicendo. «Naturalmente in [redacted] caso [redacted] prezzo aumenta, ma il figurone [redacted] assicurato».

[redacted] invece [redacted] preferisce [redacted] la scelta [redacted] un gusto delicato, c'è [redacted] possibilità [redacted] richiedere una confezione con tè [redacted] piccoli barattoli [redacted] inglesi. Il [redacted] compagnato [redacted] fette di pane tostato e pronto da imburrare. Ma a chi si può fare [redacted] regalo di questo tipo: «A chiunque — risponde [redacted] — è [redacted] può valere per la famiglia [redacted] per la singola persona».

Vecchio presepe

Il presepe, dunque, sta recuperando terreno. Costa poco, rispetto all'albero, [redacted] riciclabile, ogni [redacted] può cambiar forma. Le statuine sono sulle trecento lire, possono arrivare alle mille quelle migliori. Quelle in terracotta, di una volta, invece, costano carissime: nessuno più le produce, nessuno le vende. Sono pezzi rari [redacted] quei pochi che [redacted] trovano nei negozi hanno prezzi d'affezione, fino a cinquemila per statuina, [redacted] belle.

«Noi di presepi ne vendiamo molti — dicono alla Rinascente di via Lagrange — e la gente passa molto tempo [redacted] scegliere le statuine una per una. Ognuno vuol comporre il «suo» presepe, personalizzato. C'è chi vuole molti pastori, chi preferisce tanti animali. Insomma, è come [redacted] un quadro. Noi abbiamo anche l'attrezzatura per gli sfondi, possiamo fornire tutto quel che serve per plastici completi. Il costo è assai variabile, ovviamente dipende [redacted] numero di pezzi. Diciamo che con quindici-ventimila [redacted] si fa già un bel presepe».

Caro... abete

L'albero è [redacted] simbolo classico del Natale. «Nordico» di origini, con il tempo ha spodestato il classico presepe «sudista» [redacted] in molte case è diventato l'elemento caratterizzante delle feste. Vero o sintetico (ecologico, come è di moda dire oggi) l'abete natalizio [redacted] conoscendo un'inversione di tendenza.

«Già l'anno [redacted] avevo notato una diminuzione nelle vendite — dice Gino Messina, venditore ambulan[redacted] di fiori che, per Natale aggiunge gli alberi al suo "campionario" — [redacted] quest'anno non penso che [redacted] cose cambieranno, anzi. In effetti la gente si lamenta che gli alberi sono cari. Fino a cinque, [redacted] anni fa un [redacted] tre metri, cioè la misura massima che può entrare in una casa, costava diecimila lire. Oggi siamo [redacted] triplo. Oggettivamente, e lo dico contro il mio interesse, sono [redacted] per [redacted] che [redacted] dieci giorni [redacted] da buttar via. Quelli sintetici costano altrettanto, [redacted] durano. Però il calore di un buon albero vero, il suo odore, dove li mettiamo?».

Palline fragili

Per chi «fa l'albero» [redacted] dei problemi maggiori è quello delle «palline». Ogni anno, quale che [redacted] la mi[redacted] dell'abete, pare che le palline colorate [redacted] bastino mai. Quando erano [redacted] vetro ciò [redacted] inevitabile. Molte si rompevano nel montaggio, nello smontaggio e anche durante l'anno, in seguito agli scossoni della «scatola [redacted] Natale». Chi non ricorda, bambino, quando si andava a prendere la famosa scatola [redacted] con tutti i «grandi» attorno, [redacted] apriva per decorare l'albero nuovo?

In quei gesti c'era l'ufficializzazione del Natale vicino, si apriva, con tutti i crismi, il tempo [redacted] doni. Oggi le palline [redacted] vetro sono praticamente scomparse: «Non [redacted] teniamo più — dicono [redacted] Rinascente e all'Upim — perché quelle dell'anno scorso ci sono rimate invendute e moltissime si sono rotte. Ormai [redacted] gente non vuole più avere problemi. Quelle di plastica, poi, sono ormai così belle [redacted] indistinguibili dalle altre. Ed hanno [redacted] vantaggio di restare intere quando cadono. E costano meno. Con tremila lire si prende [redacted] confezione».

Dalle «guerre stellari» all'intramontabile «pelouche»

Si trova sempre il giocattolo che il bambino non ha ancora

«*Questo bambino ha troppa roba... basta con i giocattoli*». Ma poi, tant'è, non si resiste ubbidendo forse anche ad un impulso inconscio infantile, eccoci a guardare la vetrina del giocattolaio e pensare: «*quand'ero piccolo quello non c'era... se avessi avuto...*». «così, senza accorgercene, entrati nel negozio cercare doni per i figli.

In questo campo la scelta è vastissima. Il «bambino» è elemento commerciale che «tira» bene, a tutti i livelli. Ci sono i giochi da maschietto e quelli da femminuccia, come vuole la tradizione, anche se è facile che la nostra bimbetta «esiga» maneggiare le stazioni spaziali e che il bambino chieda in regalo il «mercatino» della frutta e verdura.

Anche quest'anno è di scena il motivo spaziale. non si capisce perché i fabbricanti di miti (sia quelli che propinano i telefilm, quelli che inventano i giocattoli) abbiano ormai decretato che il *Cosmo* è in guerra . Sì, parla solo di nemici «*che invadono la terra*» e di super che con mezzi micidiali «*distruggono*» gli avversari. Lasciando perdere interessanti quanto inutili riflessioni sul lato educativo di questa

«Per gli acquisti non aspettate gli ultimi giorni»

Industria delle guerre stellari, vediamo che cosa ci propone il «motivo spaziale».

Grande seguito hanno i Micronauti, con imperatori, cavalli sparamissili e stazioni spaziali i prezzi dei quali variano 10 mila alle 50 mila. C'è poi tutta una serie robot, a pile per i più piccoli, radiocomandati per i più grandi e tutta l'attrezzatura per diventare «guerriero stellare», offerta dalla TH3 (dalle 15 alle 40 mila).

Altro leit-motiv che tiene banco da po' di tempo è Barbie con i suoi «amici» il suo mondo incantato. I genitori «che hanno fatto il santotto» storcono il naso poi, di fronte agli occhioni sotto i riccioli e alle lunghe soste davanti vetrine, gettano la spugna. E nelle case entra, esempio, Barbie Western (bellissima fanciulla bionda, d'argento cavallo di destriero).

C'è poi tutto l'arredamento completo: da letto, tinello, bagno (con tanto soluzione schiumosa da mettere nella vasca), fino arriva alla «Casa di Barbie», segreta aspirazione delle fans, che costa 49.900 lire.

Lo discorso si può fare,per Big Jim, relative attrezzature (subacquee, caccia, da karatè e via dicendo) e i prezzi, più o meno, si equivalgono.

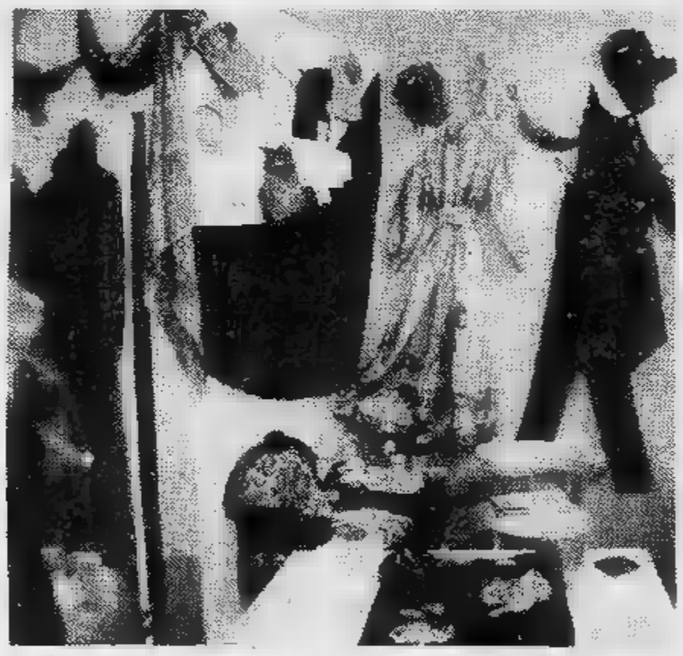
Sempre Mattel (ben non perdere la battuta sui modelli imposti pubblicità) avrà successo anche la confezione per «trucco»: rossetti, smalti per unghie, ciglie, il tutto eliminabile visetti e manine con acqua sapone.

E poi quantità peluches (i «pelocaldi» ad esempio) che non di rado anche sotto l'albero di Natale degli «adulti». Buono anche il commercio articoli per la musica: organi elettronici, batterie, chitarre da tutti i prezzi) per futuri acquirenti strumenti veri.

invito a mondovì
nel settecentesco palazzo, già convento delle domenicane, particolare raccolta mobili antichi piemontesi e tappeti orientali.
avico antichità
via carassone
tel. 0174 / 44848
mondovì piazza (cn)
in dicembre aperto festivi

Pagliano
ha scelto per il vostro
NATALE
da tutto il mondo,
mille oggetti scintillanti,
personali,
in porcellana, cristallo,
ceramica, argento.
Via Mazzini 25 - Tel. 831.761
836.624

La seta e i colori



Un «classico» regalo natalizio è il foulard. Dal più modesto al più prezioso c'è mamma che, una volta l'altra, non trovato l'albero un pacchettino misterioso che celava il «fazzolettone» il bigliettino scritto grafia incerta bambino. è possibile trovare un foulard che sia «standardizzato», appannato dalla riproduzione di disegni colori? La risposta è, naturalmente sì. «Fare o uno scialle "unico" per disegno o colore — ci spiega Lety, che proprio in questi giorni esponendo sua produzione al Salone d'inverno — non è certo facile. La seta, intanto, che deve essere di ottima qualità. Poi procedura. Io stendo stoffa su telaio, poi faccio copertura in cera. Poi il disegno. I colori ottenuti attraverso lavorazione uguale a questa per ogni colore. Alla fine si elimina la cera restano, in bianco su sfondo colorato, o colore su colore, i disegni tracciati in precedenza. Ogni diverso dall'altro, ovviamente, dal momento che fatti Ogni disegno esclusivo. Li faccio tutti personalmente tutti i capi sono firmati».

Ma è necessario, ovviamente, ricorrere al «pezzo unico» come quelli che propone «Lety pour la femme» per avere un foulard che faccia la figura. Nella produzione serie, sia pure d'alto livello, non mancano certamente i modelli validi. La differenza tutta nel prezzo: mentre, infatti, pezzi larga tiratura, eseguito procedimenti industriali, può avere un prezzo più contenuto, è ovvio che capo unico sia leggermente più Comunque si attorno alle centomila lire per un modello medio, e da questa cifra ci si discosta se si vogliono stoffe particolari, disegni particolari o «firme» particolari.

Insieme agli scialli, poi, l'idea regalo può essere costituita dalla camicetta, in seta o in misto seta, che parte dalle quarantamila gonna linea più «romantica». Qui i prezzi certamente superiori, bella può anche arrivare alle centomila, dipende quanto «ricca». I vestiti, poi, partono dalle 150.000 lire. In seta, possono arrivare anche alle 700.000.

Musica-regalo

Regalare musica. Dischi, naturalmente (anche se un abbonamento per la stagione concertistica non sarebbe da scartare, dono per appassionato). Musica classica oppure leggera, comunque musica. Vediamo, allora, che suggerire. Quanto alla classica ci sono disponibili le ultime esecuzioni di Arturo Benedetti Michelangeli, in versione digitale della Deutsche Grammophone, che costituiscono dubbio un campionario della grande abilità del celebre maestro bresciano, anche se, per l'ennesima volta, si ha l'impressione che Michelangeli suoni più per «épater les bourgeois», per stupire pubblico che non per interpretare, approfondire, l'anima del compositore.

Sempre in classica il maestro indiano Zubin Metha ha diretto per la Cbs un «Also Spracht Zarathustra» che unisce al fascino della partitura (ricordate Odissea nello spazio, che la ebbe come colonna sonora?) la maestosità del digitale. In pochi casi come in questo le nuove tecniche di incisione ad impulsi hanno modo di far risaltare la bellezza della partitura. L'attacco iniziale, poi, se non è uguale a quello di un'orchestra piazzata in salone, poco ne discosta.

Ancora in classica, infine, alcune incisioni Claudio Abbado sono veramente di rilievo: il maestro italiano, specie in pezzi delicati potrebbe essere produzione mozartiana, veramente all'altezza dei grandi passato.

La musica leggera ricca di novità e correre dietro tutte non è facile. Per questo segnaliamo qualche «classico» del passsato. Per esempio «Sandinista!» dei Clash, un «triplo» dal costo assai limitato che rappresenta forse il lavoro migliore del gruppo. O notissimo «The Wall» dei Pink Floyd, battuto in celebrità solo dal «Dark side in the moon» dello stesso complesso. Un dono bellissimo è il «tutto Beatles», cofanetto blu che contiene tutta la produzione del quartetto Liverpool, un regalo ambito da chi abbia seguito quattro ragazzi inglesi fin dall'inizio fino alla tragica conclusione della loro storia con la morte John Lennon.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

La Buona Stella
Il nuovo dolce con le gocce di cioccolato fondente
a forma di stella cometa.
Fondente il cioccolato fondente pasta
La Buona Stella
non è solo la stella di NATALE... provala!!!
PASTICCERIA - ARTE DOLCE - Tel. 011/635.255

L'AUTORADIO DI GIOVANNI
Per la nuova apertura in
v. MARCO POLO 43 (zona Crocetta)
offre ai suoi nuovi clienti:
sconti su impianti radio ed antifurti
Installazioni:
PIONEER - BLAUPUNKT - CLARION - AUTOVOX
AUTORADIO DI GIOVANNI
V. GORIZIA 83 - Tel.
(a 100 mt c. Sebastopoli)
AUTORADIO DI GIOVANNI
V. MARCO POLO 43
(ang. MEDITERRANEO)
TORINO

Un dono anche quando si hanno pochi soldi

Regali personalizzati su misura per non dimenticare nessuno

Tante idee-regalo personalizzate con iniziali, motivi-fantasia improvvisati al momento, in base ai gusti di chi li riceverà. In tempi di crisi, bisogna trovare il modo di bilanciare affetto e spesa. Una maglietta col monogramma, la [illegible] con su [illegible] dedica personale, il bicchiere col [illegible] di chi brinderà serviranno — almeno spera — per dire buon [illegible] senza troppi salassi. Appunto ciò che vuole per tanta gente oggi costretta, per forza di cose, ad accantonare le strenne forse asettiche ma certo più appariscenti di qualche dicembre passato.

E' il momento dei regali «su misura», delle piccole trovate [illegible] puntano più [illegible] sorpresa che [illegible] un effettivo valore. «Pensieri» [illegible] ogni prezzo [illegible] qualsiasi tipo [illegible] hanno un'unica esigenza: quella di dimostrare una scelta venata di [illegible] tenerezza, una ricerca condotta [illegible] premura e un indispensabile pizzico [illegible] Regali [illegible] offrire [illegible] da ricevere con un sorriso. Questo Natale, non [illegible] davvero poco.

[illegible] *c'è ancora qualcuno che ha soldi [illegible] sistemare [illegible] teme investimenti poco felici, paventa il futuro [illegible] Bot, detesta la ridda [illegible] azioni [illegible] dell'oro, eccogli in esclusiva qualche proposta che vale un'ingenua, augurale fantasia [illegible] Natale.*

Alla mostra [illegible] via Ventimiglia [illegible] in vendita, [illegible] un risparmio speciale che qui si assicura sul milione, [illegible] «Condmemorysleep», specie di parola magica per indica- [illegible] strano aggeggio che è insieme «registratore, ripetitore notturno, laboratorio linguistico o [illegible] psicanalisi». Sembra assicuri, a seconda di come lo si imposterà, linea snella, carattere d'oro, padronanza nelle lingue, sicurezza in eventuali conferen- [illegible] in qualsiasi dibattito [illegible] sembleare. Garantendo allo stesso tempo, [illegible] è ciò che più conta, i conseguenti, inevitabili scatti di carriera che tutte queste belle qualità portano con [illegible]. Basta ascoltarlo mentre si dorme, [illegible] ovviamente avere diverse centinaia di biglietti [illegible] mille da stanziare per l'acquisto.

Sempreché non si opti per qualcosa [illegible] più abbordabile: [illegible] esempio, il corso [illegible] concentrazione e [illegible] lettura rapida (230 mila lire) che insegna a leggere sino a settemila parole al minuto. In fiera confidano che tutti i più importanti politici del mondo ne hanno fatto tesoro, anche se [illegible] giudicare dai risultati [illegible] bra un po' difficile crederlo. Comunque, c'è da scommettere che neppure al Cremlino [illegible] Casa Bianca hanno mai visto [illegible] penna mirabolante che qui si offre gentilmente in omaggio ai visitatori più interessati: scrive con inchiostro profumato; ricevere auguri di questo tipo sarà come avere in omaggio un bouquet.

[illegible] [illegible] *un'altro suggerimento decisamente fuori della [illegible] Sta nascendo un nuovo tipo di collezionismo già quotato all'estero e che anche da noi comincia adesso a promettere nuovi sviluppi e chissà quale «fortuna».*

Alla sua base la raccolta, sciolta o utilizzata per oggetti artigianali firmati da sconosciute, lontanissime tribù, di penne [illegible] piumaggi esotici. A Torino li propone ad esempio [illegible] negozio di [illegible] Cibrario dove sarà inoltre possibile, [illegible] poche migliaia [illegible] lire in su, procurarsi monili esotici [illegible] volta tanto davvero piacevoli. [illegible] tratta di originali spille in peltro dorato che sembrano uscite [illegible] tesoro [illegible] Montezuma, di collane [illegible] anelli di turchesi delle tribù Navajo, di splendide scatole, pendenti, pettinini fermacapelli realizzati in Messico con madreperla iridescente. In alternativa, meno esotici [illegible] ugualmente convincenti, i vasi siciliani in terracotta rosa [illegible] ocra.

Se invece la sola ipotesi [illegible] pappagalli [illegible] colibrì spennacchiati bastasse a mettere di malumore [illegible] neppure piacessero i mazzi dannunziani di penne di pavone (due-tremila lire a seconda [illegible] misurai), meglio orientarsi subito su qualcosa di francescano. Per esempio, sulle campanelle portafortuna in semi [illegible] miele (1300 lire) che delizieranno [illegible] canarino [illegible] [illegible] e i suoi padroni, oppure sui biscotti speciali per [illegible] di grossa taglia (3500 lire) in cui si mescolano croccanti farine di ossa e di grano.

IL TRASPORTO DELLE MERCI

Tanti problemi - Quali soluzioni? - Ce ne parla un responsabile [illegible] Express S.n.c. - V. Brunetta 6/a - Torino: R. Tersigni

In generale una spedizione segue una prassi semplicissima che va dal ritiro presso la ditta mittente, al ricarico sui [illegible] di linea, allo scarico ed al ricarico sui mezzi addetti [illegible] distribuzione [illegible] infine [illegible] consegna al destinatario.
Nel [illegible] dell'attuazione [illegible] questo semplice programma il vettore [illegible] chiamato a svolgere [illegible] altre operazioni che tendono a seguire la [illegible] in ogni momento; [illegible] garantire un'assistenza [illegible] al fine di evitare gli intoppi [illegible] possono crearsi e che producono inevitabilmente un rallentamento [illegible] consegna, quando non hanno effetti più gravi: merci insufficientemente imballate, rottura [illegible] merci, dirottamento di colli in destinazioni diverse [illegible] quelle indicate dal mittente, spedizioni in contrassegno, merci giacenti per cause non dipendenti [illegible] vettore.
Una considerazione a parte merita sicuramente [illegible] problema che maggiormente affligge la nostra categoria [illegible] [illegible] dato dai furti [illegible] dalle rapine. Un altro gravoso problema [illegible] troviamo nello stabilire delle quotazioni eque che siano allo [illegible] tempo remunerative, adeguate [illegible] mercato e soddisfacenti per chi [illegible] pagare il trasporto. Sono anni, tra l'altro, che aspettiamo che si legiferi in merito [illegible] famose [illegible] a forcella.
Nell'ambito della nostra Ditta [illegible] esaminato e studiato attentamente questi e tutti gli altri problemi e [illegible] sicuramente in gran parte risolti. In generale una buona preparazione professionale [illegible] tutti i nostri operatori risolve in modo adeguato molti problemi e [illegible] che possono sorgere dal rapporto [illegible] le [illegible] [illegible] utilizzano il nostro servizio.
In particolare, relativamente [illegible] furti [illegible] riusciti [illegible] ottenere un'adeguata copertura assicurativa contro tutti i rischi [illegible] nell'ambito di tutto il territorio nazionale, mentre in merito [illegible] quotazioni abbiamo provveduto [illegible] [illegible] [illegible] nostri [illegible] raccolta in molte regioni al fine [illegible] offrire oltre che un [illegible] diretto una tariffa adeguata.
Ritengo infine molto importante, [illegible] [illegible] a questo che tendono i nostri sforzi, che [illegible] [illegible] Vettore e le [illegible] [illegible] instauri un rapporto diretto di collaborazione poiché a volte [illegible] solo questo tipo di rapporto che [illegible] i numerosi casi [illegible] equivoca [illegible] pretazione, che permette quel tempestivo intervento risolutivo [illegible] dispendi [illegible] [illegible] tempo e [illegible] denaro soprattutto considerando [illegible] situazione economica contingente [illegible] tenendo conto di [illegible] [illegible] aziende artigiane che non possono certo permettersi di preporre [illegible] personale che segua delle pratiche lunghe [illegible] inutili.

Le strenne suggerite dall'oroscopo

Metalli, pietre preziose, colori, profumi e fiori secondo i segni zodiacali

I soldi son pochi, i festeggiamenti tanti. Così, non resta che affidarsi alla buona sorte [illegible] magari ispirare le strenne proprie ed altrui [illegible] cabala delle fortune ed [illegible] suggerimenti [illegible] chi «sa». Nel nostro caso, abbiamo scelto [illegible] celeberrimo pescatore [illegible] Chiaravalle e i suoi oroscopi ormai collaudati [illegible] 263 anni di esperienza. Ecco dunque metalli, pietre preziose, colori, profumi beneaugurali e fiori indicati in base agli influssi — purtroppo non sempre economici — dello zodiaco.

Per i nati nel Capricorno [illegible] metallo è il piombo, le [illegible] l'onice e [illegible] giada, il colore il nero, il profumo portafortuna il caprifoglio e [illegible] narciso, il fiore il giacinto.. Per l'**Acquario:** platino, zaffiro, tutte le sfumature del grigio metallico, l'aroma del mughetto o della serpentaria, un [illegible] di narcisi oppure di mimosa.

Pesci: il metallo è lo stagno, la pietra l'ametista, il corallo o il crisolito, il colore più indicato il viola. Come profumi magici il glicine, il gelsomino o la zagara, come fiore il glicine oppure [illegible] peonia.

[illegible] ferro [illegible] metallo catalizzatore, rubino come pietra, rosso come colore, lavanda come profumo. E rododendri, gerani, eriche per il mazzo che porterà sicura fortuna.

Toro: rame, smeraldi e giade, tonalità verdi, profumi d'orchidea, gran fasci di rose a gambo lungo.

Gemelli: gocce metal- [illegible] [illegible] mercurio, anelli di berillio [illegible] calcedonio striato, profumi a base di menta o di acacia, tonalità gialle [illegible] beige, fiori di giglio.

Cancro: argento, gemme in pietra di luna, opale [illegible] acqua marina, accessori color celeste, profumi di sandalo e lillà, [illegible] piccolo [illegible] [illegible] myosotis o una sontuosa ninfea.

Leone: oro, [illegible] diamante oppure una sardonica, almeno un tocco [illegible] arancione, fumi [illegible] incenso o di sandalo, fiori di girasole oppure ciclamini.

Vergine: desidera e merita mercurio [illegible] cromo [illegible] metallo, diaspro co- [illegible] gemma, tonalità nocciola o beige per [illegible] [illegible] guardaroba. Tra i profumi, [illegible] la salvia e il giacinto, tra i fiori la gardenia.

[illegible] rame e diamanti oppure smeraldi, tutti i toni pastello con prevalenza di rosa [illegible] di azzurro, profumi di verbena [illegible] [illegible] muschio e [illegible] vasetto di freschi gelsomini.

Scorpione: ferro, cornaline e topazi, colori sul ruggine oppure sul rosso rigorosamente abbinato al nero, il leggero profumo dell'erica, garofani [illegible] tuberose.

Sagittario: infine, il metallo più indicato è lo stagno, [illegible] pietre preferite comprendono corniola e turchese. I colori portafortuna variano tra il rosso porpora ed il viola. Come profumo, il calicantus o la violetta. Come fiore, la fresia.

Natale, con il più bello dei regali.
Un gioiello d'oro.

Abbiamo realizzato per Voi
uno splendido catalogo di gioielli.
Lo potete trovare
nelle nostre gioiellerie
con le più belle creazioni in mostra
dal 24 novembre al 19 dicembre.

gioiellieri riuniti piemontesi

AGLIANI F. via Madama Cristina, 36 TORINO
BELLINI via [illegible] Luini, 145 TORINO
BERTINATTI via delle Rosine, 8/H TORINO
BRUSA corso Moncalieri, 200 TORINO
DEMEGLIO [illegible] via Garibaldi, 47 TORINO
FINOTTI via P. D'Acaja, 27 TORINO
FORNERO via V. Emanuele, [illegible] CIRIÈ
FRANCIOSO corso G. Cesare, 72 TORINO
GIACOMETTO via Alfieri, 8/B ORBASSANO
LEVRA LEVRON corso Vercelli, 191 TORINO
MARIATTI via Vanchiglia, 19 TORINO
MOROSINI via Nicola Fabrizi, 26 TORINO
NOLLI viale Stazione, 1 MONCALIERI
PONS piazza Barbieri, [illegible] PINEROLO
REGGIANI via Dante [illegible] Nanni, 106 TORINO
REITA strada Mongrano, 13 TORINO
RIGOLI via Chiesa della Salute, 17 TORINO
SERRA F.lli corso G. Cesare, [illegible] TORINO
[illegible] via C. Capelli, 39 TORINO
[illegible] corso Italia, 49 GASSINO

L'oro parla di te. Ogni giorno.

sulle strade del vino del Piemonte

cerca il tuo vino

38 vini a D.O.C.

Asti spumante
Barbaresco (DOCG)
Barbera d'Alba
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Barbera dei Colli Tortonesi
Barolo (DOCG)
Brachetto d'Acqui
Bramaterra
Boca
Caluso Passito
Caluso Passito Liquoroso
Carema
Cortese dell'Alto Monferrato
Cortese dei Colli Tortonesi
Cortese di Gavi
Dolcetto d'Acqui
Dolcetto d'Alba
Dolcetto d'Asti
Dolcetto di Diano d'Alba
Dolcetto di Dogliani
Dolcetto Langhe Monregalesi
Dolcetto d'Ovada
Erbaluce ■ Caluso
Fara
Freisa d'Asti
Freisa di Chieri
Gattinara
Ghemme
Grignolino d'Asti
Grignolino Monferrato Casalese
Lessona
Malvasia di Casorzo
Malvasia di Castelnuovo D.B.
Moscato d'Asti
Nebbiolo d'Alba
Rubino di Cantavenna
Sizzano

le Cantine Cooperative e i loro D.O.C.

CANTINA DI ACQUI [illegible] - [illegible] d'Asti, Barbera del monferrato, Moscato [illegible] - [illegible] [illegible] (AL) [illegible]
CANTINA ANTICHE TERRE DEI GALLEANI - Barbera d'Asti, Freisa [illegible] - [illegible] (AT) [illegible]. 0141-954042
CANTINA [illegible] CASTELLI - Barbera d'Asti - AGLIANO (AT) - Tel. 0141-954000
COOPERATIVA [illegible] ROSALIA - Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Nebiolo d'Alba -ALBA (CN) [illegible]. 0173-362304
VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE - Barbera d'Asti, [illegible] Monferrato, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Brachetto d'Acqui - ALICE BEL COLLE (AL) - [illegible]. 0144-74114
NUOVA CANTINA ■ ALICE BEL COLLE - [illegible] d'Asti, [illegible] Monferrato, Dolcetto d'Acqui, Brachetto d'Acqui, Moscato [illegible] - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144-74103
CANTINA CITTADELLA CAROGLIO - Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Grignolino del Monferrato, Casalese - ALTAVILLA [illegible]. (AL) - [illegible]. 0142-926182
CANTINA ASTI [illegible] - Barbera d'Asti, Grignolino d'Asti - S. MARZANOTTO (AT) - [illegible]. 0141-51221
COOPERATIVA PRODUTTORI [illegible] BARBARESCO - Barbaresco - BARBARESCO (CN) - Tel. 0173-635139
CANTINA [illegible] - Barbera d'Asti, [illegible] del Monferrato, Moscato d'Asti, Asti Spumante - [illegible] (AT) - Tel. 0141-75124
ANTICA CANTINA ■ CALOSSO - [illegible] d'Asti, [illegible] del Monferrato, Moscato d'Asti - CALOSSO (AT) Tel. 0141-853120
COOPERATIVA PRODUTTORI ■ ERBALUCE - Erbaluce di Caluso - CALUSO (TO) - Tel. 011-9833241
CANTINA ■ CANELLI - Barbera d'Asti, Moscato d'Asti, Asti Spumante, Brachetto d'Acqui - [illegible] (AT) Tel. 0141-81347
CANTINA PRODUTTORI NEBBIOLO DI CAREMA - Carema - CAREMA (TO) - [illegible]. 0125-82322
CANTINA DI CASORZO - Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Grignolino d'Asti, Malvasia ■ Casorzo - CASORZO (AT) - Tel. 0141-929229
CANTINA DI [illegible] - [illegible] del Monferrato, Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, Dolcetto d'Acqui - CASSINE (AL) - Tel. 0144-71002
[illegible] DI GUARENE - CASTAGNITO - MAGLIANO ALFIERI - CASTAGNITO (CN) - Tel. 0173-65672
CANTINA LA VALLE TINELLA - Barbera d'Asti, [illegible] d'Asti - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141-87203
CANTINA DI [illegible] MONFERRATO - [illegible] d'Asti, [illegible] Monferrato, Grignolino d'Asti - CASTAGNOLE MONF. (AT) - Tel. 0141-62131
COOPERATIVA ANTICA CONTEA ■ CASTELVERO - Barbera d'Asti, [illegible] Monferrato, Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, Dolcetto d'Asti, Freisa d'Asti - CASTEL BOGLIONE (AT) - [illegible]. 0141-76115
CANTINA DI CASTELNUOVO BELBO - Barbera d'Asti, Barbera [illegible] Monferrato, Moscato d'Asti, Cortese [illegible] Monferrato - CASTELNUOVO BELBO (AT) Tel. 0141-769151
CANTINA [illegible] ■ CASTELNUOVO CALCEA - Barbera d'Asti, Barbera [illegible] - CASTELNUOVO CALCEA (AT) Tel. 0141-957137

[illegible] DEL FREISA DI CASTELNUOVO [illegible] - Freisa d'Asti, [illegible] ■ Castelnuovo Don Bosco - CASTELNUOVO DON BOSCO (AT) - Tel. 011-9876117
CANTINA LA TORRE - Barbera d'Asti, Barbera [illegible] Monferrato, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Asti, Dolcetto d'Acqui - CASTEL [illegible] (AT) - Tel. 0141-760139
[illegible] LA [illegible] - Barbera d'Asti, Dolcetto d'Asti, Moscato d'Asti - CASTELROCCHERO (AT) - Tel. 0141-760131
CANTINA TORRE DEL BAROLO - Barolo, [illegible] d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto [illegible] - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) Tel. 0173-62053
CANTINA [illegible] - CERRINA E [illegible] - [illegible] ■ Monferrato - CERRINA MONFERRATO (AL) - Tel. 0142-944108
[illegible] DOLCETTO DI CLAVESANA - Dolcetto diDogliani - CLAVESANA (CN) Tel. 0173-790209
CANTINA DOLCETTO E MOSCATO - [illegible] d'Alba, Dolcetto d'Alba, Moscato d'Asti - COSSANO [illegible] (CN) - Tel. 0141-88137
CANTINA DEL CANAVESE - CUCEGLIO (TO) Tel. 0124-32034
CANTINA SOCIALE DEI COLLI NOVARESI - Fara - FARA NOVARESE (NO) - Tel. 0321-81234/81385
CANTINA DI FONTANILE - [illegible]ra d'Asti, Dolcetto d'Asti, [illegible] d'Asti, Cortese dell'alto Monferrato - FONTANILE (AT) - Tel. 0141-739178
[illegible] DEL RUBINO - Rubino di Cantavenna - GABIANO [illegible]. (AL) - [illegible]. 0142-945031
CANTINA ■ GATTINARA - Gattinara - GATTINARA (VC) [illegible]. [illegible]
[illegible] DI [illegible] LIGURE - Cortese ■ Gavi - [illegible] LIGURE (AL) - Tel. 0143-642786
[illegible] ■ GOVONE - Barbera [illegible] - [illegible] (CN) Tel. 0173-58120
CANTINA ■ LU MONFERRATO - LU MONFERRATO (AL) - Tel. 0131-741136
CANTINA DI MARANZANA - Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Brachetto d'Acqui - MARANZANA (AT) - Tel. 0141-77927
CANTINA ■ MOMBARUZZO - [illegible]a d'Asti, Barbera del Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato, Freisa d'Asti, Brachetto d'Acqui, Dolcetto d'Asti, Moscato d'Asti - MOMBARUZZO (AT) - Tel. 0141-77019
CANTINA DI MOMBERCELLI - Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Grignolino d'Asti - MOMBERCELLI (AT) Tel. 0141-955155

CANTINA SETTE COLLI - Barbera d'Asti, Barbera [illegible] Monferrato - [illegible]O (AT) - Tel. 0141-91205
COOPERATIVA PAVITIM - Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Barolo - MONFORTE D'ALBA (CN) Tel. 0173-789324
CANTINA [illegible] CASTELLI - Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Ovada, Cortese di [illegible] Monferrato - MONTALDO BORMIDA (AL) - Tel. 0143-85136
CANTINA MONTALDO SCARAMPI - Barbera d'Asti - MONTALDO SCARAMPI (AT) - Tel. 0141-953034
[illegible] VAL TIGLIONE - Barbera d'Asti - MONTEGROSSO D'ASTI (AT) - Tel. 0141-953037
CANTINA DI MONTEMAGNO - [illegible] d'Asti, [illegible] Monferrato, Grignolino d'Asti, Freisa d'Asti - MONTEMAGNO (AT) - Tel. 0141-63138
CANTINA ■ NIZZA MONFERRATO - [illegible] d'Asti, Barbera del Monferrato, Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141-721348
CANTINA DI [illegible] - OLEGGIO (NO) Tel. 0321-91222
CANTINA PRODUTTORI DOLCETTO - Dolcetto ■ Ovada - OVADA (AL) - Tel. 0143-81974
CANTINA DELLA [illegible] - [illegible] ■ Caluso - PIVERONE (TO) - Tel. 0125-72156
CANTINA ■ PORTACOMARO D'ASTI - [illegible] d'Asti, Grignolino d'Asti - [illegible] (AT) Tel. 0141-202122
CANTINA TERRE DEL DOLCETTO - Dolcetto d'Ovada - PRASCO (AL) - [illegible]. 0144-75713
CANTINA MANTOVANA - PREDOSA (AL) Tel. 0131-710131
CANTINA DI RICALDONE - Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Brachetto d'Acqui - RICALDONE (AL) - Tel. 0144-74119
CANTINA DI RIVALTA BORMIDA - Barbera del Monferrato, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui - RIVALTA BORMIDA (AL) - Tel. 0144-72149
CANTINA DI ROCCA D'ARAZZO - Barbera d'Asti, Grignolino d'Asti - ROCCA D'ARAZZO (AT) Tel. 0141-608182
CANTINA ■ ROCCHETTA TANARO - Barbera d'Asti, Grignolino d'Asti - ROCCHETTA TANARO (AT) Tel. 0141-644143
CANTINA MOGLIOTTI - [illegible] d'Asti, Barbera [illegible] Monferrato - ROCCHETTA TANARO (AT) Tel. 0141-644182

CANTINA DEL [illegible] - Barbera del Monferrato, Grignolino [illegible] Monferrato Casalese - [illegible] MONF. (AL) - Tel. 0142-88138
CANTINA DI [illegible] DAMIANO - Barbera d'Asti - SAN DAMIANO D'ASTI (AT) - Tel. 0141-975189
CANTINA DI SAN GIORGIO MONF. - Barbera del Monferrato, Grignolino [illegible] Casalese - [illegible] MONFERRATO (AL) - Tel. 0142-806129
CANTINA VALLE BELBO - [illegible] d'Asti, [illegible] d'Alba, Dolcetto d'Alba, Moscato d'Asti, Asti Spumante - SANTO [illegible] BELBO (CN) - Tel. 0141-84190
CANTINA ■ [illegible] - Barbera d'Asti, [illegible] del Monferrato, Grignolino d'Asti - SCURZOLENGO (AT) Tel. 0141-203120
CANTINA DEI COLLI DI CREA - Barbera [illegible] Monferrato, Grignolino [illegible] Monferrato - [illegible] ■ CREA (AL) Tel. 0142-940126
CANTINA ■ [illegible] - SETTIME [illegible] - Tel. 0141-69131
[illegible] VINI PREGIATI DI SIZZANO E GHEMME - Sizzano, Ghemme - [illegible] (NO) Tel. 0321-810268-810275
CANTINA DI TORTONA - Barbera Colli Tortonesi, Cortese Colli Tortonesi - [illegible] (AL) Tel. 0131-861265
VIGNAIOLI ELVIO PERTINACE - Barbaresco, Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba - TREISO (CN) Tel. 0173-63155
CANTINA ■ VALENZA - VALENZA (AL) Tel. 0131-94940
CANTINA PECETTO DI [illegible] - VALENZA (AL) Tel. 0131-970184
CANTINA NEBBIOLO DI VEZZA D'ALBA - Barbera d'Alba, [illegible] d'Alba - VEZZA D'ALBA (CN) Tel. 0173-65040
CANTINA ■ VIGNALE [illegible] - Barbera Monferrato, Grignolino [illegible] Monferrato Casalese - VIGNALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142-923015
CANTINA ■ VINCHIO E VAGLIO [illegible] - Barbera Monferrato, Barbera d'Asti - VINCHIO E VAGLIO SERRA (AT) - Tel. 0141-950138
COOPERATIVA VIGNAIOLI PIEMONTESI - Barbera d'Asti, [illegible] d'Alba, Barbera del Monferrato, Moscato d'Asti, [illegible] Spumante, Barolo, Nebbiolo d'Alba, Dolcetto d'Alba, Dolcetto d'Acqui, Dolcetto d'Asti, Dolcetto d'Ovada, Grignolino [illegible] Monferrato Casalese, Brachetto d'Acqui, Freisa d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato - Tel. 0141-762221
CANTINE PRODUTTORI VECCHIO PIEMONTE - Asti Spumante, Barbaresco, Barbera d'Alba, Barbera d'Asti, Barolo, Dolcetto, Fara, Gavi, Grignolino d'Asti - GRINZANE CAVOUR (CN) - Tel. 0173-62053
CONSORZIO [illegible] DI ALESSANDRIA - CANTINE DI ROCCAGRIMALDA e CAPRIATA D'ORBA - Dolcetto d'Ovada, Barbera [illegible] Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato - ROCCAGRIMALDA (AL) - Tel. 0143-873127
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE ■ ASTI - CANTINA DI BUBBIO - [illegible] d'Asti, Grignolino d'Asti, Dolcetto d'Alba, Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, [illegible] Spumante - BUBBIO (AT) - Tel. 0144-8116
CONSORZIO [illegible] PROVINCIALE ■ [illegible] - CANTINA DEL FREISA ■ [illegible] - Freisa ■ Chieri - CHIERI (TO) - Tel. 011-9471146

Piemonte terra da vino

■ cura della Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura

Curiose macchinette che in cucina «fanno tutto»

Per la casa una scelta facile oggetti utili e poco costosi

Per chi ama la sua casa, e soprattutto starci dentro, ci sono set composti da quattro cuscini in dimensioni e tonalità digradanti, in tinta unita oppure in impercettibili fantasie quadrettate sul rosso, turchese e tabacco. Il prezzo non supera le 80 mila lire. Ad una casalinga maniaca dell'ordine, inoltre, potrà forse piacere (sulle trentamila lire) il sacchetto in allegro cotone tirolese con un lato «a vetrina» in plastica trasparente da cui appare, realizzata nel medesimo tessuto, una serie di scatoloni, scatolette, portaspilli e portatutto — uovo da rammendo compreso — da riempire con il necessario per cucire, ricamare e, con l'aria che tira, per tenere insieme il vecchio guardaroba di famiglia.

Vischio e agrifoglio diventeranno meno banali se offerti in piatti o ciotole con su disegnati leggeri tralci augurali di bacche bianche e rosse, mentre la solita bottiglia di grappa alla frutta acquisterà una personalità improvvisamente sofisticata in abbinamento ad una piccola ceramica o a qualche candela a forma di amarene, prugna o pera in parure. Tra i fiori più belli della stagione quelli, praticamente eterni, che un artigiano di Cusio Mottarone ritaglia sfrangiando ramoscelli di ontano o nocciolo per ottenere astratte corolle bianche o appena rosate. Tremila lire i lunghi steli lavorati da cima a fondo con una nitida corsa di infiorescenze che ricordano il garbo calligrafico di certe composizioni orientali; 13 mila lire i corti con gonne col tessuto colorato di giallo e di rosso, innestati su piccoli ceppi di bosco.

Il legno, per fortuna, costa ancora poco. Così si potrà scegliere senza troppi patemi d'animo (e augurandosi di usarli sempre e soltanto come soprammobili) tra zoccoli artigianali ogni misura, scodelle e piatti e zuppiere con le venature in rilievo, magari un originale tagliere rigato. «arricciagnocchi» (mille lire) da vestire a festa guarnito di cioccolatini, o la spiritosa forchettona da spaghetti in legno biondo (1500 lire) da offrire con un filo d'argento intrecciato tra i gran denti radi studiati apposta per raccogliere anche all'ultima forchettata.

Per la cucina le idee son sempre mille. Curiose come il piccolo becco metallico che finisce in una specie di tubo sagomato a cavaturacciolo (duemila lire), da inserire nel limone per trasformarlo in una specie di morbida bottiglietta da spremere poi pian piano fino alla scorza, senza paura di rinsecchirne la polpa, ogni volta che se ne sarà bisogno.

Altre novità: il cilindro-grattugia (quattromila lire) dove inserire, senza sprecarne neppure una scaglia e senza pericolo per le mani, minuzzoli di costosissimo parmigiano da tritare subito dopo con una velocissima manovella; il colapasta che si inserisce su qualsiasi pentola così da risparmiare tempo e detersivo (4 mila lire); il rullo puliscimaglie (3500 lire) che porterà via ogni grumo lanoso da maglioni e golf che tutti, con quello che ormai costano, ci auguriamo eterni; il setaccino in forma di boccale con manico e molla (6 mila lire) in cui passare al momento il pesto e la farina gialla del listino-Marcora; gli stampi per le decorazioni del pane in forma di ornamenti natalizi che (anche loro quattromila lire) richiedono un'economica pastella rigorosamente senza zucchero.

Non ci si può ancora permettere l'illusione del classico «chi più spende meno spende», non si sbaglierà stanziando un piccolo capitale (260 mila lire la batteria da 10 pezzi) per le pentole finalmente made in Italy che cuociono tutto a fiamma minima, senza bisogno non solo di grassi ma neppure d'acqua.

Decisamente più abbordabile ma spesso davvero sorprendente il settore, solo all'apparenza frivolo, della cosmesi. Si parte dall'originale burro di Karité, a cui il suo speciale frutto esotico, che con una spesa di 8500 lire servirà come crema, antisolare, linimento per eritemi e ustioni nonché, se ne avanza qualche cucchiaino, come condimento pietanza di cui si assicura van pazzi i gourmands dell'Africa nera.

Non arriva, tra maschere all'argilla e lozioni all'arnica, il nuovissimo «shampoo scuola» (3 mila lire) che grazie al suo ammonio quaternario e particolarissime erbe assicura ottima protezione contro pidocchi ed affini.

Da una settimana i portici di via Roma a Torino sono addobbati: dall'alto di ogni pila la fluente barba e l'accattivante sorriso di Babbo Natale ricordano l'imminente festività

CALZATURE PELLETTERIE

RAVIOLA

Torino, c. Orbassano 235 - Tel. 350.104

STRENNE UTET

DELL'ARTE IN ITALIA
diretta da Ferdinando Bologna

Una sintesi dei fenomeni e delle esperienze artistiche in Italia dal terzo secolo a oggi, affidata ai maggiori specialisti, che si propone come opera di divulgazione altamente qualificata e insieme come strumento di conoscenza e di orientamento criticamente aggiornato.

Volumi
L'architettura del Cinquecento, di Renato De Fusco
L'architettura dell'Ottocento, di Renato De Fusco
L'architettura del Novecento, di Cesare de' Seta
La pittura del Novecento, di Antonio Del Guercio
La scultura del Novecento, di Mario De Micheli

STORIA UNIVERSALE DELL'ARTE
diretta da Oscar Botto, Enrico Castelnuovo e Sabatino Moscati

L'intera esperienza artistica dall'arte della Preistoria alle tendenze più attuali e significative in una serie organica di testi criticamente rigorosi e aggiornati, ad opera dei maggiori specialisti in campo internazionale chiamati a partecipare a questo progetto editoriale di assoluta originalità e novità.

Volumi pubblicati:
L'Egitto, di Sergio Donadoni
Il mondo punico, di Sabatino Moscati
Roma e il mondo romano, di Guido A. Mansuelli

LA SACRA BIBBIA
a cura di Enrico Galbiati, Angelo Penna e Piero Rossano

Un'insuperabile versione del massimo monumento religioso, storico e letterario di tutti i tempi con un corredo iconografico così sontuoso da costituire un vero e proprio atlante di archeologia biblica.

Tre volumi di pagine 2092 con 800 tavole e 6 cartine.

L'ALBA DELLA CIVILTA'
diretta da Sabatino Moscati

L'opera affronta lo studio delle antiche civiltà del Vicino Oriente offrendo un quadro articolato di quelle culture che, tre millenni prima del mondo classico, costituirono il momento aurorale della nostra stessa civiltà.

Tre volumi di pagine 1650 con 102 tavole.

STORIA DEL CINEMA
di Gianni Rondolino

Dalle origini ad oggi, paese per paese, periodo per periodo, l'opera ripercorre il cammino del cinema alla ricerca di quegli aspetti d'arte, di costume e di ideologia che caratterizzano questo importante fenomeno.

Due volumi di pagine 1600 con 1633 illustrazioni, raccolti in elegante cofanetto.

LUCHINO VISCONTI
di Gianni Rondolino

Dal cinema della realtà alle meditazioni sulla morte, l'esistenza inquieta di un maestro della regia contemporanea.

Pagine 634 con 40 tavole in nero e a colori.

Collana di biografie "La Vita Sociale della Nuova Italia".

ITALO SVEVO
di Giuseppe Antonio Camerino

La crisi dell'uomo moderno attraverso la vita e il lavoro letterario del primo grande europeo del '900 italiano.

Pagine 496 con 40 tavole.

Collana di biografie "La Vita Sociale della Nuova Italia".

I GRANDI SCRITTORI STRANIERI

Arricchita di titoli e autori nuovi e interamente riveduta, ritorna, in una rinnovata veste editoriale, la collana che ha fatto conoscere a quattro generazioni di lettori la grande letteratura di tutto il mondo.

Sono disponibili le prime due serie di venti volumi ciascuna.

IL NOSTRO UNIVERSO
Collana di monografie di scienze naturali

Il difficile tema della divulgazione risolto in una serie di volumi in cui il rigore e l'impegno scientifico sanno tradursi in un linguaggio semplice e accessibile a tutti.

Volumi pubblicati:
L'atmosfera e il clima, di Mario Pinna
La terra, di Livio Trevisan ed Ezio Tonglorgi
Le acque, di Ferruccio Mosetti
Vita, genetica, evoluzione, di Giorgio Morpurgo
La vita delle acque, di Elvezio Ghirardelli
Il mondo degli animali, di Vittorio Parisi e Aldo Zullini

STORIA DELLA TECNICA
di Agostino A. Capocaccia, Umberto Forti e Alberto Carli

Un'opera rigorosamente condotta, chiara, completa ed esauriente che, grazie anche ad una ricca e gustosa iconografia, consente al lettore di conoscere a fondo l'affascinante storia della tecnica, e dei suoi strumenti, dalle origini fino ai giorni nostri e lo aiuta a meglio penetrare il mondo spesso misterioso delle invenzioni e delle scoperte.

Quattro volumi di pagine 2206 con 1000 illustrazioni e 238 tavole

IL MONDO DEI BAMBINI
diretto da Pinin Carpi

Una serie affascinante di libri per l'infanzia, un "gioco" meraviglioso attraverso il quale il bambino impara a impadronirsi della realtà nelle forme e nei modi a lui più gradevoli.

Il libro delle cose - Il libro delle figure - Il libro dell'acqua
Il libro del mondo e la storia - Il libro della fantasia
Il libro dei paesi - Il libro delle storie del mondo
Il libro dello spazio

IL TESORO
Enciclopedia per ragazzi

Un'opera di straordinaria bellezza e di sorprendente utilità. Un regalo favoloso per i vostri figli: li aiuterà negli studi, li divertirà nelle ore libere.

Nove volumi riccamente illustrati più un volume di indici e Atlante.

UTET - C.SO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TEL. 550.2184

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno il materiale illustrativo delle Strenne UTET.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Città .....

UTET

NILUS

di Origone

SUPEREROI

di Conway-Tuska-Colletta

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Impazienti e con la persona cara che nei rapporti con i vostri collaboratori. A causa di influssi negativi questi difetti verranno accentuati e potreste esasperare chi vi è vicino. Fate attenzione a non mettere troppo in mostra ciò che possedete di valore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le prospettive professionali sono buone tuttavia influssi collaterali poco favorevoli ritarderanno l'esito positivo delle vostre iniziative. Rassicuratevi sentimentalmente perché, nonostante la rottura attuale non perderete la persona cara: il suo amore è ancora saldo. Viaggi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Buona la giornata sia per quanto concerne il lavoro che il lato finanziario. Vi offerta la possibilità di migliorare le vostre entrate svolgendo una attività marginale abbastanza remunerativa e non vostra attuale professione. Conquiste in

(22 giugno - luglio)
Buoni influssi astrali riusciranno a farvi ottenere i giusti ed ambiti riconoscimenti ufficiali nell'ambito del vostro lavoro. Ciò susciterà l'invidia di chi cercava di superarvi. I rapporti sentimentali verranno scossi dalla gelosia, ma ciò non risulterà poi così nocivo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Alcuni influssi negativi peggioreranno l'andamento dei vostri affari, qualcosa non andrà secondo i vostri desideri e susciterà in voi parecchia irritazione. Periodo di riassestamento in amore: cercate di smussare alcune angolosità del vostro carattere che innervosiscono il partner.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Per alcuni nati molte soddisfazioni della persona cara: vi darà importanti prove d'affetto e di generosità. Qualche pettegolezzo nell'ambito professionale vi giungerà all'orecchio: lasciate correre e non cercate di sfogarvi sui vostri collaboratori che all'infuori.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il dipende da persone che non riuscirete a presto modo organizzare potrete incontrarle a fare un proficuo di lavoro. siate troppo critici e pignoli, suscit sia l'irritazione della persona cara.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La vostra posizione l'irritazione e l'invidia di persone che vi sono vicine ma che non si dimostrano amiche: queste cercheranno rovinare la vostra reputazione diffondendo aneddoti strani e cattiverie sul vostro conto. Ma, chi vi stima, non maldicenze.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Influssi negativi vi vostro operato. Sarete distratti e, se lavorate in un ufficio contabile, dovrete fare molta attenzione alle cifre se non volete combinare disastri. La vostra vita sentimentale dovrà subire una lieve mostratevi concilianti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Qualche a causa di forti contrasti di lavoro. Va la prendete troppo a cuore ed un litigio vi complicherà anche la vostra vita privata: fate attenzione che potran- in un nervoso incontrerete una interess-

(21 genn. - 18 febbr.)
Ottimi Mercurio vi faciliteranno conclusione di buoni questo porterà a migliora- la posizione professionale ed a farvi guadagnare simpatie. Venere vi sarà quanto concerne la continuità dei vostri rapporti già esistenti con la persona cara e vi amicizie.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un doppio influsso vi avvantaggerà particolare questioni finanziarie e negli investimenti fortunati. Attenzione, però, a non seguire i consigli una che di influenzarvi nelle scelte, potreste incorrere denaro. Viaggi fa-

Ricordo del cantante-compositore ucciso un anno fa a New York

Lezione di pace da John Lennon

Una delle ultime immagini di John Lennon in compagnia della moglie Yoko Ono

«Le domande della gente sono piene di confusione. Io le dico che non esisto[redacted] problemi, ci [redacted] solo delle soluzioni. [redacted] la gente scuote la testa, mi guarda come se fossi diventato matto. Dico loro che non c'è fretta, me [redacted] sto seduto [redacted] guardare le ruote delle automobili girare...». *L'anno 1980 era stato l'anno della riscoperta — per la stampa, soprattutto per quella americana — del vecchio Beatle John Lennon. Erano riprese [redacted] solite domande, e così pure era ripreso quell'ironico gioco [redacted] spiazzamento che aveva quasi sempre contraddistinto il rapporto tra Lennon ed i mezzi di comunicazione [redacted] massa.*

«La vita [redacted] quello che ti succede quando ti stai occupando [redacted] altri progetti...» *cantava John in un brano dell'ultimo suo disco* (Double Fantasy) *uscito pochi mesi prima [redacted] morte.* «I tempi brutti [redacted] finiti, finiti almeno per un po' di tempo», *cantava Yoko Ono, [redacted] moglie, sempre nello stesso disco.*

Il John Lennon ucciso un anno fa, nella notte tra l'8 [redacted] dicembre davanti all'ingresso della sua residenza di New York, da un suo fanatico ammiratore, [redacted] ormai [redacted] tranquillo quarantenne ed uomo (a suo modo, s'intende) d'affari, dopo essere stato — insieme agli altri Beatles, ma soprattutto lui — «l'immaginario di un'intera generazione». *Staccatosi dai Beatles, definitivamente nel 1970, aveva scelto — dopo alcuni 33 giri — [redacted] specie [redacted] isolamento, vantandosi [redacted] f[redacted]re il «casalingo» e [redacted] accudire al proprio secondo figlio.*

In una [redacted] sue ultime interviste (apparsa sulla rivista americana Newsweek [redacted] *ripresa più volte in Italia dopo la [redacted] morte), John aveva detto:* «Sono stato sotto contratto fin [redacted] quando avevo 22 anni e dovevo fare, sempre fare; scrivere 100 canzoni entro venerdì, fare uscire [redacted] "singolo" per sabato, fare questo [redacted] quello. Sono diventato artista, perché ci tenevo alla libertà. [redacted] libero di essere il "tipo strano"; ma allo stesso tempo ero sempre più vincolato dalla casa discografica, dai media, dal pubblico. [redacted] ero quindi accorto che non ero libero affatto».

I Beatles avevano contribuito, all'inizio degli Anni 60, a diffondere le sonorità [redacted] rock al di là della loro base tradizionale, quella composta in grandissima parte da giovani [redacted] adolescenti provenienti [redacted] famiglie operaie. Al culmine [redacted] loro successo, avevano guidato due processi tra di loro complementari: la crescita della consapevolezza giovanile (quella consapevolezza d'essere [redacted] «generazione», portatrice di bisogni nuovi [redacted] d'una diversa — e per certi aspetti antagonistica — visione del mondo) ed una parallela crescita della consapevolezza musicale (che Luciano Berio, tra [redacted] primi, mise in evidenza). Questa consapevolezza «estetica» contribuì ad articolare [redacted] linguaggio musicale via via più complesso, autosufficiente [redacted] lontano [redacted] facile [redacted] logorante consumo della canzonetta. Lennon, insieme coi Beatles, creò immagini fantastiche, popolate [redacted] campi [redacted] fragole, di sottomarini gialli, [redacted] trichechi, di [redacted] musicali di cuori solitari [redacted] cipolle di vetro.

Miliardario radicale [redacted] contraddittorio, pacifista e filo-femminista, Lennon mantiene [redacted] collocazione eccentrica all'interno del pop-business *degli Anni [redacted] e degli Anni 70. Non è neppure un reduce ed un sopravvissuto nel mondo del rock, e non collabora [redacted] stilizzazione [redacted] alla sua imbalsamazione. Rappresenta — [redacted] di [redacted] della mitologia che lo circonda — il coraggio e l'utopia [redacted] movimenti giovanili, [redacted] miscuglio di rabbia [redacted] tenerezza che rivendica [redacted] spazio per [redacted] fantasia, [redacted] insieme invoca una possibilità: quella di rendere evanescente la realtà che ci circonda, attraverso la dimostrazione corrosiva della [redacted] assurdità, della sua paradossale mancanza di logica.*

«Immagina che non esista il paradiso. E' facile, [redacted] ci provi. Niente inferno sotto di noi, sopra [redacted] noi soltanto cielo. Immagina che non esistano nazioni, non [redacted] difficile. [redacted] per cui uccidere [redacted] morire, e niente religione. Immagina che tutti vivano in pace. [redacted] che dire che sono un sognatore, [redacted] non sono l'unico...».

Il movimento per la pace può avere, in John Lennon, [redacted] colonna sonora: il [redacted] sforzo d'immaginare un mondo [redacted]iverso, di «dare una possibilità [redacted] pace» *(una possibilità collettiva) si misu[redacted] — nella incommensurabilità reciproca — con [redacted] discorsi dei segretari di Stato e dei ministri della Difesa dell'Est e dell'Ovest. Non quindi [redacted] «chierico» cantore [redacted] compatibilità, ma l'assertore d'una fantasia razionale, all'interno del mondo della canzone di massa.*

[redacted] Ala

Pellegrinaggio [redacted] Liverpool

LIVERPOOL — A migliaia, [redacted] l'Inghilterra [redacted] parti del mondo, [redacted] ieri a Liverpool per ricordare [redacted] Lennon [redacted]versario [redacted] tragica fine. Il «pellegrinaggio», [redacted] rimpianto [redacted] di tristezza, [redacted] il [redacted] nel [redacted] in [redacted] antistante il pa[redacted] di Liverpool, la [redacted] Beatles, da [redacted] e i compagni [redacted] le [redacted] folgorante [redacted]polarità, [redacted] proprio «culto». Erano in [redacted] ben cinque [redacted]plessi [redacted] su canzoni dei [redacted]

I «pellegrini» portavano cravatte [redacted] (gli uomini) e rose rosse (le donne) in segno di [redacted] per [redacted] neri [redacted] come «diamo [redacted] possibilità [redacted] pace», [redacted] ricordo [redacted] slo[redacted] coniato da Lennon. [redacted]ma, in [redacted] Street, la [redacted] «Cavern Mecca», [redacted] e centro di [redacted] sul [redacted]

Troppa esaltazione alla Scala per l'opera vestita di nero da Strehler

Risplende Abbado nella notte del Lohengrin

MILANO — Lohengrin *«opera romantica» affidata [redacted] una partitura piena di luci e di trasparenze, più che mai propizia a suscitare atmosfere [redacted] sogno; in Germania per definirla adopera[redacted] l'intraducibile aggettivo* traumhaft. *Così [redacted] stato in passato, ma adesso Strehler [redacted] pensato che è meglio cambiare tutto [redacted] il Lohengrin andato in sce[redacted] alla Scala l'altra sera con [redacted] regia e [redacted] direzione musicale [redacted] Claudio Abbado è diventato un'opera nera, cupa e ferrigna.*

Con Strehler [redacted] messi al lavoro Ezio Frigerio [redacted] Franca Squarciapino inventando otto monumentali colonne nere che slittano silenziosissime sulla scena delineando col loro movimento spazi interni o esterni. Nelle scene in esterni, si scorge sul fondale una gran vetrata oltre la quale campeggia un tipico paesaggio da pittura romantica con [redacted] tra il grigio e l'azzurro. La [redacted] tutta qui; ci sarebbe anche il piano del palcoscenico tutto in cristallo nero, secondo quanto riferiscono i giornali, ma dalla platea [redacted] si vede. Quelli che contano sono ovviamente i [redacted]gli e in primo luogo la regia delle luci.

Quelle otto colonne intanto sono di un [redacted]ro lucidissimo, come marmo o lacca, e pertanto [redacted] anche superfici riflettenti dalle quali si levano cupi bagliori. Riflettori azzurri [redacted] investono e il baluginare del blu che sembra irradiato da quel nero [redacted] tonalità fondamentale di tutta l'opera. In questo spazio [redacted] attraversato [redacted] gelidi riflessi blu brulica [redacted] folla immensa, al coro scaligero ritenuto insufficiente, sono stati aggiunti cinquanta cantori bulgari. Questa sterminata folla scenica [redacted] ordinatissima, [redacted] tratta infatti di fantaccini e cavalieri e qui Frigerio e [redacted] Squarciapino hanno fatto appello ad [redacted] antiquariato storico continuamente rettificato dalla fantasia.

Gli armigeri portano corazze e elmi adorni di celate [redacted] ornamenti che paiono forme crudeli germogliate da un incubo barbarico, impugnano spadoni e brandiscono scudi e balestre. E' un'armata terribile, irta [redacted] punte minacciose [redacted] cosparsa [redacted] ornamenti ispirati [redacted] un gusto a mezzavia tra il barbarico e i moderni fumetti, con quell'ambigua mescolanza [redacted] storia, fantascienza e deviazioni surreali [redacted] simboliche che caratterizza taluni aspetti dell'iconografia moderna.

[redacted] tratta di [redacted] cedimento al cattivo gusto del quale francamente non ritenevamo Strehler capace. Anche la dialettica che [redacted]trappone i personaggi dello spettacolo risul[redacted] completamente deformata. Lohengrin, si sa, è un uomo che appartiene a una superiore comunità spirituale [redacted] allora, [redacted] un figlio della luce, indossa manti [redacted] abiti [redacted] purissimo argento, cascherebbe in [redacted] superomismo televisivo [redacted] non ci fosse il tenore Kollo [redacted] rara nobiltà scenica e musicale. Il secondo atto, quello [redacted] cui Ortruda e Telramund meditano [redacted] vendette contro la coppia Lohengrin-Elsa, [redacted] svolge [redacted] notte, [redacted] in [redacted] non cambia nulla, salvo lo spostamento [redacted] qualche colonna, perché restiamo sempre in quell'ombra lucida e minacciosa.

Motivazioni [redacted] questa collocazione notturna del Lohengrin, [redacted] ne possono naturalmente trovare quante [redacted] ne vuole, e Strehler non [redacted] mancato di esporre [redacted] sue ragioni qualche giorno fa sulla prima pagina [redacted] «Corriere» facendo appello [redacted] dichiarazioni psicologiche fornite dallo [redacted] Wagner nella sua celebre «Comunicazione agli amici». *Ma [redacted] Wagner giocato [redacted] chiave psicologica è [redacted] peggiore [redacted] un fenomeno totalmente deteriore che si chiama «wagnerismo»; lo stesso Wagner precisa d'altronde nelle stesso [redacted] che il suo pensiero si risolve totalmente [redacted] musica,* [redacted] quella musica che portavo interamente in [redacted] nella quale mi esprimevo come in [redacted] lingua madre». *Accade così in questo Lohengrin che la sostanza venga trascurata a beneficio [redacted] cascami, [redacted] che la cupa voragine dei concetti [redacted] addensi intorno alla realtà musicale inghiottendone sinistramente i profili.*

Fortunatamente la musica di Wagner ha avuto l'altra sera alla [redacted] custodi più devoti, a cominciare [redacted] Claudio Abbado [redacted] fronte alla meravigliosa partitura del Lohengrin ha dato prova di [redacted] impegno [redacted]movente. La sua intelligenza di interprete gli [redacted] fatto intuire la [redacted] giusta e, più di quel rigore geometrico che cerca abitualmente in altri autori, ha puntato tutto [redacted] resa espressiva. La difficilissima concertazione, la fusione parasinfonica dell'ordito delle voci a quello dell'orchestra, i passaggi repentini dal sublime all'epico, [redacted] inseguiti [redacted] tutta l'anima e il risultato è complessivamente buono; [redacted] tratti, come all'inizio [redacted] secondo atto, altissimo.

La compagnia di [redacted] era buona, [redacted] con qualche squilibrio; [redacted] basso Aage Haugland, nella parte del [redacted] Enrico l'uccellatore, ha una precisissima calibratura wagneriana ma [redacted]ce non troppo possente; decisamente medio[redacted] era invece l'araldo di Hartmut Welker e nel ruolo di Friedrich [redacted] Telramund, il baritono Siegmund Nimsgern [redacted] rivela interprete di forte temperamento, ma con mezzi vocali [redacted] po' usurati.

Sul piano prettamente vocale la prestazio[redacted] più elevata l'ha fornita Elizabeth Connel nella parte [redacted] Ortruda; [redacted] è splendida [redacted] per [redacted] «donna demoniaca» occorrerebbero scintillii minacciosi [redacted] quella smaltata purezza [redacted] sa concedere. Anna Tomowa-Sintow come Elsa va benissimo, possiede una voce dolce [redacted] tenera [redacted] la [redacted] grande sensibilità.

Lohengrin era il tenore Rene Kollo, quello che pare volesse fuggire alla vigilia piuttosto che indossare l'elmo impostogli [redacted] Strehler [redacted] Frigerio. L'ha avuta vinta lui [redacted] ha cantato [redacted] capo scoperto fornendo una prova altissima di [redacted] che [redacted] tutti hanno saputo apprezza[redacted] adeguatamente. Egli ha infatti il dono rarissimo di unire la decisione, [redacted] la forza, alla dolcezza e [redacted] Lohengrin possiede [redacted] nobiltà di fraseggio e una tenerezza sentimentale che ne fanno il [redacted] più affascinante dell'autentico eroe romantico.

Un successone [redacted] po' troppo indiscriminato [redacted] tenuto tutti gli interpreti, per [redacted] buon quarto d'ora, sotto il fuoco degli applausi.

Enzo Restagno

Deludente prova di Volontè regista

Un girotondo stonato

Le cinque coppie Gravina-Volontè

[illegible] — Chissà che cosa [illegible] passato per la testa [illegible] Gian [illegible] Volontè dal momento che [illegible] deciso [illegible] lanciare [illegible] Carmelo Gravina una nuova edizione [illegible] *Girotondo* di Schnitzler?

[illegible] più al meno, la posizione [illegible] Arthur Schnitzler [illegible] storia del teatro [illegible] e precisa. Egli rappresenta gli ultimi bagliori di [illegible] società destinata a incenerirsi nella guerra mondiale: i suoi amori, [illegible] eleganti danze e controdanze, persino i suoi momenti di lirismo sembrano intrisi nell'inchiostro nero della più ossessiva malinconia.

Al tempo stesso Schnitzler, conterraneo [illegible] temporaneo di Freud, porta la [illegible] scettica analisi delle passioni [illegible] nel fondo più oscuro dell'anima dove esplodono pulsioni inconfessabili e covano odi repressi. Tutta la sua descrizione dell'atto amoroso si degrada in questo senso [illegible] penosa manfrina per [illegible] la soddisfazione d'un giorno [illegible] d'una notte. Esiste magari la tentazione del moralismo in questo Schnitzler, moralismo [illegible] proprio l'altro aspetto più elegante del suo stile contraddice e contrappunta con esiti altamente originali.

La partita insomma si gioca tra i due estremi [illegible] sentimentalismo che c'illude e della brutalità che ci eccita. [illegible] Gian Maria Volontè questo bellissimo equilibrio dev'essere apparso [illegible] trionfo della convenzionalità, se [illegible] che l'edizione presentata [illegible] Carignano nel cartellone [illegible] Teatro Stabile si [illegible] a qualsiasi sorriso, a qualsiasi briosità. Tutto [illegible] contrario lugubre, tutto affonderà inesorabilmente nel nulla.

Già questa interpretazione [illegible] impegnativa [illegible] sostenere, ma Volontè [illegible] s'è accontentato [illegible] tanto. [illegible] sezionato [illegible] testo, ha ridotto praticamente [illegible] due il numero degl'interpreti, ha registrato e smozzicato alcuni [illegible] dialoghi più indicativi. [illegible] questo punto ci sarebbe da scandalizzarsi, basterebbe pensare [illegible] quanto [illegible] del *Riccardo III* proprio [illegible] ore prima in tv il geniale Carmelo Bene.

Invece nel *Girotondo*, accolto con indubbia cortesia [illegible] pubblico torinese, manca purtroppo la voce vera dell'autore. Il balbettio [illegible] passi più famosi non esprime l'essenzialità dell'opera, né l'unicità del[illegible] firmata da Mario Ceroli significa molto più d'una bizzarria. [illegible] girotondo dei facili amori viennesi — prostituta incontra soldato, soldato incontra cameriera, cameriera incontra signorino [illegible] alla ricomparsa della prostituta — diventa un meccanismo pesante e astioso.

[illegible] conseguenza Volontè attore si [illegible] rimedi [illegible] tagli di Volontè regista con smorfie di disinteresse e dichiarazioni di fastidio, mentre la Gravina si appoggia al [illegible] solido professionismo che le consente di non [illegible] goffa [illegible] quando sistematicamente si annuncia buttandosi dall'alto d'uno scivolo. Quanto agli altri attori — la donna nuda, il servo [illegible] colore, il superman efebico e così via — [illegible] presi dal trovarobato della recente avanguardia.

[illegible]

Film in concorrenza alla televisione

«Salto nel vuoto» (Rete Due) Fantapolitica Usa (Rete Tre)

Il regista Bellocchio con Anouk Aimee e Michel Piccoli in «Salto nel vuoto»

ROMA — *Marco Bellocchio, classe 1939, esordiente [illegible] 26 anni con I pugni in tasca, graffiante autobiografia [illegible] aderente alle mode, [illegible] controcorrente, viene proposto [illegible] televisione questa sera alle 21,30 sulla [illegible] Due attraverso uno dei suoi ultimi film:* Salto nel vuoto, *interpretato da Michel Piccoli, Anouk Aimée, Michele Placido, [illegible] Burinato, Piergiorgio Bellocchio. L'idea di inserirlo negli «Incontri tra cinema e tv» è stata di Tullio Kezich, che li commenta e ricorda le altre opere del regista da* La Cina è vicina, *quella forse più riuscita del regista (1967), a* Nel [illegible] del padre, [illegible] il mostro [illegible] prima pagina, [illegible] trionfale.

La storia di [illegible] nel vuoto [illegible] quella di Marta e [illegible] fratello, Mauro il giudice Ponticelli, [illegible] vivono [illegible] nella [illegible] paterna essendosi gli altri fratelli e sorelle creatisi [illegible] vita indipendente. Marta [illegible] vivono [illegible] i fantasmi [illegible] loro infanzia e Marta, che [illegible] dedicato [illegible] la sua [illegible] al fratello, non [illegible] ribellarsi ma è depressa. [illegible] teme che la [illegible] diventare pazza ma è sinistramente attratto dall'idea di rimanere libero. Durante le investigazioni per la morte di una donna, [illegible] amante, Giovanni Sciabola, *[illegible] giudice Ponticelli vede in Sciabola la possibilità di fare attuare il suo disegno.*

Dopo un incontro [illegible] Sciabola, Marta cambia: non si trascura più. Mauro, [illegible] can[illegible] suo, si sente «tradito» da Sciabola e dalla sorella e cerca di liberarsi dell'uomo facendolo arrestare [illegible] l'accusa [illegible] avere istigato la sua [illegible] amante [illegible] suicidio. Sciabola sfugge all'arresto, certo che sia meglio per lui sparire.

● [illegible] crepuscolo, *il film della Rete Tre in onda questa sera [illegible] 20,40, [illegible] firmato [illegible] Robert Aldrich, con Burt Lancaster, Richard Widmark, Melvyn Douglas. L'opera [illegible] Aldrich è del 1976, [illegible] è impostata, come tutti i film di fantapolitica, in data posteriore. Questa [illegible] tanto, perché la vicenda [illegible] svolge [illegible] giorni nostri, ed esattamente [illegible] il [illegible] novembre 1981. E' la storia [illegible] un ricatto effettuato da un generale e da [illegible] detenuti evasi [illegible] un penitenziario, al governo degli Stati Uniti. Hanno occupato una base missilistica e la loro richiesta è di pubblicare [illegible] serie di documenti segreti sul Vietnam o altrimenti scateneranno un conflitto atomico.*

Oggi due concerti di Camerini al Nuovo

Il robot del rock 'n roll

TORINO — *Doppia esibizione del cantautore Alberto Camerini, in [illegible] oggi, alle 17 e alle 21, al Teatro Nuovo, nel concerto organizzato da Radio Città Futura. Cresciuto musicalmente nella Milano pop-borghese [illegible] cavallo tra gli Anni Sessanta [illegible] Settanta, Camerini (ormai conosciuto come [illegible] Rock'n roll robot) ha effettuato [illegible] trasformazione nel suo personaggio pubblico che non può fare [illegible] meno di lasciare stupefatti.*

Arrivato in Italia nel [illegible] da S. Paolo [illegible] Brasile, ha la sua prima esperienza in sala d'incisione nel [illegible] nando [illegible] turnista per gli album di Stormy Six, Claudio Rocchi, Simon Luca e in seguito anche per dischi di Ornella Vanoni, Gilda Giuliani, Ro[illegible] Fratello. Contemporaneamente il giovane [illegible] sicista si [illegible] da fare anche [illegible] gruppi underground (Donatella Bardi), [illegible] tutti i festival di [illegible] Nudo e con altre formazioni (Eugenio Finardi).

In seguito, per otto mesi, diventa chitarrista del gruppo [illegible] Fausto Leali e poi [illegible] quello che accompagna Patty Pravo. Segue un altro periodo dove Al[illegible] Camerini [illegible] di mettersi in luce in [illegible] solista partecipando [illegible] feste politiche [illegible] Democrazia Proletaria (allora Avanguardia Operaia) [illegible] un repertorio [illegible] canzoni portoghesi rivoluzionarie e per la prima volta [illegible] brani composti e cantati personalmente.

*Due anni così, con [illegible] cachet di 50 mila lire, sempre presente in tutte le feste [illegible] altri festival di partito, finché qualcuno si accorge finalmente [illegible] gli procura i primi [illegible] tratti discografici. Con cinque «ellepi» all'attivo (*Cenerentola e [illegible] pane quotidiano, *'77;* Gelato metropolitano, *'78;* Comici cosmetici, *'79;* Alberto Camerini, *'80;* Rita & Rudy, *'81) [illegible] chitarrista, cantante e compositore italo-brasiliano sposta progressivamente [illegible] [illegible] campo d'interesse concentrandosi sulla commedia dell'arte inteso [illegible] ricerca storica del patrimonio culturale italiano nel campo dello spettacolo. Il personaggio preferito che attualmente Camerini [illegible] d'interpretare è «*l'Arlecchino visto [illegible] un'ottica elettronica post-rivoluzione televisiva».

Il successo del film «Il tempo delle mele»

Sentimento (con misura)

Bri[illegible] Fossey, [illegible] e Sophie Marceau protagonisti [illegible] film

[illegible] tempo [illegible] di Claude Pinoteau con Sophie Marceau, Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Dénise Grey. Commedia sentimentale, produzione francese, [illegible] colori (Cinema Nazionale).

Quale sarà il motivo preciso che sostiene [illegible] tempo delle mele in prima visione da [illegible] [illegible] Parigi, in otto sale [illegible] Roma, tra gli applausi anche [illegible] Torino?

Trattandosi di [illegible] prodotto artigianale e soprattutto commerciale i motivi saranno diversi. In primo luogo serve [illegible] sceneggiatura scorrevole — Danièle Thompson e lo stesso regista Pinoteau — che [illegible] la psicologia di [illegible] e giovani, [illegible] rintracci nella memoria del singolo spettatore il piccolo episodio tanto verosimile da far scattare la molla dell'identificazione. In secondo luogo il regista stesso dovrà (e qui Pinoteau non sbaglia [illegible] il ritmo [illegible] la misura) servirsi d'un montaggio efficace [illegible] impressionistico. Infine [illegible] attori collaudati, la coppia Brasseur-Fossey per esempio, e magari una sorpresina tanto per gradire.

Qui le sorprese [illegible] due. La figura della piccola protagonista, incar[illegible] dalla promessa Sophie Marceau, è [illegible] divertente concentrato di [illegible] luoghi comuni [illegible] di inimmaginabili contraddizioni. Inoltre [illegible] ra la figura della bisnonna (che con la sua età [illegible] il suo [illegible] stacca i suoi discendenti fino a sorprenderli alle spalle come nell'americana [illegible] pista) aggiunge [illegible] pizzico di umorismo [illegible] situazioni risapute.

Così Il tempo delle mele si sofferma impunemente su convenzioni che di per sé indurrebbero a disertare il cinema: i turbamenti del primo amore, le festicciole tra adolescenti, le stanche «corna» che si fanno i coniugi quando si vogliono troppo bene. C'è molto professionismo in Pinoteau, [illegible] professionismo che in Italia spesso non va oltre la serie delle belle ripetenti e delle gaie infermiere.

Qui invece, tra tanto sciroppo zuccherino, ecco la battuta pungente contro i goffi genitori che si direbbero spaesati superstiti dell'ubriacatura sessantottina, oppure l'eccessiva stima [illegible] sa per polemica a una bi[illegible] che accetta [illegible] dirige i corteggiamenti di tre generazioni.

p. per.

Perplessità all'anteprima di «Sogni d'oro»

Moretti non ha conquistato gli universitari di Parigi

L'attore regista Nanni [illegible]

PARIGI — *Con la proiezione in anteprima del film* Sogni d'oro *di Nanni Moretti, [illegible] concluso all'Universi[illegible] [illegible] Censier, a Parigi, [illegible] breve ciclo di incontri col nuovo cinema italiano. Nei giorni scorsi, gli universitari francesi [illegible] già avuto modo [illegible] far [illegible] [illegible] nuovi registi, Salvatore Piscitelli e Maria Brenta, anch'essi invitati con [illegible] loro ultima opera dall'Uer, l'unità d'insegnamento e di ricerca d'italiano.*

Ma per Sogni d'oro il giusto orario, le cinque [illegible] pomeriggio, ha gremito l'anfi[illegible] R [illegible] il pubblico [illegible] [illegible] ritrovato a fare ressa fin sulla porta d'ingresso della facol[illegible] che è adiacente. Su [illegible] si[illegible] successo, ha senz'altro un [illegible] possibilità di assistere gratis a un nuovo film [illegible] arricchire quindi la propria cultura cinematografica [illegible] sacrifici, ma c'è stato anche del reale interesse come [illegible] testimoniato il dibattito.

Non esaltante il dialogo tra l'attore-regista e gli interlocutori. Alla prima domanda, ovvero perché vuole scoraggiare che intende intraprendere la professione di cineasta, Nanni Moretti ha risposto attraverso un interprete improvvisato: «Era inevitabile, [illegible] molto competitivo».

Chi sono stati i suoi maestri? «Bellocchio, Pasolini, i fratelli Taviani, tutti quei registi che negli Anni Sessanta proponevano cinema d'autore, assai più [illegible] Rosi, Scola o i padri della commedia all'italiana».

Un lungo silenzio riempie l'anfiteatro A, poi [illegible] ragaz[illegible] che [illegible] evidentemente seguito dei corsi di italiano [illegible] Roma, con il [illegible] franco-romanesco azzarda: «Il suo nome è rimasto a lungo legato [illegible] quello del piccolo cinema d'essai trasteverino che anni [illegible] la lanciò. Oggi è la Gaumont ad occuparsi [illegible] lei con [illegible] notevolissimi canali di distribuzione di cui dispone, [illegible] lei crede che [illegible] possibile conquistare anche [illegible] grande pubblico mostrando le squallide vicende di certi intellettuali vitelloni romani, [illegible] reduci [illegible] Sessantotto [illegible] unici protagonisti dei suoi film?».

Moretti non si scompone [illegible] sembra quasi compiaciuto dalla domanda: «Non penso che il grande pubblico sia più esigente [illegible] a ogni modo per me non esistono argomenti interessanti e [illegible] meno per fare un film. L'e[illegible] [illegible] terrorismo o la disoccupazione [illegible] [illegible] problemi più importanti di quelli che affronta il mio ultimo personaggio Michele Apicella, ovvero [illegible] Moretti. *Sogni d'oro [illegible] un film sul cinema con [illegible] quale ho cercato di descrivere la personalità [illegible] un regista, [illegible] [illegible] lavoro, il [illegible] ambiente, ma anche le [illegible] paure, le sue chimere e perché no? Anche i rapporti con la madre».

La risposta ha lasciato perplessi gli accademici» francesi, [illegible] [illegible] [illegible] fatto [illegible] film [illegible] lo [illegible] Moretti a una prima apparizione francese che non [illegible] può certo definire felicissima. [illegible] accademici francesi però, [illegible] contrario del grande pubblico, hanno sempre preferito il nostro cinema d'autore. Moretti quindi può sperare a [illegible] successo sull'altro fronte.

film «Quella folle estate»

Copiato male

Quella folle [illegible] di Boaz Davidson, con Yftach Katzur, Zachi Noy, Jonathan Segal. Israele, commedia, a colori (Cinema Cristallo).

Il giorno che in qualche cinema di Tel Aviv proiettarono American Graffiti *di George Lucas, fra gli spettatori doveva certamente esserci [illegible] certo signor Boaz Davidson. Non solo, ma questo signore dovette evidentemente [illegible] entusiasta del film, perché gli venne la grandiosa idea di farne [illegible] uguale. L'unico dettaglio di cui [illegible] venne tenuto gran conto [illegible] che il signor Davidson, persona per altri versi ineccepibile, non era però George Lucas, e [illegible] differenza la misuriamo oggi.*

Quella folle estate [illegible] *una comune estate di [illegible] cittadina balneare, dove un gruppetto di adolescenti s'ingegnano giorno e notte per raggiungere [illegible] fondamentali obiettivi: ideare scherzi che li divertano e portare a letto le ragazzine. Gli anni, naturalmente, [illegible] possono [illegible] che i non mai abbastanza rievocati Cinquanta, con la presenza aleggiante di Elvis Presley e [illegible] colonna sonora stipata di rock primordiale.*

Per il resto, viene saccheggiato il tradizionale magazzino di brindisi a selz e granatina, festicciole in assenza dei genitori, bulletti basettati, sbirciatine nello spogliatoio delle ragazze, trepidi appuntamenti serali, cadute [illegible] acqua fuori programma, drammi della gelosia, competitività ingenua e amicizie d'acciaio.

Mancando Lucas, manca un senso a tutto il carosello. In luogo di percorrere, [illegible] il suo modello, [illegible] cammino a ritroso sui sentieri della nostalgia, il signor Davidson si accontenta di riempire il vuoto del suo film con qualche spunto grassoccio alla Salvatore Samperi, altro regista che, fra [illegible] guerra [illegible] l'altra, dev'essere stato importato in Israele.

Non sappiamo che accoglienza possa aver avuto il filmetto nei kibbutz o fra le steste di cuoio del signor Begin, un pubblico più abituato [illegible] rivedersi sugli schermi i propri raid in versione cowboys contro indiani. Certo [illegible] che in Italia, dove gli spettatori hanno superato la fase infantile [illegible] cinematografo, il signor Davidson [illegible] troverà grande calore.

a. dg.

[illegible] and stripes — Stasera, alle 20,30 [illegible] alle 22,30, [illegible] proiettato al Cinema Adriano di via Sacchi [illegible] il film in lingua inglese «1941». E' per la rassegna «Stars, stripes and movies» organizzata [illegible] The International Club [illegible] dal Circolo Arci «Il Matto».

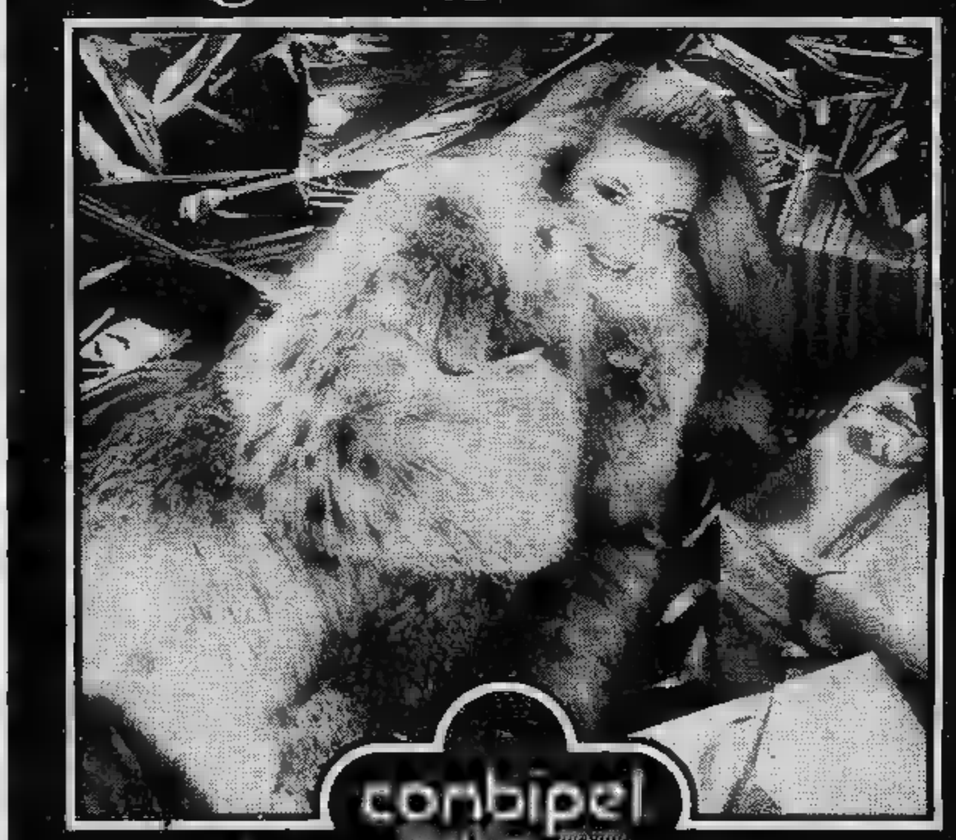
Cinema Acapulco — All'Acapulco [illegible] via Donizetti proiezioni [illegible] 17 [illegible] [illegible] [illegible] film «Il monello» [illegible] Chaplin e «The Play-house» [illegible] Keaton. Ingresso libero.

Cinema [illegible] Venaria — Al Supercinema di Venaria, ore 21, proiezione del film «Kagemusha» di A. Kurosawa. Rientra nel ciclo [illegible] nizzato dall'Assessorato per la Cultura.

POLITECNICO DI TORINO
[illegible] ISEF - Corso [illegible] 73
Venerdì 11 dicembre ore 10
Incontro con la danza
a cura de
I BALLETTI DI SUSANNA EGRI

POLITECNICO DI [illegible]
Aula 1 - Corso [illegible] 24
Domani, ore 18 precise
Il [illegible] Rosa
in un recital tratto da opere del
RUZANTE

Regalati un prezioso inverno



conbipel

[illegible] tutti i sabati a Milano
e le [illegible] Pocconato d'Asti
[illegible] sfilata e acquista [illegible]

Ritiri subito e paghi in 18 mesi

[illegible] Bauchieri 1 [illegible] nei giorni festivi
T[illegible] 27
[illegible] 4
[illegible] tangenziale ovest [illegible]
Alessandri[illegible] za

TV NAZIONALI

Rete uno

14 — [illegible] caduta [illegible] aquile, sceneggiato. L'ultimo Zar (1894), prima parte (c)
14,30 **Oggi [illegible] Parlamento** (c)
14,40 **Coppa [illegible] mondo di sci:** da Madonna di Campiglio: Slalom speciale maschile (c)
15 — **Lavori [illegible] per i beni culturali,** documenti. Prima puntata (c)
15,30 **Capitan Futuro,** cartoni [illegible] (c)
FILM 16 — **I sopravvissuti,** telefilm. Ventiseiesima puntata (c)
16,30 **La lunga caccia,** telefilm. Undicesimo episodio (c)
17 — **Tg1 Flash** 4C0
17,05 [illegible] **antenna,** varietà (c)
17,10 [illegible] **Story,** cartone animato tratto da Tom Sawyer (c) - Direttissima, corrispondenza, attualità, spettacolo (c)
FILM 17,30 I [illegible] **ra:** Quando soffia il vento del Nord, telefilm. Seconda parte (c)
18,20 **Ciaoson,** dialogo con gli automobilisti (c)
18,50 [illegible] **Circus,** un programma [illegible] musica leggera, telefilm, [illegible] e circo presentato [illegible] Sammy [illegible] Ospiti musicali della puntata odierna sono: Lucio Dalla, Riccardo Zappa e [illegible] sua chitarra, e il cantautore Pupo. Per il circo [illegible] scena [illegible] nu- [illegible] Orfei (c) - **Happy Days:** Il duello, telefilm. *I compagni di scuola di Ritchie invitano un campione di scherma ad esibirsi di fronte a loro. Questo accetta l'invito, ma, dotato di un'enorme superbia, maltratta tutti* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 [illegible] **politica**
21,35 **Io e il telefono,** inchiesta. Quarta puntata (c)
22,10 **Appuntamento [illegible] cinema,** i film che vedrete sul grande schermo (c)
22,15 **Mercoledì sport:** da Cagliari, pugilato. Incontro per il titolo italiano dei pesi welter Aresti-Di Padova

Rete due

14 — **Il pomeriggio - Frate [illegible] - L'opinione** (c)
14,10 **Vita di Michelangelo,** sceneggiato. Con Gian Maria Volontè, Fosco Giachetti, Andrea Checchi. Quinta puntata (c)
15,25 **Vivere [illegible] musica,** documenti. Quinta puntata: La musica, momento formativo (c)
16 — [illegible] **e Pinotto:** Rimborso tasse, telefilm - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
FILM 16,55 [illegible] **e signora:** Scalando marcia verso il pericolo, telefilm — *Un collezionista di macchine d'epoca lascia la sua preziosissima collezione (due milioni di dollari) al vincitore di un rally. Tra i cinque partecipanti ce n'è uno che bara* (c)
17,45 **Tg2 flash** (c)
17,50 **Dai [illegible] - Tg2 Sportsera** (c)
18,05 **Muppet show,** varietà (c)
18,30 **Spazio [illegible]** Una nuova legge per la scuola elementare di oggi, attualità (c)
18,50 **L'ispettore Derrick: [illegible] tentazione,** telefilm — *Scompare un importantissimo uomo d'affari. Dalle prime indagini è chiaro che si tratta di un omicidio. Solo Derrick continua a battere la pista del rapimento, e naturalmente ha ragione* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tg2 spazio [illegible],** fatti [illegible] gente della settimana (c)
FILM 21,30 **Salto [illegible] vuoto, originale televisivo,** di Marco Bellocchio, [illegible] Michel Piccoli, Anouk Aimée, Gisella Burinato — *Fratello [illegible] sorella vivono insieme da anni. Il loro rapporto è a dir poco asfissiante. Lei infatti è talmente legata a lui da avergli praticamente sacrificato tutta la [illegible] vita* (c)
23,30 **Tg2 [illegible]** (c)
23,45 **La comunicazione didattica,** documenti (c)

Rete tre

16,50 **Musicomio,** carosello di cantautori nuovi e seminuovi presentati da Gianfranco D'Angelo. Con Alberto Fortis (c)
17,50 **Rockconcerto:** Dire Straits e Talking Heads (c)
19 — **Tg3** (c) - [illegible] **musica** (c)
19,35 [illegible] **al** [illegible] Il Sud (c)
20,05 [illegible] **del** [illegible] (c) - **Poesia e mu-** [illegible] (c)
FILM 20,40 **Ultimi bagliori [illegible] un crepuscolo,** di Robert Aldrich, con Burt Lancaster, Richard Widmark, Joseph Cotten. Usa drammatico 1976 — *Un ufficiale s'impadronisce di una base missilistica per ricattare il presidente. Un suo collega, [illegible] più scrupoloso, dà l'assalto alla base [illegible] uccide sia lui che il presidente che si era recato fin lì per dissuadere l'altro dal suo proposito* (c)
22,40 **Tg3** (c)

TV SVIZZERE

Svizzera

18 — **Per i [illegible]** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **Il tigrotto,** cartoni animati (c)
19,20 **Agenda 80-81,** attualità (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Argomenti,** settimanale d'informazione (c)
21,30 [illegible] **all'autore,** musicale (c)
22,05 **Telegiornale** (c)
22,15 **Lo sport** (c)
- Telegiornale (c)

Montecarlo

FILM 14 — **Quella casa nella prateria,** [illegible] (c)
FILM 15,20 I [illegible] **Maria,** di Al Albert, con Tony Kendall. Italia [illegible] 1970 (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 18 — **Vita da strega,** telefilm (c)
FILM 19 — **La famiglia Addams,** telefilm (c)
19,30 **Notiziario** (c)
19,45 [illegible] (c)
19,55 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,30 **Madly, Il piacere dell'uomo,** con Alain Delon. Francia drammatico 1970 (c)
22,05 **Oroscopo** (c)
22,15 **I cari bugiardi,** varietà con Enzo Tortora (c)
23,15 **La portatrice [illegible] pane,** sceneggiato (c)

Capodistria

16 — **Sci: Slalom gigante maschile** (c)
17 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani (c)
17,30 **Il piccolo orfanello,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Film**
19,30 [illegible] **pressione,** musicale (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 **Il [illegible] [illegible] appartiene,** di Fred Zinneman, con Marlon Brando, Teresa Wright. Usa drammatico 1950
22 — **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22,10 **Calcio, incontro per la coppa Uefa** (c)
- Telegiornale - Tuttoggi (c)

MEGLIO LA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Lo sfasciacarrozze.** Inchiesta satirica di Gaio Fratini
15,03 **Èrrepiuno.** Radiopomeriggio di Lino Patti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro [illegible] attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Microsolco, che passione!** [illegible] discografiche nella musica classica. Programma [illegible] Salvatore Capri
18,05 **Combinazione [illegible] no.** Fatti, personaggi, avvenimenti della musica con Ernesto [illegible] Pascale
19,30 Radiouno jazz '81 [illegible] [illegible] [illegible] **jazz** 183ª puntata «Billie's Blues: Bil[illegible] Holiday»
20 — **Retro [illegible]** Settimanale sui consumi dello spettacolo diretto da Carlo Raspolini
21,03 **Scusi, questo [illegible] autentico?** Divagazioni sull'arte di falsificare un'opera d'arte. Programma [illegible] Giuseppe Lazzari
22 — **La loro vita.** Istantanee sui grandi [illegible] tavolozza «Giovanni Fattori»
22,35 Audiobox: [illegible] **pallottola d'argento.** Programma di Massimo Acanfora e Marco Marcon

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un program- [illegible] d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti:** Avvenimenti, attualità, curiosità [illegible] musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandra Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 [illegible] di Virgilio. Lettura integrale e più voci diretta da Vittorio Sermonti
[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] **musica** a cura [illegible] Laura Padellaro
18,45 Giovanni Gigliozzi presenta **La [illegible] parlante** quel che [illegible] legge [illegible] quel che [illegible] dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,40 **Non stop sport e musica.** Collegamenti diretti, servizi, interviste sui principali avvenimenti e personaggi del giorno e della settimana a cura di Mario Giobbe

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** [illegible] cura [illegible] Paolo Donati
15,30 Alberto Rodriguez presenta **Un [illegible] di-** [illegible] Percorsi [illegible] territori [illegible] giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21 — La fuga [illegible] forma sonata: **«Due modelli di [illegible]età [illegible] due visioni del mondo»** di Paolo Fenoglio
22,05 **America coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — Roberto Nicolosi presenta **Il** [illegible]

TV PRIVATE

Canale 5 [illegible] 32-36-43-61-69

14 — [illegible] **d'amore,** di Clarence Brown, con Katharine Hepburn, [illegible] Walker, Paul Henried. Usa, Drammatico 1947. — *Le vicende d'amore tra il compositore Schumann e Clara Wieck. Rimasta vedova, lei s'impegna oltremodo a diffondere le musiche [illegible] consorte*
FILM — **Phyllis,** telefilm (c)
FILM — **Gli eroi [illegible] Hogan,** telefilm (c)
FILM — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm (c)
— **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati (c)
18,15 **Popcorn,** musicale (c)
FILM 19 — **Agente speciale: Sei appena stato assassinato,** telefilm (c)
FILM 20 — **Phyllis,** telefilm (c)
FILM 20,30 [illegible], telefilm (c)
FILM 21,30 **La [illegible] del [illegible],** di Robert Wise, con James Cagney, Don Dubbins. Usa, western [illegible] — *Ranchero particolarmente rude [illegible] noto in [illegible] la valle per le torture [illegible] cui sottopone i desperados che sorprende rubare nel suo ranch. Quando esagera è abbandonato dalla fidanzata e comincia [illegible] capire*
23,30 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 24 — **I tre ladri,** [illegible] Lionello De Felice, con Totò, Jean-Claude Pascal. Italia, comico 1955. — *Un ladro in [illegible] guai gialli s'introduce in [illegible] di un riccone e vi trova un collega sprovveduto e incapace. Questo però [illegible] trova [illegible] meglio che autoaccusarsi del furto [illegible] compiuto dal collega più [illegible] onde fare bella figura con tutti.*

Quarta Rete [illegible]

FILM 14 — [illegible]
14,30 **Birdman,** cartoni animati (c)
15 — **Il conte Dracula,** [illegible] Jess Franco, con Christopher Lee, Klaus Kinski. Spagna, horror. — *Ennesima versione del noto romanzo, forse la più brutta, ma certamente la più fedele al testo originale: vampiro porta la peste in [illegible] cittadina per inseguire un sogno d'amore* (c)
16,30 **Gundam,** cartoni animati (c)
17 — **Filmati [illegible] a [illegible]** (c)
18,30 **Hockey su ghiaccio** (c)
FILM 19,30 **Il soffio del diavolo,** telefilm (c)
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Il figliuol prodigo,** [illegible] Richard Thorpe, con Lana Turner, Edmund Purdom. Usa, storico 1955. — *Babilonese in procinto di sposarsi perde la [illegible] per una sacerdotessa [illegible] se ne [illegible] di casa con lei. Dopo qualche tempo torna, solo [illegible] [illegible] un soldo* (c)
21,55 **Astropanorama** (c)
FILM 22,30 **Fantasilandia,** telefilm (c)
FILM 23,30 **Il [illegible] del diavolo,** telefilm (c)
24 — **Erotismo,** strip (c)
FILM 0,15 **Film**

Telestudio T. [illegible]

14 — **I nuovi poliziotti: [illegible] [illegible] vendetta,** telefilm (c)
15 — **Archie e Sabrina,** cartoni animati (c)
15,30 **D [illegible] donna** (c)
16,30 [illegible] **inglese** (c)
16,45 **[illegible] amici,** la tv dei ragazzi (c)
17,45 **God Sigma,** cartoni animati (c)
[illegible], cartoni animati (c)
FILM 18,15 **Pan Tau: Le peripezie [illegible] domenica,** telefilm (c)
FILM 19 — **Barnaby Jones,** telefilm (c)
20 — **God Sigma,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 [illegible] [illegible] [illegible] **di amici,** [illegible] Otto Preminger, con Dyan Cannon, James Coco. Usa, drammatico 1971. — *Un giornalista si ammala gravemente [illegible] sembra destinato a morire. Attorno al suo letto si avvicendano varie persone, più spinte da curiosità che [illegible] affetto. Sua moglie viene anche a conoscere cose che lui [illegible] [illegible] sempre nascosto e sulle prime [illegible] tentata dall'idea di vendicarsi* (c)
FILM 22,30 **I dannati [illegible] terra,** di Valentino Orsini, con Frank Wolff, Marilù Tolo, Marina Malfatti. Italia, drammatico 1970. — *Regista italiano [illegible] chiamato in Africa per finire il film lasciato a metà da [illegible] [illegible] allievo improvvisamente morto. Va in crisi perché non ci riesce, poi la vedova dell'altro trova il modo di aiutarlo* (c)
24 — **Gli esecutori,** [illegible] Maurizio Lucidi, [illegible] Robert Moore, Stacy Keach. Italia, commedia 1976. — *Nipote di [illegible] boss mafioso [illegible] un grosso quantitativo di droga che è stato sottratto a questo. Poi scopre che lo zio è il mandante dell'assassinio di [illegible] padre e decide di vendicarsi* (c)
FILM 1,15 [illegible] [illegible] **disertore,** di Anatole Litvak, con Joan Fontaine, Thomas Mitchell. Usa, drammatico 1942. — *Una bella ausiliaria si innamora di un militare che, stanco di tutto ciò che ha visto, [illegible] vuole più tornare al fronte. Quando lui viene imprigionato gli sta vicino*

Quinta Rete — Canale 47

14,30 **[illegible] chi [illegible] ha fatto questo bebè?,** [illegible] Gerald Michel, con Denise Gray. Lussemburgo, commedia 1975 — *In procinto di sposarsi si vede affidare da mani sconosciute un bambino che lo chiama papà. Inseguito dalla fidanzata [illegible] da un poliziotto scemo cerca fra le sue [illegible] madre del piccolo* (c)
16 — **L'Ape [illegible]** cartoni animati (c)
17 — **Dipartimento S,** telefilm (c)
18 — **Documentario**
18,30 **L'Ape Magà,** cartoni animati (c)
19,30 **Buonasera con...** (c)
20,30 **Dipartimento S,** telefilm (c)
21,30 **[illegible] Laura [illegible] John,** di Luke Moberly, con Karen Black, Fabian Forte. Usa, drammatico 1975. — *Nell'America degli Anni Venti, un giovane, accusato di omicidio [illegible] incarcerato, evade con l'aiuto del fratello e si mette [illegible] rapinare banche. Preso di nuovo, scappa ancora, vive di rapine ma poi osa troppo* (c)
23 — **Furia bianca,** [illegible] Byron Haskyn, con Charlton Heston, Eleanor Parker. Usa, drammatico 1954. — *Dopo [illegible] sempre vissuto nella jungla sudamericana, un americano sposa per procura una compatriota. Quando si conoscono i due hanno subito rapporti tesissimi. Poi lui si comporta da eroe e lei si accorge di amarlo* (c)
0,30 **Strip** (c)

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

14,30 **Dal buio alla [illegible]** (c)
15 — **Film**
16,30 **Chips,** telefilm (c)
17,30 **Capitan Cavey,** cartoni animati (c)
18 — **[illegible] cian di [illegible] Chan,** cartoni animati (c)
18,30 **Ginnic** (c)
19 — **[illegible] 5000,** documentario (c)
19,30 **[illegible] split,** show per i ragazzi (c)
20 — **Capitan Cavey,** cartoni animati (c)
20,30 **Manhunter,** telefilm (c)
21,30 **I quattro figli di [illegible] Elder,** di Henry Hataway, con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer. Usa western 1965 — *Quattro ragazzi si ritrovano al funerale della madre morta in modo poco chiaro dopo [illegible] venduto un terreno in maniera poco pulita. Decidono di indagare e urtano un commerciante che prima li denuncia, poi cerca di ucciderli per non farli arrivare al processo* (c)
23 — **Vegas,** telefilm (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

17,30 **Film**
19 — **Parliamo [illegible]** (c)
19,30 **I più grandi maghi del mondo** (c)
19,55 **Il mondo delle favole** (c)
20,20 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
20,45 **Uomo, chi sei [illegible]** (c)
21,20 **Giorno per giorno,** telefilm (c)
[illegible] — **[illegible] si [illegible] solo pane** (c)
23 — [illegible]

Televox — Canale 28,5

16 — [illegible]: Ecologia (c)
17 — [illegible]: Italiano (c)
18 — **Tribuna [illegible]** (c)
[illegible] — **La [illegible] bianca,** di Tito Davison, con Jorge Mistral, Jolanda Varela. Messico drammatico 1964 — *Innamorata di un ufficiale, lo segue in guerra. Lui muore e lei si fa suora. Quando scopre che l'amato è vivo, decide comunque di non rinunciare ai voti*
21,30 **Piemonte vivo** (c)

Tv Flash — Canali [illegible]

18 — **L'edicola,** rassegna delle opinioni della stampa (c)
18,10 **Acciaio blu,** di Robert Bradbury, con Eleanor Hunt, John Wayne, George «Gabby» Hayes, Yakima Canutti. Usa western 1934 — *Lungo inseguimento tra buoni e cattivi sullo scenario di una sterminata prateria*
19 — **Tutto Indianapolis** (c)
19,30 **[illegible] della gioventù** (c)
20,20 **Rubrica sl[illegible]** (c)
20,45 **[illegible] [illegible]** (c)
21 — **Appuntamento [illegible] lo spettacolo** (c)
21,45 **Dica 33,** rubrica sulla salute (c)
22,10 **Comiche di Charlot e Stanlio e Ollio - Fla[illegible]**

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **[illegible] Brown,** telefilm (c)
16,35 **Flipper,** per i ragazzi (c)
17 — **Ufo Diapolon,** cartoni animati (c)
17,30 **Usul,** cartoni animati (c)
18 — **Charlotte,** cartoni animati (c)
18,30 **Ellery Queen,** telefilm (c)
19,35 **Videonotizie** (c)
20,05 **Hitchcock,** telefilm
20,35 **Crociera di miele,** telefilm (c)
21 — **La [illegible] [illegible] ho sognato,** [illegible] William Dieterle, con William Holden, Johnny Stewart. Usa avventuroso 1952 — *Allenatore di fantini ingaggia un ragazzo che cerca di vincere una gara nonostante le inge[illegible] di loschi allibratori* (c)
22,35 **L'auto italiana,** settimanale di automobili[illegible] (c)
23,40 **Videonotizie** (c)
24 — **Film**

Telecupole — Canali [illegible]

14,30 **Trider,** cartoni animati (c)
15 — **I pronipoti,** cartoni animati (c)
15,30 **Woobinda,** telefilm (c)
16 — **Saettino,** per i ragazzi (c)
17,30 **Le favole della foresta,** cartoni animati (c)
18 — **Trider,** cartoni animati (c)
18,30 **Ruote roventi,** cartoni animati (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
20 — **Kum Kum,** cartoni animati (c)
20,30 **Telefilm**
21,30 **La [illegible] [illegible] ricordi,** varietà piemontese in diretta (c)
23,30 **Io, l'amore,** di Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff. Francia, drammatico [illegible] — *Fotomodella in crisi col fidanzato [illegible] ne [illegible] alcuni giorni in Inghilterra con [illegible] altro. E' un bel sogno [illegible] dura poco* (c)
1 — **Prendi [illegible] [illegible] e fuggi,** di David Crea, con Keith Barron. Inghilterra, commedia 1971 — *Vicissitudini di due chimici, scopritori [illegible] un profumo che [illegible] impazzire le donne, ma distratti al punto di perdere metà della formula* (c)

Rete Manila 1 — Canali 37-44

14,30 **La [illegible] [illegible] Sud,** [illegible] Irving Cummings, con Gene Tierney, Randolph Scott, Dana Andrews. Usa western 1941 — *Storia romanzata di Belle Star, nota banditessa che imperversò nell'Oklahoma del secolo scorso. Per molti anni, unita ad un sudista che non si è mai arreso, [illegible] filo da torcere all'esercito*
16 — **Aiuto, mi [illegible] [illegible] verginel,** [illegible] Arthur Maria Rabenalt, con Veronique Vendell, Gérard Viller. Francia commedia 1970 — *Invaghitosi [illegible] una giovane, scopre che [illegible] la figlia del creditore a cui sta sfuggendo [illegible] che lo [illegible] in lungo e in largo aiutato da vari killers* (c)
18,30 **Tarallucci [illegible] vino,** musica da Napoli (c)
19,30 **Casper,** cartoni animati (c)
20,15 **[illegible] violenti [illegible] spietati,** di Tetsuya Fuyi. Giappone drammatico 1971
22 — **Telesta [illegible]** asta telefonica (c)

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

14 — **Amore in soffitta,** telefilm (c)
14,30 **Petrocelli,** telefilm (c)
15,30 **Natura [illegible]** documentario (c)
16 — **[illegible] [illegible] Bam,** per i ragazzi: **Daltanius,** cartoni animati (c) - **La famiglia Adams,** telefilm - **Sally [illegible] mago,** cartoni animati (c) - **[illegible],** cartoni animati (c)
18 — **[illegible] americane [illegible]** telefilm (c)
19 — **Wroon,** settimanale [illegible] automobilismo (c)
19,30 **[illegible] in [illegible]** telefilm (c)
20 — **King Arthur,** cartoni animati (c)
20,30 **[illegible] americane scatenate,** telefilm (c)
21,30 **La grande [illegible] [illegible] generale Palmer,** [illegible] Byron Haskin, [illegible] Edmond O'Brien, Laura Elliott. Usa avventuroso 1952 — *Due compagnie ferroviarie si fanno spietata concorrenza. Il capo di una costringe [illegible] rivale ad abbandonare la lizza facendogli credere di aver ucciso un uomo, ma quello viene a sapere la verità e [illegible] vendica* (c)
23 — **Tutti innamorati,** di Giuseppe Orlandini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti. Italia commedia 1958 — *Avventure incrociate di due coppie più o meno innamorate. Alla fine tutto si conclude col matrimonio*
0,30 **Hunter,** telefilm (c)

G. R. P. — Canali 42-60-66

14,15 **Fuoco magico,** di William Dieterle, con Yvonne De Carlo, Valentina Cortese. Usa, drammatico 1954. — *Vita e amori di Richard Wagner. Stupenda musica [illegible] imponenti scenografie* (c)
15,45 **Omaggio [illegible] John Lennon,** musicale (c)
16,50 **Grp [illegible]** (c)
17 — **Allegra [illegible]a,** per i ragazzi (c)
17,55 **[illegible] magnifica dozzina,** cartoni animati (c)
18,30 **Piccola Lulù,** cartoni animati (c)
18,55 **Kim,** telefilm (c)
19,25 **Grp [illegible]** (c)
19,40 **Grp [illegible]** (c)
19,45 **Pianeta cinema** (c)
20 — **Dottor Wedman,** telefilm (c)
20,30 **[illegible] [illegible] [illegible] Manhattan,** [illegible] G. Schaefer, con Carl Reiner, Julie Harris. Usa, commedia 1969. — *Agiato pubblicitario [illegible] in crisi con [illegible] figlia quando questa sposa un hippie che detesta il denaro e gli agi. Quando poi la ragazza va [illegible] vivere [illegible] questo in una topaia, la lite è inevitabile* (c)
22,20 **Da Dallas a [illegible] Landing,** telefilm (c)
23,15 **Grp flash** (c)
23,30 **L'uomo [illegible] porta accanto,** di David Graana, con [illegible] Wallach, Julie Harris. Usa, drammatico 1970. — *Due coniugi scoprono che [illegible] loro figlia [illegible] droga e accusano loro figlio di averla iniziata. In realtà un loro vicino di casa sa che il colpevole [illegible] suo figlio, spacciatore di droga sotto un'apparenza irreprensibile* (c)
0,30 **Dai giornali [illegible] oggi** (c)
1 — **Il pappone infuriato,** di Gilles Carle, con Donald Pilon. Canada, commedia 1974. — *Mentre nel resto del mondo divampa la seconda guerra mondiale, in Canada un simpatico individuo cerca di impiantare [illegible] [illegible] di tolleranza in [illegible] cittadina. Il parroco [illegible] vari maggiorenti lo osteggiano, e lui li trasforma nei suoi migliori clienti* (c)
2,30 **Film**
4 — **Giovane, lungo amore,** commedia (c)
5,30 **Omicron,** di Ugo Gregoretti, con Renato Salvatori. Italia, commedia 1963.

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

14 — **Trider,** cartoni animati (c)
14,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm (c)
15,30 **Manon,** sceneggiato (c)
16,30 **Jabber jaws,** cartoni animati (c)
17 — **[illegible] show,** musicale (c)
17,30 **I forti [illegible] coraggio,** telefilm (c)
17,45 **Megaloman,** telefilm (c)
18,30 **Cowboy in Africa,** telefilm (c)
19,30 **Trider,** cartoni animati (c)
20 — **Gordian,** cartoni animati (c)
20,30 **E' fortissimo,** programma musicale [illegible] diretta (c)
23 — **Satyricon,** di Gian Luigi Polidoro, con Don Backy, Ugo Tognazzi. Italia, commedia [illegible] — *Liberamente tratto da Satyricon: avventure di due giovani lussuriosi nell'antica Roma* (c)
0,30 [illegible]

Studio Nord — Canali 49-43

14 — **Lumière,** di Jeanne Moreau, con Jeanne Moreau, Caroline Cartier. Francia drammatico 1976 — *Quattro attrici si confidano le esperienze professionali [illegible] sentimentali. Incerta tra [illegible] ammiratori una sceglie il primo, lasciando che [illegible] secondo [illegible] suicidi* (c)
15,15 **Enigma [illegible]** (c)
16 — **[illegible] sbandati,** telefilm (c)
16,15 **I [illegible] [illegible] [illegible] Trinità,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1972 — *Due siciliani gestiscono una stazione di servizio per pistoleri nel [illegible] Vi sostano tutti i tipici personaggi del western all'italiana* (c)
18 — **Jabber Jaws,** cartoni animati (c)
18,40 **I pronipoti,** cartoni animati (c)
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco (c)
19,15 **[illegible] oggi** (c)
19,40 **Guida al risparmio** (c)
20,50 **[illegible] distruggete [illegible] Luna,** di Laxie Turner, con [illegible] Bishop. Inghilterra fantascienza 1971 — *Straker stavolta deve scegliere fra salvare la Terra oppure suo figlio* (c)
22,30 **Canavese oggi** (c)
23 — **[illegible] alla pelliccia,** quiz [illegible] premi (c)

Telepinerolo — Canale [illegible]

17 — **Cartoni [illegible]** (c)
17,30 **Film**
19 — **[illegible] sindacale** (c)
19,40 **[illegible]** (c)
20 — **Il mondo degli animali,** documentario (c)
20,30 **[illegible] speciali** (c)
21 — **Telefilm** (c)
21,30 **Film - Notiziario** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] ad [redacted] con l'Agis — Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, [redacted], Keller Studio, Maffei, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, [redacted] San Paolo, Torino, Vinzaglio.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
[redacted] c. R. Margherita 134 Tel. 287.400	[redacted] con Nino D'Angelo, Lino Crispo (Italia - Colori) — Trasportata dal palcoscenico [redacted] grande schermo [redacted] vicenda drammatica e sentimentale con le tipiche situazioni della sceneggiata napoletana. Non [redacted]. Orario: 15,45; 17,50; 19,55; 22. ★ Drammatico	[redacted] VISIONE. Ingresso L. 3500
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Miracoloni, di Francesco Massaro, con Benedetto Casillo, Victor Cavallo, Bombolo, N. C[redacted]ini (Italia - C[redacted]) — Gruppo di irrequieti fraticelli, non troppo ortodossi, promettono grossi miracoli per ristabilire il mondo. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 4000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Excalibur, di John Boorman, [redacted] Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada [redacted] e con l'aiuto [redacted] Mago Merlino, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra. Orario: 16,45; 19,30; 22,20. ★ Fant[redacted]ico	Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 4000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore fra due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14. Orario: 16,15; 18,25; 20,20; 22,30. ■ Commedia	Critica ■ Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond. Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ■■■ Pubblico OOOOO. Ingresso L. 4000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	[redacted] più pazzo [redacted] mondo, di Marino Girolami, con Felice Andreasi, Massimo Boldi, Andy Luotto, Adriana Russo (Italia - Colori) — Avventure al limite dell'assurdo di un esercito scalcinato e demente. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. [redacted]
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] Tel. [redacted]	Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Divertenti vicende [redacted] coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet. Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★ [redacted]	Critica ●■ Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	[redacted] non crede [redacted] lacrime, [redacted] Vladimir Mensov, con V. Alentova, [redacted] Batalov, I. Muraveva (Urss - Colori) — Ambientata nella Mosca odierna, la storia [redacted] tre donne e dei [redacted]o amori; ore 10 [redacted] (scuole). Orario: 16,30; 19,30; 22,15. Oscar 1981. Non viet. ■ [redacted]	Critica ■●■ Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	[redacted] folle estate, di Boaz Davidson, con Yitach Katzur, Zachi Noy, Jonathan Segal (Usa - Colori) — Tre ragazzi e tre ragazze scoprono durante un'estate la dolcezza dei primi sentimenti amorosi. Viet. 18. Orario: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. ■ [redacted]	Critica ■■ Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	La donna del tenente francese, di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. - Colori) — Dall'omonimo romanzo di John Fowles, la storia [redacted] un'enigmatica donna, troppo moderna per l'Inghilterra dell'800. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Non viet. ■ [redacted]	Critica ■●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. [redacted]
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14. Orario: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. ■ Drammatico	Critica ■● Pubblico OOOO. Ingresso L. [redacted]
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	[redacted] giocattolo, di F. Veber, con P. Richard (Francia - Colori) — Figlio viziato di ricco industriale [redacted] comprare [redacted] giornalista per divertimento. Non viet. Orario: proiez. unica ore 18,20. ★ Commedia drammatica	Critica ■●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000
IDEAL c. Beccaria [redacted] Tel. 541.523	[redacted]o è perfetto, [redacted] P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 4000
LILLIPUT v. XX [redacted]. 15 bis Tel. 537.100	Nudo [redacted] donna, di [redacted] Manfredi, con [redacted] Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Col.) — Ambientata durante il Carnevale [redacted] Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ■■ Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti [redacted] mitica Arca. Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Non [redacted]. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. [redacted]
MAFFEI [redacted]. Pr. Tommaso [redacted] [redacted]. 683.354	Erection blue, con Helen Coupey (Usa - Colori) — Viet. 18. [redacted]: [redacted] ore 14,30; ultimo 22,30. ■ [redacted]	[redacted] Ingresso L. 3500
[redacted] v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Contatti porno, [redacted] John C. Holmes, Christian Sardar (Usa - Colori). — Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ■ Commedia [redacted]	[redacted] non [redacted]. Ingresso L. 3500
NAZIO[redacted] v. Pomba 7 Tel. 518.850	Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore tra due adolescenti [redacted] voglia di divertirsi. Non viet. Orario: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 4000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Bolero, [redacted] Claude Lelouch, con Robert Hossein, Nicole Garcia, Geraldine Chaplin, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Se[redacted] e angosce di due coppie, raccontati con la consueta delicatezza. Non viet. Orario: 15,45; 18,50; [redacted]. Versione stereofonica. ★ [redacted]	Critica ■●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000
ORFEO p. Carlina Tel. [redacted]	[redacted] pornomoglie (Usa - Colori) — Viet. [redacted]. Orario: ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica	[redacted] VISIONE [redacted]. Ingresso L. 3500
PRINCIPE v. P. d'Acaja [redacted] Tel. 760.951	Provocazione carnale (Francia - Col.) — Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted]ita. Ingresso L. 3500
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	American porno teenager (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22. ★ Commedia erotica	[redacted] recensita. Ingresso [redacted]
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Delitto [redacted] cinese, [redacted] Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Nel doppio ruolo di [redacted] il capellone [redacted] cinese Ciu Ci Ciao, Tomas Milian indaga. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	L'amante di Lady C[redacted]erley, di Just Jaeckin, [redacted] Sylvia Kristel, Nicholas Clay (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo che fece [redacted] scalpore, l'amore fra la signora e il guardacaccia. Viet. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia	Critica ●■ Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000
[redacted] RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	L'assoluzione, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Robert Duvall, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Due fratelli, uno prete e l'altro poliziotto, vengono coinvolti in una vicenda carica di suspense. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Giallo	Critica ●●■ Pubblico OOOOO. Ingresso L. [redacted]
TORINO v. Buozzi [redacted] Tel. [redacted]	[redacted] moglie photosex (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ■ [redacted]	[redacted] non [redacted]. Ingresso L. 3500
[redacted] v. Roma 366 Tel. [redacted]	Il tango della gelosia, [redacted] Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — [redacted] vicende di una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet. Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 4000

edizioni originali

Cinema	Programma	
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	Midnight express (Fuga di mezzanotte), di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico [redacted] droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Orario: ore 21,15. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1979). Ingresso L. [redacted]
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	1941: allarme a Hollywood, di Steven Pielberg, con John Belushi (Usa - Colori) — La seconda guerra mondiale vista in chiave comica. Lingua originale. Orario: 20,30. Non viet. ★ Avventuroso comico	RIEDIZIONE (1978). Ingresso L. n. c.

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ACAPULCO [redacted]. Donizetti 8 Tel. 651.264	Maestri dell'arte mimica: Il monello, [redacted] Charlie Chaplin; [redacted] playhouse, di Buster [redacted]. Organizzazione Circoscrizione [redacted] Salvario-Valentino. Orario: 17; 21. ■ Commedia	[redacted] Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Allegro non troppo, [redacted] Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali [redacted] di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla [redacted] del geniale disegnatore di cartoni animati. Orario: 20; 22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE. Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC CENTER v. [redacted] Tel. 831.374	No moral; Jazz erotique; Le liceali; Shock; Le [redacted] di Tanja. Riservato soci Naskira. Viet. 18. Orario: dalle 1[redacted]. ■ Erotico	PRIMA VISIONE non [redacted]. Ingresso [redacted]
ELISEO p. Sabotino Tel. 335.98.15	Dibattito sull'astronomia	
[redacted] v. Po 30 Tel. 832.214	[redacted] di [redacted]ria follia, [redacted] Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, [redacted] da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. ■ Drammatico	Critica [redacted] Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	[redacted], di Tonino Cervi, [redacted] V. Gassman, Paolo Villaggio, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Barone spiantato attende pazientemente [redacted] sposare bella ragazza già sposatasi due volte. Orario: 20; 22,20. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOOO. Ingresso L. [redacted]
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	OGGI CHIUSO	
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	La corsa più pazza d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, D[redacted] Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti [redacted] corsa attraverso l'America. Orario: 16,15; 18,15; 20,20; 22,25. Non viet. ■ Avventuroso	Critica ■■ Pubblico OOOO. Ingresso L. [redacted]
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	OGGI CHIUSO	
MASSIMO [redacted] 8 Tel. [redacted]	OGGI CHIUSO	
MILANO LUCE ROSSA V. [redacted] Tel. 530.255	Escalation sessuale (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 10; [redacted] 22,30. ★ Commedia [redacted]	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. [redacted]	Nick's [redacted] - Lampi sull'acqua, [redacted] Wim Wenders e Nicholas Ray (Germ. Oc. - Colori) — Gli ultimi giorni [redacted] regista N. Ray, morto per un tumore nel '79, interpretati da lui stesso. Non viet. Orario: 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOO. Ingresso L. 2500
[redacted]TODUE RAGAZZI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	[redacted], di Giuseppe Colizzi, con [redacted] Spencer, Terence Hill (Italia - Colori) — Avventure dei due simpatici [redacted]generosi [redacted]ici sempre a caccia di guai e scazzottate [redacted]. Non viet. Orario: 14,45; 16,[redacted]. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1977). Ingresso L. 1000
ROMA Porno in blue v. S. Donato [redacted] Tel. 487.765	Porno agenda (Usa - Col.) — Viet. 18. Orario: ap. ore 15; [redacted] 22,30. ■ Commedia [redacted]	[redacted] non rece[redacted]. Ingresso L. 2000
SELENE c. Belgio [redacted] Tel. 874.171	Momenti erotici particolari (Francia - Colori) — Viet. [redacted]. Orario: ap. ore 15; ultimo 22. ★ [redacted]	PRIMA [redacted] non recensita. Ingresso L. 2000
STATUTO v. Cibrario [redacted] Tel. 487.051	Ricomincio da tre, [redacted] Massimo Troisi, [redacted] Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico [redacted] «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune [redacted] napoletano timido. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ [redacted]	Critica ●●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2500
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 [redacted]. 871.642	Tamara sesso caldo (Francia - Colori) — Viet. [redacted]. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA [redacted] recensita. [redacted]

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Superdonne porno, [redacted] Berg[redacted] Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ■ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088)
Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 4[redacted])
L'urlo [redacted] anche l'Occidente, Bruce Lee. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Lotta orientale

[redacted] - [redacted] LUPI (via S. [redacted] 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [redacted]. 851.904)
Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2382)
Scontro [redacted] Titani, Harry Hamlin, Ursula Andress. Techn. Non v. (effetti [redacted] High Dynamic System). Ap. 20; ult. 22,20. ★ Avventuroso

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.606)
Oggi chiuso. Domani Mangiati vivi. ★ Drammatico

[redacted]

[redacted] CLUB (via P. [redacted] 5/L, tel. 544.077): Jean-Luc Godard: One plus One o Sympathy for the Devil con The Rolling Stones, ore 18,30; cortometraggio [redacted] 1; tavola rotonda con la partecipazione di Adriano Aprà, Alain [redacted], Serge Daney, Gianni Rondolino ore 21. ★ Commedia drammatica

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.048)
Dalle [redacted]: [redacted] e L'inglesina. Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2885)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: Strepsy [redacted] assoluta. Ingresso riservato [redacted] ★ Erotico

[redacted] (via Po 21, tel. 839.7502) Chius[redacted] riposo.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[redacted] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Vedi «Edizione Originale».

GIARDINO [redacted] (via [redacted] 62, tel. 353.776)
1941: allarme a Hollywood, di S. Spielberg, con J. Belushi. Ap. 20; ultimo 22,30. ★ Avventuroso comico

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Solo grandi [redacted]: [redacted] Blues Brothers, John [redacted], Dan Aykroyd (a grande richiesta). Ore 20; 22,30. L. 1300. ★ Musicale

[redacted] PAOLO

[redacted]ICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
(Autunno a luce rossa) La ninfomane porno. Viet. 18. Ap. [redacted]; ult. 22,30. ■ Erotico

SAN [redacted] (via Cesana 80, tel. 372.837)
Chiuso per riposo.

[redacted] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Saranno famosi, [redacted] Alan Parker. Ult. 22,15. ★ Musicale

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
The Blues Brothers, di J. Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd. Ore 20; ult. 22,30. ■ [redacted]

ZONA [redacted] - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.974)
Sandy la supervizlosa. [redacted] 18. Ap. 15; ult. 22,30. ■ [redacted]

ZONA [redacted] - LINGOTTO

[redacted] (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Porno revolution (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1200. ■ Erotico

CIRCHI

CIRCO MEDRANO - Famoso nel mondo - Parco Pellerina (corso Potenza, tel. 774.906): per il favoloso successo di pubblico e di critica continua i suoi spettacoli fino a [redacted] 20 dicembre. Attenzione, [redacted] precedenti impegni assunti, il Circo [redacted] potrà [redacted] prorogare la permanenza. Tutti i giorni 2 spettacoli feriali: 1[redacted] e 21; festivi 14,45 e 17,45. 3 ore [redacted] spettacolo, 2° mese di repliche con [redacted] novità [redacted] le terrificanti belve dell'Oceano, gli squali dal vivo. Visitate lo zoo Medrano: dalle 10 del mattino visita conti[redacted] ingresso indipendente.

[redacted]

[redacted] MAESTRI PITTORI (v. Cavour 20, tel. 515.048): import[redacted] dipinti europei dal 400 all'800.
ARTE ANTI[redacted] (v. Volta 9, [redacted]. 515.834 549.041): Miniature persiane del XVIII sec. Incisioni Grandi Maestri dal XV al XVIII sec. (Cat. Autunno 81).
ARTECENTRO QUAGLINO: Le celebri [redacted] Casalemonte e le acqueforti di Federica Galli.
ARTE 121 (Nizza 121): Silvio Brunetto.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Tino Aime.
ARTE STUDIO (v. Passalacqua 0): «La vecchia Torino» di Lella Burzio.
CAFFE' PLATTI (c. Vittorio Em. II 72): Disegni e pastelli di Paolo Ambrosio.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): G. [redacted]
FOYER PICCOLO [redacted] Archivio storico Teatro Regio. Mostra documentaria. [redacted] 10-12,30; 16-19 (lunedì chiuso). Ingresso libero.
[redacted]AMMA [redacted] Gasperi 35): [redacted].
[redacted] (S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arti e decori dell'antico Giappone.
L'ARIETE (via Bava 4, [redacted]. 832.075): opere di 22 pittori: E. Boggione, H. M. Cahours, E. Crobelli, O. Campagnari, F. Cigheri, P. dalla Costa, T. Deabate, G. Emprin, E. Faraoni, G. Gheduzzi, M. Gheduzzi, B. Ghivarello, M. Merlo, G. Morbelli, G. V. Musitelli, S. Manfredi, F. Piovano, F. Pieri, M. Quaglino, L. Stroppa, D. Valinotti, V. Zetta.
L'ARIETE - [redacted] Rassegna di Natale. Acquerelli di Renzo Piana e artigianato del Vietnam.
LA 19 (Casale 307, t. 890.048): [redacted]
[redacted] **CLESSIDRA** (c. G. [redacted] 121/B, t. 851.274): [redacted] Romano Vercelli.
L[redacted] Pinerolo: Michele Baretta.
MAGINAWA (P. Tommaso 2): C. Cucco personale. [redacted] 16-19,30.
PORTICI (tel. 885.476): M. Cavallo. Orario 15,30-19,30.
SALAMON (v. Magenta 25): Campigli.
SAN GIORS - S. Simone: G. Proia.
SA (M. Vittoria 18): Presepi Artigiani.
ZABERT (p. Cavour 10): Aspetti dell'arte figurativa Orientale e Occidentale dal XIII al XIX sec. Tel. 878.827, 875.516.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

[redacted]: Enrico Montonati.
BERMAN (v. [redacted] 9, tel. 537.430): [redacted]: Omaggio a Pavese.
DAVICO: Proverbio, acquerelli.
DAVIDE (v. Barletta 56/E, tel. 325.058): Mostra: «Calendario 1982».
FOGLIATO (v. Mazzini 9): «Da albi e cartelle».
GISSI (piazza Solferino 2): [redacted] collezione. Ore 10-13; 16-20.
LA GIO[redacted] - Asti: Sergio Unia.
LA [redacted] (via Po 9): I grandi contemporanei.
LA [redacted]: Bryan Organ.
LA [redacted]: pers. Oreste Noto.
LE [redacted]: Francesco Casorati.
NARCISO (p. C. Felice 18): Torino segreta, Mario D'Adda.
PIRRA (Cairoli 32, 877.344): Omaggio a G. Danieli nel cinquantenario della morte (1865-1931).
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Temi natalizi di 12 maestri della ceramica.
SANT'AGOSTINO (535.963): '800-'900.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Marchisio.
VIOTTI: I ricami di Dezza.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 16-18.
MUSEO NAZIO[redacted] (Palazzo Chiablese): «Le Titanus e i nastri d'argento» [redacted] 18 e 21,15 «Le [redacted] di Napoli» di N. Loy con G. Wilson, A. [redacted]essari (Italia 1962, min. 123).

CARMAGNOLA
Lux: Bocche viziose.
Splendor: Tamburo di latta.
CHIERI
Nuovo Chieri: Porno video.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
CIRIE'
Catalano: Storie di ordinaria follia.
Italia: chiuso per riposo.
Nuovo: chiuso per riposo.
LANZO
Catalano: Vacanze erotiche di una pornomoglie.
MONTANARO
Vittoria: Quella viziosa di una pornomoglie.
NICHELINO
Superga: chiuso per riposo.
PINEROLO
Hollywood: L'altro piacere.
Italia: 007 solo per i tuoi occhi.
Nuovo: Chi vive in quella casa.
Ritz: Inferno.
SUSA
Caniato: Falso movimento.
VENARIA
Supercinema: La sfida invincibile del campione.

ALESSANDRIA

Alessandrino: L'assoluzione.
Ambra: L'ultima coppia scoperta.
Comunale: Concerto.
Corso: I fichissimi.
Cristallo: Hard obsession.
Galleria: Fuga per la vittoria.
Moderno: Le occasioni di Rosa.
ACQUI TERME
Ariston: Inferno di cristallo.
Cristallo: Nel corso del tempo.
Garibaldi: riposo.
CASALE
Moderno: Tango della gelosia.
Politeama: Autostoppiste in calore.
Vittoria: Una notte a Casablanca.
GAVI LIGURE
Il Forte: non pervenuto.
NOVI LIGURE
Cristallo: La professioniste del piacere.
Iris: 1977, fuga da New York.
Italia: spettacolo teatrale.
Moderno: La pelle.
OVADA
Lux: In amore si cambia.
Moderno: Cambio di sesso.
Torrielli: Dammene ancora.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Bru Baker.
TORTONA
Moderno: Tango della gelosia.
Sociale: Spettacolo con Gipo Farassino.
Verdi: non pervenuto.
VALENZA
Nuovo Italia: riposo.
Sociale: Dolce ossessione.
VOGHERA
Arlecchino: Da un paese lontano.
Galvani: L'esercito più pazzo del mondo.
Roma: riposo.
Sociale: I predatori dell'Arca perduta.

ASTI

Lux: Nudo di donna.
Politeama: I fichissimi.
Salone: Pierino contro tutti.
Splendor: Uccelli d'amore.
Vittoria: Tango della gelosia.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: I porno incontri.
Verdi: Play girls porno.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Delitto al ristorante.
Italia: Sexual pink ladies.
Nazionale: C'è un fantasma nel mio letto.
Monviso: Tora Tora.
ALBA
Corino: riposo.
Eden: Il tango della gelosia.
BEINETTE
Astra: Pussy talk.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Slow Jap.
Politeama: 21,15 spettacolo teatrale con i «Dosbeis».
Vittoria: riposo.
BUSCA
Lux: riposo.
CARAGLIO
Splendor: Mia moglie l'eroticissima.
FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Porno adescatrici.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Exibition 80.
Italia: Il turno.
SALUZZO
Splendor: Fangio una vita a 300 all'ora.

NOVARA

Astra: A.A.A. Porno agenzia.
Ceccia: Amore senza fine.
Excelsior: riposo.
Eldorado: Nessuno è perfetto.
Faraggiana: Fuga per la vittoria.
Vittoria: riposo.
S. Cuore: Racing bull.
BORGOMANERO
Moderno: Stardust memories.
Nuovo: Super penetration love.
CAMERI
Oratorio: Bruce Lee, il colpo che frantuma.
DOMODOSSOLA
Corso: Giochi erotici in Danimarca.
OLEGGIO
Comunale: Bronco Billy.
Moderno: Clitò, petalo del sesso.
VERBANIA
Apollo: F.I.S.T..
Ariston: La donna del tenente francese.
Sociale (Intra): riposo.
Sociale (Pallanza): I carabbinieri.
Vip: Storie di ordinaria follia.
VIGEVANO
Arlecchino: Pomi d'ottone, manici di scopa.
Astoria: riposo.
Colli-Tibaldi: Candy la superviziosa.
Marconi: Pari e dispari.
Cagnoni: Il tango della gelosia.

VERCELLI

Astra: American porno story.
Chico: chiuso.
Nuovo Italia: Il tango della gelosia.
Principe: riposo.

BIELLA

Apollo: Apriti con amore.
Impero: Fuga per la vittoria.
Mazzini: Amore senza fine.
Odeon: Il tango della gelosia.
PRAY
Excelsior: Il marito in vacanza.

GENOVA

Ambassador: Morbosità erotico sessuali.
Ariston: La vergine viziosa.
Astor: La donna del tenente francese.
Augustus: I fichissimi.
Dionisio: I piaceri pomoerotici.
Gioiello: Sesso acerbo.
Gratacielo: Delitto al ristorante cinese.
Lux: Il tango della gelosia.
Nuovo Palazzo: Agente 007: solo per i tuoi occhi.
Odeon: Perché non facciamo l'amore.
Olimpia: L'esercito più pazzo del mondo.
Orfeo: Cristiana F.: noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
Le Petit Central: Belle erotiche e maliziose.
Plaza: Agente 007: solo per i tuoi occhi.
Rivoli: Amore senza fine.
Smeraldo: Ingordigia erotica.
Supersexymovies: Brivido erotico.
Universale: Nessuno è perfetto.
Verdi: Il tempo delle mele.
Alfa: Hair.
Cristallo: Vedove in calore.
Ideal: La corsa più pazza d'America.
Lido: Bolero.
Manin: Nudo di donna.
Danic: Rassegna Shakespeare e il cinema: Enrico VIII.
Diana: Cine Teatro incontro: Comma 22.
Club Instabile: (via Cecchi 9 r): ore 21-23: Splendore nell'erba. L. 2000.
Araldo: La avventure di Barbapapà.
Chiabrera: Blue obsession.
Corallo: Ricomincio da tre.
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Sessofobia.
Astoria: Pierino contro tutti.
Eldorado: Ancora di più.
Massimo: La vetrina del piacere.
Modena: Vedere teatri.
Splendor: Storie di ordinaria follia.
PEGLI
Eden: Ore 21 Cine club: Una strana coppia di suoceri.
CERTOSA
Colombo: Il grande amplesso.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Ereditiere superporno.
QUINTO
Fiera: Bruce Lee, il dominatore.
CAMPOMORONE
Ambra: riposo.
ARENZANO
Italia: riposo.
COGOLETO
Verdi: riposo.
RECCO
Anna: riposo.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Cannibal ferox.
Mignon: Spettacolo cinematografico.
Lux: chiuso per ferie.
RAPALLO
Augustus: riposo.
Grifone: Spettacolo cinematografico.
Italia: I predatori dell'arca perduta.
CHIAVARI
Astor: Pierino contro tutti.
Centrale: I predatori dell'Arca perduta.
Mignon: Pierino l'americano vi racconta l'ultima.
Nuovo: Serena.
Odeon: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
SESTRI LEVANTE
Ariston: riposo.
Centrale: riposo.

SAVONA

Astor: riposo.
Eldorado: I fichissimi.
Ara: Amore senza fine.
Jolly: La pornogola.
Diana: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
Olimpia: riposo.
Filmstudio: Il gatto e il canarino.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Bruce Lee l'ira del Drago.
Ritz: riposo.
ALBENGA
Ambra: Giubgia blu.
Astor: Delitto al ristorante cinese.
Cristallo: Nessuno è perfetto.
ALBISSOLA SUPERIORE
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Quattro passi sul lenzuolo.
ALTARE
Vallechiara: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Rollercar.
Cristallo: Nel mirino del giaguaro.
Dala Rosa: riposo.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: riposo.
FINALE LIGURE
Ondina: Il fantasma del palcoscenico.
Ideal: riposo.
Vittoria: riposo.
LOANO
Perla: Cruising.
Loanese: Soldato Giulia, agli ordini.
MILLESIMO
Italia: Il cacciatore di taglie.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Le pornolibidini di mia moglie.
VADO LIGURE
Cinema Sabazia: riposo.
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
VARAZZE
Verdi: La tragedia di un uomo ridicolo.

IMPERIA

Ambra: riposo.
Rossini: Nessuno è perfetto.
Centrale: riposo.
Dante: 1997: fuga da New York.
Imperia: riposo.
Cavour: Prove delle opere liriche.
DIANO MARINA
Dianese: Attacco piattaforma Jennifer.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Gli occhi dello sconosciuto.
Cerri: Fort Brorx.
TAGGIA
Olimpia: riposo.
PIEVE DI TECO
Pievese: La dottoressa preferisce i marinai.
BORDIGHERA
Olimpia: Fuga di mezzanotte.
Zeni: riposo.
RIVA LIGURE
Corallo: riposo.
VENTIMIGLIA
Europa: Piso Pisello.
Impero: Ghiaccio verde.

SANREMO

Ariston: 1997: fuga da New York.
Ritz: Cristiana F., noi, i ragazzi dello zoo di Berlino.
Astra: L'amante di Lady Chatterly.
Centrale: Il tango della gelosia.
Sanremese: Bravo Benny.
Supercinema: Delitto al ristorante cinese.
Orfeo: Erotic flash.
Lux: La porno carovana.
Mignon: Candy, la superviziosa.

Le malattie del cinema

Caligolite e Pierinite

ROMA — La *pierinite* è scoppiata nel cinema italiano in seguito al successo straordinario e del tutto imprevisto del film *Pierino contro tutti* (quattro miliardi e mezzo di incasso in poco più di un mese). Diversi produttori hanno messo in cantiere soggetti che in un modo o nell'altro si richiamano al personaggio di Pierino, dando così l'avvio a un nuovo filone. Con la fretta che distingue certe iniziative produttive, quando sono assalite dalla febbre di arrivare a tutti i costi sul mercato prima che la moda si esaurisca, la maggior parte di queste pellicole vengono realizzate in tre o quattro settimane.

A parte *Pierino non perdona*, cominciato in questi giorni (è il seguito di *Pierino contro tutti*, regista Marino Girolami) si registra *Pierina la... peste* di Umberto Lenzi, la cui protagonista — versione femminile di Pierino — è Daniela Goggi. Contemporaneamente si trova in cantiere *Quella peste di Pierina*.

Nel folto gruppo di film che si annunciano su Pierino ce n'è addirittura uno in tre episodi: «*Caro diario, quaderno 1: io sono Pierino, Quaderno 2: Pierino la peste e Quaderno 3: La sapete l'ultima*, diretto da Elo Pannaccio.

● Dopo il successo del film «*Caligola*», prodotto dall'editore di «Penthouse» Bob Guccione (che in Italia è proibito), il cinema sembra aver scoperto il filone erotico-storico. E' infatti attualmente in produzione *Caligola secondo*, un film diretto da David Hills ed interpretato, tra gli altri, da Laura Gemser.

Un altro, dal titolo *Caligola e Messalina*, è stato realizzato dal regista Vincent Dawn e il suo contenuto viene pubblicizzato come «*Ciò che la storia non ha mai osato dire*». Lo stesso Vincent Dawn, al secolo Brunò Mattei, è inoltre alle prese con un altro film del genere: *Nerone e Poppea* (sottotitolo: *Il più violento e lussurioso impero di tutta la storia romana*).

La settimana musicale

TORINO — Questa sera al Conservatorio avrà luogo, per la *Camerata Casella*, il recital della cantante Luisella Ciaffi-Ricagno che, accompagnata al pianoforte dal maestro Mueller, eseguirà liriche di Bela Bartók. Mercoledì sera arriva a Torino l'orchestra sinfonica siciliana, che diretta da Gabriele Ferro, esegue *Punkte* di Stockhausen e alcune liriche di Ravel con la partecipazione del baritono Claudio Desderi.

Giovedì alla Rai concerto sinfonico diretto dal maestro Wilfried Boettcher con la partecipazione del pianista Rudolf Buchbinder. In programma il primo, secondo e quarto concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven. Nella serata di giovedì è ancora da segnalare il concerto che terrà per *I musici di Torino* il duo pianistico formato da Gabriella Pasut e Luigi Schiavon. In programma musiche di Debussy e Rachmaninoff.

Venerdì sera replica all'auditorium della Rai del concerto beethoveniano diretto da Boettcher con il pianista Buchbinder e musica da camera per il Centro Fiat per il quale si esibiscono il violoncellista Yvan Chiffoleau e la pianista Maria Jovino Picciucco suonando pagine di Valentini, Beethoven, Schubert, Schumann e Ciaikovski.

Sabato pomeriggio prosegue al Conservatorio la rassegna concertistica organizzata dall'Agimus col titolo «I giovani per i giovani». In programma componimenti cameristici di Ysaie, Hindemith e Haydn.

La settimana si conclude domenica pomeriggio al Conservatorio dove per l'*Unione Musicale* suonano i *Solisti Veneti* diretti da Claudio Scimone. In programma i celebri «Concerti grossi» dell'op. 6.

e. re.

TEATRO STABILE TORINO
PER LA RASSEGNA
GOBETTI/TEATRO/KABARETT
Da oggi si prenota per
NERONE
novità assoluta di Carlo Terron
con **MARIO SCACCIA**
Regia di Marco Mattolini
Compagnia del Teatro Eliseo
Tel. 544562 - 556248
Al Teatro Gobetti dal 15 dicembre

Radio Città Futura 96,6
presenta
ALBERTO
CAMERINI
al TEATRO NUOVO
OGGI 2 CONCERTI
ore 17 ing. L. 5000 - ore 21 ing. L. 6000
Prev.: Punto Audio
Radio Città Futura - Ricordi
Signetti - Teatro Nuovo

Cabaret Voltaire al **TEATRO ERIDANO**
9-12 dicembre ore 21
«KEAN» di
ALDO TRIONFO
da DUMAS

danze **arlecchino**
ore 21 **BALLO LISCIO** e...
GHIOTTA SORPRESA
domani ore 21 **Danze**

CUCINA TIPICA PIEMONTESE
25 antipasti
Primi e secondi a scelta
Carrello di dolci
al ristorante
CUCCO
L. 12.000 bevande escluse
prenot. tavoli corso Casale 89
Tel. 830.416 - Torino

Trocadero
c. v. A Doria 9 - tel. 55.37.71
BALLO LISCIO
GARE, ESIBIZIONI, SPETTACOLO
COPPE, MEDAGLIE E TROFEI
offerti da
CARLO G.
orchestra
CLAUDIO PARENTE

RISTORANTE CINESE
XIAN HONG
LA VERA CUCINA CINESE
Via Cibrario 17 bis - Tel. 534.234
(CHIUSO MARTEDI')

IMMINENTE A TORINO
IL FILM PIU' AGGHIACCIANTE DELL'ANNO
IN UNA ECCEZIONALE CONTEMPORANEA

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20 Turno E. «**Otello**» di Giuseppe Verdi.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Gli incontri del Regio» «**Anna Bolena**» a cura di Fernando Battaglia. Ingresso libero.
SCUOLA MEDIA DON MILANI Venaria: ore 10 «**Concerto a scuola del Gruppo d'Archi di Torino**». Attività Regio-Musica/Scuola.
ADUA - TEATRO STABILE: Ore 15 (recita scolastica) «**Recita fantastica di Angelo Beolco detto Il Ruzante alla Corte del Cardinal Marco e Francesco Cornaro**», da Angelo Beolco. Regia di Gianfranco De Bosio. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.245. Coop. Il Gruppo della Rocca.
ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Adriana Asti in «**Trovarsi**» di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Ferrara. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562, 556.245, 535.440.
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Orchestra Sinfonica Siciliana. Gabriele Ferro, direttore; Claudio Desderi, baritono. Musiche di Stockhausen e Ravel. Bigl. (ingresso posto unico L. 3000) in P. Castello 29. Tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium.
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: Stasera ore 21 «**Kean**», di Aldo Trionfo, da Dumas. Coop. Teatro di Porta Romana (c.so Casale 106, tel. 832.086).
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7): Domani ore 21 «**Mammagrassa**» di e con Alfredo Cohen.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21 «**Cloridano e Medoro**» da L. Ariosto del Teatro dell'Angolo.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 «**Girotondo**», di Arthur Schnitzler. Regia di Gian Maria Volontè. Compagnia del Teatro Eliseo Carla Gravina-Gian Maria Volontè. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.582, 556.246.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: «**Giandujeide**», spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 21 Paolo Poli in «**Mistica**», di Poli Omboni da Fogazzaro. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 5 giorni.
ITALIA: ore 21,15 la Compagnia «La Piazzetta» in «**Forza venite gente (Frate Francesco)**» commedia musicale di Mario Castellacci con Silvio Spaccesi. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21.
NUOVO: ore 17 e 21 «Radio Città Futura» presenta: «**Alberto Camerini**». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: alla Scuola Materna di via Piana 2 ore 10 «**Occhio Pinocchio**» di Livio Viano. Teatro dei Piccoli.

ALFIERI: Vendita abbonamenti a 5 spettacoli: Beruschi, Montesano, Gaber, Chiari, Festival Operetta. Pren. cassa teatro. Inform. tel. 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3): Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343.
CABARET VOLTAIRE - Stagione Teatrale: Festival mondiale del Teatro di Nancy - Usa '81. Continua la campagna abbonamenti. Tel. 516.046.
ERBA: «Corsi di danza moderna». Inf. tel. 680.688.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 37): ore 15-17,15; 20,30-22,45 (biglietto unico).

IL PATTINAUTA - «Se ti manca una rotella» (v. Genova 268, tel. 606.9901): ore 21,30-1.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Baviona.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Actis.
FORTINO: ore 21 orch. Rommy.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: oggi chiuso.
ODEON: 15,30-21 Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Roby.
TROCADERO: 21 Claudio Parente.

CHALET - GRAN BAITA - Valentino: ore 21 Orch. The Drops.
CHICCO'S - PIANO BAR (Ormea 1, tel. 650.56.42): suona Thomas.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, 839.7441): Piero e Pino; sabato show.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano Don Powell.
JIMMY'Z DISCOTECA - Meeting Club (c.so Moncalieri 85, tel. 659.558).
NORMAN - PIANO BAR (v. P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante Pizzeria (c. Unione Sov. 409, tel. 613.231 - 613.285): Rory Minniti.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Blue Night.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino, G. Palumbo.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

I fatti della politica

Disegno di Forattini da Panorama

Governo al lavoro

● Problemi economici e riforme istituzionali — afferma *Il Popolo* — sono sempre argomenti dominanti di un dibattito politico che si è fatto improvvisamente teso, rivelando malumori ed incertezze all'interno della coalizione di governo proprio nel momento in cui appare più che mai necessario il massimo sforzo di coesione.

■ Da oggi a sabato — annota *Il Tempo* — per Spadolini, quattro giorni molto «caldi»: forse i più difficili da quando, nel giugno scorso, formò il primo governo a presidenza laica. «Summit» con i ministri economici e finanziari e confronto con i segretari della triplice confederale: questi i due primi importanti appuntamenti del presidente del Consiglio. Poi ci sarà tutta una serie di incontri e di consultazioni, che culmineranno, nella giornata di sabato, con il «vertice» dei segretari della maggioranza. Parallelamente a Palazzo Madama si entrerà nella fase finale dell'approvazione della legge finanziaria che costituisce, in sostanza, il vero pomo della discordia all'interno del pentapartito, ma anche un momento di decisivo confronto con le opposizioni ed in particolare con quella comunista.

■ Dai due importanti appuntamenti di oggi ci si attende — osserva *il Giornale nuovo* — una parola definitiva sulla volontà del presidente del Consiglio di difendere, almeno fino a quando la legge finanziaria non uscirà dal Parlamento, il limite massimo di deficit della spesa pubblica per l'anno prossimo stabilito in 50 mila miliardi di lire. E più esattamente ci si attende che il presidente confermi soprattutto la parola «tetto» alla spesa pubblica, sostituita nel suo vocabolario degli ultimi giorni, dopo appunto i due cedimenti avvenuti in Senato, con un'altra parola di senso ben diverso: cioè «freno» alla spesa pubblica. Non è questione di parole, ma di sostanza. Con i sindacati, Spadolini sottopone il bilancio dello Stato alla verifica sul costo del lavoro. Il rinnovo del contratto di lavoro per i tre milioni e mezzo di dipendenti pubblici è un passaggio delicato di tutta la prossima tornata dei rinnovi contrattuali, perché in questo caso la controparte, cioè il datore di lavoro, è il governo; quello stesso governo che ha proposto la legge finanziaria ed il tetto alla spesa pubblica nell'ambito del 16 per cento di inflazione programmata.

Sindacati da Spadolini

■ Il presidente del consiglio Spadolini si incontra oggi con i vertici della federazione Cgil-Cisl-Uil per affrontare lo spinoso problema dei nuovi contratti di lavoro per i tre milioni e mezzo di pubblici dipendenti, quasi tutti in scadenza alla fine di quest'anno. Che il tema sia della massima importanza e attualità lo dimostra anche il fatto che al confronto odierno sono invitati a partecipare per il governo i ministri della Funzione Pubblica, del Bilancio, del Tesoro, delle Finanze, del Lavoro e forse dei Trasporti, e per i sindacati — riferisce il *Corriere della Sera* — i tre segretari generali Lama, Carniti e Benvenuto. Un aspetto urgente riguarda il nuovo contratto «anomalo» dei ferrovieri.

Fanfani e la dc

● «I miei amici della dc, se non sapranno rinnovarsi, rischieranno di dover cantare "Addio mia bella addio"». Amintore Fanfani — riferisce *Paese Sera* — in un'intervista a «Sorrisi e canzoni tv», parla dei risultati della recente assemblea nazionale del suo partito con accenti polemici sia nei confronti degli «esterni» che dei partiti della maggioranza di governo. «Per i tesserati del partito — afferma Fanfani — gli insegnamenti della dc di De Gasperi, come quella mia o quella di Moro, dovrebbero essere ancora attuali. Per gli altri non lo so. Li conosco meno, essendo stati, appunto, degli "esterni". Bisogna scoprire se a questi ultimi Piccoli gli va bene».

● Coordinatore dei lavori del comitato ordinatore, segretario generale dell'assemblea, ed oggi membro contemporaneamente delle due commissioni che stanno preparando il Consiglio nazionale del 16-18 dicembre che avrà il compito di ratificare i deliberati assembleari, Luigi Gui è un pò il «tutore» del rinnovamento della dc — commenta *Avvenire* — garante insieme verso il partito e verso quanti, dall'esterno, hanno accettato l'invito a partecipare a questa sorta di «nuova costituente» democristiana. Nel corso dell'assemblea, Gui non ha fatto mai mancare la sua vigile presenza, sia al banco della presidenza, mentre si succedevano gli interventi, sia nelle riunioni che periodicamente venivano tenute per appianare divergenze tecniche o politiche sull'andamento dei lavori. Oggi, ad assemblea conclusa, esprime la sua soddisfazione per il lavoro svolto. Respinge con decisione le critiche che sono state mosse alla sua relazione introduttiva.

Congresso Acli

● Sul piano esterno i primi interventi di invitati ed osservatori al congresso delle Acli registrano un indice di gradimento positivo per la relazione del presidente Rosati — osserva *Il Messaggero* —. Benvenuto, parlando per la Uil, ha detto che le Acli «possono essere utilissime nello sforzo di riconversione sindacale» perché il sindacato ritrovi una capacità di strategia avanzata, e «possono collaborare attivamente a far emergere dai singoli problemi un vero impegno riformatore».

● «Con la sua relazione Rosati ha aperto e chiuso il congresso». La battuta — rileva *Il Giorno* — corre tra i 500 e più partecipanti a questo quindicesimo congresso nazionale delle Acli. Dietro le parole si avverte il sostanziale consenso alla strategia che il presidente Rosati ha esposto nella prima giornata dei lavori. Ma a scorrere i testi dei vari interventi corrono qua e là precisazioni, riserve, distinguo. Così Vittorio Villa, segretario nazionale delle Acli (ritenuto filosocialista), ha osservato che «l'autentica» unità interna del movimento «deve ancora essere costruita» e che nelle Acli «il pluralismo è in primo luogo convivenza fra molteplicità di posizioni culturali». Sull'altro versante (quello filodemocristiano) l'ex senatore Vittorio Pozzar, del comitato esecutivo, ha messo in guardia le Acli da tre rischi: quello «di appiattirsi nella società diventando un qualsiasi movimento socioculturale»; quello di far confondere le critiche legittime al sistema di occupazione del potere da parte dei partiti «con le ipotesi qualunquistiche del governo dei tecnici e dei competenti polemicamente contrapposto al governo e alle istituzioni fondate sui partiti e sul voto popolare». Infine di trasformarsi in un movimento che «si chiude nell'isolamento rispetto ad altre espressioni del mondo cattolico».

Le lettere dei lettori

Ancora sui Bot

«*Una tassa sui Bot?*», desidero esprimere il mio disappunto per il modo in cui si è voluto generalizzare intere categorie di lavoratori.

Vorrei rispondere che una tassa sui Bot andrebbe a colpire una grande massa di risparmiatori come: operai, impiegati, artigiani, i quali, maturata un'adeguata liquidazione di fine lavoro, se avessero investito molto opportunamente con i Bot, ora ricaverebbero in tal modo una, sia pure modesta, pensione mensile.

Molto opportunamente, proprio in questi giorni, si è pronunciato il ministro del Tesoro con decisa sua opposizione alla tassazione e al congelamento dei suddetti titoli, evitando in tal modo la tassazione a carico delle categorie meno abbienti.

Cav. Alberto Ercolani

I sequestri di persona

Contrariamente a molte aspettative i sequestri di persona a scopo di estorsione si vanno rinverdendo. Evidentemente le casse delle Br e dei mafiosi si stanno svuotando. Non c'è bisogno di molta astuzia per capire che il denaro sporco imbocca questa strada. E sono miliardi ogni qualvolta un sequestrato capita sotto le grinfie di questi delinquenti. Finora per arginare questa calamità si è fatto poco. Si sono inasprite le pene ma i risultati sono quelli che tutti conosciamo. Ci sono famiglie angosciate che soffrono tremendamente in attesa di riavere i loro cari. E c'è attesa anche da parte dei cittadini per qualche provvedimento efficace che dia un po' di tranquillità a chi ne ha diritto. La delinquenza dilaga in ogni senso, si fa strada il reclutamento fra i giovani, si spara e si uccide per qualche milione e tutto ciò rende difficile l'esistenza in una società che è sconvolta dal male e dalla droga. Bisogna fare qualche cosa; prevenire se possibile, e non dare troppa corda a chi ne ha già abbastanza. Di questo passo non si potrà più uscire di casa, mentre invece abbiamo bisogno di muoverci, di lavorare, di vivere liberamente.

Agostino Finzi

Solidarietà ai giovani

Rispondo alla signora che chiedeva «un consiglio» con la lettera del 18 novembre. E' la prima volta che lo faccio e vorrei tanto che le arrivasse. Cara signora, vivo adesso il suo calvario, perché noi sul Golgota saliamo tutti i giorni; la mia è un'esperienza ancora giovane ma nel dolore uguale alla sua e per questo non posso darle nessun consiglio sperando solo che fra quelli che lei avrà ce ne possa essere uno anche per me e per tante, tante come noi! Mio figlio ha la stessa età del suo ed è arrivato a questo punto perché non ha mai avuto l'opportunità di avere un lavoro che potesse dargli la possibilità di esprimersi, una ragione di vita. La mia sola speranza è che possa essere ancora in tempo, che abbia la forza ed il coraggio di farcela. Avevo pensato di farla finita prima io, perché una madre non può assistere impotente all'agonia del proprio figlio ma mi sono detta che era troppo facile in un mondo che ha ben poco da offrire a ragazzi intelligenti e sensibili, vittime solo di una società sbagliata. Non lo abbandoni mai, non ceda mai, che non siano delusi anche dal nostro amore che devono avere fino alla fine. Se c'è un Dio, che ci dia la forza di andare avanti e la pietà di aiutarci!

r. m.

Marc'Aurelio precisa

In merito all'articolo sul restauro del Marc'Aurelio, apparso in data 16 novembre 1981, siamo tenuti a precisare che non sono state eseguite «duecento microcampionature del bronzo», bensì sono stati prelevati duecento campioni d'acqua di lavaggio durante le prove di pulitura della superficie.

Per quanto si riferisce alla fotogrammetria, questa non è paragonabile ai raggi X, e pertanto gli esami strutturali realmente propedeutici al restauro sono di altro tipo.

Tali esami (raggi X, emissione acustica, ultrasuoni, termografia, diffrazione X, metallografia ecc.) sono in corso e se ne darà puntuale e precisa informazione al termine delle singole ricerche.

Per quanto riguarda infine le radiografie, di cui si fa cenno nell'articolo, queste sono state compiute all'interno dell'Istituto e comunque delimitando rigorosamente l'area di ricerca, sottoposta a controllo Enpi di protezione, e in condizioni di assoluta sicurezza.

Maurizio Marabelli
Coordinatore delle ricerche
Direttore del Lab. di Chimica
Istituto centrale del Restauro

A-i mè temp!...

Sta frase, abusà, a peul mach dila
la gent êd na vòlta, cola 'd na certa età,
a fà 'n pò rije ij giovo sta nostalgia
ch'a n'arporta a n'época passà...

Passà gnanca tròp mal se rivangoma
con tenerëssa la nòstra gioventura,
fàita 'd còse da pòch ma suficente
për fé argreté cola bela ventura!

Adess, tribulà come soma,
dai temp sensa seugn, mal da soporté,
vivoma lòn ch'a-i resta 'd nòstra vita
sempre pi strach e stofi 'd pené...

Ma almen quajcòsa a l'é restane,
a noi vej dle generassion andaré,
l'oma 'd memòrie ch'a peulo pa gavene,
cole che ancheuj a giuto a vivoté...

Ij nòstri giovo còsa arcòrderan
quand dla veciaja sarà për lor 'l moment,
a l'avran gnanca la consolassion êd di:
che bej ij temp passà, ij mè temp!

Giuseppina Fagnano Gonella

Disegno di Pericoli e Pirella da L'Espresso

TORINO

Perdite marcati cedimenti

TORINO — Alla ripresa dell'attività dopo la festività dell'8 dicembre il mercato azionario accusa marcati cedimenti. Si erano già avuti infatti i presagi dei cedimenti dei corsi già nella seduta di lunedì ma le perdite erano state in quell'occasione abbastanza contenute.

Oggi invece l'offerta si è accentuata interessando tutti i comparti indistintamente e più

segnatamente il comparto degli assicurativi con perdite che vanno dall'8,5% per le Toro priv. al 6% per il titolo ordinario al 4,5% per le Sai e al 2,35 per le Generali.

Molto deboli anche i bancari.

Le Fiat invece sono risultate molto offerte e riflessive —4,37% le ordinarie, —2,10% il titolo privilegiato. Nei valori locali le flessioni più accentuate si sono avute per le Fiscambi —3,33%, per le Fornara —2,70%, per le Isvim —2,8%. In controtendenza soltanto le Florio +2,66% e le Paramatti +0,41%. Reddito fisso poco trattato con prezzi resistenti.

Fiat 1530 ord.; 1170, 1170 priv.

Cambi Bancari
valori informativi

Monete	
Dollaro USA	1204,75-1205,25
Sterlina	2312-2313
Marco tedesco	535,50-536
Franco svizzero	657,50-658
Franco francese	211,60-212,10
Franco belga	31,45-31,55
Fiorino olland.	489,75-490,25
Scellino austriaco	76,25-76,35

MILANO

L'indice sceso dell'-1,8%

MILANO — Nuova scivolata dei corsi in Borsa. La ripresa degli scambi, dopo la parentesi festiva, ha registrato una netta delusione. Sembra quasi impossibile che ogni volta che la Borsa riesce a risollevare per parecchi giorni la quota prima o poi avvengano bruschi mutamenti di tendenza che annullano il lavoro fatto.

Oggi l'offerta ha infatti prevalso sul mercato prima in misura contenuta, e poi sempre più decisamente provocando molte perdite sia sui grossi titoli patrimoniali alla ribalta sia sui valori industriali e in altri settori, in conseguenza anche dell'improvviso riserbo del denaro di cui non si è riusciti a conoscere le reali cause. In ogni modo la seduta ha registrato uno stillicidio di offerte con perdite graduali assorbite più o meno senza troppa difficoltà.

L'indice generale di Borsa è sceso inizialmente del —0,8% per poi portarsi in chiusura a —1,8%; in netta flessione i grossi titoli assicurativi, specialmente Generali e Ras. Hanno perso terreno anche i valori del gruppo Pesenti e gli industriali, comprese le due Fiat, oggi meno difese.

Ma le perdite maggiori sono state registrate nell'immediato dopolistino, con le Generali cadute a 140.300, le Ras a 122.600, Montedison 178,5; Franco Tosi 31.800, Milano Centrale 12.300 e La Centrale 5900.

Reddito fisso più o meno stazionario, con variazioni minime.

FIXING — Generali 142.000, 140.400; Fiat 1580, 1555, 1550; pr. 1180, 1160; Montedison 182, 179, 178,5; Viscosa 726, 715; Olivetti 2760, pr. 2255; Toro 20.300, 19.400; Sai 26.160; Ifi pr. 3390; Burgo 5021.

Il dollaro a 1205 lire

ROMA — Il dollaro segna un balzo in avanti di dieci punti sulle piazze italiane, mentre rispetto alle altre valute europee continua a consolidare i guadagni messi a segno ieri. Nei confronti della lira, all'apertura odierna dei cambi, la valuta statunitense viene quotata a 1205,5 lire, contro 1195,75 di lunedì. Com'è noto, ieri i mercati sono rimasti chiusi in Italia per festività, e la lira sconta quindi con ritardo la nuova rimonta del dollaro, che si manifestava a New York già nella tarda serata di lunedì.

Sugli altri mercati, c'è da segnalare ulteriori ma lievi aumenti sul marco tedesco, nei confronti del quale il dollaro sfiora ormai quota 2,25 marchi. Leggera progressione anche sul franco svizzero, con scambi a quota 1,8290 franchi contro 1,8255 della chiusura di ieri a Londra. Nei confronti del franco francese, tuttavia, il dollaro segna un leggero ridimensionamento, dopo gli elevati valori raggiunti ieri, e quota nei primi scambi 5,6725 franchi contro 5,6785 precedenti. Analogo andamento nei confronti della sterlina, che stamane ha toccato gli 1,9290 dollari contro gli 1,9275 di ieri.

Sulle piazze asiatiche, la valuta statunitense ha registrato alla chiusura odierna un guadagno di quasi due yen, chiudendo a quota 218,30 yen, contro 216,65 di ieri.

Va sottolineato che la nuova rimonta del dollaro va attribuita, paradossalmente, alle nuove previsioni degli esperti della Casa Bianca sull'andamento del bilancio.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-12	9-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39 50	39 50
Edil. Scol. 5,50% 68	87 50	87 50
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 5% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/9/82	99 35	99 20
» » » 1/7/82	98 75	98 75
B.T.N 5,50% 1982	95 70	95 70
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	99 25	99 25
» 12% 1982 II	97 30	97 30
» 12% 1983	95 60	95 50
» 12% 1984 I	88 50	84 40
» 12% 1984 II	84 40	84 20
» 12% 1987	81 70	81 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	72 60	72 60
» » '69 II	62 70	62 70
» 7% '73	53	52 50
Enel '74 indiciz.	—	—
» 10% '75 II	92	92
» '77 ind. II	125 40	125 40
» 12% '78 I	83 70	83 70
» 12% '78 II	83 70	83 70
I.R.I. 6% '64	92	92
I.R.I. 6% '65	85 50	85 50
Autostrade 6% '68 I	63	63
» 6% '68	58 90	58 90
» 7% '72	69 20	69 20
OO.PP. 6%	45 60	45 60
» 7%	42 50	42 50
» 8% Auto '75	42 70	42 20
» Int. St. 6% IV	61 60	61 60
» Int. St. 7% IV	55	55
» Anas 6% 66	43 20	43 20
» » 7% 72 I	46 40	45
» Autostr. 7% II	42 50	42 50
FF.SS. 6% '68 I	71	71
» 6% '67	66	66
» 7% '72 II	52 50	52 50
A.F.S. 7% '70	57 60	55 50
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	62 50	62 50
» 7% II	50	50
ICIPU vent. 6%	66 80	66 80
» » 7% I	53 60	53 60
Imi XXVI 6%	68	67 20
» XXIX 7%	69 50	68 40
» XXXIII 7%	65 90	65 90
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 8%	50 50	50 50
» IL 10%	53	53
Isveimer 7% '71 XIX	62	62
» 8% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	80	80
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	56 50	56 50
S. Paolo 6%	50 50	50 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	45 50	45 50
» » 6%	48 50	48 50
» » 7%	65	65
» » 8%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '68	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	58	50
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '82 II	95	95
Cotini 5,50% '82	—	—
Viscosa 6% '84	88	88
Rumianca 5,50 '82	—	—
Città Milano 10% '75	82 30	82 30
RIV 5,50%	66 50	66 50
Lancia 5,50% '82	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	245	245
M. Sip 7%	65	65
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	67	67
S. Paolo It. 12%	155 20	155 20

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-12	9-12
ALIMENTARI		
Allvar	3400	3400
Eridania	12700	12300
Florio	338	347
Ieno. Agr. Vitt.	11300	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	18000	17800
C. Ass. Mi risp.	15700	15400
Comp. Latina ord.	1170	1140
Comp. Latina priv.	950	940
Generali	144400	141500
RAS	128000	123000
SAI	27600	26600
Toro Ass. ord.	26800	19600
Toro Ass. priv.	17050	15600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	36300	35200
Banco di Roma	33500	32500
Credito Italiano	4700	4520
Interbanca priv.	27000	26300
Mediobanca	134000	131500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5100	5050
Burgo priv.	5125	5100
Cart. Ital. Riunite	76	76
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	190	190
Pozzi Ginori risp.	155	155
Eternit ord.	595	570
Eternit priv.	465	450
Unicem	17700	17700
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	930	910
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17800	17800
Montedison	183	178
Paramatti	2400	2410
Perlier	995	970
Pierrel	—	—
Rumianca	5200	5100
Saffa ord.	3800	3800
Saffa risp.	1340	1340
SAIAG	805	807
Schlapparelli		
COMMERCIO		
Rinascente ord.	304	303
Rinascente priv.	227	225
Silos Genova	3900	3800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1320	1300
Autostr. To-Mi	7480	7380
Italcable	6875	6800
NAI	164	162
SIP	902	900
Torino Nord	19	19
ELETTROTEC.		
M. Marelli	710	710
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	310	310
Borgosesia ord.	6500	6400
Borgosesia risp.	4450	4350
Centrale	6320	6090
Finsider	39	39
GIM	3100	3080
IFI priv.	3400	3355
IFIL	5770	5600
Invest	3020	3050
Mittel	1250	1250
Fiscambi	3000	2900
Pirelli & C.	2680	2600
Pirelli S.p.A.	1380	1350
SAROM	3150	3150
SME	3140	3140
SMI	2700	2650
SIFA	1030	1020
STET	900	880
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	825	825
B.I.I. risp.	740	740
Condotte Acqua	200	200
Fer-Co	261	260
Gen. Imm. Sogene	1780	1750
I.P.I.	1990	1980
ISVIM	24000	23500
Risan. Napoli	12000	11800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1025	1025
FIAT ord.	1600	—
FIAT priv.	1195	—
Gilardini	4275	4220
Grazlano	1000	1006
Olivetti ord.	2860	2820
Olivetti priv.	2300	2280
Westinghouse	19000	19000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	302	302
Fornara	370	380
Italsider	—	—
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	7200	7200
Fisac	6300	6300
Snia Visc. ord.	730	730
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2560	2600
CIGA	5850	5620
CIR	13400	13060
Pacchetti	119	119
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	370	370
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 78/88	248	243
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	65	65

LE AZIONI A MILANO

(Valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	7-12	9-12
ALIMENTARI		
Allvar	3350	3400
Bonifiche ferr.	23100	23900
Chiari & Forti	7000	7050
Eridania	12400	12550
ind. Buitoni P.	—	3970
Buitoni risp.	—	3850
Ind. Zuccheri	4800	4800
Milano Agr. Vitt.	—	11080
Sermide ord.	118	118
Sermide priv.	93 50	90 25
Sermide risp.	118	120
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35000	35600
Ausonia	2525	2650
C. Ass. Mi ord.	17170	17900
C. Ass. Mi risp.	14800	15500
C. Latina ord.	1120	1140
C. Latina priv.	895	930
FIRS	2010	2020
FIRS risp.	890	870
Generali	142000	143600
Italia Ass.	21200	21800
L'Abeille Ital.	37400	39500
La Fondiaria	49400	49870
RAS	125000	127300
SAI	26160	27490
SAI 1-5-81	24050	25500
SAI priv.	23750	25200
Toro Ass. ord.	20300	20900
Toro Ass. pr.	15700	17090
BANCARI		
B. Comm. Ital.	35000	36580
Banco Roma	32200	33050
Banco Lariano	8410	8535
Cred. Italiano	4501	4690
Cred. Varesino	8650	8940
Interbanca pr.	26690	27000
Mediobanca	131500	134100
CARTARI-EDITORIALI		
Binda	700	714
Burgo ord.	5021	5011
Burgo priv.	5001	5110
De Medici	528	521
Mondadori pr.	—	4510
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	4210	4240
Pozzi-Ginori	197	195
Pozzi-Ginori r.	150	155
Eternit	568	569
Eternit pref.	450	450
Italcementi	37350	39000
Italcementi r.	38400	40500
Unicem	17500	17810
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	430	431
Caffaro r.	420	412
Farmit. Erba	8455	8650
Italgas	898	925
Lepetit	37700	37700
Lepetit priv.	35100	35250
Mira Lanza	17550	17720
Montedison	182	182
Perlier	8000	8150
Pierrel	950	970
Saffa	5070	5120
Saffa risp.	3790	3820
Siossigeno	14050	14050
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	288	303
La Rinasc. p.	215	226
Silos	3780	3780
Standa	2670	2700
Standa risp.	2370	2384
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1291	1310
Ausiliare	9870	9580
Autostr. To-Mi	7550	7500
Italcable	6560	6790
NAI	162	164
Nord Milano	1610	1610
SIP	901	919
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	715	721
Magneti M. risp.	682	682
Tecnomasio	190	186
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2680	2150
Agricola	13150	13400
Bastogi IRBS	309	314 50
Bonif. Siele	38500	40000
Borgosesia o.	6360	6360
Borgosesia r.	3800	4310
Brioschi	2270	2445
Buton	3790	3800
La Centrale	6210	6300
La Centrale r.	3585	3750
Fin. Breda	2595	2595
Finmare	44	52
Finrex	1250	1250
Finsider	38	38
Fiscambi	2880	2870
Gemina	587	603 50
Generalfin	810	800
Generalfin 1-1-81	801	830
GIM	3000	3085
IFI priv.	3390	3395
IFIL	5580	5750
Invest	3035	3110
Italmobiliare	154400	160 525
Mittel	1250	1261
Partec. Finanz.	955	975
Pirelli & C.	2595	2630
Pirelli SpA	1376	1365
Pirelli SpA risp.	1330	1332
Rejna	19010	19010
Rejna risp.	14995	14995
Riva Finanz.	9600	9600
Sarom	3250	3290
SME	3125	3142
SMI	—	2610
Stet	885	880
Terme Acqui	1361	1360
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6740	6940
B.I.I. ord.	799	825
B.I.I. risp.	715	740
COGE	1690	1730
Cogefar	—	1360
Cond. Acqua	200	199
De Angeli Frua	—	18000
G. Imm. Sogene	—	1790
Iniziativa Ed.	32990	33000
ISVIM	23490	23500
La Milano Centr.	12302	13160
La Milano Centr. r.	12990	13030
Risanamento	11800	11850
SIFA	985	1019
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1580	1550
FIAT priv.	1160	1160
Franco Tosi	32600	33 150
Gilardini	4210	4221
Olivetti ord.	2780	2855
Olivetti 1-4-81	2710	2800
Olivetti priv.	2255	2300
Westinghouse	19000	18910
Worthington	2551	2600
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	2492	2650
Dalmine	319	320
Falck ord.	2640	2700
Falck risp.	2640	2610
Ilssa-Viola	1510	1510
La Magona	3700	3615
Pertusola	870	895
Trafilerie	3200	3280
TESSILI		
Cent. e Zinelli	31	32
Cantoni	7000	7210
Cucirini	2485	2481
Cascami Seta	4971	4970
FISAC	8185	8180
FISAC risp.	7500	7100
Linif. e Can. o.	2030	2050
Linif. e Can. r.	1300	1310
Marzotto ord.	2180	2230
Marzotto priv.	2370	2399
Olcese Venez.	31	30 25
Rotondi	13800	13800
Snia Visc. o.	729	728
Snia Visc. p.	—	—
Unione Man.	32900	32800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	3000	3000
Acq. De Ferr. r.	3085	3085
Acque Potabili	—	2405
Calzat. Varese	5350	5350
CIGA Hotels	5600	5800
CIR	13290	13410
CIR risp.	12995	13000
Pacchetti	115	117 50
Trenno	6890	6755

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +4 - Ieri max +2 - min -4

SITUAZIONE: una perturbazione proveniente da Nord-Ovest transiterà sull'Italia; dopo il suo passaggio permarranno condizioni di variabilità. TEMPO PREVISTO: sulle Regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto, sulle altre Regioni nuvolosità irregolare. TEMPERATURA: in aumento le minime al Nord.

In Italia		
Bolzano	— 6	+ 6
Verona	— 2	+ 6
Milano	— 4	0
Firenze	+ 5	+17
Bologna	— 2	+ 1
Roma	+13	+17
Napoli	+ 9	+ 16
Reggio C.	+ 9	+19
Palermo	+14	+16

All'estero		
Atene	+10	+18
Beirut	+11	+18
Belgrado	+ 5	+11
Berlino	— 1	+ 1
Bruxelles	+ 1	+ 8
Il Cairo	+10	+22
Ginevra	0	+ 5
Helsinki	— 2	+ 1
Lisbona	+10	+16

Londra	— 1	+ 3
Madrid	— 3	+12
Montreal	— 8	— 2
Mosca	— 3	— 2
New York	+ 1	+ 7
Parigi	+ 7	+10
Stoccolma	— 9	— 4
Sydney	+17	+28
Tokyo	+ 5	+12
Vienna	+ 1	+ 6

L'incidente sulla strada militare del Tenda

BEPPE GRILLO IMPRUDENTE? INDAGINI

Comunicazione giudiziaria per i 3 morti sulla jeep

Limone. I soccorritori attorno all'auto di Beppe Grillo precipitata nel burrone (Bedino)

CUNEO — *Probabilmente già in giornata Beppe Grillo sarà raggiunto a Genova, dove è rientrato affranto e disperato, da una comunicazione giudiziaria per la tragedia di lunedì pomeriggio al Colle di Tenda costata la vita a tre suoi carissimi amici, Renzo Giberti, 45 anni, la moglie Rosanna Quartapelle, 34 anni, il figlio Francesco di 9 anni, mentre il popolare attore è rimasto miracolosamente incolume.*

L'azione della magistratura, anche se fa necessariamente riferimento ad un articolo del codice, quello di omicidio colposo plurimo, non significa ancora che Beppe Grillo è incriminato per la morte dei coniugi Giberti e di Francesco. La comunicazione giudiziaria — è opportuno rammentare — è infatti per ora l'avviso all'attore indiziato che nei suoi confronti è avviato un procedimento giudiziario.

Il procuratore della Repubblica dottor Sebastiano Campisi, che dirige personalmente l'inchiesta, ha ricevuto solo questa mattina il primo rapporto dei carabinieri di Limone sulla disgrazia che ha funestato il week-end dell'Immacolata della folta colonia genovese ospite della località turistica.

Per prima cosa il magistrato aprirà un fascicolo a carico di Beppe Grillo firmando la comunicazione giudiziaria che è l'atto preliminare dell'inchiesta. A questo punto il procuratore della Repubblica ha possibilità di scelta: iniziare una vera e propria istruttoria sommaria, se ritiene che gli elementi di giudizio sono sufficienti, oppure passare gli atti al giudice dottor Giuseppe Masante per l'istruttoria formale. Data la delicatezza e la complessità della tragica vicenda è molto probabile che il dottor Campisi si orienti verso questa seconda ipotesi.

Beppe Grillo, che dopo essere stato sentito dal maresciallo dei carabinieri di Limone, Digifico, è rientrato a Genova ancora dolorante per la paurosa caduta, ha affidato la sua difesa agli avvocati Giuseppe Maria Nadalini e Gianni Vercellotti, di Cuneo, che seguirà localmente tutte le fasi dell'inchiesta.

C'è stata imprudenza nel comportamento di guida del popolare attore genovese al volante di un fuori strada, un «Chevrolet» affittato da una società milanese?

«La strada militare che dal valico di Tenda porta a Monesi — *spiega l'avvocato Vercellotti* — non ha nemmeno un cartello che indichi un pericolo generico. Questa rotabile molto panoramica è frequentata abitualmente da tutti i villeggianti di Limone. Beppe Grillo non poteva ovviamente neppure immaginare che sul percorso avrebbe trovato un lastrone di ghiaccio sul quale le ruote del «Chevrolet» scivolando hanno poi trascinato la famiglia Giberti nell'abisso».

Nel tragico incidente è rimasto gravemente ferito anche Alberto Mambretti, 40 anni, pure di Genova, ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo ma le cui condizioni stamane apparivano in sensibile miglioramento. Due altri passeggeri, amici di Grillo, scesi poco prima dal fuori strada perché pativano il mal di montagna, hanno assistito impotenti alla disgrazia. Sia Grillo che il Mambretti sono stati subito sbalzati dall'abitacolo mentre i coniugi Giberti e il figlio Francesco precipitando nel burrone non hanno avuto purtroppo scampo.

La famiglia genovese affittava un alloggio nella villa «Formica» in via Monte Cross dove è rimasta, confortata dai nonni, la piccola Cristina, sei anni, che non aveva voluto partecipare alla tragica gita. A Limone, oggi, ricordano con sgomento che appena un anno fa i proprietari della villa, i coniugi Aquino e un loro figlio, persero la vita in un incidente stradale avvenuto in Lombardia. Beppe Grillo, che nei giorni scorsi si era esibito alla tv di Montecarlo, domenica aveva raggiunto la famiglia Giberti di cui era molto amico.

«Grillo — *aggiunge l'avvocato Gianni Vercellotti* — è pronto a rendere la sua testimonianza al magistrato non appena sarà convocato». *Quasi certamente il dottor Campisi interrogherà l'attore nella giornata di domani. Subito dopo il magistrato deciderà se trasformare la comunicazione giudiziaria in una formale imputazione di triplice omicidio colposo.*

Gianni De Matteis

Feriti nella sparatoria di lunedì

Sono ancora gravi i coniugi benzinai rapinati a Fossano

Giuseppe Abbà, 7 anni, ha già assistito a due drammatiche rapine

FOSSANO — I sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi per Giovanni Abbà, 36 anni, e la moglie, Catterina Valsania di 32, i gestori del chiosco di benzina sull'imbocco dell'autostrada Torino-Savona, rimasti coinvolti nella sparatoria avvenuta nelle prime ore di lunedì fra i quattro malviventi che li avevano sequestrati tentando un'impossibile fuga e le forze dell'ordine.

All'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove è ricoverato, l'Abbà è stato sottoposto lunedì pomeriggio ad intervento chirurgico alla mandibola ed all'addome per l'estrazione della pallottola che gli era rimasta in corpo.

Il proiettile che ancora è fermo nell'orbita sinistra di Catterina Valsania, invece, non verrà estratto che nei prossimi giorni. I medici dell'ospedale Santissima Trinità di Fossano ritengono, infatti, la donna ancora troppo debole per le copiose perdite di sangue causate dagli altri due proiettili che l'hanno colpita. La donna è ricoverata nel reparto chirurgia, al primo piano del nosocomio. E' ancora sotto choc e non riesce a ricordare interamente quanto è avvenuto. Ci sono, purtroppo, poche probabilità che riesca a salvare l'occhio sinistro; l'orbita pare irrimediabilmente lesionata.

Non destano invece preoccupazione le condizioni dei quattro rapinatori, Giovanni Fioravante, 22 anni di Cosenza e residente ad Avigliana, Domenico Pedicone, 19 anni di Cosenza e residente a Villardora, Antonio Giuliano, 24 anni di Cosenza e Antonio Carrieri, 22 anni di Crésot, residenti a Buttigliera Alta. I quattro sono anch'essi ricoverati al Santa Croce di Cuneo e le loro condizioni di salute sono definite «*stazionarie*».

Il figlio dei gestori, Giuseppe, 7 anni, è ora ospite di una famiglia che abita in frazione Loreto, Francesco Perucca di 41 anni, agricoltore, e Anna Maria Gallo di 35, la cui casa si trova poco distante dal distributore gestito dai coniugi Abbà. Il bambino, che è rimasto nascosto sotto il letto per tutta la durata del sequestro, è stato affidato ai Perucca all'alba di lunedì, dopo la conclusione della tragica vicenda. Giuseppe si trova a suo agio dai Perucca, anche perché era abituato a passare molte ore del pomeriggio in compagnia dei figli dell'agricoltore, Giancarlo e Giuseppe.

In questi primi giorni, sembra non aver subito traumi per la vicenda di cui è stato spettatore, anche perché gli è stato detto che i genitori sono feriti in modo lieve, e che presto torneranno a casa. Giuseppe aveva già dimostrato coraggio in occasione della precedente rapina che gli Abbà avevano subito nel settembre scorso. Era infatti stato lui a liberare papà e mamma, legati dai banditi che avevano portato via circa 5 milioni.

Andrea Comaglia

La fulmineità del decesso fa pensare alla possibilità di un omicidio premeditato

Morti 2 camionisti a Borgo San Dalmazzo avvelenati da un barattolo di ciliegie?

BORGO S. DALMAZZO — Solo la perizia necroscopica e gli esami di laboratorio del barattolo di ciliegie sotto spirito rinvenuto sul comodino della stanza da letto, potranno chiarire le cause della fulminea morte dei due giovani camionisti sardi, trovati senza vita ieri dalla proprietaria dell'alloggetto in cui abitavano, in via Villar 65.

Le vittime sono Luigi Monni, 24 anni, e Tonino Mulas, 26 anni, entrambi originari della provincia di Nuoro e da alcuni anni trasferitisi per lavoro a Borgo S. Dalmazzo. Abitavano insieme nella mansarda di un edificio di tre piani. Poche ore prima di morire, alle undici, i due hanno parlato con uno dei loro datori di lavoro, Angelo Murri, che non ha riscontrato nei loro atteggiamenti alcuna anormalità. Dopo solo due ore però i giovani sono stati trovati senza vita da Francesca Renaudo, la proprietaria dell'appartamento dalla quale i due sardi solevano andare a mangiare quando erano a Borgo.

I loro corpi giacevano irrigiditi sui letti. Sul comodino, un barattolo aperto, contenente ciliege sotto spirito portate dalla Sardegna l'estate scorsa. Nella camera c'era anche una stufetta a gas, sulla quale si sono accentrati i primi sospetti dei carabinieri e del pretore avvocato Silvano Streri. Ma nell'ambiente non sono state rilevate tracce di gas.

Il barattolo di ciliege appare dunque la causa probabile della morte. Tuttavia non si escludono altre ipotesi, poiché un'intossicazione, per quanto grave, raramente provoca una morte tanto rapida.

Pierpaolo Luciano

I due giovani camionisti in una foto della scorsa estate